NUOVA GEOGRAFIA

DI

ANT. FEDERICO BÜSCHING

CONSIGLIERE DEL CONCISTORO SUPREMO DEL RE DI PRUSSIA,
E DIRETTORE DEL COLLEGIO ILLUSTRE DI BERLINO.

TRADOTTA IN LINGUA TOSCANA

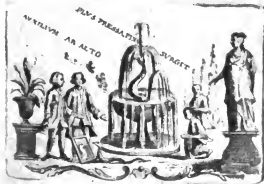
DALL' AB. GAUDIOSO JAGEMANN.

EDIZIONE PRIMA VENETA

Corretta, illustrata, accresciuta e d' alcuni Rami adornata.

TOMO DECIMO,

Che comprende

NUMERO XXIII. Dell'Ordine Teutonico, e del rimanente del Circolo di Franconia.
NUMERO XXIV. Il Circolo di Baviera.
NUMERO XXV. Il Circolo Austriaco.

IN VENEZIA MDCCLXXIV.
PRESSO ANTONIO ZATTA
CON PRIVILEGIO DELL' ECCELLENTISSIMO SENATO.

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo X. Num. XXIII.

Dell' Ordine Teutonico, e del rimanente del Circolo di Franconia.

TAVO-

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo X. Num. XXIV.

Il Circolo di Baviera.

TAVO-

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo X. Num. XXV.

IL CIRCOLO AUSTRIACO.

LI-

LIBRI, E DOCUMENTI

Di cui l'Autore s'è servito nella descrizione

DEL CIRCOLO DI BAVIERA.

Joh. Aventini Annales Bojorum, curante N. H. Gundlingio.
Jo. Adlzreiter a Tettenweis, Annales Boicae gentis.
And. Brunneri Annales Boici, pubblicati da Leibnizio.
Wigul Hund, Genealogia Bavarese. In Tedesco.
Topographia Bavariæ, Opera magnifica in foglio, ove si trovan disegnate le città, borghi, castelli ec. della Baviera.
Atlante Bavarese di *Gugl. Ertel*.
Repertorium Bavariæ. Augustæ 1752.
Wig Hund a Sulzemos Metropolis Salisburgensis.
Marci Hansizii Germaniæ Sacræ Tom. II.
Joseph. Metzger Hist. Salisburg.
Giov. Jac. Moser Introduzione al Gius Publ. della Baviera.
Car. Meichelbeck Hist. Frisingensis.
Hansizii, Prodromus Germaniæ Sacræ Tom. III. de Episc. Ratisbonensi.

LIBRI, E DOCUMENTI

Di cui l'Autore s'è servito nella descrizione

DEL CIRCOLO AUSTRIACO.

Sigis. Calles Annales Austriæ.

Scriptores rerum Austr. veteres ac genuini, editi ab *Hieronymo Pez*.

Philib. Hueberi Austria ex Archivis Millicensibus illustrata.

Bern. Raupach Austria Evangelica, o sia Protestante. In Tedesco.

Christ. Aug. Beck Specimen I. juris publici Austriaci.

Francesco Ferd. Schrötter prima, e seconda dissertazione de' privilegj della Casa Arciducale d'Austria. In Tedesco.

Car. Granelli Germania Austriaca, di cui l'Autore non è il Gesuita *Granelli*, ma l'altro Gesuita *Egidio Dornik*.

Mattia Fuhrmann l'Austria antica, e moderna. In Tedesco.

Gio. Giorgio Keysler Nuovi Viaggj per la Germania ec. In Tedesco.

Popowitsch, Ricerche sul mare. In Tedesco.

Giov. Giorgio Adamo Barone di Hoheneck, gli Stati dell'Arciducato d'Austria di qua dal fiume Ens. In Tedesco.

Fuhrmann. Vienna antica, e moderna. In Tedesco.

Giov. Basil. Kuchelbecker, notizie moderne della Corte Imperiale, colla descrizione della Città di Vienna. In Tedesco.

Valent. Preuenhueber, Annales Styrenses, cogli altri suoi libri storici, e genealogici.

Historia Ducum Styriæ, de' Gesuiti di Grätz.

Hieron. Megiseri, Annales Carinthiæ.

Giov. Weichardo Valvasor, la gloria del Ducato di Carniola. In Tedesco.

Rud. Comitis Coronini di Quischa, Tentamen Genealogico-Chronologicum promovendæ Seriei Comitum, & rerum Goritiæ.

Franc.

Franc. Adamo, Conte di Brandis, la Ghirlanda ſempre verdeggiante dell' Aquila Tiroleſe. In Tedeſco.

Ant. Roſchmann, Ragguaglio della Contea Principeſca del Tirolo. L'origine, e le coſe notabili della città d' Iſpruck. In Tedeſco.

Giov. Rheinardo Wegelin. Ragguaglio ſtorico della Prefettura Imperiale della Suevia. In Tedeſco.

Moſer, le coſe notabili della Suevia. Tom. I. in Tedeſco.

Lünig, Archivio dell' Impero, part. ſpec. contin. 3.

Re-

Registro delli Rami contenuti in questo Tomo.

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

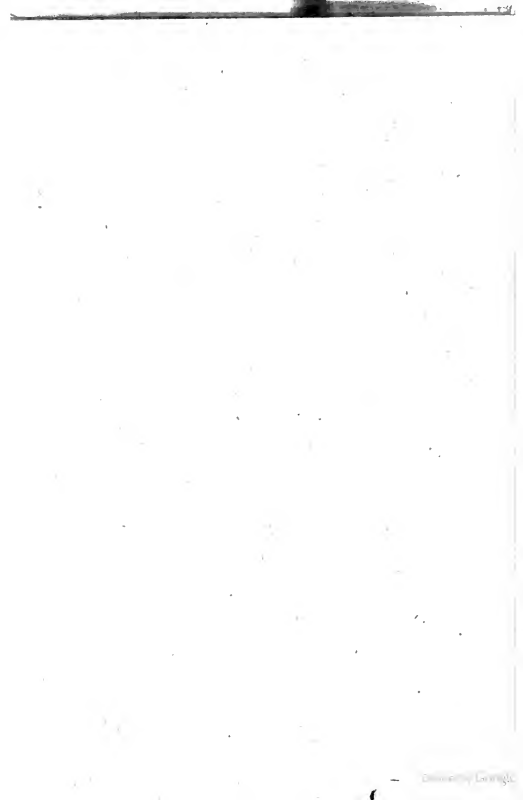
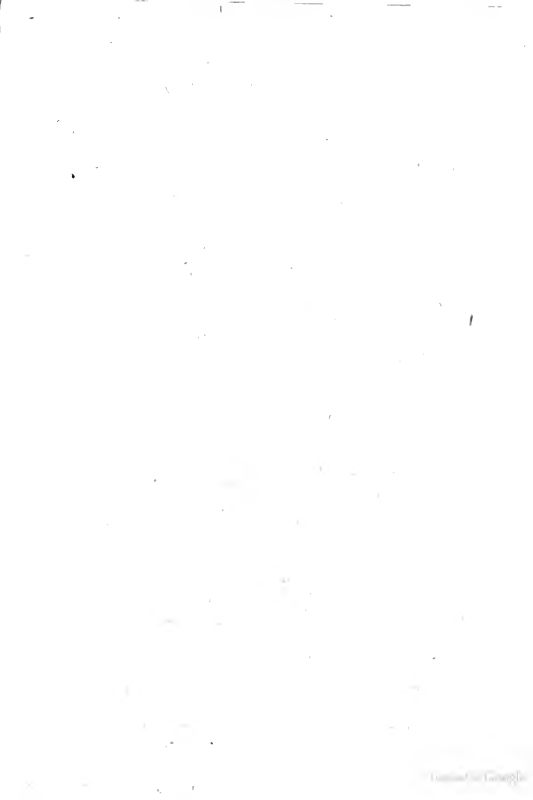
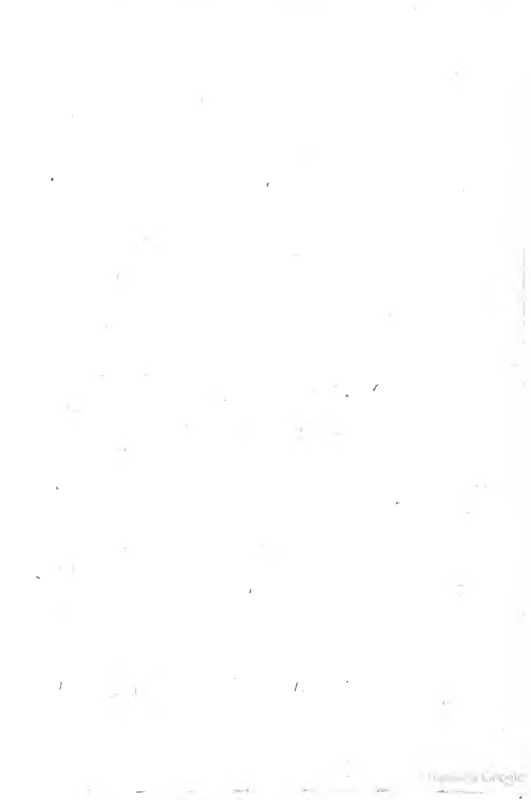
AVendo veduto per la Fede di Revisione, ed approvazione del *P. Fr. Filippo Rosa Lanzi* Inquisitor Generale del Santo Officio di *Venezia* nel Libro intitolato: *Nuova Geografia di Antonio Federico Büsching, tradotta dalla lingua Tedesca, ec.* non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo Licenza ad *Antonio Zatta* Stampator *di Venezia* che possi essere stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova.

Data li 9. Luglio 1772.

(Sebastian Zustinian Riform.
(Alvise Vallaresso Riform.
(Francesco Morosini 2. Cav. Proc. Riform.

Registrato in Libro a Carte 96. al Num. 794.

Davidde Marchesini Segr.

GA-

DELL'

ORDINE TEUTONICO

E DEL RIMANENTE DEL CIRCOLO

DI FRANCONIA.

NUM. XXIII.

DELL' ORDINE TEUTONICO

IN GENERE.

DE' DOMINJ, E DEL GRAN MAESTRO DI MERGENTHEIM,

E DELLA

BALI'A DI FRANCONIA

IN SPECIE.

PARAGRAFO I.

L'Ordine Teutonico fu fondato nel 1190 nella Palestina, ed i Cavalieri furon chiamati *Cavalieri di Maria Vergine*, o *Fratelli della Casa Teutonica della Madonna di Gerusalemme*. Essi s'obbligavano alla difesa della Religion Cristiana, e di Terra Santa, ed al soccorso de' poveri, e degli ammalati, e dovean essere di nazione Tedesca, e d'antica Nobiltà. L'Ordine fu confermato nel 1191 dal Papa Celestino III, che gli diede la Regola di S. Agostino. Fu parimente confermato dall'Imperator Enrico VI. Per suo primo Gran Maestro fu eletto Enrico di Waldpot di Bassenheim, a cui successero in cotesta dignità Ottone di Karpen, Enrico Barte, e Ermanno di Salza. Mentre la potenza de' Saracini nella Palestina s'era molto accresciuta, il Gran Maestro Hermanno di Salza si portò da Gerusalemme a Venezia, ove ricevè un'Ambasciata dal Duca Corrado di Masovia, che lo pregò di porgergli ajuto contro i Prussiani Gentili. Il Gran Maestro coll'Ordine acconsentì alla richiesta, molto più che negli accordi del 1226, e 28 gli fu promesso il Dominio di tutti que' paesi, che avrebbe tolti a' Prussiani, e gli fu fatta la cessione del Territorio di Culm, e di Dobrin. I Gran Maestri da principio trasferirono il lor soggiorno da Venezia a Marburgo,

e di lì a Marienburg nella Prussia. L'Ordine a poco a poco s'era impadronito di tutta la Prussia, Curlandia, Semigallia, e Livonia; ma perse poi questi paesi. Quando il Gran Maestro (Hochmeister) Alberto Margravio di Brandenburgo nel 1525 si fece infeudare dalla Corona di Pollonia d'una parte della Prussia, in qualità di Ducato Secolare, i Cavalieri, a' quali questa mutazione dispiacque, portaronsi in Germania, ove nel 1526 per successore di Dieterico di Cleen, Maestro Teutonico (Deutschmeister), fu eletto Waltero di Cronberg, a cui l'Imperator Carlo V. diede il Titolo d'Amministratore del Gran Magistero di Prussia. In quel tempo cessò la Carica di Maestro Teutonico, che v'era stata fin'allora distinta da quella di Gran Maestro; e l'Amministrazione del Gran Magistero di Prussia fin da quel tempo non è stata altro, che un Titolo.

§. 2. Il Capo di quest'Ordine Religioso, cioè il *Gran Maestro Teutonico* (Der Hoch-Und Deutschmeister), usa il Titolo d'*Amministratore del Gran Magistero di Prussia, Maestro dell'Ordine Teutonico nella Germania, e ne' paesi Valloni, Signore di Freudenthal, e Eulenburg*. Egli è del numero de' Principi Ecclesiastici dell'Impero, e tra questi Principi occupa un'alto rango nella Dieta Imperiale, seguitando immediatamente dopo gli Arcivescovi, e precedendo a tutti i Vescovi; ciò non ostante nella Dieta del Circolo di Franconia, egli ha l'ultimo luogo tra' Principi Ecclesiastici, e dà il suo voto tra Onolzbach, e Henneberg. Per rapporto a' paesi, che lo pongono nel numero degli Stati del Circolo di Franconia, paga ed al Circolo, ed all'Impero il suo contingente di fiorini 124 (di circa Zecchini 22 $\frac{1}{2}$ di Venezia), ed al Giudizio Camerale in ogni rata Risd. 213, Cr. 6 $\frac{2}{3}$ (cioè circa 58 Zecchini).

§. 3. L'*Armi*, *e l'Insegne* dell'Ordine consistono in una croce nera in campo d'argento, datagli dal Papa Celestino III; in questa croce nera vedesi disegnata un'altra croce d'oro, data all'Ordine dal Re Enrico di Gerusalemme, nel cui centro v'è l'Aquila Imperiale, concessa dall'Imperatore Federigo II, ed in ognuna delle 4 can-

tonate

tri Consiglieri, Segretarj, e
gior importanza appellasi al Gran Maestro. Le Balie
divise in *Commende*, amministrate da' *Commendator*
suddivise in Giudicature. Un *Commendator Domestico*

A 3 min

tonate vedesi un giglio d'oro, ricevuto da Luigi il Santo Re di Francia.

§. 4. I Cavalieri debbono essere d'antica Nobiltà di Germania, e debbono provarla. Non solamente i Cattolici, ma anco i Luterani vi possono esser ricevuti, ed a questi non è proibito di prender moglie. Nelle Solennità i Cavalieri si vestono d'un manto bianco colla croce nera, orlata d'argento. Del rimanente vanno vestiti come l'altre persone Secolari, eccettuati i colori troppo allegri, e portano una croce d'oro, della figura pocanzi descritta. L'Ordine ha anco de' Sacerdoti, che professano la Regola di S. Agostino.

§. 5. Se le Signorie, e Terre, di cui l'Ordine è ancora in possesso nella Germania, parte comprate, parte avute in dono, fossero tutte unite in un istesso paese, formerebbero un Principato riguardevole. Essi generalmente consistono nel *Territorio di Mergentheim*, ed in 12 *Balìe*. Il *Governo di Mergentheim* è composto d'un Luogotenente, Presidente, Commendator Domestico, Trappiere, e d'alcuni Consiglieri Ecclesiastici, e Secolari, che in parte chiamansi Consiglieri di Camera. Le *Balìe* (Balliviæ), o sia *Provincie* dividonsi anco di presente nelle *Balìe di Prussia*, ed in quelle di *Germania*. Le Balìe di Germania son quelle d'*Alsazia*, *Austria*, *Confluenza*, e dell'*Adige*: le Balìe di Prussia chiamansi quelle di *Franconia*, *di Alten-Biesen*, *Westfalia*, *Lorena*, *Hassia*, *Sassonia*, *Turingia*, e *Utrecht*. Le Balìe son governate da' *Commendatori Provinciali* (Commendatores Provinciales, Archi-Commendatores), eletti da' così detti *Consiliarii* (Consiglieri), e confermati dal Gran Maestro. Questi insieme co' Consiglieri formano il Capitolo che s'aduna o in Mergentheim, o in qualche altro luogo, ed hanno il diritto d'eleggere il Gran Maestro. Le Cancellerie delle Balìe son composte, oltre i Commendatori provinciali, d'alcuni *Consiglieri*, Cavalieri dell'Ordine, e d'alcuni altri Consiglieri, Segretarj, e Scrivani. Nelle cose di maggior importanza appellasi al Gran Maestro. Le Balìe son divise in *Commende*, amministrate da' *Commendatori*, e suddivise in Giudicature. Un *Commendator Domestico* ammini-

ministra le cose di Giustizia, decide le cose di minor rilievo, e rimette gli affari più importanti al Commendator Provinciale, a cui è subordinato. L'ultime 4 Balie di sopra accennate, e le Commende, che vi son subordinate, son per lo più amministrate da Cavalieri Protestanti, i quali non meno che i Cattolici son sottoposti al Gran Maestro.

§. 6. Ne' Dominj propriamente detti del Gran Maestro, e nella maggior parte delle Commende della Balia di Franconia questi esercita quell' autorità Sovrana, che conviene agli Stati immediati dell' Impero. I Commendatori provinciali della Balìa d' Alsazia, e Confluenza sono del numero degli Stati immediati dell' Impero, ed hanno luogo, e voto nella Dietà Imperiale; ma gli altri Commendatori provinciali son riguardati come Sudditi di que' Principi, nel cui Territorio hanno la lor Sede.

§. 7. Nel Circolo di Franconia è compreso il solo Territorio di Mergentheim, ch' è il Dominio propriamente detto del Gran Maestro (Meisterthum), colla Balia di Franconia; la descrizione di questi paesi è il nostro scopo, facendone già ragguaglio di quanto occorre in questo proposito ne' luoghi competenti.

I. I DOMINJ

PROPRIAMENTE DETTI

DEL GRAN MAESTRO

DI MERGENTHEIM.

1. *Mergentheim*, o *Mergenthal*, *Marienthal*, lat. *Vallis Mariæ Virginis*, città piccola sul fiume Tauber, Residenza del Gran Maestro Teutonico, e del suo Governo già descritto (§. 5.). Sonovi un Ginnasio, un Seminario di Sacerdoti, e Alunni, ed una Giudicatura. Henrico di Hohenlohe, Maestro Teutonico, nel 1220 donò questo luogo all' Ordine. Nel 1631 la città fu presa dal Conte Gu-

Gustavo Horn General Feld-Maresciallo delle Truppe di Svezia, ed insieme colle sue appartenenze fu ridotta in una Signoria del detto Generale, e vi fu introdotta la Dottrina Luterana; poichè fu ripigliata nel 1643 da' Francesi, e dal Duca di Saxe-Weymar. Dopo aver molto sofferto in queste vicende ritornò sotto i suoi antichi Sovrani. Ma questo stabilimento durò poco. V'è una Decania rurale, sottoposta alla Diocesi di Würzburg.

2. *Neubaus*, castello in un monte, poco distante dalla città, è la Residenza ordinaria del Gran Maestro. V'è una Giudicatura.

3. *La Giudicatura di Hüttenheim*, nel villaggio dell' istesso nome, un' ora distante da Seinsheim, il qual luogo è di più eredi.

4. *La Giudicatura di Dallau.*

5. *L' Economia di Hilsbach.*

6. *L' Economia di Heuchelheim.*

7. *L' Economia di Kirnbach.*

8. *L' Economia di Stupferich.*

9. *L' Economia di Weingarten.*

10. *La Giudicatura di Weinheim.*

11. *La Commenda di Horneck* è compresa ne' Beni Camerali, ed è un feudo del Vescovado di Worms. In virtù d'un accordo del 1712, dentro lo spazio d'un anno il Commendator deve riceverne l'investitura, ogni qual volta muore o il Gran Maestro, oppure il Vescovo di Worms.

1) *Horneck*, castello sul Neckar.

2) *Gundelsheim*, borgo sul Neckar.

ANNOTAZIONE.

Il Commendatore di Horneck è insieme Prefetto del *Territorio di Scheuerberg*.

12. *La Giudicatura di Neckarsulm.*

Neckarsulm, città piccola, nella cui vicinanza il piccol fiume Solm s'unisce al Neckar. V'è una Decania rurale della Diocesi di Würzburg.

13. *La Giudicatura di Kirchhausen*, è circondata dal

Territorio dell' Elettorato Palatino. I sudditi di questa Giudicatura godono alcuni privilegj, per essersi distinti nella fedeltà verso l'Ordine nella revoluzione de' contadini del secolo XVI.

14. *Il Castello, e la Giudicatura di Stocksberg.*

15. *La Prefettura di Vaingen.*

16. *La Commenda Camerale di Weissenburg della Bassa Alsazia*, a cui appartiene il villaggio *Rietfels*, che l'Ordine comprò nel 1571 da Emico Conte di Leiningen.

17. *La Commenda di Francfort sul Meno.*

18. *La Commenda di Magonza.*

19. *La Commenda di Spira.*

20. *La Signoria di Freudenthal* della Silesia Alta, col borgo d'*Eulenberg*, situato nel Circolo d'Olmütz della Moravia. Il ragguaglio della Signoria s'è dato nella Silesia, e del borgo se n'è parlato nella Moravia.

21. *La Signoria di Bussau*, nel Circolo di Olmütz della Moravia.

II. LA BALI'A
DI FRANCONIA

PORta la denominazione della Franconia; quantunque le sue Commende non sian tutte comprese in cotesto paese, essendo situate in parte ne' paesi confinanti, e parte in paesi lontani.

NEL CIRCOLO DI FRANCONIA.

1. *La Cemmenda di Oellingen, o Ellingen,*

Circondata dalla Prefettura di Gunzenhausen di Onolzbach.

1) *La Giudicatura d'Oellingen* comprende

(1) *Oellingen*, o *Ellingen*, borgo murato sul Rezat con un bel castello. E' la Sede ordinaria del Commendator provinciale della Balia di Franconia, con un Commendator

tor domestico, un' Architetto, e Maestro di cucina. In poca distanza v'è un monastero.

(2) *Weiboldshausen*, villaggio Luterano, con una Chiesa parrocchiale.

(3) I villaggj *Abersfeld*, *Blasenhof*, *Güntersbach*, *Lauterbron*, *Oberndorf*, *Ottmanusfeld*, *S. Veit*, *Veits Erlbach*, *Zell*.

(4) *Hettingen*, villaggio Luterano con Chiesa parrocchiale.

(5) *Alesheim*, villaggio, che per la maggior parte è dell' Ordine.

(6) Parecchi mulini.

2) *La Giudicatura di Stopfenheim*.

Stopfenheim, borgo con un castello, e con una Chiesa parrocchiale Cattolica.

3) *La Giudicatura di Absberg*.

(1) *Absberg*, villaggio grande, con un castello, e con una Chiesa parrocchiale Luterana.

(2) I villaggj *Geisselsberg*, *Grüsbühl*, *Hohenweiler*, *Laugla*, *Langweid*, *Neuberberg Rehebühl*, con varj casali, e mulini.

(3) La maggior parte de' villaggj *Wachstein*, e *Pfohefeld*.

4) *La Ciudicatura nella città Imperiale di Dinkelsbühl*, del Circolo di Svevia.

5) *La Giudicatura nella città Imperiale di Nördlingen*, del Circolo di Svevia.

2. *La Commenda di Viernsberg*.

E' circondata dal Principato di Culmbach, e da quello d'Onolzbach. Si pretende, che questa Commenda sia situata nel territorio de' Margravj di Brandenburgo, perchè la Giurisdizione Criminale del Giudizio Imperiale di Burgbernheim, posseduto da' Margravj di Bayreuth, stendesi fino alle porte di Viernsberg. Fu anticamente Signoria della Casa di Viernsberg. Nel 1235 il Burgravio Corrado II. di Norimberga la comprò dal Conte Goffredo di Hohenlohe, a cui l'avea ceduta Lodovico di Viernsberg in risarcimento d'un danno portato al detto Conte; e siccome era Feudo Imperiale, l'Imperator Federigo I. vi diede il suo consenso. Federigo figlio del Burgravio Corrado

rado III, era Cavaliere dell'Ordine Teutonico; e dacchè ſuo padre gli diede le Rendite di queſta Signoria, eſſe ſon rimaſte dell'Ordine in qualità di Commenda. Comprende

1) *Viernsberg*, bel caſtello in un monte, a piè di cui ſiede un villaggio.

2) I villaggj *Alten-Bernheim*, *Bockſaib*, *Breitenau*, *Buch*, *Buccheim*, *Flatengreuth*, *Möckenau*, *Berg*, *Dörflein*, *Höfen*, *Niederweiler*, *Eſsbach*, *Brachbach*, *Fröſchendorf*, *Kemmaten*, *Limbach*, *Morzbach*, *Obern Bibert*, *Rappenau*, *Sondernohe*, *Taubersbach*, *Wippenau*, con altri Beni e Sudditi.

3. *La Commenda di Norimberga*,

Riſiede nella Caſa Teutonica della nominata città Imperiale.

1) *L'Economia*, onde dipendono anco il villaggio *Röthenbach*, e 6 Caſali de' contorni di Norimberga, e molti altri Beni.

2. *La Giudicatura di Poſtbaur*.

1) *Poſtbaur*, villaggio Cattolico con Chieſa parrocchiale.

2) *Kemmaten*, villaggio.

3. *La Giudicatura d'Eſchenbach*.

1) *Eſchenbach*, città piccola di 200 caſe.

2) I piccoli villaggj *Adelmannsdorf*, *Bitterbach*, *Waitzendorf*, *Reutern*.

4. *La Commenda di Würzburg*,

Ha la ſua Sede nella città di Würzburg, ov'è una Caſa e Chieſa dell'Ordine Teutonico. Le ſue poſſeſſioni per anco non ſon venute a mia notizia.

5. *La Commenda di Münnerstadt*,

Nella città dell'istesso nome della Diocesi di Wurzburg, le cui possessioni non mi son note.

Fin qui abbiam riferito quanto spetta all'Ordine Teutonico nella Franconia, del cui Circolo si fa in appresso la continuazione; mentre già delle altre Commende che possiede nella Svevia, nella Baviera, nel Circolo Elettorale sul Reno, e nel Circolo Elettorale dell'Alto Reno, non meno che dell'altre Balie, e Commende da esse dipendenti si dice a suo luogo.

LA CONTEA DI HENNEBERG.

PARAGRAFO I.

SE ne sono pubblicate delle Carte da *Jansson*, *Schenk*, e *Valk*, che non sono però perfette come quella, che dagli Eredi di Homann fu data alla luce nel 1743, disegnata da *I. G. Küsel* sotto la direzione di *Giov. Giacomo Zink* Consiglier Aulico di Sassonia-Meinungen. Questa trovasi nell'Atlante di Germania Num. 70. *Pietro Schenk* nel 1755 ha pubblicata una Carta speciale della parte della Contea, che è della Sassonia Elettorale.

§. 2. Da Levante confina co' Principati di Coburg, e Schwarzburg, da Settentrione co' Principati di Gotha, ed Eisenach, da Ponente col Langraviato di Hassia, e col Vescovado di Fulda, da Mezzodi col Vescovado di Würzburg. La sua estensione da Settentrione a Mezzogiorno è quasi *6* miglia, e da Ponente a Levante circa $5\frac{1}{2}$.

§. 3. Nella maggior parte della Contea l'agricoltura rende un grand'utile. In alcuni luoghi si coltiva il tabacco. Ne' contorni d'Ilmenau trovansi delle miniere di rame, e argento. Sono però frequentate le miniere, e fucine di ferro, e d'acciajo. In Salzungen, e Schmalkalden si prepa-

pa-

para del sale col far bollire l'acqua salsa, ed in alcuni luoghi trovansi delle sorgenti d'acqua medicinale. Il fiume principale di questo paese è la *Werra*, che vien dal Principato di Hilburghsausen, e presso il villaggio Sigritz entra in questa Contea, la quale è da esso divisa in due parti: questo fiume riceve gl'influenti *Schleuss*, *Schwarza*, *Felde*, e altri minori, e dipoi s'innoltra nel Langraviato di Hassia.

§. 4. Comprende 10 Città, e 5 Borghi.

§. 5. Non vi s'esercita altra Religione, che la Luterana, fuorchè nella città di Schmalkalden, ove è anco una Comunità di Calvinisti. In Schleusingen v'è un Ginnasio, e l'altre città son fornite di scuole basse.

§. 6. Non si trovano nella Contea fabbriche e manifatture di rilievo, fuorchè quelle di Baracane in Meinungen, e Suhla, e quelle d'arme, di lavori di ferro e acciajo in Suhla, e Schmalkalden.

§. 7. L'antichissima Casa de' Conti di Henneberg non usò questo Titolo prima del secolo XI. Nel secolo XIII. si divise in 3 Linee principali, cioè in quelle di Schleusingen, Aschach, e Hartenberg. Il Conte Bertoldo X. nel 1310 fu illustrato del carattere di Principe; quantunque i Principi di Henneberg per lo più si sian serviti del Titolo di Conte. Oltre le possessioni che formano la Contea Principesca di Henneberg, essi hanno posseduto ancora i Principati di Coburg, e Hildburgshausen, chiamati in altri tempi col nome di Nuova Signoria di Henneberg, la Prefettura di Fischberg, rivendicata dal Vescovado di Fulda, e parecchi altri luoghi, che son passati nel Vescovado di Würzburg. Nel 1554 i Principi Guglielmo, e Giorgio Ernesto stabilirono un'Alleanza di successione reciproca colle Case de' Principi di Sassonia-Coburg, e di Hassia. Perciò quando s'estinse nel 1583 la stirpe maschia di Henneberg nel Principe Giorgio Ernesto, la Contea Principesca, o sia l'antica Signoria di Henneberg passò alla Casa di Sassonia-Coburg, e la città colla Signoria di Schmalkalden alla Casa di Hassia. I luoghi, e Beni, che son passati in Dominio del Vescovado di Würzburg, vi eran già incorporati prima che s'estinguesse la Casa de' Principi

di

di Henneberg. Ma la Casa di Sassonia-Coburg rimase poco tempo in possesso de' paesi mentovati, poichè ne ottennero il possesso, e Dominio Comune la Casa Elettorale di Sassonia, i Duchi di Sassonia, d'Altenburg, e di Weimar. L'Elettor Giovanni Giorgio I. lasciò la sua parte, che vi aveva, al Duca Maurizio suo figlio minore. Quando i padroni comuni della Contea Principesca s'accorsero dell'inconvenienza del Governo comune, ne fecero nel 1660 una divisione nella città di Weimar, per la quale la Casa Elettorale di Sassonia ne ottenne quella porzione, che possiede attualmente. Il Duca Federigo Guglielmo II. autore della Linea d'Altenburg ottenne le città, e Prefetture di Meinungen, Massfeld, e Themar, la Giudicatura di Behrungen, e altri luoghi, che dopo la morte del Duca Federigo Guglielmo III, seguita nel 1672, passarono nel Duca Ernesto III, autore della Linea di Gotha, dopo la cui morte i detti Beni talmente furono divisi tra il suo figlio terzogenito Bernardo, ed il quartogenito Enrico, che il primo fu fatto padrone di Meinungen, Massfeld, Wasungen, Sand, Breitungen, e Salzungen, ed il secondo ottenne Römhild, Behrungen, Themar, e altri luoghi. Il Duca Bernardo di Sassonia-Meinungen lasciò erede del suo paese il suo figlio Duca Ernesto Luigi, e questi il suo figlio Antonio Ulderigo, che morì nel 1763, dopo aver istituiti eredi comuni del suo paese, non solamente i suoi due figlj del primo letto, ma anche gli altri due del secondo letto. Il Duca Ernesto di Römhild morì nel 1710 senza Erede, e la sua porzione passò nelle Case de' Principi di Meinungen, Gotha, Saafeld, e Hildburgshausen. Il Duca Guglielmo di Sassonia-Weimar nella divisione del 1660 ottenne quella parte della Contea di Henneberg, di cui tuttora la Casa di Weimar è in possesso, che quantunque siasi suddivisa nelle Linee di Weimar, e Eisenach, discendenti dal detto Duca Guglielmo, pure nel 1741, essendosi estinta quella di Eisenach, ritornò interamente nella Linea di Weimar. Per conseguenza la Contea Principesca di Henneberg, inoggi è divisa nell'Elettor di Sassonia, ne' Duchi di Sassonia-Weimar, Meinungen, Gotha,

tha, Coburg-Saalfeld, e Hildburgshausen, e nel Langravio di Hassia-Cassel.

§. 8. I Duchi mentovati di Sassonia inseriscono questo paese ne' loro Titoli, chiamandosi *Conti Principeschi di Henneberg* (*Gefürstete Grafen zu Henneberg*). L' *Armi* di Henneberg sono inquartate; nel primo e quarto Quartiere vedesi una colonna con una corona in campo rosso; nel secondo, e terzo v' è una gallina nera colla cresta rossa, in una collina verde in campo d' oro. Dacchè la stirpe maschile de' Principi di Henneberg s' è estinta da' Duchi di Sassonia si soninserite le suddette Armi ne' loro scudi gentilizj.

§. 9. Il voto della Contea di Henneberg, nella Dietà Imperiale tra' Principi dell' Impero si dà alternativamente dall' Elettore di Sassonia, e da' Duchi di Sassonia-Weimar, e Hildburgshausen. Nelle Diete del Circolo di Franconia, cioè nella Panca de' Principi si danno 3 voti per rapporto a questa Contea, che portano il nome di Henneberg-Schleusingen, Henneberg-Römhild, e Henneberg-Schmalkalden. Anche il Vescovado di Würzburg nel 1600 vi pretese un voto per rapporto a quella porzione de' Beni di Henneberg, di cui è in possesso; ma non potè ottenere il suo intento. Il contingente dell' Impero, e del Circolo importa fiorini 190 (Zecchini 34 $\frac{1}{2}$ circa di Venezia), talmente spartiti, che la Sassonia Elettorale relativamente a Schleusingen paga fiorini 47, Creutzer 59 $\frac{1}{2}$, (circa Zecchini 8 $\frac{3}{4}$), Sassonia-Meinungen fiorini 55, Cr. 16 $\frac{1}{2}$ (circa Zecchini 10 incirca), Themar, o Sassonia-Gotha fior. 13, Cr. 55 $\frac{1}{2}$ (circa Zecchini 2 $\frac{1}{2}$), Behrungen, o Sassonia-Hildburgshausen, fiorini 2, Cr. 29 $\frac{3}{4}$ (circa $\frac{3}{4}$ di Zecchino), Melis, o Sassonia-Gotha, 45 Creutzer ($\frac{1}{8}$ di Zecchino incirca), Ilmenau, o Sassonia-Weimar fior. 10, Creutzer 17 (Zecchino 1 $\frac{7}{8}$ incirca), Kalten-Nordheim, o Sassonia-Weimar fiorini 10, Creutzer 17 (egualmente Zecchino 1 $\frac{7}{8}$), Römhild fiorini 33 (incirca 6 Zecchini), e Schmalkalden, o sia Hassia-Cassel fior. 16 (circa Zecchini 2 $\frac{11}{12}$). Quanto alla tassa da pagarsi al Giudizio Camerale nella matricola usuale si trova ciò che

sie-

fiegue: Henneberg-Schleufingen in ogni rata paga Risdalleri 190, Creutzer 36 (cioè Zecchini 51 $\frac{11}{12}$ circa). Questa fomma talmente è fpartita, che la Saffonia Elettorale ne paga Risdalleri 79, Creutzer 16 (Zecchini 21 $\frac{3}{5}$ circa), Saffonia Meinungen, Risdalleri 63, Creutzer 39 (circa Zecchini 17 $\frac{3}{10}$), Saffonia-Weymar Risdalleri 13 Creutzer 81 $\frac{3}{4}$ (Zecchini 3 $\frac{4}{5}$), Saffonia-Eifenach, Risd. 13, Cr. 81 $\frac{3}{4}$ (egualmente circa Zecchini 3 $\frac{4}{5}$), Saffonia-Hildburgshaufen Risdalleri 2, Cr. 78 ($\frac{4}{5}$ di Zecch.) Saffonia-Gotha Risdalleri 16, Creut. 77 (Zecchini 4 $\frac{3}{5}$ incirca), l'Haffia-Caffel per rapporto a Henneberg-Schmalkalden Risdalleri 19, Creutzer 8 $\frac{1}{2}$ (circa Zecch. 5 $\frac{1}{4}$), il Vefcovado per i paefi di Henneberg Risd. 40, Cr. 33 (Zecchini 11 incirca), Saffonia-Meinungen per Henneberg-Römhild, Risdalleri 81, Cr. 14 $\frac{1}{2}$ (incirca Zecch. 22 $\frac{1}{8}$). I Conti Principi di Henneberg fon Marefcialli Ereditarj del Vefcovado di Würzburg.

§. 10. Fatto il ragguaglio generale della Contea Principefca di Henneberg, convien dar ora la defcrizione delle parti, che vi ha ognuna delle cafe accennate di fopra (§. 7.)

I. LA CASA ELETTORALE DI SASSONIA.

Fa amminiftrare gli affari di Governo, e di Camera del fuo paefe, poffeduto fin dalla morte del Duca Maurizio Guglielmo di Saffonia-Zeitz, per mezzo d'una così detta Soprintendenza. Gli affari Conciftoriali fi maneggiano dal Conciftoro; ed il paefe è divifo nelle feguenti Prefetture.

1. *La Città, e Prefettura di Schleufingen.*

1) *Schleufingen*, città, che fu la Refidenza de' Principi di Henneberg, la Sede della Soprintendenza Elettorale, fituata ful piccol fiume Schleufs, adorna d'un caftello. Non è grande, e l'agricoltura v'è in cattivo ftato a cagione della vicina Forefta di Turingia. V'è un Soprinten-

tendente Ecclesiastico con un Ginnasio, inaugurato nel 1571 sotto il Principe Giorgio Ernesto, ch'è di comune Dominio de' Duchi di Sassonia, i quali hanno parte alla Contea. Evvi anco una Commenda dell'Ordine Gerosolimitano, fondata nel 1291. Il Magistrato della città è immediatamente sottoposto alla Cancelleria del Principe. La città abbruciò quasi interamente nel 1555, e per la maggior parte nel 1632. L'Imperadore Ferdinando II. l'anno 1623 vi convocò il Collegio Elettorale per la traslazione della Dignità Elettorale del Conte Palatino nella persona del Duca di Baviera.

2) La fonte dell'acqua medicinale, detta *Wilhelmsbrunn*, che ritrovasi in una contrada boschiva, mezz'ora distante da Schleusingen verso Mezzodì.

3) *Hirschbach*, villaggio sul fiume Erla, con alcune fucine di ferro.

4) *Hindernau*, villaggio con Chiesa parrocchiale, e molti altri villaggj, e casali.

2. *La Prefettura di Subla.*

1) *Subla*, città aperta sul fiume Hasel, la Sede d'un Soprintendente Ecclesiastico, contiene delle fabbriche d'arme, di lavori d'acciajo, di baracane, e dobletto, che in altri tempi erano più floride. Anticamente vi furono delle saline. Nel 1590 la città fu molto danneggiata dal fuoco, nel 1633, e 1753 maggiormente, nel qual'anno restarono incenerite più di 700 case.

2) *Heinrichs*, borgo sull'Hasel, con fucina di ferro, e acciajo.

3) *Marisfeld*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

3. *La Prefettura di Kübndorf.*

1) *Kübndorf*, villaggio grande con un castello. In poca distanza v'è l'alto monte *Dolmar*, nella cui cima trovasi una bella pianura, con una fabbrica di diporto.

2) *Dillstat*, villaggio sull'Hasel.

3) *Robr*

3) *Rohr*, villaggio con Chiesa parrocchiale in una contrada fertile.

4) *Schwarza*, villaggio con una Chiesa parrocchiale, con un castello, e con una cartiera, appartiene a' Conti di Stollberg-Wernigerode, sotto l' Alto Dominio della Sassonia Elettorale. Vi risedè il Conte Alberto, sposato con Caterina figlia del Conte Botho di Stollberg, con cui nel 1549 s' estinse la Linea di Römhild-Aschach.

4. *La Prefettura di Benshausen*,

Amministrata dal Prefetto di Kündorf, in altri tempi appartenne per metà alla Casa di Hassia, la quale nel 1619 diede questa sua parte alla Casa di Sassonia in cambio d' una porzione della Prefettura di Hallenberg.

1) *Benshausen*, Borgo.

2) *Viernau*, villaggio, e Fattoria.

3) *Ebertshausen*, villaggio parrocchiale con una Tenuta nobile.

5. *La Tenuta Camerale di Vesra*,

in altri tempi

Veserau, o *Vesera*,

Situata sul fiume Schleuss, che in poca distanza di lì s' unisce alla Werra, fu Badìa de' Premostratensi, fondata nel 1131 dal Conte Gotwaldo di Henneberg, ed il luogo della sepoltura de' Conti e Principi di Henneberg fino al tempo di Guglielmo IV. La vasta Chiesa del monastero esiste ancora. In questa Tenuta si fa razza di cavalli. Si noti per incidenza, esser il nome del presente luogo un' argomento, che la *Werra* anticamente abbia avuto il nome di *Vesera*. Vedi Num. XI. pag. 11.

6. *La Tenuta Camerale di Rohr*.

Distante un quarto d' ora dal villaggio *Rohr*, accenna-

to nella Prefettura di Kühndorf, fu anticamente un Convento di Monache. Accanto all'antica Fabbrica del Convento v'è una piccola Chiesa.

II. LA CASA DUCALE DI SASSONIA-WEIMAR possiede

1. *La porzione avuta nella prima divisione, che consiste nella*

Prefettura d'Ilmenau.

1) *Ilmenau*, città piccola sul fiume Ilm presso la Foresta di Turingia, che anticamente appartenne a' Conti di Kefernburg, i quali nel 1343 la venderono a' Conti di Henneberg per 2000 marchi d'argenti. Questi l'impegnarono per qualche tempo a' Conti di Schwarzburg, e dopo molte vicende la città ricadde finalmente nella Casa di Henneberg. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1603, e 1624. Abbruciò interamente col castello, e arsenale nel 1752, di modo che non ne rimase altro, che 6 case del sobborgo. Anche nel 1760 vi restarono incenerite 63 case. V'è uno Scrittojo, che soprintende alle miniere di rame, e argento, le quali una volta recarono un maggior utile. V'è una Scuola Latina di poco rilievo.

2) *Mertinrode*, e *Haida*, villaggj, e parrocchie.

2. *La porzione, che fu di Sassonia-Eisenach.*

1) *La Prefettura di Lichtenberg, o sia Ostheim.*

(1) *Lichtenberg*, castello di monte distrutto nel 1525 da' Contadini.

(2) *Ostein*

(2) *Ostein sotto il Rhöne*, città piccola, che prende la sua denominazione dal monte Rhöne, il quale da Melpers sul fiume Ulster stendesi fin di là da Bischofsheim. Vi sono parecchie Case Nobili, per esempio di Stein, Altenstein, Fehde, Mansbach, von der Thann ec. Vi risiede un' Ispettor Ecclesiastico sopra le parrocchie di questa Prefettura.

(3) *Helmershausen*, borgo sull'influente Herpf, sotto l' antico castello *Hutsberg*. V'è una *Tenuta libera*, detta di *Benneberg*, ch'è stata sempre riguardata come appartenenza del castello di Henneberg; quindi è, che appartiene al Duca di Sassonia-Meinungen.

(4) *Sundheim*, *Heslar*, e altri villaggj.

Annotazione. Di questa Prefettura vedi un'osservazione. Num. XVII. pag. 38.

2) *La Prefettura di Kalten-Nordheim*.

(1) *Kalten-Nordheim*, borgo con un'antico castello, detto *Zur Meerlinsen*, situato sull'influente Felde. Nel 1634 fu quasi interamente incenerito da'Croati.

(2) *Kalten-Westhein*, villaggio, e parrocchia.

(3) *Kalten-Sundheim*, borgo sul Felde.

(4) I villaggj *Erbenhausen*, *Reichenhausen*, *Oberweyd*, *Mittelsdorf*.

ANNOTAZIONE.

Nella Prefettura di Fischberg, sottoposta al Vescovado di Fulda, e anticamente impegnata a' Principi di Henneberg (N. XVII. p.33.) trovansi alcune possessioni, e Rendite dell'estinta Casa di Henneberg, di cui nel 1741 il Duca di Weimar prese possesso; cioè varie praterie, e campi, con tutti i vantaggj annessi, varj boschi col diritto della caccia, parecchi mulini, e osterie, l'influente Felde, che da Kalten-Nordheim scorre per Fischbach, Diedorf, e per tutta la Prefettura; il villaggio *Andenhausen*, tutte le Parrocchie, Chiese, e Scuole della Prefettura di Fischberg; due Tenute, e case Feudatarie in Fisch-

bach, 2 Tenute in Wiesenthal, ed una possessione in Diedorf. Quando nel 1764 la lite, che ne nacque, fu acchetata per mezzo d'un'accomodamento la Casa di Sassonia-Weimar, e Eisenach rimase nel possesso de' luoghi seguenti, e di tutte l'appartenenze, e boschi.

(1) *Fischbach*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

(2) *Wiesenthal*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

(3) *Orenshausen*, o *Urnshausen*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

Questi 3 villaggj sono stati incorporati alla Prefettura di Kalten-Nordhein.

III. LA CASA DUCALE DI SASSONIA-MEINUNGEN.

Possiede la maggior parte della Contea: la sua porzione dal confine del Principato d' Esenach stendesi fino al Vescovado di Würzburg.

1. *Meinungen*, o *Miningen*,

Città sulla Werra tra alte montagne, ove stabilì la sua Residenza il Duca Bernardo di Sassonia, quando nel 1681 ne ottenne il possesso, e vi fabbricò un nuovo castello con una Cappella, a cui diede il nome d'Elisabetenburg, allusivo al nome di sua consorte Lisabetta. In questo castello trovansi la Libreria, il gabinetto delle medaglie, e l'Archivio di Henneberg, comune a tutta la Casa di Sassonia. Anche in esso hanno la loro Sede il Governo del Principe, la Camera, ed il Concistoro. La città contiene una Chiesa parrocchiale, una Scuola Latina, una Casa d'Orfanelli, ed un'altra di lavoro, e di gastigo. Vi risiede anco un Soprintendente Ecclesiastico. Le fabbriche di baracane, che vi sono, recarono in altri tempi maggior utile. I Cittadini coltivano anche il tabacco. Il Vescovado di Würzburg nel 1542 cedè la Città a' Conti di Henneberg in cambio della Prefettura di Mainburg. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1461, e 1475.

2. *Le*

2. Le Prefetture di Meinungen, e Masſsfeld.

1) *Nel Diſtretto bagnato dalla Werra.*

(1) *Unter-Maſsfeld*, villaggio, e Parrocchia con un caſtello.

(2) *Ober-Maſsfeld*, villaggio, e parrocchia con un caſtello.

(3) *Grimmenthal*, uno ſpedale, che ne' tempi Cattolici era un luogo frequentato da' Pellegrini.

(4) *Leutersdorf*, *Vachdorf*, e *Belrieth*, con un caſtello, ſon villaggj, e Parrocchie.

2) *Nel Diſtretto traverſato dall' influente Jüchſen.*

(1) *Jüchſen*, villaggio, e parrocchia, con una Tenuta Camerale del Principe, e con un' altra d'un Gentiluomo.

(2) *Rütſchenhauſen*, o *Rixenhauſen*, villaggio, e Parrocchia.

(3) *Sophienluſt*, villa, che prima ebbe il nome di *Memesfelder Hof*, che Sofia Liſabetta Ducheſſa di Meinungen comprò dal ſuo ultimo poſſeſſore Baumbach, ed avendola ingrandita, e migliorata la chiamò col ſuo nome.

3) *Nel Diſtretto di Sülzfeld.*

(1) *Sülzfeld*, villaggio, e Parrocchia.

(2) *Henneberg*, villaggio, e Parrocchia, con una Tenuta Camerale. Nella vicinanza in un monte fu il caſtello, onde traſſe origine la Caſa de' Conti di Henneberg, incenerito nel 1525 da' contadini ribelli. Il Principe Enrico XIII. fu l'ultimo a riſedervi, e vi morì nel 1405.

(3) *Hermansfeld*, villaggio, e parrocchia, ove è un piccol lago con un' Iſola, in cui anticamente fu una Cappella dedicata a S. Wolfgango molto frequentata da' divoti; ora v'è una caſa d'un cacciatore, detta ancor inoggi *Zum Wolfgang*.

4) *Nel Diſtretto, bagnato dall' influente Herpf.*

(4) *Herpf*, villaggio murato con una Chieſa parrocchiale. Anticamente vi furono alcune caſe, coeredi del luogo. Il monte vicino di nome *Zur Gebe*, contaſi tra' più alti di queſta Contea.

 (2) *Bet-*

(2) *Bettenhausen*, villaggio, e Parrocchia.

(3) *Seba*, villaggio piccolo con una Tenuta piccola, e con un piccol lago profondissimo.

(4) *Stephershausen*, con una Tenuta Nobile, e *Solz* son villaggj, e Parrocchie.

(5) *Dreysigacker*, villaggio con una Tenuta Camerale.

5) *Wilmars*. villaggio ove trovansi anco de' Sudditi de' Baroni di Stein.

ANNOTAZIONE.

I villaggj, che seguono son della Nobiltà: *Ellingshausen*, parrocchia, *Helba*, *Wolkershausen*, *Landsberg*, *Rippershausen*, *Trebs*, *Geba*, *Gleimershausen*, *Hesselbach*, *Harles*, *Einordhausen*.

3. *La Prefettura di Wasungen.*

1) *Wasungen*, città piccola antichissima sulla Werra con un'antico castello. Gli abitanti coltivano il tabacco. V'è una Scuola bassa di Lingua Latina. Bernardo Marschalk di Ostheim vi fondò nel 1596 un Convento di Damigelle Nobili.

2) *Metzels*, e *Schwallungen*, son villaggj, e parrocchie.

3) *Nieder-Smalkalden*, con 4 altri villaggj.

4. *La Prefettura di Sand.*

1) *Sinnershausen*, Tenuta, che fu Convento di Monaci.

2) *Georgenzell*, fu monastero.

3) *Zilbach*, castello per comodo della caccia.

4) *Rose*, con una Tenuta Nobile, *Frittelshausen*, e *Nieder-Katza*, villaggj, e parrocchie.

5. *La Prefettura di Frauenbreitungen.*

1) *Frauenbreitungen*, borgo sulla Werra. Anticamente vi era un Convento di Monache Agostiniane, che fu sot-

to-

topoſto alla Badia di Hersfeld. Il luogo ebbe anco il nome di *Königsbreitungen*, ove l'Imperator Enrico IV. ſpeſſe volte fece ſoggiorno.

2) *Altenbreitungen*, villaggio ſulla Werra.

3) *Wernshauſen*, villaggio, e parrocchia.

4) Le Tenute Nobili di *Knollenbach*, *Krämersdorf*, *Neuenroda*, *Farnbach*, *Meimershof*, *Beyeroda*.

6. *La Città, e Prefettura di Salzungen.*

Salzungen, città piccola ſulla Werra, che deriva il ſuo nome dalle fonti d'acqua ſalſa, che vi ſi trovano, due di numero, cioè una nella città, che è la migliore, e l'altra fuori della porta, detta Nappenthor. L'acque della prima fonte paragonate con quelle della ſeconda ſtanno come 8 a 6. V'è uno Scrittojo, che ſoprintende alle ſaline.

Un quarto d'ora diſtante dalla città preſſo il caſale, detto *Grandhof*, v'è una fonte d'acqua acidula.

In poca diſtanza da Salzungen vi fu anticamente un caſtello di nome *Frankenſtein*, in un monte, che ebbe i ſuoi proprj padroni.

De' ſei villaggj della Prefettura i più notabili ſono *Möhra*, *Wietzelroda*, e *Immelborn*, che ſon parrocchie. Il Giudice della Prefettura di Salzungen amminiſtra anco la *Prefettura di Allendorf*, nata dalle poſſeſſioni del fu monaſtero delle Monache di Allendorf, che oltre il villaggio dell'iſteſſo nome, comprende altri 12 villaggj.

7. *La Prefettura di Altenſtein,*

Fu anticamente della Caſa di Wenkheim colla piena Giuriſdizione, quando però nel 1722 la detta Caſa s'eſtinſe, come Feudo vacante ricadde nella Caſa di Saſſonia-Meinungen. Comprende

1) *Altenſtein*, caſtello.

2) *Schweina*, borgo grande con un caſtello, e con una Caſa degli Orfani.

3) *Steimbach*, *Gumpelſtadt*, *Walſiſch*, villaggj; e le Tenute di *Proſiſch*, e *Erbach*.

ANNOTAZIONE.

In questi contorni trovansi i seguenti luoghi, che immediatamente son sottoposti alla Cancelleria del Principe.

(1) *Liebenstein*, castello rovinato.

(2) *Der Sauerbrunn*, villaggio piccolo con una Chiesa, che porta il nome d'una fonte d'acqua acidula, che vi è.

(3) *Wenigen-Schweina*, villaggio.

(4) *Ober-Ell*, villaggio; e le Tenute di *Clausberg*, e *Taxberg*.

(5) *Toedless*, villaggio col castello di *Feldeck*, e colla Tenuta *Reussenhof*.

8. *La Prefettura di Römbild*,

Che fu Signoria, appartenenente alla Linea di Hartenberg-Römhild della Casa di Henneberg. Il Conte Bertoldo, l'ultimo di questa Linea si fece prestare gran somme di denaro da' Conti di Mansfeld, impegnando a' medesimi tutta questa Signoria. Quindi è, che morto il Conte Bertoldo senza prole, nel 1549 i Conti di Mansfeld ne presero possesso, alla qual cosa s'opposero inutilmente i Principi di Henneberg della Linea di Schleusingen. Nel 1555 i Conti di Mansfeld cederono tutta la Signoria di Römhild, insieme colle ipoteche di Lichtenberg, e Bruckenau a' Duchi di Sassonia di Weimar in cambio della Prefettura d'Oldisleben, e per uno sborso di 50000 fiorini (cioè per circa 9091 Zecch. di Venezia). Ma quando nel 1710 la Linea di Sassonia-Römhild s'estinse, due terzi di questa Signoria passarono nella Casa di Sassonia-Meinungen, e un terzo in quella di Sassonia-Coburg-Saalfeld.

1) *Römhild*, città con un castello, detto *Glücksburg*. Vi risiede un Soprintendente Ecclesiastico, e v'è una Scuola Latina. La Chiesa parrocchiale di città fu Collegiata di 12 Canonici. Abbruciò quasi interamente nel 1606, e fu meno danneggiata dal fuoco nel 1676, 1714, e 23.

In poca distanza dalla città in un monte fu il castello di *Hartenberg*, o *Hartburg*, ove risedè una Linea distinta di

di Henneberg. Il Duca Henrico di Saſſonia nel 1701 fece coſtruire in queſto luogo alcune fabbriche per ſuo diporto.

2) I villaggj *Hayna*, *Milz*, *Hindfeld Menthauſen*, *Weſtenfeld*, *Gleichenbergen*, *Lind*, *Sundheim*, *Eicha*, *Zeilfeld*, *Sulzdorf*; la metà di *Schwiggershauſen*, la cui altra metà appartiene alla Caſa di Bronſart, e la Giurisdizion Criminale di *Rothhauſen*, e *Rappershauſen*, de' quali il primo appartiene al monaſtero di Bildhauſen, ed il ſecondo alla Caſa di Truchſes. Il villaggio *Trappſtadt* è parte della Prefettura di Römhild, parte dell' Economia di Königshofen, parte del Capitolo Cattedrale di Würzburg, e parte de' Baroni di Fauſt, quantunque il Governo ſia della ſola Prefettura di Römhild.

IV. I DUCHI DI SASSONIA-GOTHA, E DI COBURG-SAALFELD,

poſſiedono

La Prefettura di Themar

Di modo che il Duca di Gotha ne poſſiede un terzo, e quello di Coburg-Saalfeld due terzi.

1. *Themar*, città piccola antichiſſima ſulla Werra, ove trovanſi la Prefettura, una Decania, ed una Scuola baſſa di lingua Latina. Fa un buon traffico di Lana. Ne fu incenerita la maggior parte nel 1634 da' Croati.

2. I villaggj *Ehrenberg*, *Grimmeltshauſen*, *Wachenbron* in un monte; *Erdorf*, parrocchia; *Dingsleben*, *Reurit*, e *Lengfeld*, parrocchie ec.

3. *Troſtatt*, Tenuta Camerale, che fu monaſtero.

V. LA

V. LA CASA DUCALE DI SASSONIA-HILDBURGSHAUSEN possiede

La Prefettura di Behrungen.

1. *Behrungen*, o *Bebringen*, anticamente *Baringe*, villaggio, e parrocchia, luogo principale della Prefettura. V'è un Giudice aggiunto.

2. I luoghi, che sieguono, nel 1723 furono ceduti alla Casa di Sassonia-Hildburgshausen dalla Casa di Meinungen in cambio della Prefettura di Schalkau.

1) *Queyenfeld*, villaggio, e parrocchia.

2) *Rentwertshausen*, annesso della parrocchia precedente.

3) *Berkach*, villaggio antichissimo, il cui dominio è diviso tra Sassonia-Hilburgshausen, Würzburgo, ed alcuni Nobili.

4) *Schwickershausen*, annesso alla parrocchia precedente.

VI. IL LANGRAVIO DI HASSIA-CASSEL. possiede

1. *La Prefettura di Schmalkalden*,

Che anticamente fu Signoria, la quale nel 1360 dal Burgravio Alberto di Norimberga fu rivenduta al Langravio Henrico di Hassia, ed a Lisabetta vedova di Giovanni Principe di Henneberg per la somma di 4300 fiorini d'oro (per circa Zecchini 3130 di Venezia). Essendosi estinta la Casa de' Principi di Henneberg, i Langravj di Hassia, oltre la metà, che già possedevano di questa Signoria, ne ottennero anche l'altra metà, in virtù del patto di successione.

1) *Schmalkalden*, città a piè della Foresta di Turingia, e so-

e ſopra un' influente dell'iſteſſo nome, che in queſto luogo riceve l' altro influente Stille. E' grande, induſtrioſa, e popolata. In un colle vicino ſiede il caſtello di *Wilhelmsburg*, anticamente nominato *Waldorf*, che eſſendo ſtato rinnovato dal Langravio Guglielmo IV, ne ha preſo la denominazione. Nel centro della città v'è un'antica Caſa del Principe, detta Heſſenhof, perchè nella metà del ſecolo XVI. Liſabetta, ſorella del Langravio Filippo, Ducheſſa di Saſſonia vi ebbe la ſua reſidenza. Contiene una Chieſa, che fu Collegiata di 12 Canonici, una Chieſa parrocchiale, di cui ſi ſervono egualmente i Calviniſti, e Luterani, ed una Scuola Latina. Le ſaline, che vi ſi trovano, e le fucine e miniere di ferro, e acciajo recano alla città un grand'utile, ed i Cittadini fanno un gran traffico de' lavori di ferro, e d' acciajo. La città s'è reſa famoſa nella Storia da' Congreſſi, che vi ebbero i Principi Proteſtanti nel 1529, 30, 31, 33, 35, e 40, dalla Lega, ch' eſſi vi fecero nel 1531, e dagli Articoli Teologici di Lutero, che nel 1537 vi furono confermati da' Dottori Luterani. La guerra ch' intrapreſero contro eſſi gl' Imperadori Carlo V. e Ferdinando di lui fratello, fu chiamata Smalcadica. Bertoldo VIII. Conte di Henneberg la comprò da Luigi, e Sigeberto Conti di Frankeſtein; ma oggidì appartiene al preſente Langraviato.

2) Parecchi villaggj.

2. *La Giudicatura di Herrenbreitungen.*

1) *Herrenbreitungen*, o *Burgbreitungen*, borgo ſulla Werra, dirimpetto a Frauenbreitungen, ove anticamente era un famoſo monaſtero de' Benedettini, ſecolarizzato nel 1553, che ora è un caſtello.

2) *Druſen*, villaggio, e parrocchia.

3. *La Giudicatura di Barchfeld,*

Nel villaggio dell' iſteſſo nome, ſituata ſulla Werra. V'è inoltre un Tribunal provinciale dell' Haſſia.

4. *La*

4. *La Giudicatura di Broterod*,

Che comprende il borgo di *Broterod*, *Inselberg*, e *Klein-Schmalkalden*.

5. *La Giudicatura di Hallemberg*.

Che in parte fu della Casa di Sassonia, che ne cedè la sua porzione nel 1619 all'Hassia in cambio della metà della Giudicatura Criminale di Benshausen.

1) *Hallenberg*, castello rovinato in un monte.

2) Il villaggio, e la parrocchia di *Steinbach*, con alcuni altri villaggj.

LA CONTEA PRINCIPESCA DI SCHWARZENBERG.

PARAGRAFO I.

QUesta Contea vedesi assai ben disegnata nella Carta di *Vetter* del Principato d'Onolzbach. E' circondata dal Vescovado di Bamberga, dalla Contea di Castell, dalla Signoria di Speckfeld, dal paese di là da'monti del Principato di Bayreuth, dal Principato d'Onolzbach, e dal Vescovado di Würzburg. Il paese unito, che forma la maggior parte della Contea, e 4 miglia in lunghezza; la sua larghezza minore è un mezzo miglio; e la maggiore un po' più di tre quarti di miglio. L'altre sue parti son quà e là disperse.

§. 2. I suoi abitanti parte son Luterani, parte esercitano la Religion Cattolica Romana.

§. 3. Gli antenati de'Principi regnanti di Scwarzenberg chiamaronsi da principio Signori di Seinsheim. Henrico di Seinsheim, che morì nel 1399, lasciò 2 figlj, de'quali ognuno fondò una Linea principale di casa sua. Il figlio maggiore Hildebrando generò Michele, e questi fu padre di Erkingero di Seinsheim, il quale nel 1417 dall'Imperator Sigismondo fu dichiarato Gonfaloniere del S. R. Impero, e comprò

ne

nel 1420 la Signoria di Schwarzenberg dalla Casa di Westenberg. Egli la sottopose volontariamente co' Beni di Trimberg, Werneck, Ebenhausen, Gerolzhofen, e Stephansberg (che poi passarono in altre mani) al S.R. Impero in qualità di Feudo, e dall'Imperatore fu fatto Barone dell'Impero. Fin da quel tempo il nome originario di Seinsheim in questa Linea della Casa di Seinsheim andò in disuso, ed in luogo d'esso fu sostituita la denominazione de' Baroni di Schwarzenberg, e Hohenlandsberg. Il castello, e la Prefettura di Hohenlandsberg, e Dornheim furono venduti al suddetto Erkingero da un Vescovo di Würzburgo. Da Erkingero fu fatto erede delle Signorie di Schwarzenberg, e Hohenlandsberg il suo figlio minore Sigismondo, onde discende Giorgio Lodovico, che fu l'ultimo della Linea di Sigismondo. Da Michele figlio maggiore d'Erkingero nacque Erkingero, il cui figlio fu autore della Linea di Liegi, che s'estinse co' figliuoli di Edmondo III. Da Guglielmo I. figlio minore di Michele discendono i Principi Regnanti di Schwarzenberg. Il suo nipote Adolfo nel 1598 tolse a' Turchi la Fortezza di Raab nell'Ungheria, e dall'Imperatore fu fatto Conte di Schwarzenberg. Giovanni Adolfo nipote di Adolfo ereditò dal suddetto Giorgio Lodovico suo parente, ultimo della Linea di Sigismondo, la Contea di Schwarzenberg, la Signoria di Hohenlandsberg, Wesserndorf, Geiselwind, colla città, e Signoria di Murau nella Stiria Alta, acquistò il possesso di Unter-Leimbach, Appenfelden, e la Giudicatura di Hüttenheim; si rese padrone di tutte le possessioni Gentilizie di Seinsheim nella Franconia, in virtù del testamento di Fideicommisso fatto nel 1589, e d'un accordo fatto in Straubingen nel 1655; comprò i villaggj Erlach, e Gnözheim, e acquistò le Signorie di Wittingau, e Frauenberg nella Boemia; e nel 1671 fu fatto Principe dell'Impero. Il suo figlio Ferdinando Guglielmo Eusebio Principe di Schwarzenberg ereditò nel 1687 il paese, detto Kletgau. Il suo nipote Principe Giuseppe Adamo nel 1747 ottenne il carattere di Principe per tutta la sua discendenza.

Da Federigo I. Terzogenito di Enrico di Seinsheim, che

che nominammo da principio, discendono i Signori di Seinsheim-Hohenkottenheim, e Wesserndorf. Giorgio Lodovico di Seinsheim nel 1580 fu fatto Barone dell'Impero dall'Imperator Ridolfo. Egli comprò Sinchingen nella Bassa Baviera per la somma di 13420 fiorini. Il suo pronipote Federigo Lodovico Barone di Seinsheim per un'accordo confermato dall'Imperator Ferdinando III, nel 1655 cedè a Giovanni Adolfo Conte di Schwarzenberg tutti i Fideicommissi della Casa di Seinsheim nella Franconia, quali sono Markbrait, Hohen-, e Niedern-Kottenheim, e Seehaus, e andò a risedere nella Baviera, ove gli eran rimasti i Beni di Sinchingen. Il suo nipote Massimiliano Paolo Maria fu il primo a esser dichiarato Conte di Seinsheim.

§. 4. Il Titolo del Principe regnante è questo: *Del S.R. Impero Principe di Schwarzenberg*, *Langravio di Kletgau*, *Conte di Sulz*, *Duca di Crumau*, *Signore di Gimborn*, *del S.R. Impero*, *Giudice Ereditario del Tribunale Aulico di Rothweil*, *Signore di Murau*, *Wittingau*, *Frauenberg*, *Postelberg*, *Wildschütz*, *Worlich*, *Reiffenstein*, *Dragonitz*, *Protowin*, *Winterberg*, e *Chinau*. Le sue *Armi* sono uno scudo inquartato, di cui il primo, e quarto Quartiere è spartito in otto fascie alternativamente di argento, ed azzurre per rapporto a Schwarzenberg; nel secondo, e terzo Quartiere vedesi un corvo nero, che col becco cava gli occhi a una testa di Turco, in memoria della presa della Fortezza di Raab in Ungheria, fatta nel 1598 dal Conte Adolfo.

§. 5. Il Principe di Scwarzenberg nel 1674 ottenne luogo, e voto tra' Principi dell'Impero nella Dieta Imperiale relativamente alla Contea Principesca di Schwarzenberg, e già nel 1672 l'ebbe per l'istesso rapporto nel Circolo di Franconia. Il suo contingente per questa Contea, e per la Signoria di Seinsheim importa fiorini 49. Al Giudizio Camerale contribuisce per Schwarzenberg, o sia Hohenlandsberg Risdalleri 16, Creutzer 30, per Seinsheim Risdalleri 35.

§. 6. Nel castello di Schwarzenberg risiede il Governo della Contea di Schwarzenberg, e della Signoria di Seinsheim. Il Direttore della Cancelleria è insieme Prefetto

del-

delle 9 Giudicature, che compongono ambedue le Provincie, le quali inoltre son sottoposte alla Giurisdizion Criminale d'un Giudice. Per i sudditi Luterani v'è un Concistoro; ed i Cattolici nelle cose Spirituali son sottoposti al Vescovado di Würzburg.

§. 7. Le Giudicature della Contea sono:

1. *La Giudicatura di Mark-Schainfeld.*

1) *Mark-Schainfeld*, borgo con una Chiesa Cattolica parrocchiale. La Casa Principesca di Schwarzenberg ha la Giurisdizion Criminale di questo borgo, come feudo di Brandenburg-Onolzbach, e l'esecuzione della pena di morte come feudo di Würzburg.

2) *Schwarzenberg*, castello di monte, che dà il nome al Principe, ed al paese.

3) *Unter-Leimbach*, villaggio, e parrocchia Luterana.

2. *La Giudicatura di Geiselvvind.*

Geiselwind, borgo con una Chiesa parrocchiale Cattolica.

3. *La Giudicatura di Seehausſ.*

1) *Seehausſ*, castello, in un lago piccolo, venduto con alcune altre possessioni alla Casa di Schwarzenberg da Federigo Luigi Barone di Seinsheim.

2) *Hohenlandsberg*, e *Hohenkottenheim*, castelli di monte rovinati.

3) *Weigenheim*, villaggio Luterano un'ora distante da Uffenheim.

4) *Nordheim*, villaggio Luterano, che dalla Linea di Seinsheim fu venduto a quella di Schwarzenberg.

5) *Kraſſolzheim*, o *Kraſſelsheim*, villaggio, e parrocchia Luterana.

6) *Dornheim*, villaggio, e parrocchia Luterana.

4. *La*

4. *La Giudicatura di Erlach.*

Erlach, villaggio tra Ochsenfurt, e Kitzingen, con due Chiese parrocchiali, l'una Cattolica, e l'altra Luterana, e con un castello.

5. *La Giudicatura di Mark-Brait.*

Mark-Brait, o sia *Unter-Brait*, città piccola sul Meno, colla Chiesa parrocchiale Luterana. Vi son però anche 2 Sacerdoti per l'esercizio della Religion Cattolica. Fu venduta dalla Linea di Seinsheim a quella di Schwarzenberg.

6. *La Giudicatura di Michelbach.*

Michelbach, sull'influente Luck, villaggio situato tra 'l Territorio della città Imperiale di Rothenburg, e tra la Prefettura Creilsheim di Onolzbach. Sonovi un castello, ed una Chiesa parrocchiale Luterana.

ANNOTAZIONE.

La Signoria di Seinsheim sarà descritta tra le Contee, e Signorie di questo Circolo..

I PRINCIPI

DI LOWENSTEIN-WERTHEIM.

CHe nelle Diete del Circolo di Franconia hanno luogo e voto tra' Principi dell'Impero, hanno la seguente origine. Il Conte Palatino Federigo il Vittorioso, nel 1449 prese il Governo colla tutela di Filippo, pupillo, e figlio del suo defunto fratello Lodovico IV, e poi vita durante mantenne il possesso dell'Elettorato Palatino; e benchè avesse promesso di non ammogliarsi, nondimeno si sposò con Chiara di Tettingen, o Dettingen, e da essa

ebbe

ebbe due figlj legittimi, Federigo, e Lodovico, a' quali diede le Signorie di Scharfeneck, Weinsberg, Neustadt sul Kocher, Meckmühl, Utzberg, e Umstadt, col consenso del suo nipote Filippo, addotato da lui per figlio, e successore nella dignità Elettorale; e quando nel 1474 morì Federigo suo figlio maggiore, chiamò Lodovico suo figlio minore, erede testamentario di dette Signorie. Ma dopo la morte del Conte Palatino Federigo, il suo nipote Filippo successore nella dignità Elettorale non lasciò altra Signoria al mentovato Lodovico, fuorchè quella di Scharfeneck; ed in luogo delle altre gli diede la Contea di Lowenstein, descritta (N.XX. pag.68.) di cui fu infeudato nel 1510 dal Duca Ulderico di Würtemberg in qualità di vassallo di questo Principe, e la Contea fino al presente è un Feudo Würtemberghese. Questo Lodovico fu fatto Conte dall' Imperator Massimiliano, e da esso discendono i Principi, e Conti di Lowenstein-Wertheim. Egli morì nel 1524. Il suo nipote Lodovico si sposò con Anna terzogenita del Conte Lodovico di Stolberg, Königstein, e Wertheim per il qual sposalizio le Contee di Wertheim, Rochefort, e Montaigu, e le Signorie di Breuberg, Herbemont, e Chassepierre passarono nella Casa di Lövvenstein. Egli morì nel 1611. Il suo figlio Conte Cristiano Lodovico si sposò con Lisabetta figlia del Conte Giovacchino di Manderscheidt, che portò nella Casa di Lovvenstein la Contea di Virnenburg con altri Beni. Questi fu l' autore della Linea maggiore, ch' è Luterana chiamata la *Linea di Löwenstein-Wertheim-Virneburg*, la quale ha il solo carattere di Conte. Il suo fratello Conte Giovanni Dieterico fondò la *Linea di Lowenstein-Wertheim-Rochefort*, la quale nel 1711 fu innalzata alla dignità Principesca dell' Impero: di questo si parla propriamente in questo luogo. Nel 1730 ottenne luogo e voto nelle Diete del Circolo di Franconia tra' Principi dell' Impero, dopo essersi obbligata a pagar al Circolo il contingente di 16 fiorini (circa 3 Zecchini di Venezia), finchè non avesse acquistato de' Beni immediati dell' Impero, per i quali potesse esser tassata a un contingente da Principe dell' Impero. Questa Linea non ha per anco luogo, e voto nella Dieta Imperiale tra' Prin-
 cipi.

cipi. Siccome il voto, che questa Casa ha nelle Diete del Circolo tra' Principi, non si fonda sulla Contea di Wertheim, la descrizione di questa Contea non ha quì luogo; ma deve farsi in appresso tra le Contee di questo Circolo.

LA CONTEA DI HOHENLOHE.

PARAGRAFO I.

GIovanni Carlo Chapuzet ha disegnato una buona Carta Geografica di questa Contea, fatta incidere in rame nel 1748 dagli Eredi di Homann, che nell' Atlante di Germania è al Num. 71. Gl' istessi Eredi nel 1747 pubblicarono in un foglio un piano della villa di Carlsberg, e de' contorni.

§. 2. La Contea confina col Territorio di Mergentheim, col Vescovado di Würzburg, col Territorio del Principe di Hatzfeld, col Principato di Onolzbach, co' Territorj delle città Imperiali di Rothenburg, e Halla di Svevia, col Ducato di Würtemberga, e con una parte degli Elettorati Palatini, e di Magonza. Secondo la Carta di Chapuzet la sua maggior estensione da Ponente verso Levante importa appresso a poco miglia $5\frac{3}{4}$, e da Settentrione verso Mezzodì $6\frac{1}{4}$. Anticamente fu molto maggiore, e formò quasi la terza parte della Franconia. Il suo nome deriva dal castello di Hohenloch, Holloch, Honloch, o Hollo ec. situato anticamente in poca distanza dalla città di Uffenheim di Brandenburg-Onolzbach, presso il villaggio Hollach, onde trae la sua origine la Casa de' Conti di Hohenlohe.

§. 3. La Contea ha monti, valli, e pianure. Le falde delle montagne esposte al Sole di Mezzodì presentano all' occhio una lunga serie di belle vigne, continovata per lo spazio di parecchie miglia, e dove guardano Settentrione son ben coltivate a biade. La cima de' monti è coperta di boschi di quercie, abeti, pini, faggj, e bettole,

le, e ricchi di vario ſalvaggiume. Nelle valli vi ſono delle buone praterie, che ſomminiſtrano buoni paſcoli al beſtiame. L'agricoltura reca parimente un grand'utile, ſpecialmente ne' contorni di Vehtingen, e Kupferzell. In Weiſsbach trovanſi delle ſaline, ed in Mainhard, Höſſelbronn, e Unter-Eppach delle acque medicinali. Non vi mancano fiumi, e peſchiere ricche di peſce. I fiumi ſono 1) *Köcber*, che venendo dal Territorio della città Imperiale di Halla della Svevia, traverſa queſta Contea, e poi entra nel Ducato di Würtemberg; 2) Il *Jagſt* vien dal Principato d'Onolzbach, e dopo aver bagnato queſta Contea, entra nell'Arciveſcovado di Magonza; 3) il *Tauber*, che ſcorre nelle Prefetture di Schillingsfurſt, e Weikersheim, e poi traverſa il Territorio del Gran Maeſtro di Mergentheim. Il *Wernitz* naſce in Frankenau poco diſtante da Schillingsfürſt, e traverſato il Territorio della città Imperiale di Rothenburg, entra nel Principato di Onolzbach.

§. 4. La Contea comprende 10 città, 3 borghi, e 12 caſtelli.

§. 5. La preteſa Riforma della Chieſa, incominciata in queſta Contea nel 1540, vi s'è ſtabilita in tutti i luoghi, di modo che fin da quel tempo il paeſe ha profeſſato la Religion Luterana. Dopochè nel 1667 il Conte Luigi Guſtavo di Hohenlohe-Schillingsfürſt ebbe abbracciata la Fede Cattolica, ed il ſuo eſempio fu ſeguitato dal ſuo fratello maggiore, Conte Criſtiano di Hohenlohe-Bertenſtein, nel 1718, e maggiormente negli anni 1728, e 1744 i Sudditi Luterani ſoffrirono molte veſſazioni. Le coſe della Chieſa ſono nel ſeguente ſiſtema. Vi ſi trovano primieramente 3 Chieſe di Dominio comune a tutta la Caſa di Hohenlohe, che ſono quelle d'Oehringen, Oettelfingen, e Schüpf, delle quali ſe ne darà maggior contezza in appreſſo. Poi ſonovi altre 59 Parrocchie, delle quali ve ne ſono 37, che appartengono alla Linea principale di Hohenlohe-Neuenſtein, e 22, che ſono dell'altra Linea principale di Hohenlohe-Waldenburg. Circa l'anno 1579 fu ſtabilito in Oehringen un Conciſtoro Generale, che decideſſe le cauſe Eccleſiaſtiche, e matrimo-

niali di maggior importanza per tutta la Contea; furono perciò fatti de' regolamenti da osservarsi per rapporto alle diverse Linee della Casa de' Conti di Hohenlohe, ma perchè ne nacquero varie difficoltà, fu stabilito, che le cause, di cui il detto Concistoro dovea essere il Foro competente, si decidessero, o nel Concistoro d'amministrazione di Oehringen, oppure nel Concistoro particolare d'ogni Signoria, purchè vi s'osservassero i regolamenti suddetti; che se però le cause avessero relazione con tutta la Contea, fossero decise dal *Seniorato Evangelico* alla pluralità de' voti; previo l'esame da farsi da quel Concistoro particolare, a cui i Conti ne avrebbero data la commissione.

§. 6. Nel Ginnasio di Oehringen, e nelle Scuole Latine dell'altre città, vi si trova occasione d'istruirsi nelle arti liberali.

§. 7. Secondo l'illustrazioni fatte dal Signor Hanselmann, sull'origine, e sulla propagazione della stirpe di Hohenlohe, ne possiamo dare il seguente ragguaglio. Corrado il Savio, Duca di Franconia, e Lorena ebbe un figlio di nome Ottone, il cui figlio Terzogenito Cunone, o Corrado fondò la Linea minore della Casa Ducale di Franconia, la cui porzione ereditaria, che le toccò del Ducato della Franconia Orientale, consisteva principalmente nel paese compreso tra'l Meno, ed il fiume Tauber, in quella contrada ove trovansi i castelli di Hohenloch, Brauneck, Speckfeldt, e Bernheim. Ermanno il Terzogenito di detto Cunone, Conte della Franconia Orientale; che visse circa la fine del secolo X, e nel princidio dell'XI. ottenne in sua porzione ereditaria, oltre altri Beni di minor rilievo, i paesi situati su' fiumi Tauber, Jagst, e Kocher, che compongono la Contea di Hohenlohe. Il suo gran merito dimostrasi dal matrimonio di secondo letto, ch'egli contrasse colla Madre dell'Imperator Corrado il Salico. Ma siccome essa era vedova del fratello di suo padre preteso, e che probabilmente in que' tempi simili matrimonj non erano permessi; ragion vorrebbe, che questo Conte Ermanno autore de' Conti di Hohenlohe, si derivasse dal Duca Eberardo di Fanconia, fratel-

fratello dell' Imperator Corrado I, conforme crede il dottissimo Consiglier Aulico Cristiano Lodovico Scheidt. Comunque si voglia, certo è, che Sigefredo figlio maggiore di coresto Conte Ermanno fu autore della Linea estinta di Hohenlohe-Weickersheim, e che dal suo secondogenito Eberardo, che ebbe la sua Residenza nel castello di Hohenloch, discende la Casa di Hohenlohe, che fiorisce ancora. Ulderigo, e Goffredo figlj di Eberardo, che vissero nel secolo XII, probabilmente sono stati i primi a servirsi della denominazione del castello di Hohenloch. Ulderigo risedè in Uffenheim, ed è verisimile, che ne discendessero i Dinasti di Uffenheim, e Speckfeldt, di cui si trova fatta menzione fino alla fine del secolo XIII. Il Conte Goffredo fu il primo de' Burgravj di Norimberga, a noi noti. Federigo il Vecchio, figlio di Corrado, e nipote di Goffredo, ebbe due figlj Goffredo, e Corrado, che tra loro si divisero i paesi di Hohenlohe. Corrado il più giovane stabilì la sua Residenza nel castello di Brauneck, e fu autore di una Linea distintà; Goffredo il Maggiore continuò a risedere nel castello di Hohenloch, dal cui figlio maggiore Alberto discese la Linea di Speckfeldt, estinta nel 1412, e dal Secondogenito Crato, o sia Craft I, discende la Casa di Hohenlohe, che fiorisce ancora. Giorgio nipote del pronipote di Crato, che morì nel 1551, fu l'autore comune di tutta la Casa de' Conti di Hohenlohe; poichè Lodovico Casimiro, suo figlio di primo letto fondò la *Linea principale di Neuenstein*, ed Eberardo suo figlio di secondo letto *quella di Waldenburg*.

La *Linea de' Conti di Neuenstein* si diramò nel seguente modo. Lodovico Casimiro ebbe due nipoti Craft, e Filippo Ernesto; il primo de' quali continuò a risedere in Neuenstein, e de' suoi nipoti Carlo Lodovico, e Giovanni Federigo, quegli risedè in *Weickersheim*, e questi in *Oehringen*: ma quando morì nel 1756 Carlo Lodovico, la sua porzione fu devoluta a Giovanni Federigo. Filippo Ernesto fondò la *Linea di Langenburg*, la quale talmente si diramò ne' suoi nipoti, che il Conte Alberto Wolfgango fu autore della *Linea Collaterale di Langenburg*, il Conte Cristiano Craft di *quella d'Ingelfingen*,

gen, ed il Conte Federigo Eberardo di *quella di Kirchberg*, le quali ancora sussistono. Già nel 1744 fu loro offerta la dignità Principesca dall'Imperatore: essi però allora la ricusarono, ma nel 1764 l'ottennero dalla grazia dell'Imperatore.

La *Linea Principesca di Waldenburg* s'è diramata nella seguente maniera. Il Conte Giorgio Federigo il Giovane, nipote d'Eberardo, dopo la divisione de' beni paterni, fondò un *ramo* distinto di *Schillingsfürst*. Il suo nipote Filippo Carlo figlio del Conte Cristiano fu l'autore della *Linea Laterale di Bartenstein*, suddivisa ne' rami di *Bartenstein*, e di *Pfedelbach*. Questo ramo però s'estinse nel 1764, ed il paese passò nel ramo di Bartenstein. Lodovico Gustavo, Secondogenito del suddetto Conte Giorgio Federigo propagò la *Linea di Schillingsfürst*. Questa nel 1744 ottenne il carattere Principesco, e nel 1760 l'Imperator Francesco diede il carattere di Principato immediato dell'Impero alla Contea di Waldenburg con tutti i paesi Ereditarj, Appartenenze, e Signorie delle 3 Linee Principesche.

§. 8. I Principi della Linea minore di Waldenburg usano il Titolo di *Principi del S. R. Impero*, *Conti di Waldenburg*, *Signori di Langenburg ec.* Ma i Principi della Linea maggiore chiamansi *Principi di Hohenlohe*, *Conti di Gleichen*, *Signori di Langenburg*, *e Cranichfeld ec. L'Armi della Linea Principesca di Waldenburg* sono uno scudo inquartato, nel cui primo, e quarto Quartiere d'argento veggonsi due leopardi neri, posti l'uno sopra l'altro in campo d'argento per rapporto a Hohenlohe; il secondo, e terzo Quartiere spaccato portano di sopra un leone d'oro, incoronato, colla gola aperta, colla lingua rossa in fuora, e colla coda doppia rivolta all'in sù in campo nero, e di sotto 8 scacchi neri in campo d'oro per rapporto a Langenburg. *L'Armi della Linea Principesca di Neuenstein* formano parimente uno scudo inquartato, nel cui primo, e quarto Quartiere veggonsi due leopardi l'uno sopra l'altro in campo d'argento; e nel secondo, e terzo spaccato, di sopra un leone d'oro incoronato in campo nero, e di sotto 8 scacchi neri in campo d'oro. Nel centro dell'Armi v'è in un

picco-

piccolo scudo un leone d'oro, incoronato in campo azzurro.

§. 9. *Nella Dieta Imperiale* i Principi di Hohenlohe hanno luogo nel Collegio de' Conti di Franconia, ove danno 6 voti, e vi presiedono, benchè nelle Diete del Circolo di Franconia non abbiano più di 2 voti, che seguono immediatamente dopo quelli de' Principi. La Casa di Hohenlohe dava una volta il contingente di fiorini 256 (che fanno circa Zecchini 46 $\frac{1}{2}$ di Venezia), ridotto a fiorini 144 (cioè a Zecchini 26 $\frac{1}{5}$ circa). Per formar questa somma la Linea di Waldenburg paga fiorini 56 (che sono circa Zecchini 10 $\frac{1}{5}$), e la Linea di Neuenstein 88 (cioè circa Zecchini 16 $\frac{1}{5}$). Per il mantenimento del Giudizio Camerale quella contribuisce in ogni rata Risd. 67, Cr. 7 $\frac{1}{2}$ (Zecchini 18 $\frac{1}{4}$ incirca), e questa Risd. 89, Cr. 29 $\frac{1}{2}$ (circa Zecchini 24 $\frac{3}{8}$).

§. 10. Il Jus di Primogenitura è stato finora nella sola Linea di Langenburg, introdotto, e confermato dall'Imperatore nel 1718. L'anziano d'ognuna delle due Linee principali è *Amministratore de' diritti Feudali*. Ognuna delle Linee Regnanti ha la sua Cancelleria, ed i suoi proprj Ministri.

§. 11. La descrizione della Contea sarà divisa in 3 parti principali. Formano la prima parte.

1. *I Luoghi di Comune Dominio di tutta la Casa di Hohenlohe.*

1. *Oehringen*, negli antichi documenti *Oringove*, *Orengawe*, *Orengew*, città capitale della Contea sul piccol fiume *Ohrn*, che divide la città Vecchia dalla Nuova. La metà della città è della Linea Principesca d'Oehringen, e l'altra di quella di Waldenburg. Quella risiede nel bel castello, che vi è, con un vago giardino. Questa Linea vi ha il suo Governo, e la sua Camera. V'è una gran frabbrica con un vasto cortile, cinta d'un muro, che chiamasi Steinhaus, ed appartiene alla Linea Principesca di Waldenburg. V'è anco un'edifizio destinato al sog-

giorno Vedovile delle Principesse. Sonovi 3 Chiese, una delle quali chiamasi Collegiata, l'altra è parrocchiale, e e la terza è unita al ricco spedale. Queste Chiese insieme co' Ministri son di comun Dominio de' Principi. Lo spedale de' mali cronici ha una Cappella, ed il Cimitero fuori della città, ha una Chiesa. Del Concistoro Generale, che vi fu, se n'è dato ragguaglio §. 5. Ora v'è il Concistoro comune di Hohenlohe Pfedelbach, con un altro particolare della Linea di Neuenstein, e con uno Scrittojo, che amministra i Beni, e le Decime della fu Collegiata. Al Ginnasio, che vi è, nel 1735 fu data la forma di Ginnasio illustre. V'è anco l'Archivio comune de' Principi. Già era città nel secolo XIII.

Sono vicini i luoghi *Galberg*, *Lindelberg*, *Verreberg*, *Pfaffenberg*, e *Heynberg*. I due primi sono ricchi di biade, e gli altri di vino.

2. *Oettelfingen*, Parrocchia Feudataria nel Territorio di Mergentheim, che ora si rimpiazza dal Seniorato Evangelico della Casa Hohenlohe, che prima fu de' Conti di Rosenberg, come Feudo della Contea.

3. *Schüpf*, Parrocchia Feudataria nel borgo d'Unter-Schüpf, il quale è della Nobiltà Imperiale, poco distante da Oettelfingen.

2. *I Luoghi, e le Prefetture della Linea principale de' Principi di Waldenburg.*

1) *Il Ramo di Bartenstein.*

Che alla somma del Contingente della Linea di Waldenburg contribuisce fior. 23, Cr. 5, possiede

1. *La Prefettura di Bartenstein.*

1) *Bartenstein*, vago castello di Residenza in un monte, accompagnato da buon numero di case, è compreso nella Parrocchia di

2) *Etten-*

2) *Ettenhausen*, villaggio.
3) *Herrentbierbach*, e *Riedbach*, villaggj, e parrocchie.

2. La Prefettura di Herrenzimmern.

1) *Herrenzimmern*, antic. *Weyprechtzimmern*, villaggio, e Sede della Prefettura, è compreso nella Parrocchia di
2) *Pfützingen*, villaggio, e Parrocchia, la quale stendesi anco sul villaggio *Rüsselhausen*.

3. La Prefettura di Sindringen.

1) *Sindringen*, città piccola sul fiume Kocher, con un castello, fu anticamente de' Signori di Weinsperg, e passò nella Casa di Hohenlohe per mezzo dello sposalizio d'una Contessa di Hohenlohe con Gebardo di Weinsperg.

4. La Prefettura di Schneldorf,

Che risiede nel villaggio dell'istesso nome, situato tra le Prefetture di Creilsheim, e Feuchtwang del Principato d'Onolzbach, fu comprato nel 1537.

5. La Prefettura di Pfedelbach.

1) *Pfedelbach*, borgo grande, denominato da un piccol confluente, che vi scorre, contiene un castello di residenza.
2) *Charlottenberg*, castello e villaggio.

6. La Prefettura di Mainhard.

Mainhard, villaggio e parrocchia con un castello, una zecca, ed un bagno d'acque minerali, trascurato. E' verisimile, che in questa contrada sian nascoste sotto terra molte antichità Romane.

2) *Il*

2) *Il Ramo di Schillingsfürst,*

Che al comune contingente della Linea principale di Waldenburg contribuisce fior. 32, Cr. 55. possiede

1. *Waldenburg*, città piccola con un castello vecchio, situata in un'alto monte cinto d'una contrada boschiva. L'acqua da bere vi si deve portare per più di 100 gradini. La Chiesa parrocchiale di questo luogo ha un Soprintendente, in qualità di primo Curato, o Predicante. Vi risiede il Governo del Principe, con una Prefettura.

Nel villaggio *Goldbach*, compreso nella parrocchia della città, fu un monastero di Frati.

2. *Eschelbach*, villaggio e parrocchia.

3. *Kupferzell*, villaggio e parrocchia con un castello, e con una Giudicatura, sul fiume Kupfer.

In *Höffelbron*, villaggio della parrocchia precedente, ritrovasi una fonte d'acqua medicinale.

4. *Eschenthal*, villaggio e parrocchia, a cui è annessa la Chiesa di *Rüblingen*.

5. *Unter-Steinbach*, villaggio e parrocchia, la Sede d'una *Giudicatura*, detta ordinariamente *im Ohrnthale*. Il villaggio *Gleichen* compreso in questa parrocchia ebbe in altri tempi un castello fortificato.

6. *Geilenkirchen*, villaggio e parrocchia, con una Giudicatura, situato nel recinto del Territorio di Halla della Svevia.

7. *Unter-Munkheim*, villaggio e parrocchia.

ANNOTAZIONE.

Nelle parrocchie di *Geilenkirchen*, e *Unter-Munkheim*, che nella Carta di Chapuzet ritrovansi nel Territorio di Hohenlohe, in *Enslingen* sul fiume Kocher, ed in *Altdorf* sull'influente Buhler, che nella Carta mentovata veggonsi nel territorio della città Imperiale di Halla della Svevia, la Casa Principesca di Hohenlohe-Schillinsfürst ha de' diritti comuni colla detta città Imperiale, e per rapporto

a' due

a' due primi Luoghi anche colla Casa di Hohenlohe-Kirchberg.

8. *Adolzfurt*, castello e villaggio con Chiesa parrocchiale, è la Sede d'una Giudicatura.

9. *Unter-Heimbach*, villaggio e parrocchia.

10. *Schillingsfürst*, un castello doppio e bello di Residenza in un monte, con borgo, è la Sede d'una Prefettura.

11. *Frankenau*, borgo grande, sotto il castello, e borgo precedente, a cui è unito in una medesima Comunità. Nel 1757 furon promessi molti privilegj agli artigiani, e fabbricanti, che vi si sarebbero stabiliti. La Chiesa parrocchiale è Luterana; quantunque in questo secolo anche i Cattolici Romani vi si sian domiciliati. Nella vicinanza nasce il fiume Wernitz.

12. *Bellershausen*, villaggio con una Chiesa Luterana.

13. *Wildenholz*, villaggio e parrocchia.

3. *I Luoghi della Linea principale de' Principi di Neuenstein.*

1) *Il Ramo di Oehringen,*

Che al contingente comune della Linea principale di Neuenstein contribuisce fior. 51, Cr. 20, possiede

1. La metà della città capitale d'*Oehringen*, descritta di sopra.

2. *Neuenstein*, città piccola, con un castello, fu fatta città nel 1351, contiene una Giudicatura.

In *Unter-Erpach*, villaggio, e parrocchia di Neuenstein, trovasi una sorgente d'acqua acidula.

3. *Kirchensall*, villaggio, e parrocchia sul fiume Sall. La Giudicatura, che vi fu, è stata unita à quella di Neuenstein.

4. *Neufels*, villaggio sul fiume Kupfer, fu città piccola con un castello.

5. *Michelbach*, villaggio, e parrocchia, e la Sede d'una Giudicatura. In poca distanza di lì veggonsi i rimasuglj dell' antica Fortezza di *Gabelstein*.

6. *Cap-*

6. *Cappel*, villaggio, con un bel giardino del Principe.

7. *Beutingen*, o *Langen-Beutingen*, negli antichi documenti *Buttingen*, borgo grande, con una Chiesa parrocchiale, e Giudicatura, è compreso nel Cantone d'Odenwald.

8. *Baum-Erlinbach*, villaggio e parrocchia.

9. *Ornberg*, villaggio e parrocchia sul fiume Kocher, in altri tempi formò una particolar Giudicatura.

10. *Zweiflingen*, villaggio con una cappella, è la Sede d'una Giudicatura.

11. *Orendelsall*, villaggio e parrocchia, è del monastero di Schönthal; quantunque il Curato a tenore d'un accordo del 1579, sia sottoposto alla Giurisdizione di Hohenlohe.

12. *Gnadenthal*, fu convento di Monache Cisterciensi, un miglio distante dalla città Imperiale di Halla della Svevia, ha una Chiesa parrocchiale.

I Luoghi seguenti furono del Ramo di Weickersheim, e son passati in quello di Oehringen.

13. *Ernspach*, borgo nella valle, detta Kocherthal, con una Giudicatura, cartiera, e fucina di ferro, e rame.

14. *Forchtenberg*, città piccola sul Kocher, sul pendio d'un monte, è la Sede d'una Giudicatura.

15. *Weissbach*, villaggio sul Kocher, con delle saline.

16. *Niedernhall*, città piccola sul fiume Kocher, che in parte è del Dominio Elettorale di Magonza. Vedi nel Circolo dell'Alto Reno.

17. *Künzelsau*, borgo sul fiume Kocher in mezzo a monti alti, ove si fa un buon traffico. E' un luogo di molti padroni, cioè di Hohenlohe-Oehringen, dell'Elettor di Magonza, del Vescovado di Würzburg, e della Badìa di Comburg. Il castello, che vi è, anticamente fu Fortezza col nome di *Bartenau*. V'è una Giudicatura di Hohenlohe-Oehringen.

18. *Dürtenzimmern*, villaggio e parrocchia.

19. *Hoh-*

19. *Hobbach*, villaggio e parrocchia.

20. *Hollenbach*, borgo e Sede d'una Giudicatura, di cui se ne trova fatta menzione ne' documenti del secolo IX.

21. *Herbsthausen*, villaggio, ove nel 1645 Turrenne Generale di Francia fu battuto da' Bavari.

22. *Adolshausen*, villaggio e parrocchia.

23. *Vorbachzimmern*, villaggio e parrocchia. La cura vien rimpiazzata a vicenda da Hohenlohe-Oehringen, e Hohenlohe-Bartenstein.

24. *Elpersheim* villaggio grande, e parrocchia sul fiume Tauber, nelle cui vicinanze si fa buon vino.

25. *Weikersheim*, città piccola con un castello, situata sul fiume Tauber, è la Sede d'una Giudicatura, e d'un Soprintendente.

Tre quarti d'ora distante, in una pendice v'è la villa di *Karlsberg* con un bel giardino, denominata dal Conte Carlo Lodovico.

26. *Schestersheim*, villaggio e parrocchia sul fiume Tauber, ove fu un monastero.

27. *Nassau*, villaggio e parrocchia.

28. *Louisgarde*, villa per commodo delle cacce, ove fu anticamente il monastero delle Monache Agostiniane di *Lochgarten*.

29. La parrocchia di *Münster* è feudataria de' Conti di questo ramo, conforme fu accordato nel 1556 con Zeisolfo di Rosenberg.

2) *Il Ramo di Langenburg*,

Che al contingente comune della Linea principale di Hohenlohe-Neuenstein contribuisce fior. 12, Cr. $13\frac{1}{3}$ (cioè circa Zecchini $2\frac{2}{9}$ di Venezia), possiede

1. *Langenburg*, città con un castello di Residenza, fortificato, in un alto monte, a piè di cui nella valle scorre il Jagst. La Carica di Soprintendente, che vi fu, fu abolita quanto al nome sul principio del secolo XVIII, e l'ispezione delle Chiese, e Scuole, fu confidata al Predicante di Corte, e di città. V'è una Giudicatura. La

Casa

Casa de' Dinasti di Langenburg, o Langenberg esisteva ancora nel secolo XIII.

2. *Lindenbronn*, villa con un parco, tre quarti d'ora distante dalla città.

3. *Bächlingen*, villaggio, e parrocchia.

4. *Billingspach*, villaggio, e parrocchia.

5. *Unter-Regenbach*, villaggio, e parrocchia sull' Jagst.

6. *Belsenberg*, villaggio, e parrocchia; nella vicinanza d' Ingelfingen.

3) *Il Ramo d'Ingelfingen*,

Che al comune contingente della Linea principale di Hohenlohe-Neuenstein contribuisce fior. 12, Cr. 13 $\frac{1}{3}$ (Zecchini 2 $\frac{2}{9}$ incirca); possiede

1. *La Prefettura d'Ingelfingen*.

1) *Ingelfingen*, città piccola con un castello di Residenza sul fiume Kocher.

In un monte vicino di là dal fiume Kocher veggonsi gli avanzi del castello di *Lichteneck*: Dirimpetto alla città fu anche il castello di Stein, e nel recinto della caccia bandita di Hermersperg, dicesi, che fosse situato il monastero di *Frauenzimmern*.

2) *Crispachhofen*, villaggio, e parrocchia.

2. *La Prefettura di Schrotzberg*.

1) *Schrotzberg*, castello, e borgo, che mediante la compra passò nella Casa di Hohenlohe-Neuenstein nel 1158, e 1609. La Giurisdizion Criminale di questo luogo è Feudo Imperiale. Nel 1671 in virtù del Recesso di Furth questo luogo passò interamente nella Casa di Langenburg, in luogo della parte, che la detta Casa avea sulla città d' Oehringen.

2) *Crailshausen*, villaggio con una Chiesa annessa alla Parrocchia di Schrotzberg.

4) *Il*

4) *Il Ramo di Kirchberg.*

Che al contingente della Casa di Hohenlohe-Neuenstein contribuisce fior. 12, Cr. 13 $\frac{1}{3}$ (che fanno circa Zecchini 2 $\frac{2}{9}$ di Venezia).

1. *La Prefettura di Kirchberg.*

1) *Kirchberg*, città piccola, e castello di Residenza sul fiume Jagst. Nel 1758 fu molto danneggiata dal fuoco.

2) *Lendsidel*, borgo riguardevole, ebbe varj padroni; ora però quasi interamente appartiene alla Casa di Hohenlohe. La parrocchia di questo luogo comprende l'annesso di *Beimbach*.

3) *Rupertshofen*, villaggio, e parrocchia.

4) *Gaggstatt*, villaggio, e parrocchia, colla Chiesa annessa di *Mistlau*, ove è un Convento di Monache Benedettine.

Il castello di *Leonfels*, fu posseduto anticamente dalla Casa di Velberg.

2. *La Prefettura di Döttingen.*

1) *Döttingen*, castello sul fiume Kocher, con una Chiesa parrocchiale, e con uno spedale.

2) *Steinkirchen*, villaggio, e parrocchia, ove la Badia di Comburg esercità il Juspadronato.

Thierberg, castello della parrocchia precedente, che in altri tempi diede il nome a una certa casa.

La Casa di Hohenlohe-Kirchberg ha anco parte alle parrocchie di *Steinach*, *Enslingen*, e *Unter-Munkheim*.

ANNOTAZIONE.

Fuori de' confini della Contea, la Linea di Hohenlohe-Schillingsfürst possiede anco la *Signoria di Wilbermsdorf*, compresa nel Cantone di Altmühl della Nobiltà Imperiale, e la Casa di Hohenlohe-Neuenstein possiede la metà della *Contea di Gleichen* nella Turingia.

LA

LA CONTEA DI CASTELL

PARAGRAFO I.

LA Contea di Castell per la maggior parte è situata nella Foresta, detta Steigerwald, tra la Contea di Schwarzenberg, la Signoria di Limburg-Speckfeld, il Vescovado di Würzburg, e la Prefettura di Klein-Lankheim di Brandenburg-Onolzbach. La Prefettura di Remlingen è circondata dal Vescovado di Würzburg, e dalla Contea di Wertheim. La Contea anticamente era molto più grande; fu diminuita per la guerra, per la mal'intesa Economia, petulanza, discordia di fratelli, e fondazione di monasteri. Il Vescovado di Würzburg in spezie s'è impadronito di varj luoghi della Contea, quali sono le città di *Gerolzhofen*, *Volkach* (impegnata al Vescovado), e *Schwarzach*.

§.2. I Conti di Castell si fanno discendere dagli antichi Duchi di Franconia per mezzo de' Conti di Rothenburg. Ma le tavole moderne genealogiche della Casa de' Conti di Rothenburg meritano poca fede. Il Conte Gerlacò, che visse circa l'anno 1019, ed alcuni de' Conti suoi posteri, per distinguersi da' Conti di Castell della Nordgovia, onde discese la Casa estinta de' Conti di Sulzbach, usarono il nome di Hohen-Castell. Da un documento del secolo XII, che trovasi nella Storia Diplom. Tom. 1. pag. 621, costa, che i Conti di Castell dimorarono sulla Mosella nella contrada di Berncastell, che forse fu di loro Dominio. Nel secolo XIII. la stirpe di Castell si divise in 3 Rami. Il primo ebbe origine dal Conte Enrico II, e s'estinse co' suoi figlj, il secondo dal Conte Ermanno III; e s'estinse co' suoi nipoti, ed il terzo dal Conte Federigo II, che propagò la Casa. Corrado III, e Giorgio III, figlj del Conte Wolfgango, che accrebbe notabilmente la prosperità della Contea, e che morì nel 1546, si divisero tra loro la Contea in due parti, conforme al testa-

teſtamento del padre. Il loro fratello Enrico V, che da principio aveva abbracciato lo Stato Eccleſiaſtico, dopo la morte di Corrado ottenne dal ſuo fratello Giorgio la metà della di lui porzione, e per rapporto alla diviſione della Contea fece nel 1586 un accomodamento col ſuo fratello. Il ſucceſſore di Wolfgango, figlio del Conte Giorgio III, e autore della *Linea principale di Remlingen*, fu Wolfgango Giorgio, il quale talmente diviſe la ſua Signoria, che Wolfgango Dieterico ſuo figlio maggiore ottenne il caſtello per luogo di ſua Reſidenza, e Federigo Magno figlio minore ebbe Remlingen. La poſterità di queſto s'è eſtinta. Fioriſce però ancora la diſcendenza del figlio maggiore. I ſuoi figlj furono il Conte Auguſto Franceſco di Caſtell, Conte Lodovico Federigo di Rehweiler, e di queſti il fratel maggiore, Conte Wolfgango Giorgio, di cui il figlio Criſtiano Federigo Carlo riſiede in Remlingen. Goffredo ſecondogenito del Conte Giorgio III. fondò l'altra *Linea principale di Rüdenhauſen*.

§. 3. La maggior parte della Contea è ora Fendataria di Würzburg. Ma i Conti anch'eſſi hanno una loro propria Corte di Giuſtizia Feudale, che non ſi regola ſecondo quella del Veſcovo, ma ſecondo il comune diritto Feudale. I Conti ſin dal 1168 ſono i Coppieri Ereditarj del Veſcovo. A tenore del patto di famiglia, fatto nel 1560 tra' Conti Corrado III. Enrico V, e Giorgio III, e confermato dall'Imperator Ferdinando I. nel 1562, e da Maſſimiliano II. nel 1366, il più anziano di tutta la ſtirpe ha l'amminiſtrazione de' diritti Feudali della Caſa, e dal Veſcovo di Würzburg prende ſolo l'inveſtitura della Carica Ereditaria di Coppiere.

§. 4. L'*Armi* de' Conti di Caſtell ſono uno ſcudo inquartato di roſſo, e d'argento.

§. 5. Nella Dieta Imperiale i Conti hanno due voti nel Collegio de' Conti di Franconia, e nel Circolo di Franconia hanno luogo, e voto tra Hohenlohe, e Wertheim. Il loro contingente fin dal 1678 importa 18 fior. (cioè circa Zecchini $2\frac{3}{10}$ di Venezia), cioè fior. 4, Cr. 30 (circa $\frac{5}{6}$ di Zecchino), per Caſtell, altrettanto per Remlingen, e 9 fiorini (incirca Zecchino $1\frac{5}{8}$), per Rüdenhauſen.

Per il mantenimento del Giudizio Camerale la Contea paga in ogni rata Risd. 18, Cr. $84\frac{1}{2}$ (che sono circa Zecchini $5\frac{1}{6}$).

1. *La Linea Maggiore di Castell-Remlingen, divisa in 2 Rami,*
possiede

1. *La Prefettura di Castell,*

Situata nella Foresta, detta Steigerwald, deriva la sua denominazione dal castello di *Castell*, che era in un monte, e d'onde nasce la Casa de' Conti di Castell. Esso fu distrutto nel 1525 da' contadini ribelli. A piè del monte esiste però ancora il villaggio dell'istesso nome. Il Conte Ermanno III. nel 1332 cedè a' Burgravj di Norimberga la metà del castello, e della Prefettura; ma il villaggio di Castell fu ricuperato dal Conte Wolfgango Dieterico, che alla Casa de' Margravj di Brandenburg in luogo della parte, che essa vi aveva, diede altri sudditi della Contea di Castell. Frattanto il terreno, ov'era il castello, continua ad esser Feudo di Brandenburg-Onolzbach, e la Giudicatura di Klein-Lankheim, sottoposta alla Prefettura d'Uffenheim del Principato di Onolzbach, prende ancora la denominazione di Castell. Si notino

1) *Castell*, villaggio, sotto il distrutto castello dell'istesso nome, con un nuovo, e vago castello di Residenza, fabbricato dal Conte Wolfgango Dieterico, e abitato da uno de' due Rami della Linea principale di Remlingen.

2) *Wiesenbronn*, villaggio, e castello, acquistato per la maggior parte dal Conte Corrado III.

3) *Bürklein*, Monastero, ove nasce l'influente Ehe.

4) *Wüstenfelden*, villaggio piccolo.

5) *Rehweiler*, villaggio piccolo, ove risiede un ramo della Linea di Remlingen.

2. *La Giudicatura di Remlingen,*

E' una parte di quella Prefettura di Remlingen, che appartenne all' antica ſtirpe de' Conti di Wertheim, eſtinta nel 1556. Conſiſte in alcuni luoghi, che per un' accordo paſſarono nel Dominio de' Conti Corrado III, e Giorgio III, la cui madre era ſorella del padre di Michele, ultimo Conte di Wertheim. Queſti luoghi ſono:

1) Una parte del borgo di *Remlingen*, di cui l' altre parti ſono della Caſa di Löwenſtein-Wertheim, e del Veſcovo di Würzburg.

2) I villaggj *Unter-*, e *Ober-Alterheim*, e *Billingshauſen*.

2. *La Linea Minore de' Conti di Caſtell-Rüdenhauſen,*

poſſiede

La Prefettura di Rüdenhauſen,

Nella Foreſta, detta Steigerwald, che comprende

1) *Rüdenhauſen*, villaggio con un caſtello di Reſidenza, ove trovanſi la Cancelleria, la Prefettura, il Conciſtoro con un Soprintendente.

2) *Ober-Eyſisheim*, borgo grande ſul Meno.

3) *Eichfeld*, *Krautheim*, e *Aptſchwind*, villaggj, e parrocchie.

LA CONTEA DI WERTHEIM.

PARAGRAFO I.

LA Contea di Wertheim è circondata dall' Arciveſcovado di Magonza, e dal Veſcovado di Würzburg, ed in parte dalla Contea d' Erbach. E' bagnata dal Meno

no, che vi riceve il fiume Tauber. Oltre varie altre sorti di prodotti naturali, vi si fa anche buon vino.

§. 2. Gli antichi Conti di Wertheim nel 1398 divisero la Contea in due parti, ed in diversi Governi, imperocchè il Conte Giovanni fratel maggiore ottenne la città di Wertheim, e le Prefetture di Remlingen, Freudenberg, e Lautenbach, il Conte Michele fratello minore ebbe la Signoria di Breuberg, e la Prefettura di Schwarzenberg. Questa divisione produsse due diverse Linee della Casa de' Conti di Wertheim, la cui prole maschile s'estinse nondimeno nel 1556 col Conte Michele. Dalla sua consorte Caterina Contessa di Stolberg, e Königstein egli ebbe una figlia di nome Barbera, che morì di 4 mesi, 15 giorni dopo di lui, la cui eredità passò nella madre. Il Conte Lodovico di Stolberg, e Königstein, suocero del Conte Michele procurò d'arricchire la sua casa co' Feudi della Contea di Wertheim; e nel 1556 gliene furono concedute dall'Impero le Regalie, come pure i Feudi, che rilevavano dalla Boemia, e da Fulda. Egli s'industriò anche di ottenere il possesso de' Feudi di Würzburg, e nell'anno suddetto gli fu proposta dalla Cancelleria di Würzburg una Capitolazione, nella quale i Feudi di Würzburg s'erano molto ampliati. Per ignoranza (pretende la Casa di Löwenstein) egli acconsentì a' Capitoli, ed ottenne per se, per la sua prole, e per le due figlie maggiori l'investitura. Queste due figlie erano la suddetta Caterina, vedova Contessa di Wertheim, che si sposò poi con Filippo Conte d'Eberstein; e Lisabetta consorte del Conte Dieterico di Manderscheidt, sposata poi nel 1594 con Guglielmo Barone di Krichingen. La terzogenita Anna consorte del Conte Lodovico di Löwenstein, non era compresa nella Capitolazione; ciò non ostante nel 1566 il padre ordinò, che tutte le sue figlie come pure la loro posterità maschile in egual porzione avessero il possesso, e godimento delle Contee, e Signorie; la qual disposizione fu accettata solennemente da' 3 Generi, ch'erano i Conti d'Eberstein, Manderscheidt, e Löwenstein. Quando nel 1574 morì il Conte Lodovico di Stolberg, e Königstein, il Conte Lodovico di Löwenstein a nome della sua consorte,

ſorte, e de' ſuoi eredi maſchj preſe poſſeſſo della Contea, inſieme co' ſuoi due cognati. I tre Generi nel 1576 concertarono un Governo comune della Contea. Quando però la ſecondogenita figlia di Königſtein nel 1594 ſi ſposò con Guglielmo Barone di Krichingen, queſti cercò d'annullare la diſpoſizione del ſuocero; perciò la Caſa di Löwenſtein non gli volle accordare, che aveſſe parte al comun Dominio. Quantunque nel 1596 tra gl' intereſſati ſi faceſſe un' accordo preliminare, non fu però oſſervato, e dopo la morte della ſorella maggiore, la ſecondognita; conſorte del Barone di Krichingen, diede motivo a Giulio Veſcovo di Würzburg, che egli ſotto preteſto del Dominio diretto, e dell' illegittimo poſſeſſo di Anna Conteſſa di Löwenſtein, nel 1598 a mano armata s' impadroniſſe della maggior parte della Contea di Wertheim. Ma in appreſſo alla Caſa di Löwenſtein fu reſa quella parte della Contea, che poſſiede ancora.

L' origine, la Storia, e la diviſione della Caſa di Löwenſtein Wertheim è ſtata deſcritta in ſuccinto tra Schwarzenberg, e Hohenlohe.

§. 3. L' *Armi* per rapporto alla Contea di Wertheim conſiſtono in un' aquila nera in campo d' oro, e per rapporto a Breuberg in due faſcie traverſe roſſe in campo d' argento.

§. 4. Nella Dieta Imperiale i Principi, e Conti di Löwenſtein-Wertheim per rapporto a queſta Contea hanno due voti nel Collegio de' Conti di Franconia; quantunque la Linea de' Principi non vi voglia più eſſer unita. Eſſi hanno luogo, e voto nelle Diete del Circolo di Franconia tra Caſtell, e Rienech. Per un meſe Romano ognuna delle Linee principali dà fior. 26, Cr. 30 (cioè Zecchini $4\frac{5}{6}$ incirca di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata contribuiſcono ambedue Riſd. 86, Cr. 51 (incirca Zecchini $23\frac{5}{8}$).

§. 5. I poſſeſſori della Contea di Wertheim ſono Ciamberlani Ereditarj del Veſcovado di Würzburg. I Sotto-Ciamberlani loro fin da' tempi antichi ſono i Signori di Zobel-Gibelſtadt.

§. 6. Dopochè l' antica Caſa de' Conti di Wertheim s' è

estinta, il Vescovado di Würzburg s'è impadronito d'una parte considerabile della Contea. Una piccola porzione della medesima è passata nella Casa de' Conti di Castell, ed il rimanente è de' Principi, e Conti di Löwenstein-Wertheim: ma siccome della porzione di questi non posso per anco dare un ragguaglio preciso, meglio sarà, che io descriva la Contea, come fu posseduta dagli ultimi Conti di Wertheim. Per quel che concerne le porzioni, che ne posseggono il Vescovo di Würzburg, ed i Conti di Castell, di mano in mano ne farò menzione secondo quelle relazioni, che ne ho. Si noti generalmente, che i Luoghi, e Beni, che or ora saranno descritti, sono Feudi, che rilevano o dall'Impero, o dalla Boemia, o da Würzburg, o da Fulda; il rimanente consiste in Beni di Dominio proprio, e libero di Wertheim. L'antica Contea di Wertheim comprendeva

1. *Wertheim*, città capitale della Contea sul Meno, che in questo luogo riceve il fiume Tauber, dopo che esso ha diviso la città in due parti. Vi sono due castelli di Residenza della Casa di Löwenstein-Wertheim, una Chiesa parrocchiale, fatta Collegiata nel 1419, di cui si servono non solamente i Cattolici, ma anche i Luterani; ed una Scuola Latina. Il Magistrato è interamente Luterano. La città colle sue appartenenze, e colla casa onde nacque l'antica stirpe de' Conti di Wertheim, rilevano dalla Corona di Boemia; e un terzo della Giurisdizion Criminale di Wertheim è Feudo di Würzburg. Di là dal Reno giace *Kreütz-Wertheim*.

Avanti l'ingresso della città v'è il Casale ricco di fondi, detto *Zur alten Heid*, che parimente rileva dalla Boemia.

2. *La Prefettura di Remlingen.*

1) *Remlingen*, borgo diviso in più padroni, che sono la Casa di Löwenstein-Wertheim, i Conti di Castell, ed il Vescovo di Würzburg. E' feudo di Fulda. Il castello distrutto era feudo di Würzburg; e le Regalie di Remlingen, e de' suoi contorni rilevano dall'Impero.

2) *Holz-*

2) *Holzkirchen*, borgo, con un monastero, rileva da Fulda.

3) *La Giudicatura Criminale di Michelriedt*.

4) I villaggj, e le parrocchie di *Derdingen*, *Urphar*, *Eichel*, e *Kembach*.

5) *Heinenfeld*, borgo.

6) *Lengfurt*, o *Lengfeld*, borgo.

7) *Tieffenthal*, villaggio e parrocchia.

8) *Erlenbach*, villaggio e parrocchia.

9) *Holzkirchhausen*, villaggio, e parrocchia.

10) *Zell*, o *Böfenzell*, villaggio.

11) *Büttelbron*, villaggio, che per metà è della Casa di Wertheim.

I Luoghi da numero 7 fino a 11 son posseduti dal Vescovado di Würzburg. Vedi Num. XXII. pag. 40.

12) *Billingshausen*, villaggio.

13) *Ober-Altenheim*, villaggio.

14) *Nieder-Altenheim*, villaggio.

De' tre ultimi ne sono in possesso i Conti di Castell.

ANNOTAZIONE.

Il sopra mentovato villaggio *Erlenbach* nel 1409 si sottopose alla protezione de' Conti di Wertheim a certe condizioni, ed alla morte dell'ultimo Conte Michele, accaduta nel 1556, ritornò alla sua primiera libertà. Tutta la Comunità libera si soggettò poi spontaneamente, ed a certi patti alla protezione del Conte di Königstein, e della sua figlia Caterina, che allora possedevano la Contea di Wertheim, e nel 1574 la Comunità fece l'istesso riguardo alla Casa di Löwenstein-Wertheim.

3. *La Prefettura di Freudenberg*.

1) *Freudenberg*, città, e castello.

2) *Boxel*, o *Boxthal*, villaggio, e parrocchia.

3) *Ebnet*, o *Ebenheit*, villaggio, e parrocchia.

Questi luoghi trovansi N. XXII. p. 40. nel Vescovado di Würzburg.

4. *La Prefettura di Schwanberg.*

1) *Schwamberg*, o *Schwanberg*, borgo, e castello, che da' Signori di Boxberg passò nella Casa antica di Wertheim nel 1296.

2) *Hartheim*, borgo, e castello.

3) *Bülfrigheim*, villaggio, e parrocchia.

4) *Waldstetten*, villaggio, e parrocchia.

Questi due villaggj son del Vescovado di Würzburg.

5) *Gissigheim*, villaggio, e parrocchia.

6) Le Tenute di *Waigerstetten*, *Höffelden*, *Betzwiesen*, e *Wolferstetten*.

5. *La Prefettura di Königheim.*

Col suo castello, e borgo dell'istesso nome, e feudo di Boemia, e trovasi nel territorio dell'Arcivescovado di Magonza. Vedi Num. XVI. pag. 21.

6. *La Prefettura di Lautenbach.*

1) *Lautenbach*, castello, e villaggio con Chiesa parrocchiale sul Meno.

2) I villaggj *Dutenbrunn*, *Rohrbach*, *Wernfeld*, *Steinfeld*.

3) Il monastero di *Brumbach*, o sia *Brunnbach*, in altri tempi sottoposto alla protezione di Wertheim, ora è di Würzburg. Vedi Num. XXII. pag. 40.

7. *La Signoria di Breuberg.*

E' di comune dominio delle Case di *Löwenstein-Wertheim*, e *Erbach*, e rileva da Fulda. La Casa de' Signori di Breuberg era riguardevole. La stirpe mascile se n' estinse nel secolo XIV. con Arroes e Eberardo Signori di Breuberg, de' quali ognuno possedè la metà della Signoria. Arroes, che già era morto nel 1329, istituì eredi della mezza Contea la sua figlia Matilde, il marito di lei,

lei, e la loro prole; e ordinò, che se la detta figlia morisse senza prole, in suo luogo vi succedesse la di lei sorella Kunzen, sposata con Corrado di Trymberg, e la sua posterità. Questa nel 1323 ne ottenne effettivamente l'investitura da Henrico Abate di Fulda. Eberardo, che già nel 1324 era morto persuase l'istesso Abate di Fulda, di dar l'investitura dell'altra metà della Signoria, ch'era sua, alle sue figlie, Lisabetta, consorte del Conte Ridolfo di Wertheim, ed a Luckarda sposata in prime nozze con Corrado Signore di Weinsperg, e poi con Goffredo Signore di Epstein. La metà della Signoria, di cui fu infeudata Lisabetta rimase nella Casa di Wertheim fino all' estinzione della stirpe maschile; indi fu devoluta alla Casa d'Erbach nel modo che siegue. Maria sorella del padre di Michele, ultimo Conte di Wertheim, consorte di Eberardo Signore di Erbach, per sentenza del Giudizio Camerale, data nel 1549, fu dichiarata erede della sesta parte de' Beni lasciati da suo padre; ma nel 1551 essa rinunziò a questa eredità, purchè il Conte Michele non morisse senza prole maschile, perchè in tal caso essa volle, che la metà della Signoria di Breuberg passasse ne' Conti d'Erbach, figlj della Contessa Maria, oppure nella loro discendenza legittima; lo che accadde effettivamente. La porzione della suddetta Luckarda, mediante il suo secondo sposalizio passò nella Casa di Epstein. Il suo nipote Eberardo di Epstein vendè questa porzione nel 1441 al suo genero Filippo Signore d'Erbach per la somma di 9000 fiorini, riservandosene il diritto della ricompra. Anna l'ultima della Casa di Epstein, sposata con Boto Conte di Stolberg, portò il diritto della ricompra della metà di Breuberg nella Casa del detto Conte. Il Conte Lodovico di Königstein, e Stolberg servendosi di questo diritto ricomprò la detta metà dal Conte di Erbach, e ne fece eredi le sue 3 figlie nella maniera detta di sopra al §. 2. Essa per conseguenza ebbe per qualche tempo tre padroni. Quando però vennero a mancare le Case di Eberstein, e Manderscheidt, essa passò interamente nella Casa di Löwenstein-Wertheim, che n'è rimasta padrona fino al giorno d'oggi; quantunque la Ca-

ſa di Stolberg vi abbia che dir contro, e l'inſeriſca ne' ſuoi Titoli.

Queſta Signoria forma una Prefettura, poſſeduta comunemente dalle Caſe di Löwenſtein-Wertheim, e Erbach. Eſſa contiene i ſeguenti luoghi più notabili.

1. *Breuberg*, caſtello fortificato in un monte, ſul piccol fiume Mümling, con una Cappella. Il prezioſo acquidotto, onde in altri tempi il caſtello era provveduto d'acqua, nel 1675 fu guaſtato per ordine di Turenne. V'è però un pozzo profondiſſimo nel caſtello.

2) *Sandbach*, villaggio, e parrocchia a piè di Breuberg, il qual caſtello è di queſta parrocchia, nella cui Chieſa v'è la ſepoltura degli ultimi Conti di Wertheim, Signori di Breuberg.

3) *Neuſtadt in der Roſenau*, ha il nome di città, quantunque ſia un'anneſſo della parrocchia di Sandbach. Nella ſua Chieſa il ſervizio Divino ſi fa ogni 15 giorni una volta.

4) *Höchſt*, *Hoeſt*, borgo ben popolato con una Chieſa parrocchiale Luterana, ſituato ſul fiume Mümling; ebbe anticamente un monaſtero di Monache Benedettine, ſottopoſto alla Giuriſdizione di Fulda. Queſto luogo fu dell' Elettor Palatino.

5) *Grumbach*, *Crumpach*, o *Mümling-Grumbach*, villaggio, ebbe anticamente i ſuoi proprj padroni, che probabilmente erano della ſtirpe di Breuberg. E' ſoprannominato dal fiume Mümling ſul qual giace.

6) *Kirch-Brambach* (*Braubach*, *Branbach*) villaggio e parrocchia con una Chieſa Luterana, ebbe anticamente un caſtello.

7) *Bellſtein*, o *Beilſtein*, villaggio.

8) *Seckmauern*, villaggio con una Chieſa, ebbe in altri tempi il ſuo proprio Curato: ora è un'anneſſo della parrocchia di Vielbrun.

9) *Vielbrun*, villaggio e parrocchia.

8. *La*

8. *La Prefettura di Klein-Heubacb, o Heibacb, o Heidbacb,*

Nel borgo dell'isteſſo nome, ſituato ſul Meno, è ben popolata, e fornita d'un caſtello, che nel 1753 ottenne il diritto di far due fiere annue di beſtiame cavallino, e bovino. Nel 1721 i Conti di Erbach venderono queſto luogo al Principe Domenico di Löwenſtein-Wertheim, a condizione però, che eſtinta la ſua ſtirpe maſchile, il luogo, in qualunque ſtato allora ſi ritrovaſſe, ricadeſſe agli eredi della Caſa di Erbach, ſenza eſſer tenuti a rifar le ſpeſe del ſuo miglioramento; e che ſe la poſterità femminile di Löwenſtein-Wertheim vi s'opponeſſe, la poſterità maſchile avrebbe il diritto d'impadronirſene ſenza aſpettar la ſentenza di qualſiſia Giudice. Se però dopo eſſerſi eſtinta la ſtirpe maſchile d'Erbach, veniſſe anco a mancare quella de'Principi di Löwenſtein-Wertheim, fu ſtabilito, che in tal caſo le figlie dell'una, e dell'altra, oppure i loro eredi ſi divideſſero tra loro il borgo di Klein-Heibach, di modo che ognuna delle due diſcendenze femminili ne poſſedeſſe la metà. Vi fu aggiunto inoltre, che i ſudditi Luterani non foſſero diſturbati nell'eſercizio della lor Religione; che nella Chieſa parrocchiale non s'introduceſſe il così detto *Simultaneum*, nè ſi fabbricaſſe dentro, e fuori del borgo alcuna Cappella Cattolica, mentre alla Caſa Principeſca, alla ſua Corte, e ſervitù ſarebbe permeſſo d'eſercitare la Religion Cattolica nel caſtello. Che la Caſa del Principe aveſſe il diritto di rimpiazzare il Curato Luterano, dopo averlo preſentato al Conciſtoro de' Conti di Erbach, per l'eſame; il quale avendone ottenuta una buona teſtimonianza, ſarebbe poi ordinato da uno, o due Curati della Signoria di Breuberg. Che ſe il Curato, il Maeſtro di Scuola, oppure i ſudditi del luogo ſi credeſſero aggravati, o pregiudicati nel godimento delle loro Rendite, e nell'eſercizio della Religion Luterana, ſenza poter fare un'accomodamento pacifico della controverſia, ambedue le caſe ſceglieſſero qualche arbitro per deci-

cidere la causa; e se il Principe di Löwenstein-Wertheim vi si mostrasse neghittoso, o che non volesse dar retta alla sentenza dell'arbitro, la Casa di Erbach avesse la facoltà di rivendicare il borgo colle sue Appartenenze, purchè restituisse il danaro della compra ec. ec.

ANNOTAZIONE.

La Casa di Löwenstein-Wertheim possiede inoltre; la *Contea di Löwenstein*, sottoposta all'Alto Dominio del Ducato di Würtemberg N. XX. pag. 68. le *Signorie di Chassepierre*, *Cugnon*, *Herbemont*, *Feulli*, *Orgeo*, *Havresse*, *Hatton*, ed un terzo di *Neufchaten* del Ducato di Luxemburg Num. XV. pag. 43. la *Contea di Virnenburg* del Circolo di Westfalia Num. XIV. pag. 66. e varie altre Signorie della Boemia, come *Heyde*, *Altsattel*, ambedue nel Circolo di Pilsen ec. con parecchi altri luoghi, situati tra le Terre dell'immediata Nobiltà dell'Impero.

LA CONTEA DI RIENECK.

PARAGRAFO I.

La *Contea di Rieneck* (non Reineck) è circondata dall'Arcivescovado di Magonza, dalla Contea di Hanau, e dal Vescovado di Würzburg, e trovasi nella Foresta, detta Spesshart. Ebbe anticamente i suoi proprj Conti, i cui Beni eran Feudi dell'Elettorato di Magonza, del Vescovado di Würzburg, e dell'Elettorato Palatino. La loro stirpe s'estinse nel 1559 col Conte Filippo, e la Contea fu divisa nel modo che siegue. Il Vescovado di Würzburg prese possesso de' suoi Feudi, ch'erano le *Prefetture di Rothenfels*, *Schönrain*, e *Aura nel Sinnegrund*. *La Prefettura di Wildenstein*, o sia la *Giudicatura Criminale d'Eschau*, come Feudo Palatino, da cotesto Elettore fu dato nel 1560 in proprietà a' Conti d'Erbach; ed il rimanente pas-

so

sò nell' Elettorato di Magonza, che s' accomodò con Margherita vedova dell' ultimo Conte, la quale era della Casa d' Erbach; poi nel 1673 vendè una porzione della Contea al Conte Giovanni Hartwig di Nostitz, e nel 1684 la metà del Distretto, detto Biebergrund, insieme con un quarto della città di Rieneck e del villaggio Schaibach, a' Conti di Hanau, riservandosene il dominio diretto. Già nel 1567 l' Elettor di Magonza per rapporto a questa Contea ottenne luogo e voto nella Dieta del Circolo di Franconia; ma nel 1674 cedè il luogo e voto, che avea nel Circolo di Franconia, e nella Dieta Imperiale tra' Conti di Franconia, al mentovato Conte di Nostitz. Per un mese Romano la Contea paga inoggi fiorini 28 (Zecchini di Venezia 5 $\frac{1}{10}$), cioè fiorini 8, Creutzer 54 (Zecch. 1 $\frac{5}{8}$) per Rieneck, e fiorini 19, Cr. 6 (circa Zecchini 3 $\frac{9}{10}$) per Lohr. Nella somma di 900 Risdalleri, 21 $\frac{1}{2}$ Creutz. (cioè circa Zecchini 245 $\frac{1}{2}$), che l' Elettor di Magonza paga in ogni rata per il mantenimento del Giudizio Camerale, è contenuta la tassa di Rieneck. Si notino

1. *La Porzione de' Conti di Nostitz-Rieneck.*

1) *Rieneck*, città piccola, e castello sul piccol fiume Sinn, di cui la quarta parte è della Contea di Hanau.

2) *Schaibach*, villaggio sul Sin, di cui un quarto ne appartiene alla Contea di Hanau.

2. *La porzione dell' Arcivescovado di Magonza*, o sia *La Prefettura di Lohr*, che comprende

1) *Lohr*, città piccola, ove il picciol fiume dell' istesso nome s' unisce al Meno. Vi s' adunano i Curati della Provincia, e v' è una buona Vetriera.

2) *Flammersbach*, villaggio e parrocchia.

3) *Wiesen*, villaggio, e parrocchia.

LA CONTEA DI ERBACH.

PARAGRAFO I.

UNa Carta Geografica della Contea d'Erbach è ſtata diſegnata da *Bernardo Kanzler*, che trovaſi nell'Atlante di Bleau e Janſſon. Queſta ha biſogno di correzione. Nella Storia, e Genealogia della Caſa de' Conti d'Erbach, il cui autore è il Signor Schneider, ritrovaſi pure una Carta di queſta Contea.

§. 2. La Contea è ſituata nella Foreſta, detta Odenvvald, ed è circondata dall' Arciveſcovado di Magonza, dall'Elettorato Palatino, dall'Alta Contea di Katzenellnbogen, e da una parte della Contea di Wertheim. La ſua lunghezza è circa miglia 5, e la larghezza 4 $\frac{1}{2}$.

§. 3. Quantunque il paeſe ſia montuoſo, pure eſſendo coltivato con grand'induſtria, è fertile. I campi peggiori ſi laſciano ripoſare per cinque in dieci anni; poi nell'Autunno ſi ſvellono colle radici i ceſpugli, e tutta l'erba, che frattanto vi è creſciuta, e colle zolle s'ammucchiano, e ſeccati che ſono, ſi accendono. Le ceneri ſi ſpargono per il campo, che poi ſi ara, e ſi ſementa. Eſſi chiamano queſto lavoro col verbo *rotten*, o *roden*. La raccolta di queſta Contea importa generalmente ogni anno circa 73911 Malter (1) (che fanno circa Staja 101620 di Venezia) di ſegala, ſpelda, formentone, vena, e gran ſaracino, che ſon ſufficienti per il mantenimento degli abitanti. Vi raccolgono annualmente circa 44000 Malter di patate, o ſia pomi di terra (circa Staja 60500). Le praterie delle valli ſomminiſtrano i paſcoli migliori. Vi ſi preparano annualmente più di 300 Quintali di Potaſſe (Staja 235 incirca). Il vino, che ſi fa nella Prefettura di Schönberg ſulla ſtrada maeſtra, detta Bergſtraſſe, chiamaſi

(1) E' 5 Staja circa di miſura di Firenze.

masi Bergsträsser-Wein. Quel vino, che si fa presso Reichenberg, è migliore, e somigliante al vino del Reno; e quello de' contorni di Wildenstein è buon vino; ma il rimanente de' vini è poco stimato. I boschi si sono scemati, avendo convertiti i terreni boschivi in campi lavorati; principiano però a piantare degli alberi negli spazj voti de' boschi. Il bestiame vi è numeroso. Sonovi buone cave di pietra, e marmo. Una volta si lavorò per qualche tempo nelle miniere d'argento, rame, piombo, e argento vivo; ora coltivansi solamente le miniere di ferro, di modo che nella fucina di Fürstenau nello spazio di 20 settimane si fondono 3360 Quintali di ferro (cioè libbre 34610 di Venezia incirca). Altre Ferriere trovansi presso Michelstadt, e ne' villaggj Schellnbach, e Gammelsbach. I fiumi piccoli, che in questa Contea hanno la lor sorgente, de' quali il più grande si chiama *Mümling*, vanno tutti ad unirsi al Meno, Reno, e Neckar, e son ricchi di pesce.

§. 4. Gli abitanti formano un numero di 23 in 24000 anime. Essi insieme colla Casa de' Conti professano la Religion Luterana. Vendono ad altri paesi il fiore della farina di spelda, la vena, il gran saracino, legnami, carboni, potasse, bestiame, ferro, noci, miele, e cera. La lana del paese s'adopra a farne panni.

§. 5. Gli antichi Dinasti d'Erbach, dopo aver ottenuta la Carica Ereditaria di Coppiere della Corte Palatina, hanno usato il nome di Schenken (cioè Coppieri) d'Erbach, oppure Schenken, e Signori d'Erbach. L'Imperator Carlo V. nel 1532, col consenso di Lodovico Elettor Palatino conferì il carattere di Conte dell'Impero a Eberardo d'Erbach, ed alla sua discendenza legittima; e la Signoria d'Erbach da esso fu dichiarata Contea. Il Conte Giorgio Alberto, pronipote di detto Eberardo, che morì nel 1647, tra' suoi figlj ne ebbe due, che fondarono due Linee della Casa d'Erbach; cioè Giorgio Lodovico, autore della *Linea d'Erbach*; e Giorgio Alberto di *quella di Fürstenau*. La prima s'estinse nel 1731 col Conte Federigo Carlo, onde la sua porzione passò nell'altra linea, la quale s'è suddivisa in 3 Rami, cioè in quelli d'*Erbach-Erbach*, *Erbach-Schönberg*, e *Erbach-Fürstenau*.

§. 6.

§. 6. La Contea d'Erbach per la maggior parte è Feudo Elettorale Palatino; poichè alla Casa Elettorale furono espressamente riservati i diritti d'Alto Dominio, quando la Casa d'Erbach fu innalzata alla dignità di Conte dell' Impero. La Carica Ereditaria di Coppiere, che come Feudo Palatino appartiene alla Casa di Erbach, dicesi conferita per la prima volta a Giorgio, Signore d'Erbach, che visse nella prima metà del secolo XIII; altri son di sentimento, che il suo Avolo Eberardo, che visse nel secolo XII, sia stato il primo di questa Carica.

§. 7. Il Titolo de' Conti è questo: *Conti di Erbach, e Signori di Breuberg*. L'*Armi* consistono in uno scudo inquartato, il cui primo, e quarto Quartiere è spaccato, per metà rosso, e per metà d'argento, e nel campo rosso veggonsi due stelle d'argento, e nel campo d'argento una stella rossa, per rapporto alla Contea d'Erbach; il secondo, e terzo Quartiere portano due fascie traverse rosse in campo d'argento per la Signoria di Breuberg.

§. 8. I Conti d'Erbach hanno 2 voti nella Dieta Imperiale tra' Conti di Franconia, e nella Dieta del Circolo di Franconia essi hanno luogo tra Rieneck e Limburg. Per un mese Romano essi pagano 40 fiorini, e per il mantenimento del Giudizio Camerale in ogni rata Risdalleri 27, Creutzer 2 $\frac{1}{2}$.

§. 9. In *Michelstadt* v'è il comune Governo, con un Soprintendente Ecclesiastico, che parimente dipende da' Conti d'Erbach.

§. 10. La Contea d'Erbach è composta delle Prefetture che seguono:

1. La Prefettura di Erbach.

1) *Erbach*, anticamente *Erdtpach*, castello antico, e città piccola, in una stretta valle tra alte montagne, sul fiume Mümling. La città propria e originaria consiste in 16 case, poste accanto il castello, e con esso circondate da un muro; fuori del recinto del muro trovasi un maggior numero di case, che fanno la figura di sobborgo. Anticamente questo luogo era un'annesso della parrocchia

di

di Michelſtadt; ma vi è ſtata fabbricata una Cappella, a cui ſi ſon dati i diritti di Chieſa parrocchiale.

2) Il villaggio *Erbach* è poco diſtante dalla città, ed è traverſato da un' influente, il quale nella vicinanza della città in un prato entra ſotto terra, e paſſato per vie ſotterranee di ſotto a un monte, ritorna alla luce dall' altra parte preſſo il mulino di Stockheim, e và ad unirſi al Mümling.

3) *Würzburg*, villaggio, che in parte è poſſeſſione libera d' Erbach, e per la maggior parte poſſeduta dalla Caſa d' Ingelheim, rileva dall' Haſſia-Darmſtadt. Il luogo paga le ſue contribuzioni alla caſſa del Cantone d' Odenwald.

4) Altri 9 villaggj.

2. *La Prefettura di Michelſtadt.*

1) *Michelſtadt*, città piccola, e luogo antico, il più riguardevole della Contea, ove fu una Propoſitura del monaſtero Lorſch. Vi riſiede il comune Governo de' Conti d' Erbach, con un Soprintendente Eccleſiaſtico. V' ha una bella Chieſa, nella quale i Conti d' Erbach tengono la lor ſepoltura. Preſſo la città v' è una fucina di ferro.

2) *Bullau*, villaggio con una Cappella, è un' anneſſo della parrocchia di Michelſtadt.

3) *Eulenbach*, *Eulbach*, luogo antico, fu un piccol villaggio; ora non è altro, che un Caſale de' Conti.

4) *Stockheim*, e *Zell*, anticamente *Mangoltszell*, ſon villaggj antichi.

3. *La Prefettura di Freienſtein,*

è della Linea d' Erbach-Fürſtenau.

1) *Freienſtein*, caſtello fortificato all' antica ſul pendio d' un erto monte, detto Weckberg; giace nel confine del Palatinato.

2) *Berfelden*, anticamente *Buerfelden*, *Bauerfelden*, *Bayerfelden*, villaggio, e parrocchia.

3) *Gammelsbach*, villaggio, con una fucina di ferro.

4) *Heſſelbach*, villaggio, il cui Giudice vien rimpiazzato dall'Abate di Amorbach.

5) *Schnellnbach*, villaggio con una Cappella, e con una fucina di ferro.

6) *Sensbach*, villaggio, diviſo nella parte alta, e baſſa.

7) Altri 8 Luoghi.

4. *La Prefettura di Fürſtenau.*

1. *Fürſtenau*, caſtello antico, nel *Plumgau*, o ſia *Blumenau*, la qual contrada chiamaſi anche *Roſenthal*; è feudo di Magonza. Nella vicinanza v'è una fornace da fondere il ferro.

2. *Steinbach*, villaggio con una ferriera: vi fu anticamente un Convento di Monache.

3. *Gütersbach*, villaggio antico; ebbe in altri tempi la ſua Chieſa parrocchiale.

4. *Hiltersklingen*, villaggio, di cui una metà chiamaſi emplicemente *Hiltersklingen*, e l'altra metà *Hiltersklingen an der Hort*. Quella appartiene alla Caſa de' Conti d'Erbach, e queſta all'Arciveſcovado di Magonza, ed è compreſa nella Prefettura di Starkenberg; quantunque la Contea d'Erbach vi abbia la Giurisdizion Criminale.

2) *Langen-Brambach*, o *Brabach*, *Braubach*, villaggio.

6) *Ober-Moſau*, villaggio, ebbe anticamente una Chieſa parrocchiale, ed il Giuſpadronato della Chieſa fu della Commenda Geroſolimitana di Worms.

7) *Rebbach*, Fattoria de' Conti, fu anticamente villaggio.

8) Altri 4 Luoghi.

5. *La Prefettura di Reichenberg.*

1) *Reichenberg*, caſtello ſul confine dell'Alta Contea di Katzellnbogen.

2) *Reichelsheim*, villaggio e parrocchia.

3) *Berfurt*, villaggio, diviſo in *Kirch-*, e *Pfaffen-Berfurt*. La prima parte contiene una Chieſa piccola, o ſia Cap-

Cappella; e l'altra parte, quanto al Fondo, e alla Giurisdizione Civile, è della Collegiata dello Spirito Santo in Heilderbeg.

4) *Gerſpenz*, villaggio diviſo in *Ober-*, e *Unter-Gerſpenz*, è ſituato ſopra l'influente dell'iſteſſo nome, inſieme con

5) *Ober-Reinſpach*, villaggio, forma una Giudicatura Criminale. Il villaggio *Unter-Reinſpach* fu feudo di Fulda; ma l'Elettor Palatino ne ha comprato il Dominio diretto dalla Badia di Fulda.

6) Altri 8 Luoghi.

6. *La Prefettura di Schönberg.*

1) *Schönberg*, anticamente *Schönenburg*, caſtello, e paſſaggio che dalla ſtrada maeſtra, detta Bergſtraſſe, conduce nella foreſta Odenwald. Nella valle di ſotto al caſtello trovaſi un piccol villaggio, la cui Giurisdizion Criminale è dell'Elettorato di Magonza, cioè della Giudicatura di Heppenheim. Il caſtello col villaggio è della parrocchia di Bensheim, ſituata nel territorio dell' Elettorato di Magonza.

2) *Elmshauſen*, o *Elmanshauſen*, villaggio ove trovaſi del piombo in miniera, di cui una terza parte è della Caſa d' Erbach, il rimanente appartiene all' Elettorato Palatino.

3) *Gadarnheim*, o *Gadern*, villaggio antico.

4) *Grünau*, villaggio e parrocchia, coltiva con vantaggio la vite.

5) I villaggj di *Reichenbach*, e *Rimpach*, che giace diſcoſto dal rimanente della Contea.

6) Altri 6 Luoghi.

7. *La Prefettura di König.*

1) *König*, villaggio e parrocchia, luogo antico, e feudo dell'Elettor di Magonza.

2) *Fürſtengrund*, luogo della parrocchia di König.

8. *La Prefettura di Wildenstein,*

o sia

La Giudicatura Criminale d'Eschau,

Fu de' Conti di Rieneck in qualità di Feudo Palatino, e da essi per qualche tempo fu impegnata alla Casa de' Conti di Rieneck: ricadde all'Elettor Palatino come suo feudo vacante, il quale nel 1560 la diede in proprietà alla Casa d'Erbach.

1) *Wildenstein*, castello nella foresta Spesshart, sotto a cui giace un villaggio.

2) *Eschau*, villaggio e parrocchia.

3) *Hochstädten*, o *Hosstädten*, villaggio con una Chiesa, è della parrocchia d'Eschau.

ANNOTAZIONE.

Il borgo di *Klein-Heibach*, che fin al 1721 era compreso in questa Prefettura, fu venduto alla Casa Principesca di Löwenstein-Wertheim. (Vedi la Contea di Wertheim).

9. *La metà della Signoria e Prefettura di Breuberg,*

della quale si parlò nella Contea di Wertheim.

ANNOTAZIONE.

La Prefettura di Danneberg-Seeheim fu venduta nel 1714 dalla Casa d'Erbach a quella di Hassia-Darmstadt. Anche una parte del castello di *Habizheim*, e delle sue Attenenze fu della Casa d'Erbach, che però nel 1530, e 1664 fu alienata, ed ora la sua maggior porzione è della Casa di Löwenstein-Wertheim.

LA SIGNORIA DI LIMBURG.

PARAGRAFO I.

GLi Eredi di Homann nel 1749 diedero alla luce una Carta Geografica della Contea di Limburg, che nell' Atlante di Germania è al Num. 72. Fu disegnata questa in occasione della misura, che ne fecero fare i padroni della Contea; potrebbe però essere molto più perfetta.

§. 2. Questa Signoria è situata nella Svevia, ed è circondata dal Ducato di Würtemberg, dalla Propositura d' Elwangen, dal Principato d' Onolzbach, e dal Territorio della città Imperiale di Halla della Svevia. La sua maggior estensione da Mezzodì verso Settentrione è circa 5 miglia, e da Ponente verso Levante 4 $\frac{1}{2}$. La *Signoria di Speckfeld*, che vi è annessa, è situata nella Franconia, circondata dalla Contea di Schwarzenberg, dalla Signoria di Seinsheim, dalla Contea di Castell, e dal Vescovado di Würzburg; stendesi per più di 2 miglia in lunghezza, e per uno, ed un quarto in larghezza. La Signoria di Limburg è bagnata dal fiume *Kocher*, che vi riceve gl'influenti *Roth*, *Eisbach*, *Egelsbach ec.* che nascono nella medesima Signoria. Vi nasce anco il piccol fiume *Bühler*.

§. 3. I *Signori*, e poi *Conti di Limburg*, *del S. R. Impero Coppieri Ereditarj e sempre Liberi* diramaronsi in due Linee principali, cioè in quelle di Speckfeld, e Gaildorf. La stirpe maschile dell' ultima s' estinse nel 1690, e la prima mancò nel 1713 insieme col Conte Volrath. La Casa Elettorale di Brandenburgo nel 1693 ottenne la successione presuntiva de' Feudi Imperiali della Casa di Limburg dall' Imperator Leopoldo, confermata nel 1706 dall' Imperator Giuseppe, e nel 1712 da Carlo VI. Quindi è, che quando nel 1713 l'ultimo Conte morì, il Re di Prussia prese possesso de' suoi paesi; egli però restituì i Beni Allodiali agli Eredi, mentre l' Imperatore sequestrava i Feudi dell' Impero, il quale nel 1728 ne diede l' investitu-

ra al Re Federigo Guglielmo. Il Re Federigo II. nel 1742 diede questi Feudi Imperiali in qualità di Feudi Secondarj dell'Impero alla Casa di Brandenburg-Onolzbach, lo che nel 1744 fu confermato dall'Imperator Carlo VII. Il Margravio Carlo Guglielmo Federigo di Brandenburg-Onolzbach nel 1746 pose finalmente fine alla lunga controversia cogli Eredi allodiali di Limburg mediante un'accordo, approvato dal Re di Prussia, e dal Margravio di Brandenburg-Culmbach, ed eseguito nel 1748. In virtù di questo accordo gli Eredi allodiali cederono alla Casa di Brandenburg-Onolzbach: 1) Tre quarti del voto, che nella Dieta Circolare di Franconia compete alla Casa di Limburg per rapporto a Limburg, Gaildorf, e Schmidelfeld; s'obbligò però la Casa di Onolzbach di pagare un Contingente di 7 fiorini (circa Zecchino 1 $\frac{3}{5}$ di Venez.) all'Impero, ed al Circolo (cioè $\frac{9}{10}$ di Zecch. incirca); 2) il Dominio alto sopra i Vassalli Nobili, feudi, diritti, e appartenenze de' medesimi, eccettuata quella parte de' Vasialli, e Feudatarj, che dipendono dalle Case di Solms-Rödelheim, e di Sassonia-Gotha-Roda, discendenti dalla Contessa Giuliana Dorotea, maritata nella Casa di Wurbrand, nata Contessa di Limburg-Gaildorf. 3) I Sudditi, Vassalli, e Beni, che sono i più vicini alle Prefetture di Creilsheim, e Uffenheim del Principato d'Onolzbach, cioè quello di Ober-Speltach, Goldbach, Ingersheim, Gollachostheim, Pfahlenheim, Herren-Bergtheim, e Seyderzell, con tutti i diritti annessi, come pure tutto il villaggio Markertshofen, ed i sudditi di Unter-Sontheim, e Ummenhofen. La Casa di Brandenburg-Onolzbach all'incontro agli eredi allodiali di Limburg cedè in qualità di feudo secondario maschile, e femminile il godimento di tutte le Regalie feudali dell'Impero, comprese nel Concluso, che nel 1710 fece il Consiglio Imperiale Aulico, eccettuata la gabella che pagasi alle porte della città di Halla della Svevia, e di Geifslingen, col Guidaggio di Münkheim e Geifslingen; ove però gli eredi allodiali de' Conti di Limburg per i loro Beni proprj non pagano nulla.

§. 4. Gli Eredi allodiali della Casa di Limburg, con cui

fu

fu fatto il mentovato patto, discendono dalle Linee di Gaildorf, Schmidelfeld, Sontheim, e Speckfeld, e sono: 1) Guglielmina Cristina, vedova, Contessa di Solms-Assenheim, nata Contessa di Limburg-Gaildorf; 2) Maria Sofia Carlotta Guglielmina Dorotea Federiga, maritata nella Casa Principesca di Hohenlohe Bartenstein, relativamente alla sua Madre Cristina Maddalena, vedova Langravia di Hassia-Homburg, nata Contessa di Limburg; 3) la prole della Signora Amena Sofia Federiga, vedova Contessa di Löwenstein-Wertheim, nata Contessa di Limburg-Schmidelfeld, Sontheim, e Speckfeld; 4) la prole della Signora Federiga Augusta, maritata nella Casa di Schönburg-Waldenburg, nata Contessa di Limburg-Schmidelfeld, Sontheim, e Speckfeld; 5) Giuliana Francesca, maritata nella Casa de' Conti di Grumbach, nata Contessa di Pröffing, e Limburg; 6) Giovanni Lodovico Volrath Conte di Löwenstein-Wertheim a nome della sua consorte Federiga Guglielmina Augusta, Contessa di Erbach, e Limburg; 7) Federigo Lodovico Conte di Löwenstein-Wertheim, come Conte di Limburg ec.; 8) Amalia Alessandrina Federiga, vedova Contessa di Rechtern, nata Contessa di Limburg ec.; 9) Cristiana Carolina Enrietta Contessa di Grävenitz, nata Contessa di Limburg ec.; 10) Maria Federiga Amena Cristina Lisabetta Leonora, e Guglielmina Carolina Francesca, figlie di Federigo Ernesto Conte di Welz e Limburg. Oltre questi Eredi vi hanno anche parte le due Case di Solms-Rödelheim, e di Sassonia-Gotha-Roda, che discendono dalla Contessa Giuliana Dorotea, maritata nella Casa di Limburg-Gaildorf.

§. 5. Gli Eredi Allodiali della Casa di Limburg per rapporto a questa Contea hanno due voti nella Dieta Imperiale tra' Conti di Franconia. Anche nelle Diete del Circolo di Franconia nel 1589 furon accordati due voti alla Casa di Limburg, a condizione però, che se le Linee di Speckfeld, e Gaildorf s'unissero in una, la Casa di Limburg non vi avesse più d'un sol voto. Ma nel 1721 il Circolo di Franconia confermò i due voti, sotto nome di Limburg-Speckfeld, e Limburg Gaildorf. L'ultimo di questi

ſti due voti, che precede all'altro, per tre quarti appartiene alla Caſa di Brandenburg-Onolzbach, a tenore dell' accordo mentovato (§. 3.), e l'altro quarto compete a Solms-Rödelheim, e Saſſonia-Gotha-Roda, diſcendenti da Giuliana Dorotea ſpoſata nella Caſa di Limburg-Gaildorf. La Contea tutta per un meſe Romano paga fiorini 64 (cioè circa Zecchini 11 $\frac{5}{8}$ di Venezia); cioè Limburg-Gaildorf contribuiſce fiorini 20, Cr. 20 (Zecch. 3 $\frac{7}{10}$ circa), Limburg-Speckfelden fiorini 18, Creutzer 48 (circa Zecchini 3 $\frac{5}{12}$), e Limburg-Sontheim fiorini 24, Creutzer 52 (Zecchini 4 $\frac{1}{2}$ incirca). La Caſa di Brandenburg-Onolzbach s'è obbligata a contribuire con 7 fiorini (con Zecchini 1 $\frac{1}{4}$) alla detta ſomma del contingente come ſi diſſe (§. 3.) Per il mantenimento del Giudizio Camerale Limburg-Speckfeld paga Risdalleri 21, Creut. 59 $\frac{1}{2}$ (quaſi 6 Zecchini), e Limburg-Gaildorf altrettanto.

§. 6. Per quanto è pervenuto a mia notizia, tra gli Eredi Allodiali non s'è fatta per anco veruna diviſione de' paeſi, benchè da parecchi anni vi ſi lavori. Conſiſtono queſti, come s'è detto di ſopra

I. *Nella Signoria propria di Limburg*,
Ove gli Eredi Allodiali poſſeggono.

1. *Gaildorf*, città piccola, e caſtello ſul fiume Kocher.
2. *Ober-Roth*, villaggio e parrocchia, poco diſtante dall' influente Roth, e

Viebberg, villaggio e parrocchia, furono nominati già nel Ducato di Würtemberg.

3. *Eidendorf*, villaggio con parrocchia.
4. *Buchhorn*, villaggio.
5. *Michelbach*, villaggio con parrocchia, e caſtello.
6. *Mittel-Fiſchbach*, villaggio e parrocchia.
7. *Ober-Sontheim*, borgo ſull'influente Bühler, con una Cancelleria comune agli eredi di Limburg-Schmidelfeld.
8. *Schmidelfeld*, caſtello.
9. *Sulzbach*, villaggio e caſtello.
10. *Ober-Gröningen*, e *Eſchach*, villaggj.
11. Altri Villaggj, e Terre.

II. *La*

II. *La Signoria di Speckfeld.*

1. *Markt-Einersheim*, borgo con un castello.
2. I villaggj *Münch-Sontheim*, *Nenzenheim ec.*
3. *Sommerhausen*, borgo cinto di mura e fosso, sul Meno.
4. *Winterhausen*, villaggio sul Meno.

ANNOTAZIONE.

Il castello di *Limburg*, onde nacque la stirpe dell' istesso nome, insieme col borgo, e colla Prefettura annessa fu venduto nel 1451 da Erasmo Signore di Limburg alla città Imperiale di Halla della Svevia per la somma di 45700 fiorini. Il castello di *Speckfeld*, che và rovinando, e del Vescovado di Würzburg. La *Signoria di Welzheim* dopo la morte dell' ultimo Conte di Limburg passò nel Dominio della Casa Ducale di Würtemberg in qualità di Feudo maschile vacante, e se ne farà menzione in appresso.

III. *I Margravj di Brandenburg-Onolzbach*,

In virtù del Patto di sopra mentovato ottennero.

1. *Markertshofen*, villaggio di 17 case, abitato colla piena Giurisdizione, e con tutti i diritti di qualunque Titolo.
2. La maggior parte de' villaggj *Untersontheim*, e *Ummenhofen*, che volta furono di Dominio libero, e proprio della Casa di Limburg, con tutti i dazj, che fondansi su' loro Beni, con piena Giurisdizione, col diritto della caccia ec. ec.

ANNOTAZIONE.

Una porzione de' detti villaggj è della città Imperiale di Halla della Svevia, ed è sottoposta alla Prefettura di Velberg. Tutti e tre son vicini alla Prefettura di Creilsheim del Principato di Onolzbach.

3) I Sudditi, Vassalli, e Beni, che l'estinta Casa de' Conti di Limburg possedeva dispersi in *Ober-Speltach*, *Goldbach*, *Ingersheim*, *Gollach-Ostheim*, (luoghi compresi nel Cantone di Odenwald), *Pfalenheim*, *Herren-Bergtheim*, e *Seyderzell*, con tutti i rispettivi diritti, dazj, e decime ec. massime riguardo al villaggio *Gollach-Ostheim*, ove ha anco il diritto di rimpiazzare i Superiori della Comunità: ove però è eccettuata la caccia di que' contorni, con una specie di gabella, riservata alla Linea di Limburg-Speckfeld. Il primo de' suddetti luoghi è vicino alla Prefettura di Creilsheim del Principato d'Onolzbach, e gli altri parte trovansi dentro, e parte vicini alla Prefettura di Uffenheim.

LA SIGNORIA
DI SEINSHEIM.

LA *Signoria di Seinsheim* è situata tra la Signoria di Speckfeld, e la Prefettura di Uffenheim del Principato d'Onolzbach. Il Principe Regnante di Schwarzenberg per rapporto ad essa ha luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Conti della Franconia, quantunque egli non voglia più attenervisi, e nelle Diete del Circolo di Franconia. Il suo contingente per questa Signoria è compreso in quello, che paga per la Contea Principesca di Schwarzenberg. Al mantenimento del Giudizio Camerale contribuisce con Risdalleri 35 (che fanno circa Zecchini 9 $\frac{1}{2}$). La Signoria è composta di 3 Giudicature, che sono:

1. La

1. *La Giudicatura di Wässerndorf.*

1) *Wässerndorf*, borgo e castello.
2) *Markt Seinsheim*, borgo e castello, con una Chiesa parrocchiale Cattolica.

2. *La Giudicatura di Hüttenheim.*

Hüttenheim, villaggio, con una parrocchia Cattolica, e Luterana.

3. *La Giudicatura di Gnözheim.*

Gnözheim, villaggio, con una Chiesa parrocchiale Luterana.

LA SIGNORIA DI REICHELSBERG.

La *Signoria di Reichelsberg*, o *Reigelsperg* è situata tra le città di Aub e Röttingen. Dopo la morte di Corrado di Brauneck essa cadde sotto il Dominio di Bamberga, che la cedè in cambio al Vescovado di Würzburg, onde ne fu infeudato Corrado di Weinsperg. Nel 1521 Caterina di Weinsperg consorte del Conte Eberardo di Königstein vendè questa Signoria, insieme colla metà della città di Aub al Vescovado di Würzburg, per la somma di 49300 fiorini. Nel 1600 il Vescovado cercò d'aver in riguardo d'essa un voto nel Circolo di Franconia, ma non potè ottenerlo. Poi ne infeudò i Baroni di Schönborn in maniera, che potessero servirsi del Titolo, e di tutti gli onori, goduti anticamente da' Signori di Reichelsberg, e promise a' medesimi, di pagar per essi qualsisia contribuzione dell'Impero. I Baroni di Schönborn nel 1684 chiederono d'esser ricevuti nel numero degli Stati del Circolo di Franconia per rapporto a questa Signoria, e l'ot-

ten-

tennero. Ma ſiccome a tenore del Receſſo circolare del mentovato anno il loro ricevimento fu accordato a condizione, che s'obbligaſſero a procacciarſi il poſſeſſo de' Beni immediati dell' Impero, ed a permettere, che vi s'imponeſſe un Contingente proporzionato da pagarſi, e continuando il Veſcovado di Würzburg a pagare i meſi Romani, e la taſſa per il mantenimento del Giudizio Camerale, e la Signoria ſtimandoſi ſottopoſta alla Prefettura di Röttingen del Veſcovado di Würzburg ſembra, che a' Conti di Schönborn competa ſolamente il voto di Reichelsberg nelle Diete Imperiali, e del Circolo, ed il Titolo, ſenza l'attual poſſeſſo della Signoria. Per rapporto a eſſa i detti Conti nella Dieta Imperiale hanno il loro voto tra' Conti della Franconia. La Signoria comprende:

1. *Reichelsberg*, o *Reigelsberg*, caſtello di monte, nella vicinanza della città di Aub.

2. I villaggj *Ballersheim*, *Burgrod*, o *Bürgenroth*, *Bibe-rebren* ſul fiume *Tauber ec.*

LA

LA SIGNORIA DI WIESENTHEID.

LA *Signoria di Wiesentheid* è situata tra 'l Vescovado di Würzburg, la Contea di Castell, e le Prefetture di Brixenstadt, e Klein-Lankheim del Principato d' Onolzbach. I Conti di Dernbach, che n' erano padroni, vennero a mancare nel 1697; onde la Signoria fu devoluta alla Casa di Schönborn. I Conti di Schönborn-Wiesentheid per rapporto a questa Signoria hanno luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Conti di Franconia. Per un mese Romano pagano fiorini 4 (cioè poco più di $\frac{3}{4}$ di Zecchino). Non sò però qual sia la loro tassa per il mantenimento del Giudizio Camerale. La Signoria comprende

1. *Wiesentheid*, castello, e villaggio.
2. I villaggj *Kirch-Schönbach*, *Jenkendorf*, *Altschhausen*, *Schwarzenau*, *Breitensee*, *Michelbach*, *Ober-Sempach*, *Dunkelhausen*.

LA SIGNORIA DI WELZHEIM.

LA *Signoria di Welzheim* è situata nella Svevia, cioè nel Ducato di Würtemberg sul fiume Lein, nella vicinanza della città di Schörndorf, e del Convento di Lorch. La Casa di Limburg era feudataria, relativamente a questa Signoria de' Duchi di Würtemberg; quindi è, che dopo l'estinzione di detta Casa, essa nel 1713 ricadde nel Ducato. Il Duca Eberardo Lodovico nel 1718 ne fece dono alla Contessa Cristina Guglielmina di Würben, che la sottopose nuovamente al 1726 alla Casa Ducale di Würtemberg in qualità di feudo, a condizione però, che il suo fratello Conte Guglielmo Federigo di Grävenitz ne avesse con essa il comune possesso. A questo Conte nel 1727 il Circolo di Franconia accordò luogo e voto nella Panca de' Conti; ed esso s'obbligò al Contingente di fiorini 5. Egli ebbe parimente luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Conti della Franconia. Ma il Duca Carlo Alessandro di Würtemberg riprese il possesso della Signoria, che ora è compresa ne' Beni Camerali del Principe. Perciò è sospeso presentemente il voto, che alla Signoria compete nel Circolo di Franconia, e per essa non pagasi veruna contribuzione al Circolo.

Welzheim, che nelle Carte Geografiche trovasi nominato *Welzen*, è un borgo.

LA SIGNORIA DI HAUSEN.

LA *Signoria di Hausen*, o *Haussen* è nel recinto della Signoria di Limburg, e consiste nel villaggio dell'istesso nome. Essa è feudo maschile della Baviera, a cui fu riunita dopo estinta la Casa di Limburg. La Casa Elettorale di Baviera ne infeudò poi uno de' Baroni di Denkelmann, e dipoi un'altro Signore di Bredow. Nell'accordo fatto nel 1746 tra la Casa di Brandenburg-Onolzbach, e gli Eredi allodiali di Limburg, io ritrovo questa Signoria caratterizzata come feudo secondario maschile dell'Impero, recentemente conferito dall'Elettor di Baviera alla Casa di Brandenburg-Onolzbach, a cui appartiene colla piena Giurisdizione, colla Caccia, e con tutte le sue Attenenze. La Signoria paga un fiorino per un mese Romano alla Cassa del Circolo: ma il possessore non ha nè luogo, ne voto nel Circolo.

LA

CITTA' IMPERIALE
DI NORIMBERGA
COL SUO TERRITORIO.

UN profpetto, e piano della città Imperiale di Norimberga col fuo Territorio, che la cinge per lo fpazio d' un' ora di cammino, è ftato pubblicato da Gio: Battifta Homann. Matteo Seutter ne ha fatto 5 foglj, che rapprefentano il piano efatto della città di Norimberga, tutto il Territorio della città, il recinto di Norimberga tra le acque, dette terminali, l'eftenfione della Giurisdizion Criminale della Fortezza, e dell'Economia di Lichtenau, l'Economie di Herrsbruck, Reicheneck, Engelthal, e Hohenftein. Quefta Carta fu fatta per comodo, e ufo del Magiftrato, e per lungo tempo fu tenuta nafcofta. Nel fecondo foglio fi legge, che Criftofano Scheurer n'è l'autore. Quefte Carte trovanfi anche inferite nelle *Delizie Topo-Geografiche di Norimberga*. Un' altra Carta del Territorio di Norimberga è ftata incifa da Tob. Corr. Lotter, data alla luce da Alberto Carlo Seutter d'Augufta. La Carta migliore, e la più moderna, che fi abbia di quefto Territorio fi è quella, difegnata da Ferdinando Cnopf, e data alla luce nel 1764 dagli Eredi di Homann.

1. *La città di Norimberga.*

Norimberga, in Tedefc. *Nürnberg*, città ben fatta, e più grande, che popolata, in una contrada arenofa, fertile per l'induftriofa coltivazione, e deliziofa per il gran numero delle ville, e de' villaggj grandi, e belli. E' traverfata dal fiume Pegnitz, che vi fi paffa non folamente per parecchi ponti di legno, ma anche per altri 6 di pietra.

E' cin-

E' cinta di mura doppie, fornite di molte torri grandi, e piccole, in cui son piantati de' cannoni, e d'un fosso largo, e profondo, che ha un miglio di giro. Il numero delle sue strade è maggiore di 500, e quello delle case arriva a 8000. Queste son quasi tutte grandi, e di pietra; ma il numero degli abitanti non è proporzionato alla grandezza della città. Imperocchè quantunque molte case sian abitate da 2, o 3 famiglie; pure il numero di quelle, che da una sola famiglia son abitate, è maggiore; e parecchie abitazioni sono vuote. Varie sono le opinioni sopra l'origine del suo nome. Vogliono alcuni, che derivi dal *Segodunum* di Tolomeo, e che dipoi sia stata detta Nahrunsberg. Altri dicono, che sia stata fondata da Druso Nerone fratello dell'Imperadore Tiberio, e che da esso fosse stata chiamata Neroberg: altri asseriscono che Tiberio Nerone stesso abbia dato motivo alla sua fondazione, prima che giugnesse al Trono Imperiale, allorchè condusse le Legioni Romane contro un certo Re di Turingia. Sembrano ad altri mal fondate queste conghietture, non vi essendo alcuna apparenza, che i Neroni sieno giammai stati in questa Contrada, pretendendo anzi che Norimberga desumi il suo nome da' Norici, de' quali questa Città è Metropoli. Dicono essi che quelli, i quali abitavano anticamente una parte delle Terre, che si chiamano Austria, Stiria, Carintia, Vescovato di Saltzbourg ec. avendo veduto il loro Paese invaso dagli Uni, si ritirassero in questa Contrada bagnata dal Pegnitz, e dal Rednitz, e vi fabbricassero per loro sicurezza sopra l'alture una specie di Castello con alquante abitazioni, che col tempo formarono una Città. Quello che sembra confermare quest'opinione si è, che nelle Carte molto antiche si fa menzione d'un *Castrum Noricum*, ch'era nella Franconia, e che doveva sussistere prima de' tempi di Carlo Magno. V'ha ancora una Costituzione dell' Imperadore Federico contro gl' Incendiarj, e perturbatori della pace, ove nella data così si legge: *In castro nostro Norimbercensi anno* 1187.

Checchè ne sia, questa Città ch' apparteneva a' Duchi di Franconia ricevette la Religione Cristiana sotto il Re-

gno di Carlomagno. Dopo la morte d'Alberto Duca di Franconia e Conte di Bamberga fu assoggettata all'Impero dall'Imperadore Lodovico III. Sotto Ottone I. detto il Grande vi si tenne la prima Dieta dell'Impero l'anno 938. Sotto di lui, di Ottone II, e di Ottone III. ricevette questa Città tali accrescimenti, che molti Conti dell'Impero, e quelli fra gli altri di Nassau vi stabilirono le loro abitazioni. L'Imperadore Enrico II. vi fece per lo più il suo soggiorno, e vi spediva gli affari più premurosi dell'Impero. Enrico III. non parve onorarla meno. Nella guerra che gl'Imperadori Enrico IV, ed Enrico V. padre e figliuolo si fecero l'un l'altro, Norimberga favorindo il partito del primo fu assediata dal secondo l'anno 1106, e presa dopo aver sofferti trent'uno differenti attacchi. Siccome questo Principe vi esercitò delle gran crudeltà facendo uccidere senza distinzione d'età, e di sesso ogni persona, e rovinar tutto ciò che si ritrovava esposto al furor de'soldati, così questa Città per 34 anni in circa fu affatto spopolata, ed in uno stato deplorabile al sommo ridotta. Cominciò a riaversi sotto l'Imperadore Lotario, e specialmente sotto il Regno di Corrado III., che nel 1150 dopo il suo ritorno di Terra-Santa vi fece il suo soggiorno ordinario.

Il Magistrato, e quasi tutti gli abitanti aderiscono alla Chiesa Luterana, che in questa città ha conservato molte usanze Cattoliche nel Servizio divino, lo che deriva dall'essersi ricevuto il così detto *Interim*. Oltre le due Chiese parrocchiali di S. Sebaldo, e S. Lorenzo, sonovi 4 altre Chiese, servite da'Predicanti ordinarj, e 11 Chiese, e Cappelle, ove predicano Diaconi, e Candidati. Generalmente vi si trovano 6 Predicanti, 35 Diaconi, e 2 Vicarj. I pochi Calvinisti, che vi abitano, e che hanno il loro proprio Predicante, esercitano il servizio divino alla lor maniera fuori di città in una casa di giardino, adattata a questo uso; e nella Casa Teutonica, di cui si parlerà in appresso, anche i Cattolici fanno l'esercizio della loro Religione. La città è divisa in più parti, a cui danno il nome di Quartieri, ed in 131 Capitani. I Quartieri sono: 1) *Il Quartiere del mercato di Vino* (*Wein-Markt*)

di-

diviso in 13 Capitanati, contiene la Chiesa parrocchiale di S. Sebaldo, servita da un Predicante, e da 8 Diaconi, ove si ritrova il monumento sepolcrale di S. Sebaldo, ch' è d'ottone (*), ed il quadro della Creazione del Mondo di Alberto Durero Norimberghese. Nella Scuola Latina, ch'è vicina alla detta Chiesa, insegnano 8 Maestri. La Chiesa, detta degli Agostiniani ha la Volta fatta con singolar maestria. 2) *Il Quartiere del mercato del latte* (*Milch-Markt*) diviso in 14 Capitanati, contiene il Forte Imperiale, che non è altro, se non un castello all'antica in un monte, ove risiede il primo Senatore come Pretor Imperiale, a cui si dà il nome di Castellano. Le cose più osservabili di questo castello sono la Cappella di S. Walpurge, e la Cappella di S. Margherita, la specola, ed un pozzo assai profondo (**). In poca distanza dal castello Imperiale fu l'antico castello de' Burgravj di Norimberga, che abbruciò nel 1420, e nel 1427 dal Burgravio, e Principe Elettore Federigo fu venduto alla città. Ora vi è un magazzino di grano, con accanto una torre pentagona, e le prigioni. Sonovi inoltre la Chiesa de' Domenicani, col monastero vicino, che in altri tempi fu dell'istesso Ordine, in cui trovasi la bella Libreria della città (***); e la Cappella di S.Maurizio. 3) *Il Quartiere auf dem Gilgenhofe*, diviso in 14 Capitanati. Contiene la Chiesa di S. Egidio, fabbricata alla moderna, ch'è la più bella, che sia in città, ed è servita da un Predicante, e da 6 Diaconi. Accanto a questa Chie-

(*) Egli è fatto con gran maestria. Vi si sono impiegati 157 quintali e 29 libbre di ottone. La Chiesa è ben fabbricata; ed è bella per le sue finestre, per le sue colonne, e per le sue volte. Pretendesi che sia stata fondata nel 740, e che fosse prima dedicata a S.Pietro. E' vasta, ed ha sette porte. La Campana grande della sua Torre pesa 156 quintali, e fu gettata nel 1392.

(**) In questo Castello i Governatori e Vicarj degl' Imperatori facevano anticamente la lor residenza. Fu dagl' Imperadori ceduto alla Città con tutte le sue appartenenze sotto la condizione dell'omaggio, e ricognizione, ch'ogni Città Imperiale deve all'Impero. Li Signori della Reggenza lo fecero in qualche parte ristorare nel 1538, e vi fecero aggiungere molti lavori, sia per accrescerne la vaghezza, sia per rinforzarne le difese. Vi sono quattro Torri, due che riguardano la Città, e l'altre due al Levante, e Tramontana.

(***) Appartiene questa Biblioteca al Gran Consiglio di Reggenza. Vi si ritro-

Chiesa v'è un Ginnasio, che fu un monastero, nelle cui Classi maggiori insegnano alcuni Professori, e nelle Classi minori un Rettore con 4 Precettori. Questo Ginnasio fu Badia, che pagò all'Impero il contingente di 40 fiorini, il quale a tenore d'una sentenza del Giudizio Camerale del 1567 è pagato dalla città, senza che il Ginnasio ne risenta veruna gravezza. *Il Quartiere del mercato del sale* (*Salz-Markt*) diviso in 22 Capitanati, contiene il palazzo di città, uno de' più be' palazzi, che siano in Germania, ornato di pitture eccellenti; la Chiesa della Madonna, servita da un Predicante, e 2 Diaconi; lo spedal grande, e ricco, ove non meno di 400 uomini son mantenuti, colla Chiesa dello Spirito Santo, servita da un Predicante, e 6 Diaconi, nella quale si conservano la maggior, e miglior parte dell'Insegne Imperiali, cioè la Corona, lo Scettro, le Spade, ed il Pomo Imperiale, che non si mostrano, fuorchè a' Principi Regnanti, a' Conti d'antica Nobiltà, ed agli Ambasciadori Imperiali, ed in simili occorrenze le spese del Magistrato passano i 30 fiorini (circa Zecchini $5 \frac{1}{2}$ di Venezia). Le Sacre Reliquie, cioè la Lancia, colla quale fu aperto il Lato del nostro Salvatore, una Spina della Corona, ed un pezzo del Presepio, in cui riposò da Bambino, pendono dalla volta della Chiesa in una cassa d'argento dorato. Nella Scuola Latina dello spedale insegnano 5 Maestri. 5) *Il Quartiere de' Francescani* (*bey den Barfüssern*), diviso in Capitanati 21, contiene la seconda Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, servita da un Predicante, e 8 Diaconi, con una Scuola Latina, ove insegnano 8 Maestri; la Chiesa, detta de' Francescani, con uno spedale de' bambini abbandonati; la Chie-

ritrovano quantità di Manoscritti, e bellissimi Globi. Ell'è stimata come il tesoro più prezioso di questa Città. Vi si legge quest'Iscrizione:

D. O. M. S.

ILLUSTRIS CURA, STUDIOQUE FAVENTE SENATUS
HEIC HABITANT MUSÆ, PALLAS, HUGEJA, THEMIS;
ET DEA LUX VERI, ET REVERENTIA NUMINIS: HOSPES
PASCE VOLENS LICITIS MENTEM OCULOSQUE MODIS.
AST UNGUES COHIBE, RHAMNUSIA NON PROCUL, ET QUÆ
SUPREMUM CLAUDIT MORTIS IMAGO LOCUM.

Chiesa di S. Caterina, in altri tempi accompagnata d'un Convento di Monache; la Chiesa di S. Marta con un piccolo spedale, la Chiesa di S. Chiara, annessa in altri tempi ad un Convento di Monache; e l'edifizio, che fu un monastero, detto di S. Caterina, ove presentemente è la Sede dell'Accademia de' Pittori, fondata nel 1662. 6) *Il Quartiere del mercato del grano*, composto di 17 Capitanati, comprende la Chiesa di S. Salvatore, a cui fu annesso un monastero de' Carmelitani; l'Arsenale, che è una fabbrica grande, ben ordinata, e ben fornita d'Arme. 7) *Il Quartiere de' Certosini* diviso in 15 Capitanati, contiene la Chiesa, detta Mariezell, che in altri tempi era servita da' Certosini; e la Cappella de' 12 Appostoli. 8) *Il Quartiere di S. Lisabetta* composto di 15 Capitanati, contiene la Chiesa di S. Jacopo, con un Predicante, e 3 Diaconi, e con una Scuola Latina di 3 Maestri. La Casa Teutonica è la Sede della Commenda di Norimberga, nella cui Chiesa dedicata a S. Lisabetta i Cavalieri Teutonici esercitano la Religion Cattolica; e ogni mattina i Diaconi di S. Jacopo col popolo vi fanno delle preghiere pubbliche, ch' essi chiamano la Prima Messa.

Il Patriziato di Norimberga, secondo quel che ne riferiscono *Cristiano Lodovico Scheidt nelle sue Relazioni Storiche e Diplomatiche dell'alta e bassa Nobiltà di Germania*, pag. 183, ed il Signor *Cancelliere di Ludwig*, ebbe principio nel 1198, quando l'Imperator Henrico VI. vi si trovò presente ad una Giostra, e conferì la Nobiltà a 38 Case de' Cittadini. A questo sentimento s'oppone il libro intitolato: Confutazione dell'Opinione, che fissa il principio del Patriziato di Norimberga all'anno 1197; la qual Scrittura, stampata in 4 foglj nel 1762 a Schwabach, sostiene, che i Patrizj Norimberghesi abbian avuta la Nobiltà molto prima dell'anno suddetto. Comunque sia; certo è, che il Patriziato di Norimberga ha avuta molto maggior cura di conservar il lustro della Nobiltà, di quel che abbiano fatto quasi tutti gli altri Patriziati della Germania. Le Case di questo Patriziato sono: Pfinzing di Henfenfeld, Schurl di Defersdorf, Ebner d'Eschenbach, Haller di Hallerstein, Kress di Kressenstein, Löffelholz di Colberg, Grun-

 dherr

dherr di Altenthan, Geuder di Heroldsberg, Pömer di Muffel, Waldströmer di Reichelsdorf, di Harsdorf, Welser di Neuhof, Imhof, Volkamer, Fürer di Heimendorf, di Behaim, di Stromer, e Gugel von Brand, dalle quali famiglie s'eleggono ordinariamente i Senatori Nobili. Se alcuna di coteste Case si estingue, allora subentra una delle 3 Case Nobili d'Oelhafen di Schöllenbach, Thill, e Pessler. Delle cariche ne' Tribunali e Magistrati son capaci ancora le seguenti famiglie: Peller, Petzen, Dilherren, Murr, Fezer, Wölker, Schleicher, Winkler di Wohrensfels, e Viatis. Il Senato di Norimberga è composto di 34 Senatori Nobili, e 8 Artigiani. I Senatori Nobili son divisi in 26 Borgomastri, ed in 8 Anziani. I 26 Borgomastri son composti di 13 vecchj, e 13 giovani. Un vecchio Borgomastro, ed un giovine governano quattro settimane, e poi ne subentrano due altri. De' 13 vecchj ve ne sono 7 primi Senatori, che formano il Settemvirato, de' quali i due primi chiamansi Duumviri; questi 7 amministrano gli affari più importanti e segreti, e s'adunano più volte soli; gli altri 6 chiamansi Consiglieri d' Appello. I tre primi Borgomastri hanno il nome di Triumviri, e sono sempre Consiglieri Imperiali; il primo è inoltre Pretore Imperiale, risiede nel castello, e chiamasi Castellano. Da' 13 Borgomastri giovani, come pure da' vecchj, vengon amministrate varie Cariche, delle quali se ne parlerà in appresso. Gli 8 Anziani servono per formar Deputazioni ne' diversi Magistrati. Finalmente anco le 8 Maestranze a certi tempi dell'anno s'adunano in un Magistrato; che sono gli Orefici, coloro che fanno la Birra, i Cuojaj, Sarti, Macellari, Tessitori di panno, Fornaj, e Pellicciaj; l'Adunanza di questi mestieri chiamasi il Consiglio piccolo. Il Consiglio grande di 200 persone, è composto di Cittadini presi da qualunque Ordine di persone. I *Tribunali* di Norimberga sono, il Tribunal Supremo, o sia d'Appello, il Tribunal di Città, e delle Cause Matrimoniali, il Tribunal del Contado, il Tribunale per li piccoli debiti, il Tribunal de' Cinque per affari d'ingiuria, il Tribunale degli affari che riguardano i Boschi di Sebald, e Lorenz. I Magistrati sono: il Pretorato, l'Econo-

nomia Generale, il Magistrato degli affari militari, l'Uffizio de' Pupilli, e de' Beni Ecclesiastici, lo Scrittojo delle Fabbriche, i Magistrati delle gabelle, della birra, del Monte di Pietà, delle biade, delle Maestranze, del Sego, de' Censi, degli Scabini, o sia dell'Inquisizione, delle limosine per li Cittadini, delle limosine per il Contado, de' Boschi di Sebald, e di Lorenz, dello Spedale dello Spirito Santo, del fu monastero di S. Chiara, e di Pillnreuth, dello spedale di S. Marta, della zecca ec. Alcuni di questi Magistrati debbon considerarsi come Economie rurali, stendendosi la loro Giurisdizione sulla campagna. Tutti però son amministrati da più persone, per esempio da' Deputati del Senato, Consulenti, Assessori, Economi, Prefetti. Non v'è alcun distinto Concistoro; poichè in cose di rilievo il Magistrato amministra i diritti Concistoriali, ed i suoi Consiglieri sono i sei Predicanti, o sia Curati della città. Il Foro competente della maggior parte del Clero è il Magistrato degli affari Ecclesiastici, e la prima istanza di quegli Ecclesiastici, che servono gli spedali, è il General Economo, cioè il primo Senatore, che risiede nel castello Imperiale. La maggior parte de' Curati di campagna è sottoposta all'Economie, e 17 ne dipendono dall'Uffizio delle limosine del Contado. Il Tribunale di città decide le cause matrimoniali, e la Facoltà Teologica d'Altorf ordina i Preti. Lo Stato militare della città consiste in 8 Compagnie di Fanti, ognuna delle quali in tempo di pace è composta di 100, ed in tempo di guerra di 185 uomini; in 2 Compagnie di Corazze, ognuna di 85 uomini, ed in 2 altre Compagnie d'Invalidi, che formano 226 uomini. Della Cittadinanza 25 Bandiere, ognuna di 300, o 400 uomini, sono armate, a cui s'aggiungono ancora 200 Artiglieri, e 2 Compagnie di Cavalleggieri della Cittadinanza.

Passando sotto silenzio la gran riputazione acquistata nella Pittura, e nell'Intaglio da molti Norimberghesi, rammenterò solamente il gran numero de' Maestri eccellenti, che a un prezzo assai mediocre fanno un numero indicibile di be' lavori d'avorio, legno, e metallo, i quali passano per tutto il Mondo, e procacciano alla città un guadagno molto considerabile, quantunque minore, che ne' tem-

pi paſſati. All'officina delle Carte Geografiche, fondata da Gio. Bat. Homann, lo ſtudio Geografico deve una gran parte de'ſuoi progreſſi; ed eſſa fa onore non ſolo alla città, ma anche a tutta la Germania.

I Norimbergheſi d'origine loro ſon Norici, come abbiamo veduto di ſopra, i quali abbandonata la patria, ſi fermarono nell'antica Nordgovia, e vi fabbricarono il *Caſtrum Noricum*. La più antica menzione di Norimberga trovaſi fatta da Lamberto Schafnaburghenſe, che all'anno 1072 ſcrive: *Clara & celebris valde his temporibus per Galliam erat memoria Sancti Sebaldi in Nürnberg*. E' veriſimile, che allora la città non foſſe compreſa nè nel Ducato di Franconia, nè in quello di Svevia; ma che foſſe ſoggetta immediatamente all'Imperatore; altrimenti l'Imperator Lotario non avrebbe potuto infeudarne il Duca Henrico Superbo, padre di Henrico Leone. L'Imperator Carlo IV, e Wenceslao promiſero di mantenere la ſua immediata dipendenza dall'Impero. Eſſa ha il terzo voto tra le città Imperiali di Svevia nella Dieta dell'Impero, ed il primo voto nella Panca delle città Imperiali del Circolo di Franconia. Nella matricola Imperiale di Worms la città fu taſſata per un meſe Romano a fiorini 1480, la qual ſomma formava quaſi la ſettima parte del Contingente di tutto il Circolo di Franconia. Quando però nel 1678 fu diminuito tutto il Contingente del Circolo, anche la taſſa di Norimberga fu diminuita d'un terzo, e ridotta a fiorini 986 (cioè a circa Zecchini 179 $\frac{1}{4}$ di Venezia), che forma la ſettima parte di tutto il Contingente del Circolo. Nel 1701 eſſa fu taſſata a fiorini 796 (a Zecchini 144 $\frac{3}{4}$ incirca), e nel 1720 a fiorini 828 (a circa Zecchini 150 $\frac{1}{2}$); il qual Contingente pagò fino al 1738; poichè allora principiò a non voler contribuire più che la ſettima parte del Contingente comune di tutto il Circolo. Al Giudizio Camerale in ogni rata paga Risdalleri 812 (che ſono circa Zecchini 221 $\frac{1}{2}$).

I primi contorni della città ſon circondati da Linee di circonvallazione, le quali da Ponente comprendono due Fortini, detti *Bern-Schanze*, e *Stern-Schanze*.

3. *Il*

3. *Il Territorio della Città.*

I. *Il Circolo, o ſia il Diſtretto di Norimberga,*

Circondato da' fiumi Schwarzach, Pegnitz, e Schwabach, chiamati da' Norimbergheſi col nome di *Acque terminali*, comprende due boſchi conſiderabili dell' Impero, che ſono quelli di *Sebald*, e di *Lorenz*, compoſti di pini. Il primo trovaſi tra' fiumi Schwabach e Pegnitz, e l'altro tra' fiumi Pegnitz e Schwarzach. Ognuno è ſottopoſto ad un ſuo Magiſtrato particolare, ed ambedue dipendono dal Tribunale delle Foreſte di Norimberga.

Dalla parte del *Boſco di Sebald* ſi notino:

1. *Gründlach*, borgo e caſtello ſull' influente dell' iſteſſo nome, che appartiene alla Caſa Nobile di Pfinzing di Henſenfeld, di cui è anco il vicino villaggio *Reuttes*.

2. *Heroldesberg*, borgo e caſtello, che a tempo dell'Imperator Federigo II. fu della Caſa d' Ammon, onde paſsò nel Dominio de' Conti di Naſſau, e indi fu devoluto a' Burgravj di Norimberga. Il Burgravio Federigo lo diede poi in dote alla ſua figlia Anna, ſpoſata con Suantibor Duca di Pomerania, inſieme con altri luoghi. Nel 1391 fu venduto alla Caſa di Geuder, che ne ha ancora il poſſeſſo. La Giurisdizion Criminale di coteſta Caſa ſopra queſto luogo, e ſopra il diſtretto vicino, che oltre parecchi altri luoghi comprende anco il ſeguente, le vien diſputata da' Margravj di Brandenburgo.

3. *Kalchreuth*, villaggio con una parrocchia, e con un caſtello, appartiene alla Caſa di Haller di Hallerſtein.

4. *Neuhof*, caſtello, e villaggio, e *Beerbach*, villaggio con parrocchia, appartengono alla Caſa di Welſer, che vi eſercita la Giuriſdizion Criminale.

Dalla parte del *boſco di Lorenz* trovanſi parimente molti luoghi delle famiglie patrizie di Norimberga, ed altri; per eſempio *Fiſchbach*, villaggio con parrocchia, e caſtello, i cui abitanti per lo più ſon Sudditi della Caſa di Harsdorf; *Mögeldorf*, villaggio, e parrocchia; *Pillnreuth*, che fu mona-

naſtero, incorporato allo Scrittojo del fu Convento di S. Chiara in Norimberga ec.

De' diritti, che alla città di Norimberga competono ſul borgo di *Fürt*, ſe n'è parlato al Principato d'Onolzbach.

Feucht, borgo con una Chieſa parrocchiale, è il luogo capitale di quella gente, che hanno la permiſſione di coltivare l'api, e di raccoglier il miele; il Foro competente *in Cauſis realibus*, che riguardano la coltivazione dell'api, forma un Magiſtrato diſtinto in Norimberga.

II. *L'Economie*,

Che (eccettuate quelle di *Wöhrd*, e *Goſtenhof*, e gli ſpedali delle donne, i quali dipendono da un Magiſtrato particolare della città), ſon ſottopoſte all'Economia Generale del Contado.

1. *Nel recinto delle Linee de' più vicini contorni di Norimberga*.

1) *L'Economia di Wöhrd*, che riſiede nel borgo dell'isteſſo nome, ſituato ſul fiume Pegnitz, e che forma un ſobborgo della città di Norimberga, contiene una Chieſa parrocchiale con un Curato, ed un Diacono. Queſto luogo fu venduto alla città dal Principe Elettore, e Burgravio di Norimberga Federigo I. L'Economia di Wöhrd comprende anco il villaggio *Buch*, quantunque vi ſiano anche delle poſſeſſioni de' Margravj di Brandenburgo.

2) *L'Economia di Goſtenhof*, nel borgo grande di *Goſtenhof*, che riguardaſi parimente come ſobborgo di Norimberga.

3) *Lo Spedale delle donne di S. Giovanni*, con una Chieſa parrocchiale, e con un Cimitero, che contiene molti monumenti conſiderabili. Lo Spedale ha la ſua propria Economia, che ſoprintende a' ſuoi Sudditi, e Beni.

4) Sul fiume Pegnitz trovanſi delle caſerme di ſoldati, che hanno il loro proprio Curato.

2. *Fuo-*

2. Fuori delle Linee.

1) *Gli spedali delle donne di S. Leonardo, S. Pietro, e S. Giodoco*, che hanno le loro Chiese parrocchiali, e le loro proprie Economie, che soprintendono a' Sudditi, e Beni.

2) *L'Economia d'Altorf.*

(1) *Altorf*, o sia *Altdorf*, città piccola di 208 fuochi. Essa è composta d'una strada grande, che chiamasi mercato (Markt), e di parecchie piccole strade; ove però le lagune di concime rendono l'aspetto poco grato. Il Curato della Chiesa parrocchiale è sempre uno de' Professori di Teologia, della qual facoltà sono anche talora i 2 Diaconi di detta Chiesa. Il castello che vi è, è una fabbrica vecchia con 2 gran cortili, ove risiede l'Economo d'Altorf. Nel 1575 vi fu fondato un Ginnasio, che nel 1578 dall'Imperatore ottenne i privilegj Accademici, fu inaugurato nel 1580, e fatto Università nel 1623. La bella fabbrica dell'Università di 3 piani, fiancheggiata da due ale, contiene la Libreria considerabile dell'Università, un Teatro Anatomico, un Laboratorio Chimico, ed una specola (*). Fuori di città v'è un giardino de' Semplici, che si mantiene in buono stato. Altorf è un luogo antico, di cui si trova fatta menzione ne' documenti del 912. Fu anticamente de' Conti di Nassau, onde passò nel Dominio de' Burgravj di Norimberga. Il Burgravio Federigo nel 1393 lo diede in dote alla sua figlia Anna, sposata con Suantibor Duca di Pomerania. Questa Casa Ducale

(*) Vi fiorirono nell'antico Ginnasio Valentino Eritreo; e poi nell'Università valentissimi Professori, tra' quali Ugone Donello, Gifanio, Wesenbeccio, Scipione Gentile, Corrado Rittersusio, Mattia Hubner, Gaspare Hofman, e quantità d'altri. Nè lascieremo di far menzione di Giovanni Cristoforo Wagenseil, che fu un prodigio di erudizione. Abbiamo di lui tra gli altri un libro molto profittevole sotto il titolo modesto di *Pera librorum Juvenilium* in sei parti, in cui si ritrova una Gramatica, una Rettorica, una Poetica, una Storia Universale, un Compendio delle Leggi Romane, ed un'altro di Geografia.

cale nel 1395 lo vendè al Conte Palatino Roberto, che poi fu fatto Imperatore. I Conti Palatini ne conservarono il Dominio fino al 1504, nel qual'anno il Conte Palatino Roberto fu messo al Bando dell'Impero, la cui esecuzione, tra gli altri Stati dell'Impero, fu commessa anco alla città Imperiale di Norimberga. Questa perciò oltre parecchi altri luoghi prese la città d'Altorf, nel cui possesso, come pure in quello degli altri luoghi di conquista, non solo fu confermata dall'Impero, ma anche dall'Accordo fatto nel 1521 col Conte Palatino. Nel 1448 fu assalita, e per metà incenerita dal Margravio Alberto. Nel secolo XVI. fu presa alcune volte, e nel 1553 per la maggior parte fu incenerita dal Margravio Alberto il giovane.

(2) *Rasch*, villaggio, e parrocchia sul fiume Schwarzach, che in parte è della Casa di Welser.

(3) I villaggj *Rötenbach*, e *Weissenbrun*.

(4) *Grünsberg*, castello della Casa di Haller.

(5) *Altenthann*, villaggio di 24 famiglie suddite, delle quali 17 son passate sotto il Dominio della Casa di Grundherren mediante una compra. Anticamente fu chiamato semplicemente *Thann*, e la Casa di Thann vi ebbe la sua Residenza.

3) *L'Economia di Lauf*, comprende una parte de' boschi di Sebald, e di Lorenz.

(1) *Lauf*, città piccola sul fiume Pegnitz, composta di 237 fuochi, e d'un castello. Quando nel 1307 questo luogo da Goffredo Schlüsselberg fu venduta alla città di Norimberga, era ancora villaggio, fatto poi città dall'Imperator Carlo IV.

(2) *Leimburg*, e *Rückersdorf*, villaggj, e parrocchie.

(3) *Peringersdorf*, villaggio, e parrocchia, e castello de' Tucher di Simmelsdorf.

(4) *Unterburg*, castello degli Eredi di Dörrer, che anticamente fu per comodo delle caccie Imperiali; come lo dimostrano alcuni diplomi, che vi furono spediti dall'Imperator Wenceslao.

(5) *Brunn*, villaggio piccolo poco distante da Rothenbach, nella cui vicinanza fu parimente un castello per comodo

modo delle caccie degl'Imperatori, distrutto nel 1449 nella guerra del Margravio Alberto.

4) *L'Economia di Herrsbrück* è di tutte l'altre la maggiore; perchè la sua Giurisdizione Criminale stendesi sopra 4 altre Economie, che sono:

(1) *L'Economia propria di Herrsbrück.*

a. Herrsbrück, città piccola sul fiume Pegnitz, composta d'un castello, e di 225 fuochi. Vi fu una Propositura, che nel 1529 i Conti Palatini venderono alla città di Norimberga, sottoposta presentemente all'Amministrazione de' Beni Ecclesiastici. I Norimberghesi tolsero questo luogo al Conte Palatino Roberto, messo al Bando dell'Impero, e poi ne restarono padroni.

b. Alten-Sittenbach, villaggio con una Chiesa annessa alla parrocchia di Herrsbrück.

c. Pommelsbrun, e *Aalfeld*, villaggj, e parrocchie.

d. Kirchen-Sittenbach, villaggio con un castello, e parrocchia, posseduto in qualità di Fidecommisso dalle Case di Volkamer, e Pfinzing. A questa parrocchia son annesse le Chiese di *Ober-Krumbach*, e *Alfaltern*.

e. Vorrach, villaggio con'una Chiesa parrocchiale, ed un castello, appartiene alla Casa di Scheurl; è situato sul fiume Pegnitz, e sottoposto parte a questa Economia, e parte a quella di Velden.

f. Eschenbach, villaggio, e parrocchia, e castello, ch'appartiene alla Casa di Ebner.

g. Reichenschwand, villaggio con una parrocchia, e con un castello de' Signori di Fürtenbach, situato in un'Isola del fiume Pegnitz.

h. Hensenfeld, villaggio, e parrocchia, che per 2 terzi insieme col castello appartiene alla Casa di Pfinzing, e per un terzo al Convento d'Engelthal. Il castello è Feudo di Boemia.

(2) L'Eco-

(2) L' Economia di Reichenech.

a. *Reichenech*, castello in un' alto monte, che anticamente fu d'una Casa di Nobiltà riguardevole, decorata della carica di Coppiere alla Corte di Baviera. L'Imperator Carlo IV. nel 1355 dal Dominio de' Duchi di Baviera lo trasferì sotto quello della Corona di Boemia, e poi lo diede in ipoteca a' figlj dell' Imperator Lodovico; da' quali passò, onde fu devoluto nella città di Norimberga.

b. *Happurg*, castello e villaggio con' una Chiesa parrocchiale, a cui è annessa la Chiesa di *Keinspach*.

c. *Förrenbach*, villaggio con'una Chiesa parrocchiale.

d. *Thalheim*, villaggio e castello, con'una fucina di ferro, appartiene a' Signori Holzschuher di Aspach.

(3) L' Economia di Engelthal.

a. *Engelthal*, fu convento di Monache Agostiniane, le cui rendite si son unite all' Università d'Altorf. V'è una Chiesa parrocchiale.

b. *Offenhausen*, villaggio e parrocchia di 63 sudditi, de' quali 41 son sottoposti a quest' Economia.

c. *Entenberg*, villaggio e parrocchia.

d. *Odensos*, villaggio e parrocchia sul fiume Pegnitz, la cui Giurisdizion Criminale è della Signoria di Rothenberg; quantunque quella de' suoi contorni sia dell' Economia di Herrsbruck.

(4) L' Economia di Hohenstein,
comprende 37 sudditi.

Hohenstein, castello in un'alto monte, appartenne anticamente ad una Casa Nobile dell' istesso nome, poi passò sotto la Corona di Boemia, indi sotto i Duchi di Baviera, e finalmente sotto la città di Norimberga.

(5) L'Eco-

(5) L'Economia di Velden.

1) *Velden*, città piccola ful fiume Pegnitz, è compofta d'un caftello, e di 68 fuochi. L'Imperator Carlo IV. nel 1376 diede i privilegj di città a quefto luogo, che allora era un borgo. Nel 1504 la città di Norimberga fe n'impadronì nella guerra Bavarefe.

2) Una porzione del villaggio *Vorrach*, ch'è una parrocchia, vedi la pag. 93.

3) *Haufeck*, caftello rovinato, che il Senato di Norimberga nel 1507 comprò da Giodoco Hallern con tutte le fue appartenenze, e con 15 famiglie fuddite, in qualità di feudo di Boemia, per la fomma di fior. 2500 (cioè per circa Zecchini 454½ di Venezia).

(6) L'Economia di Petzenftein,

Ove trovafi un buon numero di cave di ferro, ed in alcuni luoghi dell'ocra gialla, con i feguenti luoghi:

1) *Petzenftein*, o *Betzenftein*, città piccola di 78 fuochi, con un caftello. Anticamente appartenne quefto luogo infieme con Stierberg a una Cafa Nobile, e nel 1355 pafsò fotto la Corona di Boemia, poi nel Dominio de' Langravj di Leuctenberg, indi in quello de' Conti Palatini, e finalmente fu devoluta alla città di Norimberga. E' feudo di Boemia.

2) *Stierberg*, caftello rovinato, con un villaggio vicino di 10 fudditi, ebbe l'ifteffe vicende con Petzenftein.

3) *Leupoltftein*, Tenuta Nobile con'un villaggio piccolo, appartiene alla Cafa di Egloffstein.

(7) L'Economia di Hipoltftein.

1) *Hipoltftein*, caftello e borgo in un monte, appartenne anticamente a' Duchi di Baviera, d'onde la Cafa di Hipoltftein l'ebbe probabilmente come feudo. Nel 1353 fu venduto alla Corona di Boemia, che lo diede in ipoteca

teca

teca alla Casa di Seckendorf, poi a quella di Riesenberg, e finalmente nel 1509 alla città di Norimberga.

2) *Wildenfels*, castello rovinato, è feudo di Boemia, e vi son annesse alcune possessioni. Il Magistrato di Norimberga lo comprò nel 1511 da' fratelli Corrado, e Federigo Pelecken.

3) *Strollenfels*, castello vecchio, posseduto in qualità di feudo secondario Palatino dalla Casa Wildenstein. E' feudo di Boemia.

4) *S. Helena*, villaggio, e parrocchia de' Signori Tuch di Simmelsdorf, a cui appartengono anche i villaggj *Wintersteín* con un castello, *Grossengsee*, e *Gräfenbergerhill*.

5) I villaggj *Walkersbrun*, *Ingensdorf*, e *Stöckach*.

(8) *L' Economia di Gräfenberg*,

Circondata dall'Economia precedente, non comprende altro, che

Gräfenberg, città piccola con un castello, e 140 fuochi. Fu d'una Casa antica di Graf, oppure Gräfenberg che la sottopose volontariamente alla Corona di Boemia in qualità di Feudo maschile, e femminile, di cui fossero anche capaci i più vicini parenti. Poi fu divisa in alcune parti, che la città di Norimberga ha comprate a poco a poco.

(9) *L' Economia di Lichtenau.*

Che giace lontana dall'Economie precedenti, essendo situata nel centro del Principato di Onolzbach.

1) *Lichtenau*, borgo in un'Isola del fiume Retzat, con un castello fortificato, appartenne anticamente alla Casa di Haideck, che nel 1406 lo vendè al Senato di Norimberga insieme colle sue Appartenenze. Il Margravio Alberto nel 1552 s'impadronì del castello, e lo fece spianare.

2) *Immeldorf*, villaggio, e parrocchia.

3) *Sachsen*, villaggio, e parrocchia.

L A

LA CITTA' IMPERIALE
DI ROTHENBURG
SUL FIUME TAUBER, COL SUO TERRITORIO.

1. *La Città*.

ROthenburg *ſul Tauber*, ſituata in un monte, riceve l'acqua biſognevole dal fiume Tauber mediante una macchina idroſtatica, che manda l'acqua ſulla cima d'una torre, detta Klingenthurn, onde poi cade giù, e nella città forma 3 fontane. La città è cinta di foſſi, e mura adorne di torri. Gli abitanti profeſſano la Religion Luterana. Sonovi 5 Chieſe, delle quali la principale è la Chieſa parrocchiale di S. Jacopo. Il Ginnaſio è compoſto di 5 Claſſi, e d'altrettanti maeſtri. In eſſo ſon mantenuti 12 Alunni, de' quali l'Iſpettore è uno de' Candidati del Santo Uffizio. La Caſa della Religion Geroſolimitana è abitata da un'Amminiſtratore. Il Magiſtrato è diviſo nell'interno, e eſterno. I ſoggetti, che compongono il primo, ſon preſi per elezione dal ſecondo. La città è un luogo antichiſſimo. Anticamente eſiſteva una famiglia di Rothenburg, onde diſcendeva quella Linea, che dal ſu caſtello di Comburg, che al preſente è una Collegiata Nobile, preſe la denominazione. Queſta Caſa de' Conti ſi fa diſcendere da Gosberto, uno de' Duchi di Franconia, ma le tavole moderne genealogiche di coteſta Caſa meritano poca fede; perchè ſi sà, che anticamente parecchi altri Conti di varie altre Caſe della Franconia ſi ſon chiamati col nome di Conti di Rothenburg non per altra ragione, ſe non perchè a Rothenburg ebbero il loro ſoggiorno. Certo è, che la ſtirpe de' Conti di Rothenburg s'eſtinſe nel 1110 col Conte Enrico, il quale aveva ceduto all'Impero la città di Rothenburg. Gl'Imperatori Corrado IV, e Lodovico l'impegnarono alla Ca-

sa di Hohenlohe: essa però si riscattò da se, e nel 1335 ottenne l'assicurazione dall'Imperator Lodovico, che non sarebbe mai più stata impegnata, lo che fu confermato dagl'Imperatori Carlo IV, e Wenceslao. La città ha l'8 luogo nella Dieta dell'Impero tra le città Imperiali della Svevia; e nel Circolo di Franconia è la seconda delle città Imperiali della Franconia. Per un mese Romano paga fiorini 130 (cioè incirca Zecchini 23 $\frac{5}{8}$ di Venezia), a tenore d'un Concluso dell'Impero del 1736, ed al Circolo contribuisce fiorini 148 (circa 27 Zecchini), conforme alla Convenzione, ma non senza protesta, e riserva. Al Giudizio Camerale paga in ogni rata Risd. 162, Cr. 32 $\frac{1}{2}$ (che sono Zecchini 44 $\frac{3}{8}$ incirca).

2. *Il suo Territorio.*

Ritrovasi disegnato nella Carta di Chapuzet della Contea di Hohenlohe, e nella Carta di Vetter del Principato d'Onolzbach. E' per la maggior parte circondato da una Linea di circonvallazione, composta in diverse contrade di macchie, fossi, torri alte, laghi, monti, e boschi. La maggior e la miglior parte de' suoi villaggj ha più padroni. Si notino

1. *Gebsattel*, villaggio sul fiume Tauber, la cui terza parte de' sudditi, e la Giurisdizion Criminale è della città di Rothenburg. Il rimanente degli abitanti è sottoposto alla Collegiata Nobile di Comburg, che vi tiene il suo Prefetto in sua Casa.

2. I villaggj, e le parrocchie di *Schweinsdorf*, *Mörlbach*, *Steinsfeld*, *Ohrenbach*, *Adelshofen*, *Gattenhofen*, *Windelspach*, *Steinach*, *Bettwar*, *Neusitz*, e *Scheckenbach*.

3. *Ober-*, e *Unter-Nordenberg*, due piccoli villaggj, che conservano la memoria dell'estinta Casa di Nordenberg, che ebbe la Carica Ereditaria di Maestro di Cucina del S. R. Impero. Questi Signori ebbero un castello in Ober-Nordenberg, demolito nel 1408 per ordine dell'Imperator Roberto. Essi nel 1407 venderono alla città di Rothenburg il castello di Nordenberg, insieme co' vicini villaggj annes-

annessi, quali sono *Schweinsdorf*, *Hardershofen*; *Steinsfeld*, *Windelsbach*.

4. *Endsee*, *Ense*, *Ensenheim*, villaggio sopra un lago, ebbe anticamente un castello, a cui fu annessa una Signoria riguardevole, i cui possessori furono Vessilliferi dell'Impero. Questa Signoria in parte fu venduta da' suoi proprj padroni, e parte dopo la loro estinzione passò nella Casa di Hohenlohe, che nel 1365 la vendè alla città di Rothenburg. Il castello fu distrutto nel 1408 per ordine dell'Imperator Roberto.

5. *Unter-Gailnau*, villaggio, e parrocchia, a cui nel 1373 l'Imperator Carlo IV. diede la Cittadinanza; volle però rimanere villaggio. Nella vicinanza v'è *Ober-Gailnau*, che anticamente fu un castello fortificato. Questi luoghi anticamente furono posseduti da' Conti di Hohenlohe; e nel 1406 il Conte Giovanni gli vendè alla città di Rothenburg per la somma di fiorini 9000 (cioè per circa 1637 Zecchini di Venezia). Nell'istesso anno fu diroccato il castello per ordine dell'Imperator Roberto.

6. *Seldeneck*, castello, poco distante dal fiume Tauber, che nel 1404 la città di Rothenburg comprò dal Burgravio Federigo di Norimberga per la somma di 8000 fiorini (che sono circa 1455 Zecchini).

7. *Reinsburg*, castello, poco distante da Raibach.

LA CITTA' IMPERIALE DI WINDSHEIM COL SUO TERRITORIO.

1. *La Città*.

W*Indsheim*, città ful fiume Aifch: è divifa nell' interna, e efterna; profeffa la Religion Luterana: contiene una Chiefa parrocchiale, ed una Scuola di Lingua Latina. Il Governo della città è amminiftrato da un Giudice Supremo, e da 24 Senatori, divifi nel Collegio interno, e efterno; quello è compofto di 13, e quefto di 12 perfone. Il capo dell' uno, e dell' altro Collegio è uno de' 4 Borgomaftri, che fi fuccedono l' un l' altro ogni 4 mefi. L' antichità della città dimoftrafi dalla menzione, che fe ne trova fatta in un documento dell' Imperator Lodovico dell' 822, fotto nome di *Villa*, ed in altri documenti antichi vien chiamata col nome di *Villa Regia*. Il più antico de' fuoi privilegj, che fi fappia, fu dato dall' Imperator Adolfo nel 1295. Nel fecolo XIV. fu impegnata a' Burgravj di Norimberga, ma effa fi rifcattò da fe; e perciò nel 1360 dall' Imperator Carlo IV. ottenne l' afficurazione, che non farebbe mai più ftata impegnata; lo che fu confermato dall' Imperator Wenceslao. Effa ha il 21 voto nella Dieta dell' Impero tra le città Imperiali della Svevia, ed il terzo voto nel Circolo di Franconia tra cotefte città Imperiali. Per un mefe Romano paga fiorini 29 (circa Zecchini 5 $\frac{2}{7}$ di Venezia), e per il Giudizio Camerale Risd. 36, Cr. 8 (Zecchini 9 $\frac{5}{6}$ incirca). La maggior parte delle Diete Circolari di Franconia del fecolo XVI. fi è tenuta qui.

2. *Il ſuo Territorio.*

Ritrovaſi diſegnato in una Carta Geografica, che nel 1760 fu data alla luce dagli eredi di Homann di Norimberga ſotto il titolo: *Windsheim colle ſue appartenenze, e colle Signorie confinanti.* Il Territorio non è circondato da una Barriera terminale. La città poſſiede le parrocchie di *Wiebelsheim*, *Illesheim*, e *Obern-Tuiff.*

LA CITTA' IMPERIALE DI SCHWEINFURT COL SUO TERRITORIO.

1. *La Città.*

Schweinfurt, negli antichi documenti *Svinford*, *Swinfurt*, in Lat. *Suevefurtum*, o ſia *Trajectus Suevorum*, dicendoſi, che i Suevi in queſto luogo abbiano avuto un Traghetto ſul Meno. Queſto fiume quivi ſi paſſa per un ponte di pietra. La città aderiſce alla Religion Luterana, e le ſue Chieſe migliori ſono la parrocchiale, e quella dello ſpedale. V'è un Ginnaſio, che dal nome del ſuo Fondatore Guſtavo Adolfo Re di Svezia, chiamaſi Guſtavino. Sonovi due Fattorie, delle quali una appartiene al monaſtero di Eberach, e l'altra a quello di Bildhauſen, ambedue compreſe nella dioceſi di Würzburgo. Anticamente vi fu un Tribunal provinciale dell'Impero, e la Suprema Corte di Giuſtizia della Franconia. Il Giudice Imperiale, che vi ſi uſa ancora, vien eletto dal Senato, ch'è compoſto di 24 perſone. La città fu anticamente una *Villa Regia*. Gl'imperatori Tedeſchi vi ſolevano coſtituire de' Margravj e Burgravj, i quali non ſolo dentro la città, ma anche fuori ebbero delle poſſeſſioni ereditarie. L'ultimo di queſti fu Eberardo, che nell'iſteſſo tem-

po

po era Vescovo di Eichstett; i loro Beni però furono alienati in cambio delle possessioni Imperiali di Greding, e passarono sotto l'immediata dipendenza dell'Impero, La città fu impegnata dagl'Imperatori Alberto, Henrico, e Lodovico a' Conti di Henneberg, i quali ne diedero la metà in ipoteca al Vescovado di Würzburg: Essa però si riscattò da se, e perciò dall'Imperatore Carlo IV. negli anni 1361, 62, 68, dall'Imperator Wenceslao nel 1387, e dall'Imperator Roberto nel 1407, e finalmente nel 1417, e 31 dall'Imperator Sigismondo fu assicurata, che non sarebbe stata mai più data in ipoteca. Nella Dieta dell' Impero essa occupa il luogo 19 tra le città Imperiali della Svevia, e nel Circolo di Franconia il 4. Per un mese Romano paga fiorini 34 (Zecchini $6\frac{1}{7}$ incirca di Venezia), ed al Giudizio Camerale in ogni rata Risd 67, Cr. 60 (circa Zecchini $18\frac{2}{10}$). Nel 1253, o 54, e nel 1553 la città fu consumata dal fuoco. Nel 1532 i Principi Protestanti vi tennero un congresso. Fu presa, e fortificata dagli Svedesi nel 1631, e 47. Ne' contorni della città si fa buon vino.

2. *Il suo Territorio.*

Il suo piccolo Territorio comprende i villaggj *Oberndorf*, o sia *Ober-Reinfeld*, *Zell*, e *Madenhausen*. I villaggj *Geltersheim*, *Gochsheim*, e *Sennfeld*, che furono Imperiali, soggetti alla Giudicatura Imperiale di Schweinfurt, son stati venduti al Vescovado di Würzburg. Sono ricchi, e situati nel luogo migliore della Franconia. Quindi in Schweinfurt si fa un gran traffico di Formento recatovi dagli Abitanti vicini, il quale si fa poi passare altrove per acqua. Oltre il Formento vi si vendono delle Drapperie, e delle Tele, che vi si portano dalla Contrada di Rhon, e d'altri luoghi, non meno che una gran quantità di penne d'Oca. Tutto ciò si distribuisce al resto della Germania.

LA

LA CITTA' IMPERIALE

DI WEISSENBURG

COL SUO TERRITORIO.

1. *La Città.*

Weissenburg, soprannominata *am Nordgau*, negli antichi documenti *Wizenburch*, è situata nella vicinanza della Fortezza di Wülzburg del Margravio d'Onolzbach, ed è circondata dalla Prefettura di Gunzhausen, ch'è dell'istesso Margravio, e dalla Contea di Pappenheim. La città professa la Religione Luterana: ha 2 Chiese, ed una scuola Latina. Il suo Senato è diviso in interno, ed esterno: questo è composto di 21, e quello di 13 persone. V'è un bagno d'acqua minerale. L'origine della sua libertà Imperiale non si sà. Nel 1262 fu assediata, presa, incenerita, e spianata dal Duca Lodovico di Baviera. Nel 1314 l'Imperator Lodovico di Baviera la diede in ipoteca al Vescovado di Eichstett, e nel 1325 a' Burgravj di Norimberga; essa però si riscattò da se; e perciò fu assicurata dagl'Imperatori Carlo IV, e Wenceslao nel 1360, e nel 1387, di restar sempre unita per l'avvenire all'Impero. Essa ha il 30 luogo tra le città Imperiali della Svevia nella Dieta Imperiale, ed il 5, o sia l'ultimo luogo nel Circolo di Franconia. Per un mese Romano paga fiorini 34 (circa Zecchini $6\frac{4}{5}$ di Venezia), ed al Giudizio Camerale in ogni rata Risd. 33, Cr. 75 (Zecchini $9\frac{1}{4}$ in circa).

2. *Il suo Territorio.*

Della Giudicatura Imperiale, a cui eran sottoposti i villaggj, detti Reali, posseduti in qualità d'ipoteca dalla città di Weissenburg, se n'è dato ragguaglio nel Vescovado

vado d'Eichstett, ove si disse inoltre, che di cotesti luoghi il solo villaggio *Wengen* è rimasto nel Dominio della città, mentre gli altri nel 1680 per un accordo son passati nel Vescovado d'Eichstett. Il villaggio *Wengen* è circondato dalla Prefettura di Stauff, ch'è del Principato d'Onolzbach.

FINE DEL NUMERO VENTESIMOTERZO.

IL CIRCOLO DI BAVIERA.

NUM. XXIV.

IL CIRCOLO *DI* BAVIERA

INTRODUZIONE.

Paragrafo I.

SAnson, *Jaillot*, *Nollin*, *de Witt*, *Vischer*, e *Homann*, hanno pubblicato delle *Carte* di questo Circolo, tra le quali quella di Homann è la migliore, ed occupa il 75 luogo nell' Atlante di Germania. Questa è stata copiata nel 1751 dal Signor *Boudet*.

§. 2. Questo Circolo è circondato da quelli di Svevia, d'Austria, e Franconia, e dal Regno di Boemia. Tutta la sua estensione importa circa 1020 miglia Geografiche quadre. Prende il nome dal Ducato di Baviera, che ne forma la maggior parte.

§. 3. I 20 Stati del Circolo son divisi in 2 Panche, cioè in quella del Clero, e nell'altra de' Laici. La *Panca del Clero* comprende l'*Arcivescovado di Salisburgo*, *i Vescovadi di Freisingen*, *Ratisbona*, e *Passau*, *la Prepositura di Berchtoldsgaden*, *e le Badìe di S. Emerano*, *di Nieder-Münster*, e *Ober-Münster*, tutte e tre di Ratisbona. Nella *Panca de' Laici* siedono *l'Elettorato di Baviera*, *il Ducato di Neuburg*, *con Sulzbach*, *il Langraviato di Leuchtenberg*, *la Contea Principesca di Sternstein*, *le Contee di Haag*, e *Ortenburg*, *le Signorie di Ehrenfels*, *Sulzburg*, e *Pyrbaum*, *Hohenwaldech*, *Breiteneck*, *e la Città Imperiale di Ratisbona*. I detti Stati nelle Diete del Circolo osservano il seguente ordine nel dare il voto: Salisburgo, l'Elettorato di Baviera, Freysingen, Neuburg, il Vescovado di Ratisbona, Leuchtenberg, Passau, Sternstein, Berchtoldsgaden, Haag, S. Emerano,

Ortenburg, Nieder-Münſter, Ehrenfels, Ober-Münſter, Sulzburg, e Pyrbaum, Hohen-Waldeck, Breiteneck, la città di Ratisbona.

§. 4. I Principi, che invitano alla Dieta, ed i Direttori del Circolo ſono l'Elettor di Baviera, e l'Arciveſcovo di Saliſburgo inſieme, di modo però, che il diritto di convocar la Dieta propriamente s'eſercita da ambedue inſieme, ma la direzione, o ſia il Direttorio ſi amminiſtra a vicenda da un ſolo, a cui ſi dà allora il nome di *Direttore agente*. La Dieta del Circolo ſi tiene ordinariamente in Ratisbona, o in Waſſerburg; e talvolta ſi ſon adunate anco in Landshut, e Müldorf. Non sò, ſe vi ſia una Cancelleria propria, o Archivio del Circolo: mi pare, che il Direttore agente amminiſtri gli affari del Circolo per mezzo della ſua Cancelleria ordinaria, e vi conſervi gli Atti durante il ſuo Direttorio.

§. 5. Quantunque il Circolo di Baviera ſia tra que' Circoli, che nelle guerre di Francia ſono i più eſpoſti all'invaſione del nemico; pure non ha voluto mai far alleanza cogli altri Circoli di ſimil condizione, benchè più volte invitato. Nel 1683 eſſo ſi legò per 3 anni co' Circoli di Franconia, e di Svevia. Quando nel 1681 mediante un Concluſo Imperiale lo Stato militare dell' Impero fu fiſſato a 40000 uomini, in tempo di pace, il Contingente del Circolo di Baviera era di 800 uomini a cavallo, e 1494 Fanti, e per la ſomma di 300000 fiorini (cioè per 54550 Zecchini incirca di Venezia), di che dovea eſſer compoſta la Caſſa militare, detta dell'Operazione, toccò a queſto Circolo a contribuire fiorini 18252, Creutzer 9 (che ſono circa 3320 Zecchini). La *Carica di Capitano*, e l' inſpezione degli affari militari di queſto Circolo compete all'Elettor di Baviera.

§. 6. Quanto alla Religione è varia in queſto Circolo. A tenore della Pace di Weſtfalia il Circolo avrebbe il diritto di nominar 4 Aſſeſſori del Giudizio Camerale dell'Impero, e conforme alla Coſtituzion Imperiale del 1719, e 20 queſto diritto ſi ſtenderebbe a 2 Aſſeſſori; ma ora non ve ne preſenta più d'uno. Queſto diritto s'eſercita da' ſoli Direttori del Circolo, ſenza che vi concorrano gli altri Stati del Circolo.

L'AR-

L'ARCIVESCOVADO
DI SALISBURGO.

PARAGRAFO I.

UNa *Carta* dell' Arcivefcovado di Salisburgo è ftata pubblicata da *Marco Seccnagel*, che ritrovafi nel *Teatro d' Ortelio*; è però molto più efatta, e migliore la Carta più moderna, difegnata da *Odilone Guetrather*, e data alla luce da *Giov. Bat. Homann*, che nell' Atlante di Germania occupa l' 80 luogo.

§. 2. Da Levante confina coll' Auftria, e Stiria, da Mezzodì colla Carintia, e col Tirolo, da Ponente col Tirolo, e colla Baviera Alta, da Settentrione coll' ifteffa parte della Baviera. Conforme alla Carta di Guetrather la fua maggior eftenfione da Ponente verfo Levante importa 25, e da Settentrione verfo Mezzodì 16, e dall' eftrema punta della Baviera alta, fino all' ultimo confine della Carintia 24 miglia. Altri non danno più di 18 miglia alla fua lunghezza, e larghezza.

§. 3. Il paefe da per tutto ne' fuoi eftremi confini è fortificato, o da monti, o dall' anguftia de' paffaggj, ed è coperto di monti, e valli. Non vi fi coltivano le biade, che gli vengon fomminiftrate dalla Baviera. I monti, e le valli producono un fieno tenero, e dolce, onde il beftiame vi è florido, e vi fi fà buona razza di cavalli, i quali fon di bella figura, forti, e fpediti a falir i monti più alti, benchè nutriti di fola erba, e fieno. In Hallein, due ore diftante da Salisburgo, ritrovanfi delle faline, che fin da' tempi dell' Arcivefcovo Lupo Dieterico di Raitenau appartengono al Principe. L' acqua falfa, di che quivi fi prepara il fale a forza di bollirla, vi è condotta dal vicino monte Dürberg, il quale tra' fuoi faffi morbidi contiene molte vene rifplendenti di fale, di color giallo, roffo, bianco, e turchino. In quefto dirupo da Minatori s' intagliano vafte caverne fotterrance, che talvolta ftendonfi per 200 paffi in lunghezza, 100, e anco 150 in larghez-

za, e per 3, o 4 braccia in altezza. Queste caverne riempionsi tutte d'acqua condottavi per mezzo di tubi, turando ogni apertura di esse con una argilla grassa per lo spazio di 7, o otto settimane, ed intanto le vene di sale si disciolgono, e l'acqua s'impregna di sale, il quale estratto mediante il fuoco, si consuma in parte nel paese, e parte si trasporta in Baviera, la quale a tenore d'un antico contratto è tenuta a prenderne annualmente 26400000 libbre (che fanno di Venezia libbre 30864000), pagandolo 35 Creutzer la libbra (che importano circa 18167330 Zecchini di Venezia), mentre Salisburgo è obbligato a comprar annualmente dalla Baviera una certa quantità di biade. Quel sale che rimane nel paese, l'Arcivescovo lo vende 45 Creutzer la libbra (cioè a circa lire 3 di Venezia). Vedi poi Hallein. L'Arcivescovado contiene inoltre delle miniere di grand'importanza, d'oro, argento, rame, piombo, ferro, e cadmia. Vi si fa anche gran copia di lavori di acciajo, e ottone; e gli Arsenali del paese mercè l'abbondanza di questi metalli, son riccamente forniti di cannoni, mortaj, e d'altre armi. Per non rammentare tutti i minerali, che vi si trovano, avvi una bella cava di buon marmo. In Aign v'è un bagno freddo, ed in Gastein v'è un bagno caldo. Il *fiume* primario è la *Salza*, o *Salzach*, che nasce dentro i confini della Valle, detta Krümber-thal, in poca distanza dal confine del Tirolo. Questo fiume traversa una gran parte del paese, riceve i fiumi minori *Saal*, e *Gastein*, che scaturiscono parimente nel paese, entra nella Baviera Alta, e vi s'unisce al fiume *Inn*, che tocca l'Arcivescovado dalla parte di Ponente. Vi hanno anche la loro sorgente l'*Ens*, ed il *Muer*, e vi è gran numero di piccoli influenti: Sonovi anche molti *piccoli laghi*, de' quali i maggiori trovansi su' confini dell'Austria. Queste acque abbondano di varie sorte di pesce.

§. 4. L'Arcivescovado contiene 6 città, e 25 borghi. Il nome di *Hofmarkt*, in plurale *Hofmärkte*, si dà a quelle terre Nobili, a cui è unita la bassa Giurisdizione sopra i Sudditi, che vi abitano. I *Contadini* tutti son armati, s'esercitano da giovani a tirare a segno, e servono alla difesa

fesa della Patria: non fanno servitù alcuna, nè con lavori di mano, nè con cavalli: ma pagano per la loro servitù un certo danaro, detto Zins, o Gülte, alla Cassa di provincia, d'onde lo prendono poi i loro padroni. La *Nobiltà* fin da' tempi antichi vi fu numerosa, ma la politica de' Principi Regnanti ha saputo spatriarla, ed estirparla in sì varj modi, che non v'è Nobiltà Nazionale, ed i Beni de' Nobili, che vi furono, si son uniti alla Chiesa Arcivescovile. La Nobiltà di Corte, e del Capitolo Metropolitano è composta di Forestieri, massime Austriaci, Boemi, e pochi Bavari. Dacchè la Nobiltà Nazionale s'è estirpata, gli Stati del paese consistono ne' Prelati, e Cittadini. La Classe de' Prelati comprende il Vescovo di Chiemsee, il Proposto, ed il Capitolo Metropolitano, l' Abate di S. Pietro di Salisburgo, il Proposto di Berchtoldsgaden; l'Abate di S. Michele di Baviera, il Proposto di Häglwerth, e la Badessa di Nunnberg. Della Classe de' Cittadini sono le Città, e 12 Borghi.

§. 5. Quantunque in questo Arcivescovado non si tolleri niun altro esercizio di *Religione*, che quello della Religion Cattolica Romana, pure in tempo della Riforma la Religion Luterana vi trovò molti aderenti. L'Arcivescovo Matteo Langio fu il primo che cercasse di estirpargli colla forza; ma l'Arcivescovo Gio: Giacomo cercò di contentargli mediante la concessione dell'uso del Calice nell' Eucaristia, accordata dal Sommo Pontefice. L'Arcivescovo Wolfgango Dieterico di Raitenau nel 1588 scacciò un gran numero de' sudditi Luterani dal paese. Il suo successore Marco Sittich Conte di Hohenembs parte colle buone, e parte colle minaccie, e colla forza (esercitata particolarmente coll'alloggio della Cavalleria) s'impegnò talmente a ridurre i suoi sudditi alla Chiesa Cattolica, che si credè aver ottenuto il suo intento; ma il successo de' tempi dimostrò, che nell'Arcivescovado era rimasto gran numero di Protestanti, che dall'Arcivescovo Massimiliano Gandolfo furono costretti o ad abbracciare la Religion Cattolica, o ad abbandonare la patria. Le turbolenze maggiori risorsero sotto l'Arcivescovo Leopoldo Antonio Eleuterio Barone di Firmian, il cui zelo di estirpare la Dot-

trina di Lutero, obbligò i sudditi Luterani ad implorar l' ajuto degli Stati Protestanti nella Dieta Imperiale, i quali operarono tanto, che nel 1732 a' Salisburghesi Protestanti fu permesso di lasciar la patria. Di cotesta permissione si servirono più di 30000 persone, che furono ricevute parte ne' paesi Protestanti di Germania, parte in Prussia, parte nelle Provincie Americane d' Inghilterra. Questa emigrazione fin da quel tempo è stata continua. Gli stabilimenti fatti nell' Arcivescovado per promuovere la letteratura, si trovano notati nella descrizione della città capitale di Salisburgo.

§. 6. Oltre i lavori di metallo accennati (§. 3.), vi si tesse anco del panno grosso, e della tela di lino, che insieme co' descritti prodotti naturali son l' oggetto del traffico, che si fa in cotesto paese.

§. 7. La prima fondazione della Chiesa di Salisburgo s' attribuisce a S. Roberto (*), che col consenso di Teodone Duca di Baviera la fondò da principio presso il Lago Wallersee, e poco dopo in Salisburgo: Egli vi fu fatto Vescovo nel 716. Arnone il sesto Vescovo, secondo gl' Istorici Salisburghesi, fu fatto Arcivescovo, e Metropolitano nel 798, la cui Giurisdizione da principio si stese per il Noricum, per la Baviera, ed una parte di Rezia, per la Boemia, Moravia, e Pannonia. Dicono anche, che il detto Arcivescovo fu creato Legato della Sede Apostolica per tutto il Distretto Metropolitano. L' Arcivescovo Gebardo per la sua divozione verso la Sede Romana, e per l' infedeltà

(*) Il Bailler dice, che S. Roberto, dopo aver lasciato il suo Vescovato di Worms per farsi Missionario Evangelico in Baviera, fosse stabilito Vescovo del Paese, ch' era ricaduto quasi affatto nell' Idolatria; piantasse la sua Sede nell' antica Città di Juvavia ch' era in allora pressochè rovinata; e che questa fosse poi rifabbricata sotto il nome di Saltzburgo, la quale in seguito divenne la Metropoli della Baviera. Cert' è che Juvavia era stata smantellata nel 448 da Attila Re degli Uni, e che fu rifabbricata nel secolo seguente da' Duchi di Baviera. Che poi S. Roberto vi si portasse prima o dopo una nuova rifabbricazione sotto il nome di Saltzburgo, variano gl Scrittori: l' Audifret asserisce tra gli altri che ad istanza di questo Vescovo ciò seguisse.

deltà contro l' Imperator Henrico IV, ottenne dal Sommo Pontefice il Titolo di Legato della Sede Apostolica per la Germania, che poi divenne proprio a tutti gli Arcivescovi suoi Successori. A questa dignità s' è aggiunta quella di Primate della Germania, che non si disputa più agli Arcivescovi di Salisburgo, dacchè fu abolito l'Arcivescovado di Magdeburgo. I paesi molto riguardevoli dell' Arcivescovado derivano parte dalla liberalità de' Duchi di Baviera, de' Regi Franchi, e di molte persone Nobili, e Civili, e parte son comprati.

§. 8. Il Titolo dell' Arcivescovo è questo: *Per la Dio grazia del S. R. Impero*, *Principe*, *e Arcivescovo di Salisburgo*, *Legato Nato della S. Sede Romana*, *Primate di Germania*. Lo scudo dell' Arcivescovado è diviso nella metà; a mano destra v'è un leone nero in campo d'oro, e nell' altra metà una fascia d'argento in campo rosso. Dalla cima dello scudo esce una croce, dal lato destro un pastorale, e dal sinistro una spada.

§. 9. L' Arcivescovo oltre ad esser Legato Nato della S. Sede Romana, e Primate di Germania, ha anche le seguenti prerogative; di vestire l' abito Cardinalizio; dalla sua sentenza non può appellarsi nè a verun' altro Arcivescovo, nè a' Nunzj Pontificj di Germania, ma solamente al Sommo Pontefice; il Papa gli dà la permissione di conferire i Canonicati ne' mesi riservati al Papa conforme a' Concordati; questa permissione accordasi solamente per 5 anni; ma poi si rinnova; l' Imperatore gli dà il Titolo di Vostra Dilezione (*Dero Liebden*), mentre tutti gli altri Principi Ecclesiastici, che non sono Principi di Nascita, ricevono da esso il Titolo di Ehrwürdig, und Dero andacht (Reverendo, e divoto); sette Vescovi sono i suoi Suffraganei, cioè quelli di Freising, Ratisbona, Brixia, Gurk, Chiemsee, Seckau, e Lavant, de' quali i quattro ultimi son da esso nominati, consecrati, e confermati di modo, che non vi bisogna altra conferma del Papa, lo che è un privilegio straordinario, che non compete a nessun' altro Arcivescovo. Le sue *prerogative secolari* sono: dopo gli Arcivescovi Elettori egli è l' unico Arcivescovo di Germania, che abbia ancora voto e luogo nella Dieta

Im-

Imperiale; e nel Collegio de' Principi dell' Impero egli ha il primo luogo, ed il Direttorio alternativamente coll'Austria; egli ha coll' Elettor di Baviera il diritto di convocare la Dieta Circolare, e con esso è il Direttore del Circolo di Baviera; offerendosene l'occasione, egli è ammesso alla tavola dell' Imperatore, benchè vi sia presente l'Imperatrice, lo che è qualche cosa di particolare; i suoi Ambasciadori hanno la precedenza sopra i Principi presenti nella Dieta dell' Impero, come l'ebbero effettivamente nel 1663 sopra il Principe, e Abate di Fulda.

§. 10. Il suo Contingente fissato nella matricola Imperiale è eguale a quello degli Elettori; mentre consiste in 60 uomini a cavallo, e 277 Fanti, o sia 1828 fiorini (circa Zecchini 332 $\frac{4}{8}$ di Venezia). Al Giudizio Camerale contribuisce Risdalleri 608, Creutzer 69 (cioè circa 166 Zecchini).

§. 11. Il Capitolo Metropolitano è composto di 24 persone. La *Carica Ereditaria di Marescialllo* di questo Arcivescovado è de' Conti di Lodron. *Ciamberlani Ereditarj* sono i Conti di Törring; *Coppieri Ereditarj* sono i Conti di Küenburg fino dal 1669; e la Carica di Scalco fin dal 1685 è Ereditaria nella Casa de' Principi di Lamberg. La prima, e le due ultime Cariche si conferiscono dalla Casa d'Austria, dacchè questo diritto fu dato a detta Casa nelle persone degli Arciduchi d'Austria Alberto, e Ottone dall'Arcivescovo Federigo III. L'Arcivescovo Giovanni Ernesto Conte di Thun nel 1701 fondò l'Ordine Cavalleresco di S. Roberto, composto di 12 Cavalieri, che fanno gli stessi voti, che i Cavalieri di Malta, e debbon provare la Nobiltà: essi hanno un Gran Maestro, e degli appuntamenti fissi, e non son capaci del posto di Comandante nel castello vicino a Salisburgo, e ne' Forti de' confini, se non dopo 10 anni di servizio militare.

§. 12. I *Collegj* del Governo sono, il Consiglio di Stato, il Concistoro, la Corte di Giustizia, la Camera Aulica, ed il Consiglio di guerra.

§. 13. Le Rendite dell' Arcivescovo, secondo il sentimento di Keysler si stimano di Risdalleri 800000 (che sono circa 218190 Zecchini), ma v'è un calcolo, fatto da

da un Signore esperto, e accreditato di Salisburgo, onde costa, che le Rendite ordinarie importano 3, e 4 milioni di fiorini (cioè 545460, e 727280 Zecchini). Le saline di Hallein sono una delle principali sorgenti dell'entrate Arcivescovili.

§. 14. Lo Stato militare consiste in un solo Reggimento di 1000 Fanti. I 50 Arcieri, ed i 50 Trabanti, che vi son mantenuti, appartengono piuttosto alla Corte, che allo Stato militare. Non è necessario mantener maggior numero di Truppe, perchè il paese è abbastanza difeso contro qualsisia invasione nemica per mezzo de' monti, e de' passaggj stretti (§.4.); l'esercito nemico vi troverebbe pochi terreni atti ad accamparvisi; il paese non è fornito di biade, ed i contadini armati, e coraggiosi quasi bastano per la difesa del paese. Ogni Economia ha il suo luogo determinato, ove i contadini armati si adunano, tosto che ne ricevon l'avviso per mezzo de' cannoni piantati su' monti, e sulle torri; adunati, che sono, non aspettano altro, che il comando. Il numero de' contadini, che nel tirare son capaci di colpire un segno della larghezza d'una mano, stimasi di 25000.

§. 15. L'Arcivescovado contiene i seguenti luoghi:

1. *Salisburgo*, *Salisburgum*, *Salzburg*, anticamente *Juvavia*, città capitale dell'Arcivescovado, e Residenza del Principe è cinta di tre monti, che chiamansi Imberg, Schlossberg, e Münchberg, e da una sola parte s'apre una vasta pianura. Fu scelta anticamente nell'803 da Carlomagno per ricettarvi gli Ambasciatori di Niceforo Imperadore di Costantinopoli, li quali dovevano con li suoi, che vi aveva spediti, trattare de' confini, che avevano a separare li due Imperj. Fu verso l'anno 1195 ridotta in ceneri; ma altresì è stata ristabilita poco tempo dopo. Ora la Salza, o Salzach la traversa, e le due parti della città sono unite per mezzo d'un ponte coperto. La sua circonferenza stimasi di 5000 passi geometrici. Essa è ben fortificata, di modo che la città situata sul lido destro del fiume è fiancheggiata da 8, e quella sul lido sinistro di detto fiume da 3 bastioni. L'Arcivescovo Parisio di Lodron fece fabbricare le muraglie che si veggono

gono

gono contornarla; ma sul principio della guerra per la successione della Spagna, nella quale l'Elettor di Baviera prese partito contro l'Imperadore, furono ad esse aggiunte tutte le Fortificazioni esteriori che mancavano prima. Il castello posto nel monte vicino alla parte destra della città, è assai fortificato non solo dalla sua situazione elevata, ma anche dall'arte, e contiene il miglior Arsenale. Questa Fortezza si apre solamente una volta l'anno per farla vedere, e la Guarnigione non si cambia mai. D'ordinario è fornita di viveri per alcuni anni, cioè di grani, carne fumata, e d'ossa ripiene di midollo, per esser sempre in stato di poterne fare una buona zuppa. Quantunque le strade siano strette, e lastricate all'antica, nondimeno la città è ben fabbricata. La Residenza dell'Arcivescovo è una fabbrica magnifica, e comoda. Davanti ad essa vedesi una fontana grandissima, e assai bella, ed in faccia risponde un'altro bel palazzo del Principe, chiamato fabbrica nuova, ove si adunano le Diete provinciali, ed i Collegj di Governo, e v'è la Libreria di Corte. Il palazzo, detto *Mirabella*, destinato al soggiorno estivo del Principe è eccellente, fornito d'una bellissima Cappella, e d'un giardino assai delizioso. La Casa del Vescovo di Chiemsee, la Casa del Capitolo, le case de' Canonici, i palazzi de' Conti di Lodron, e di Kienburg sono d'aspetto bellissimo. L'anfiteatro intagliato in un dirupo della lunghezza di 220 piedi nella parte Occidentale della città, e la Scuderia sotto il monte detto Mönchsberg, meritano particolar attenzione.

La Chiesa Metropolitana dedicata a S. Roberto, consecrata nel 1628, è composta di pietre quadre, fornita di 5 organi, di molti ornamenti, e d'un tesoro di gran rilievo. Ell'è l'onore, e la ricchezza della Città. Il suo Capitolo è uno de' più nobili della Germania. E' formato di 24 Canonici, che devono tutti far pruova di lunga nobiltà. Non ritraggono alcuna rendita, se non sono *in Sacris*, ed ordinati ancora Sacerdoti, nè hanno prima voce alcuna in Capitolo. Ognuno ha una Casa particolare, ed alcuni anche de' Palazzi. Oltre questo Capitolo, che chiamasi il Capitolo grande, ve n'ha un'altro chiamato de'

Ca-

Canonici *ad Nives*. Si potrebbero però chiamare piuttosto Cappellani, poichè in fatti ne supplifcono le veci.

Li Canonici maggiori perdono una certa retribuzione manuale, quando non affiftono al Coro, quantunque non vi cantino. La refidenza gli obbliga a ritrovarfi in Città quattro mefi dell'anno, durante li quali godono delle loro rendite. La vacanza degli altri otto mefi è cagione, che poffono fervir altre Chiefe, fe vi fono Canonicati, come di frequente fuccede. Imperciocchè quefti Signori ne poffedono due, ed anche tre, e talvolta più per poter effer eletti alle Prelature, e alle Dignità di effe Chiefe, quantunque non vi abbiano fatta mai refidenza. Del refto la prima refidenza de' Canonici Maggiori ha quefto di particolare che devono per un' anno intiero rifiedere nella Città con tanta efattezza, che fe fene allontanano una fola notte, perdono tutto ciò ch' hanno fatto prima, e devono ricominciare la refidenza loro, locchè nè meno poffono fare fe non in due giorni dell'anno, e nelle due Fefte principali delle loro Chiefe particolari, che fono deftinate a dare cominciamento a quefto fervigio.

La Fefta principale della Chiefa di Salzburg è quella di S. Roberto, che fu Appoftolo del Paefe. S. Maffimo vi aveva predicata prima la Fede, e vi era ftato martirizzato. Vedonfi ancora in Munichenberg delle Grotte, nelle quali dicefi che S. Maffimo, ed i fuoi Compagni abitaffero. Aggiugnefi, che foffero martirizzati a piedi di quefte Grotte, e che in quefto fteffo luogo S. Roberto in feguito abitaffe, e vi fi ritiraffe dopo aver predicato a' popoli vicini, fondandovi la fua prima Chiefa, ed un Monaftero, che fuffifte ancora oggidì. Li Benedettini poffeggono quefta ricca Abbazia. L'Abate in alcune folennità ha luogo fra le Dignità della Chiefa Cattedrale, e nelle Proceffioni và a lato del Gran Prevofto. Li Monaci non vi comparifcono, quantunque, fecondo i loro Annali, foffero i foli Canonici che ufficiaffero anticamente col Vefcovo, il quale nel tempo fteffo era loro Abate, e veniva eletto co' loro voti. Dacchè vi furono ftabiliti due Capitoli, li Canonici profeffarono per qualche tempo la regola di Sant'

Agostino; ma ad istanza di Carlo V. Imperadore Leone X. li secolarizzò.

La Chiesa di S. Pietro è la più antica; contiguo alla medesima v'è un monastero de' Benedettini, con una libreria riguardevole. La Chiesa dell'Università, consecrata nel 1707, è una fabbrica eccellente. Passo sotto silenzio la Chiesa del Seminario Arcivescovile, o sia Collegio Valeriano (destinato all'educazione delle persone di Chiesa), e 27 altre Chiese, sette delle quali sono annesse a' Monasterj, lo spedale riguardevole di S. Giacomo, e 4 altri spedali, il Collegio de' Cherici nel monte de' Cappuccini fuori della porta, detta Steinthor. L'Università ebbe la sua prima fondazione dall'Arcivescovo Paris del 1620, che la terminò nel 1623, la confidò a' Benedettini, e nel 1625 ottenne una Bolla Pontificia in conferma di essa. Ne' Collegj di Roberto, e di Lodron s'alleva, e s'istruisce la Gioventù. La situazione della città è comoda per il traffico. Nel 1510 essa cercava la libertà Imperiale; fu però ridotta all'obbedienza dall'Arcivesco Leonardo.

In un colle vicino alla città v'è il Convento Nobile di Monache, detto *Nunnberg*, o *Nonnberg*.

2. *Helbrunn*, *Claröfontanum Palatium*, villa dell'Arcivescovo, con un giardino bellissimo, mezz'ora distante dalla città.

3. *Klessheim*, castello Arcivescovile, 3 quarti d'ora distante dalla città, nella cui vicinanza v'è la casa de' fagiani, detta *Belvedere*.

4. *Lauffen*, città sul fiume Salza, con un'Economia. Nel 1633 ne abbruciò quasi la metà.

5. *Stauffeneck*, castello, e Economia poco distante dall' influente Saal.

6. *Heglwert*, o *Hägelwerd*, Prepositura sopra un piccolo lago.

7. *Raschenberg*, castello, con un' Economia.

8. *Teisendorf*, borgo.

9. *Waging*, borgo sul lago *Tachensee*, sull' altra parte del quale giace il castello di *Lampoding*.

10. *Dengling*, borgo (Hofmarkt).

11. *Dit-*

11. *Dittmaning*, città sulla Salza, con un' Economia. Nel 1571 fu incendiata da un fulmine, onde fu quasi interamente consumata.

12. *Müldorf*, città sul fiume Inn, nell' alta Baviera, è la Sede d' un' Economia, che stendesi sopra *Alten-Müldorf*, *Mösling*, e *Friezing*. La città abbruciò quasi interamente nel 1640. Ell' è famosa per la battaglia avvenuta sopra il suo Territorio fra gl' Imperadori Lodovico di Baviera, e Federico d' Austria nel 1322, e nella quale quest' ultimo fu fatto prigioniere. Nel 1248 li Vescovi della Baviera vi tennero un Sinodo.

13. *S. Michael Beyrn*, monastero de' Benedettini.

14. *Mattsee*, borgo (Hofmarkt) con un castello, e una Collegiata sopra un Lago dell' istesso nome, è la Sede d' un' Economia, comprata nel 1390, e 98 dal Vescovado di Passau, di cui però è rimasto feudo; quindi è, che ora anco la Collegiata dipende dal Vescovado di Passau in affari spirituali.

15. *Strass-Walchen*, o *Strasswald*, borgo, con un' Economia.

16. *Neumark*, borgo. In poca distanza v' è il castello di Pfangau.

17. *Altenthan*, castello di monte, a cui è annessa un' Economia; nel 1362 dalla Casa Nobile di Than passò sotto l' Arcivescovado.

18. *Liechtenthan*, castello con un' Economia.

19. *Seekirchen*, borgo sul lago *Wallersee*, deriva il suo nome dalla Chiesa, costruitavi da S. Roberto, di cui fu la prima Sede. V' è una Collegiata di Canonici. In poca distanza v' è *Plain*, ove con molta divozione si venera una celebre Madonna.

20. *Neuhaus*, castello, con un' Economia.

21. *Aign*, villaggio, poco lontano dalla capitale, ove ritrovasi un bagno freddo.

22. *Turn*, castello poco lontano dalla Salza.

23. *Koppl*, borgo (Hofmarkt).

24. *Talgen*, parrocchia del Capitolo Metropolitano, ove risiede un Ragioniere de' Dazj campestri, è posta sul fiumicello *Fusch*, che nasce da un lago dell' istesso nome.

25. *War-*

25. *Wartenfels*, castello di monte, con un'Economia.

26. *S. Aegidii*, o *S. Gilling*, borgo sul lago *Aberſee*, o sia *S. Wolfganger-See*.

27. *Hüttenſtein*, castello di monte, con un'Economia.

28. *Hallein*, negli antichi documenti *Halle*, città sul fiume Salza, con un'Economia, deriva il nome dal sale, che vi si prepara, come si disse (§. 3.) Le miniere di sale ritrovansi nel vicino monte *Dürnberg* (*). In Hallein s'ado-

(*) Questa montagna è l'oggetto della visita de' Curiosi. Avvi sopra di essa una Chiesa, ove questi fanno le lor divozioni prima di entrarvi, raccomandandosi a Dio per liberarli da ogni disgrazia. E ciò in fatti non senza ragione; poichè talvolta è avvenuto, che vi si sieno perdute delle persone per essersi smossa la terra, che l'oppresse sotto le rovine, ovvero che serrò loro il passo, per cui dovevano uscire, in guisa che sono morte prima che si potesse recar loro soccorso.

La grand'apertura, per cui s'entra, è appresso di essa Chiesa, e quelli che vi vogliono entrare dopo aver fatta una buona collazione in un albergo vicino, ed essersi provveduti di bottiglie di Rosolio per servirsene al bisogno, sono vestiti da' conduttori di soprabiti di grossa tela. Il dosso, ed il braccio destro sono armati di cuojo. Invece di cappelli prendono certe grosse berrette, che non lasciano che una parte della faccia scoperta, capaci a garantire dal freddo, che regna in quegli antri sotterranei. Ognuno prende nella mano manca una candela, o torcio acceso per farsi lume, e gli operaj, o quelli che sono destinati ad accompagnare i forestieri si framischiano con essi, parte dinanzi, parte dietro, e parte in truppa per far coraggio a quelli che fossero suscettibili di spavento in quelle orribili Caverne. Vi si va per ogni parte, e si veggono que' luoghi da' quali s'è già tratto il sale, quelli ancora, ne' quali lavorasi per discoprirlo, o quelli in fine da' quali s'estrae attualmente. E perchè vi sono degli spazj alti e bassi, pe' quali si dee passare, si discende per buchi quasi affatto diritti forniti d'una spezie di civiere dall'alto al basso, armate da un lato d'una grossa pertica. Dopo essersi seduto sopra la civiera, s'abbraccia questa pertica col braccio munito di cuojo, per non lacerarsi le carni, e si si lascia sdrucciolare dall'alto al basso.

Queste discese si fanno con una indicibile rapidezza, in guisa che le Candele sovente s'estinguono; ma o alcuna ve ne resta per appicciar l'altre, o dalle guide si batte tosto il fuoco, e si riaccendono. V'ha da temer di cadere gli uni sopra gli altri in questa discesa, non essendovi facilità di regolarla, allorchè si è preso il pendio sopra una declività rapidissima, quantunque le pertiche afferrate dal braccio destro facciano l'effetto di rattenere alquanto; ma siccome il maggior pericolo è nel giugnere al basso, così le guide che vi sono arrivate prima, hanno la cura di levare dalla civiera i forestieri a misura ch'arrivano, per timore che non restino fracassati, o calpestati da' piedi di quelli che seguitano, e che caderebbono sul loro corpo. Sono poi esse discese in questo monte così frequenti, che dall'

s' adoprano di continuo 4 caldaje per far bollire l' acqua salsa. Si contano circa 7500000 libbre di sale, che vi si fanno annualmente.

29. *Glaneck*, castello con un' Economia, tra' fiumi Saal, e Salza.

30. *Küchl*, anticamente *Cuculli*, borgo sul fiume Salza.

31. *Gölling*, borgo sulla Salza, è la Sede di un' Economia.

In poca distanza di là v' il *passaggio stretto di Lueg*, in un' erto monte sul fiume Salza.

32. *Abbtenau*, borgo.

33. *Werfen*, Fortezza in un monte sul fiume Salza, piantata nel secolo XI. dall' Arcivescovo Gebardo, e maggiormente fortificata dall' Arcivescovo Giovanni Giacomo. Essa è la Sede d' un' Economia, ed in vicinanza v' è un borgo. E' famosa per il ritiro, che vi fece un' Arcivescovo di Salisburgo, il quale nelle primiere turbolenze di Religione nella Germania parve disposto a profittarsi della libertà, a cui inducevano le nuove opinioni, di prender moglie, senza lasciare il Beneficio, riguardo agli Ecclesiastici. Il Duca di Baviera gli mosse guerra, e lo ridusse in questo luogo, ove ebbe il tempo di pentirsi con agio della sua intrapresa. La sua Penitenza fu sincera, e la sua memoria è anche oggidì nella Chiesa di Strasburg in particolare venerazione.

34. *Bischofshofen*, sul fiume Salza, è la Sede d' un' Economia.

35. *Goldeck*, borgo (Hofmarkt), è la Sede d' un' Economia.

36. *S. Veit*, borgo.

37. *Däxenbach*, o *Taxenbach*, borgo, e castello sul fiume Salza, con un' Economia. Nel 1323 l' Arcivescovo Fede-

dall' alto si va al fondo, dopo aver visitati molti luoghi, e andirivieni fatti dagli operaj per rintracciare la materia, che contribuisce la salsedine all' acqua.

Impieganfi cinque in sei ore in questa visita, e dopo esser risaliti per alcune scale incavare nella terra, e data la mancia alle guide si va in Hallein ad un lauto pranso.

Federigo III. comprò il castello colla sua Giurisdizione, posseduta da' Signori di Goldeck come Feudo Arcivescovile, per la somma di 1500 fiorini.

38. *Zell nella Pinzgovia*, sopra un lago, che ne porta il nome, è la Sede d'un'Economia.

39. *Lichtenberg*, castello, onde un'Economia prende il suo nome.

40. *Salfelden*, borgo sul fiume Saal.

41. *Lofer*, borgo, e Sede di un'Economia.

ANNOTAZIONE.

In questa contrada tra la Contea Principesca del Tirolo, la Baviera Alta, e la Badìa di Berchtoldsgaden sonovi varj passaggj stretti, per esempio *Strub*, sul fiume Saal; *Steinbach-Pass*, sul fiume Saal, e sul confine di Baviera; *Hirschpühel*, sul confine di Berchtoldsgaden; e *Luftenstein*, sul fiume Saal.

42. *Ytter*, castello di monte sul confine del Tirolo, che dà il nome ad un'Economia.

43. *Hopfgarten*, borgo, in una contrada, che chiamasi Witschenau. In vicinanza v'è il castello d'*Engelsberg*.

44. *Zell*, nella Valle, detta *Zillerthal*, borgo sul fiume Ziller, con un'Economia. Nella vicinanza presso *Figen* si trova dell'oro.

In tutte queste contrade montuose confinanti col Tirolo ritrovansi molte Rupicapre.

45. *Windish-Matray*, borgo nella *Valle di Teffegg*, è la Sede d'un'Economia; appartenne anticamente a' Conti di Matray.

46. *Tefferegg*, villaggio, onde una valle prende il suo nome. Nel 1685 i Luterani di questo luogo soffrirono gran vessazioni dall'Arcivescovo Massimiliano Gandolfo.

47. *Mittersil* borgo sulla Salza, con un'Economia. Il castello dell'istesso nome è posto di là dal fiume in un monte. I Beni della Casa estinta de' Conti di Mettersil passarono sotto il Dominio del Duca Luigi di Baviera in qualità di Feudo vacante, il quale nel 1288 gli diede all'Arcivescovado in cambio de' Beni d'Altenburg.

48. *Kau-*

48. *Kauris*, borgo, e Sede d'un'Economia,

49. *Geissern*, borgo (Hofmarkt).

50. *Gastein*, borgo sul fiume dell'istesso nome, con un' Economia, famoso non solo per i suoi bagni caldi, ma anco per le sue miniere di piombo, argento, e oro, che resero gran quantità d'oro a tempo dell'Arcivescovo Leonardo. La Giurisdizione di questo luogo fu anticamente della Casa di Goldeck come Feudo Arcivescovile; essa però la rese all'Arcivescovado nel 1323.

51. *Grofs-Arl*, castello, e villaggio, con un'Economia.

52. *S. Johannes di Pongau*, borgo poco distante dalla Salza, con un'Economia.

53. *Radstatt*, città sul fiume Ens, che nasce in questi contorni. Vi è un'Economia.

In poca distanza di là v'è lo stretto passaggio di *Mandling*. Di là dal fiume Ens v'è il borgo, detto *Altenmarkt*.

54. *Wagrain*, borgo nella contrada, detta *Flachau*.

55. *Mautterndorf*, borgo con un'Economia, appartiene al Proposto della Metropolitana.

56. *Moshaim*, castello, e Sede d'un'Economia.

57. *S. Michel* nella *Lungovia*, borgo, nella cui vicinanza nasce il fiume Muer.

58. *Tambsweg*, borgo sul fiume Muer, fu incenerito nel 1480.

59. *Haufs*, castello sul fiume Ens, Sede d'un'Economia, con *Gröming*, e *Wolkenstein*, cinti dal Ducato di Stiria. Vedi il circolo Austriaco.

ANNOTAZIONE.

Nel Ducato di Carintia l'Arcivescovado possiede *l'Economia di Stall*, sul fiume Moll; i borghi di *Sachsenburg* sul fiume Drau, e *Feldsperg;* le città di *Freisach*, e *S. Andree*; i borghi d'*Altenhofen*, *Hüttenberg*, e *Guttaring*, con molti altri luoghi più piccoli. *Nell' Austria inferiore* possiede la città di *Trasmaur* (vedi il circolo Austriaco), il borgo di Arnstorf, e varj altri luoghi di minor rilievo.

IL DUCATO DI BAVIERA COL PALATINATO SUPERIORE

Paragrafo I.

UNa Carta di questo Ducato secondo il suo Stato antico, e moderno, disegnata da *Giov. Aventino*, nel 1533 fu incisa in rame a Landshut, e ritrovasi nell'Atlante di Ortelio. Dipoi il Duca ne fece fare una piccola Carta per mezzo di Filippo Alpiau, che fu pubblicata nel 1561, ed una grande composta di 24 Tavole, data alla luce nel 1566. Questa fu ridotta in minor sesto da *Jansson*, e da altri, tra' quali fu *Visscher* il giovane, che la ridusse in 2 foglj, divisa nelle sue Prefetture; e questa con varie correzioni fu pubblicata da *Homann*. Questi due foglj ritrovansi nell'Atlante di Germania N. 76, e 77. Anche *Giorgio Filippo Fink* nel 1684 diede alla luce una Carta grande del Circolo, e del Ducato di Baviera con un Repertorio, e *G. C. Buna* un'altra in 9 foglj. La Carta più moderna, e la migliore è quella, che nel 1766 è pubblicata in 4 foglj dall'Accademia di Berlino. La contrada di Monaco ritrovasi disegnata in una Carta, pubblicata nel 1743 dagli Eredi di Homann, che nell'Atlante di Germania è la 79. La prima Carta del *Palatinato Superiore* fu data alla luce nel 1540 da *Erhardo Reych*, e successivamente ne furono pubblicate delle copie da *Blaeu*, *Jansson*, e da *Visscher*, e *Homann*. Quella di Homann ritrovasi nell' Atlante di Germania Num. 78. La *Prefettura di Neumark* è stata ben disegnata in una Carta da *Nic. Ritterhufs*, che ritrovasi nell'Atlante di Blaeu Tom. 3.

§. 2. Essendo in questo Ducato compresi tutti gli Stati Ecclesiastici, e Secolari del Circolo di Baviera, ne siegue,

che

che i confini del Circolo sono anche quelli del Ducato. Separando però dal Ducato gli altri Dominj, che son frammischiati con quelli del Ducato su' confini del medesimo, e fissando il pensiero sul solo Ducato; esso da Ponente confina colla Svevia, e Franconia, e col Ducato di Neuburg, e Sulzbach, da Mezzodì col Tirolo, colla Contea di Werdenfels, colla Signoria di Hohenwaldeck, coll' Arcivescovado di Salisburgo, e colla Badìa di Berchtoldsgaden; da Levante coll' Austria Superiore, col Vescovado di Passau, col Regno di Boemia; da Settentrione parimente colla Boemia, e colla Franconia. Giacchè in questo recinto son rinchiusi varj Stati del Circolo, riesce difficile di determinare la vera grandezza del Ducato, tanto più, che nell' assegnar la maggior lunghezza, e larghezza, le Carte Geografiche variano. Nel *Repertorio Bavariæ* la maggior estensione del Ducato da Settentrione verso Mezzodì si stima di 47, e da Levante verso Ponente di 36 miglia di lunghezza, e 21 di larghezza. Tutti i paesi Elettorali, situati in questo Circolo, ed in quello della Svevia portano circa 729 miglia quadre Geografiche.

§. 3. La Baviera Alta è parte montuosa, e boschiva, parte palustre, e coperta di laghi, e parte piana, e più adattata alla coltivazione del bestiame, che all' agricoltura. La Baviera Bassa per la maggior parte è piana, e più fertile dell' Alta Baviera. La Baviera generalmente abbonda di biade, pascoli, frutte d'albero, e boschi. Il bestiame vi porta un'utile di rilievo, e v'è abbondanza di salvaggiume, e volatili salvatici. In Reichenthall, e Traunstein ritrovansi delle saline. Presso Podenmais nella Prefettura di Viechtach sonovi delle miniere di rame, e argento, ed in Reichenthall delle miniere di piombo. In alcuni luoghi, specialmente nella Prefettura di Weilheim si scava un bel marmo. In Moching, Abach, Adelholzen, Wembding, Rosenheim, e Heilbrunn trovansi delle sorgenti d'acqua medicinale, e de' bagni. Il *Palatinato Superiore* è coperto di monti, che parte son boschivi, parte ricchi d'erbe, e parte coltivati. Per conseguenza il Ducato può nutrire i suoi abitanti, massime coll' ajuto di mol-

te miniere di ferro, e piombo, con i molti legnami, e col bestiame. Il *Danubio*, che vi entra dalla Svevia, traversa il Ducato da Ponente verso Levante, di là da Rain riceve il fiume *Lech*, presso Kelheim l'*Altmühl*, di quà da Ratisbona il *Nab*, che nasce parte nel monte Fichtelberg, e parte nel Palatinato Superiore, e di quà da Ratisbona il *Regen*, che nasce nella Prefettura di Zwisel della Bassa Baviera, di là da Deckendorf, e Plading l'*Iser*, che vien dal Tirolo, presso Vilshofen il *Vis*, presso Innstadt, e Passau l'*Inn*, che vien dal Tirolo, dopo che di quà da Burkhausen s'è unito colla *Salza*. Il Danubio, l'Inn, e Iser portano seco de' grani d'oro. Dicono, esservi 16 *laghi* grandi, e 160 piccoli; i grandi nella Baviera Alta sono *Chiemsee*, *Walchensee*, o *Waldensee*, *Tegernsee*, *Kochelsee*, *Staffelsee*, *Wurmsee*, o *Wirmsee*, e *Ammersee*. I fiumi, e laghi, son ricchi di pesce, specialmente molti nel Palatinato Superiore.

§. 4. In tutta la Baviera contansi 35 città, e 95 borghi aperti, e murati. Nel *Repertorio Bavariæ* trovansi nell'Economie segnati più di 1000 castelli, Hofmärkte (cioè Tenute Nobili, colla Giurisdizione Subalterna), e altre Tenute Gentilizie Nobili. In ogni Economia ne noterò il numero. Il numero de' villaggj piccoli, e grandi, e degli Eremi, (che son più di 4000) stimasi di 11704. Il Palatinato Superiore contiene 13 città, e 28 borghi. Il calcolo di 4 milioni di fuochi di tutto il Ducato, e di 3400000 della Baviera propria, eccede il vero; imperocchè accordandosi 6 persone ad ogni fuoco, ne nascerebbe la somma di 24 milioni, lo che sarebbe assurdo. Quando anche i 4 milioni suddetti fossero di persone, e non di fuochi, ciò non ostante il numero non s'accosterebbe al vero.

Gli *Stati provinciali* della Baviera consistono in 3 Classi, che sono, *la Classe de' Prelati*, *quella della Nobiltà*, ove son compresi i Conti, e Signori, e quella de' *Cittadini* delle città, e de' borghi. *La Dieta Generale* s'aduna molto di rado; la Dieta però de' *Deputati scelti* si fa a Monaco una volta l'anno, o più volte, quando lo richiede il bisogno. Nel *Palatinato Superiore* fin dal 1628, quan-

quando passò nella Casa Elettorale di Baviera, le Diete si son tralasciate, e tutta la costituzion politica del paese s'è cangiata.

§. 5. Non si tollera altra Religion nella Baviera, che la Cattolica Romana, ed i disturbi, che nel secolo XVI. vi nacquero dalla pretesa Riforma, a cui ebbero parte anche gli Stati provinciali, furono acquietati per tempo. Quantunque nel Palatinato Superiore la Dottrina di Lutero, e Calvino per un certo tempo fosse la Dominante, pure dacchè il paese fu unito all' Elettorato di Baviera, la Religion Cattolica vi ha ripreso il primo luogo, e vi si trovano tuttavia molti Protestanti. I Bavaresi sono i più zelanti Cattolici d'Europa. Le Collegiate, Badie, Prepositure, e gli altri monasteri, le Commende, Arcidiaconati, Decanie, o sia Capitoli rurali, e le parrocchie annesse, e Cappelle di questo Ducato son spartiti nelle Diocesi di Salisburgo, Eichstätt, Augusta, Bamberga, Frisinga, Passavia, e Ratisbona. Il numero delle parrocchie arriva a 1500, delle Vicarie, degli annessi, e Cappelle a 2000, e delle Chiese di campagna a 28709, comprese in 71 Decanie rurali. Sonovi 86 Conventi di rilievo, e 12 Collegiate. I Domenicani vi hanno un sol Convento a Landshut; n'ebbero un numero maggiore, che persero, rigettando la Dottrina dell' Immacolata Concezione di Maria Vergine. Deve notarsi, che l'Elettore esercita molti diritti di Dominio sul Clero, per esempio d'ordinare l' inventario de' Beni lasciati da un' Ecclesiastico morto, d'aver parte all'amministrazione di tutte le Chiese ec.

§. 6. La vera Letteratura in questo Ducato trova di presente più dilettanti di prima, lo che deve attribuirsi per la maggior parte a' Benedettini. In Ingolstadt v'è un' Università, ed a Monaco un' Accademia delle Scienze, la quale nel 1765 per comando dell' Elettore vi ha ordinata una Lettoria pubblica della Grammatica, e Rettorica Tedesca, per migliorare la lingua Tedesca, fin' allora trascurata da' Bavaresi.

§. 7. Anche le manifatture vi vanno crescendo e migliorando. Vi si fanno panno grosso, stoffe di lana, calze,

ſtoffe di ſeta, velluto, tappezzerie, tela di bambagia, oriuoli buoni, ed altre mercanzie. I Bavareſi mandano in altri paeſi beſtiame, biade, legno, ſale, e ferro.

§. 8. Gli antichi *Boj* della Nazione Celtica, che 589 anni avanti la Naſcita di Criſto uſcirono dalle Gallie, o ſia dalla Celtia, e paſſarono il fiume Reno, fermaronſi da principio nella Boemia; indi ſloggiati per la maggior parte da' Marcomanni a tempo d'Auguſto, ritornarono nel Noricum, ove il paeſe del loro ſoggiorno fu chiamato *Bojaria*, o *Bajoaria*, voce che dipoi ſi cangiò in quella di Bavaria, Baviera, in Tedeſco *Bayern*. Quando il vaſto Regno de' Franchi nel VI. ſecolo fu diviſo tra' 4 figlj di Clodoveo, i Bavareſi caddero ſotto il Dominio de' Regi d'Auſtraſia, e furono governati da Duchi. Il primo de' loro Duchi, di cui ſi trova fatta menzione dagli antichi, è Garibaldo I, che viſſe ſotto Clotario Re d'Auſtraſia, a cui ſon ſucceduti per ordine Taſſilone I, Garibaldo II, Teodone I, e Teodone II. Queſti diviſe la vaſta provincia di Baviera in 4 parti; egli ſi riſervò il poſſeſſo della città capitale di Ratisbona, del paeſe, che indi ſi ſtende verſo Levante, e del Noricum; a Teodeberto ſuo figlio maggiore diede quella parte, che compreſe la Rezia, la cui città capitale anticamente fu Bolſano (Bauzanum). A Grimoaldo ſecondogenito egli rinunziò la Baviera Meridionale, o ſia il Südergau colla città di Friſinga; ed al Terzogenito Teodebaldo cedè la Baviera Settentrionale, o ſia il Nordgau, che comprende il Palatinato Superiore, e che anticamente compreſe la città di Norimberga. Dopo la morte di Teodone, e del figlio minore Teodebaldo, tutta la provincia di Baviera paſsò nel Dominio de' 2 fratelli ſopraviventi, di modo che la Baviera Settentrionale, e quella di Mezzo, col Noricum fu dominata da Teodeberto, la Baviera Meridionale colla Rezia da Grimoaldo. A Teodeberto ſucceſſe il ſuo figlio Ugberto, a queſto il figlio Ottilone, a Ottilone, Taſſilone II, che fu l'ultimo Duca di Baviera; poichè nel 788 Carlo Magno Re de' Franchi lo miſe in un monaſtero a cagion della ſua oſtinazione, preſe il poſſeſſo della Baviera, e la fece governare per mezzo di Conti. Quando i figlj di Lodo-

vico

vico I. si divisero tra loro la Monarchia de' Franchi, la Baviera con tutta la Germania fu data a Lodovico il Tedesco, che ebbe la sua Residenza a Ratisbona; e quando i figlj pure di Lodovico nell' 876 fecero tra loro una divisione de' paesi, Carlomanno fu fatto Re di Baviera, onde la Baviera per eredità passò nel suo fratello Lodovico il Giovine, e poi nel fratello minore Carlo il Grasso. Quando però questi nell' 887 fu deposto dagli Stati del Regno di Germania, ed Arnolfo figlio naturale di suo fratello Carlomanno fu eletto Re di Germania, anche la Baviera cadde sotto il Dominio d' Arnolfo, a cui vi successe il suo figlio Lodovico il Bambino (1). Vivente Lodovico, e dopo la sua morte, Arnolfo fu Margravio di Baviera, che nel 920 ne fu fatto Duca dall' Imperator Henrico I; e quantunque i suoi figlj fossero spogliati del Ducato, pure il secondogenito di essi, di nome Arnolfo, fu dichiarato Conte Palatino della Baviera, e divenne l' autore de' Signori di Schir, o Scheurn, che in appresso ebbero il nome di Wittesbach. L' Imperator Ottone il Grande donò il Ducato di Baviera al suo fratello Henrico. L' Imperator Henrico IV. tolse a Ottone II. il Ducato di Baviera per aver tentato contro la sua vita, e lo diede nel 1071 al di lui genero Welfo, il cui padre Azzo fu un Signor potente, a cui appartenevano Milano, Genova, ed altri paesi della Lombardia, che per eredità passarono nel Dominio del Duca Welfo, e de' suoi posteri. Da esso discese il Duca Henrico Superbo, il quale nel 1126, o 27 ottenne inoltre il Ducato di Sassonia, che egli però nel 1138 perse insieme col Ducato di Baviera per essersi opposto all' elezione di Corrado III. Re di Germania. Il suo figlio Henrico Leone riebbe il possesso

(1) Morto Arnolfo Imp. nel 900, Lodovico gli successe nell' Impero, onde Arnolfo figlio di detto Arnolfo divenne Margravio di Baviera in luogo del suo fratello Lodovico, ch' era d' un altro letto. Altri son di sentimento, che Arnolfo, soprannominato il Cattivo (Malus), non fosse figlio d' Arnolfo Imperatore, ma d' un certo Leopoldo, uno de' più riguardevoli Generali del detto Imperatore, che credesi della parentela dell' Imperator Lodovico IV, e discendente della Casa di Carlo Magno.

fesso d'ambedue i Ducati, ma perchè nel 1180 l'Imperator Federigo I. lo mise al Bando dell'Impero, egli perse tutto, fuorchè i paesi di Lüneburg, Braunschweig, e Nordheim, come eredità materna; i Feudi Imperiali furon dati ad altri soggetti. Il Ducato di Baviera, da cui allora fu distaccato il Tirolo (Vedi Circolo Austriaco.) fu dato a Ottone il Vecchio; Conte Palatino di Wittelsbach, i cui Antenati, cioè i figlj del Duca Arnolfo, n'erano stati esclusi ingiustamente 200 anni avanti. Il suo figlio Lodovico fu dichiarato anche Conte Palatino sul Reno dall'Imperator Federigo II, ed il suo figlio Ottone ottenne l'attual possesso di cotesto Palatinato (Vedi il Circolo suddetto). Lodovico il Severo, e Henrico nel 1253 si divisero i paesi lasciati dal padre, ed il primo ottenne il Palatinato sul Reno, e la Baviera Alta, ed il secondo il rimanente de' paesi. Ridolfo, e Lodovico il Giovine, figlj di Lodovico il Severo fecero un'altra divisione, ed il primo divenne autore della Casa Palatina Regnante di Baviera. Lodovico il Giovane Duca dell'Alta Baviera fu fatto Imperatore, e nel 1329 fece un'accordo co' figlj del suo fratello defunto, per il quale egli cedè a' medesimi il Palatinato sul Reno, insieme col Palatinato Superiore, e questa denominazione ebbe allora principio. Nel 1340 egli ottenne il possesso della Bassa Baviera, essendosi estinta la Linea, che n'era padrona. I tre figlj del suo figliuolo Stefano fecero una divisione tra loro nel 1392, e furono gli autori di 3 Linee, cioè di quelle d'Ingelstadt, Landshut, e Monaco. La prima s'estinse nel 1447, la seconda nel 1503, e la terza sussiste ancora. Anco in questa Linea si son fatte delle divisioni; ma fin dal 1545 non solamente le divisioni, ma anche i Governi comuni hanno avuto fine. Il Duca Massimiliano I. nel 1623 illustrò la sua Casa della dignità Elettorale, e nel 1628 vi unì il Palatinato Superiore, e nella pace di Westfalia gli fu fatta la conferma d'ambedue. Il suo nipote Massimiliano II. nel 1706 fu messo al Bando dell'Impero, ma nel 1714 fu rimesso in possesso de' suoi paesi. Il suo figlio l'Elettore Carlo Alberto nel 1742 fu eletto Imperator Romano; fu però poco felice

per

per lui la guerra, ch'egli ebbe coll'Austria. Il suo figlio, e successore nel Ducato, e nella dignità Elettorale, Massimiliano Giuseppe ha rivolte tutte le sue cure per la prosperità de' suoi paesi.

§. 9. La *Carica d'Arci-Scalco* dell'Impero, e la *dignità Elettorale* fin da' tempi antichi sono state della Casa di Baviera. Quando questa Casa si divise in due Linee cioè nella Bavarese, e Palatina (§. 8.), fu fatto un accomodamento per rapporto alla dignità Elettorale, e nel trattato di divisione, che nel 1329 l'Imperator Lodovico di Baviera fece co' figliuoli del suo fratello, fu stabilito, che la dignità Elettorale si godesse alternativamente. Ma la Casa Palatina fece tanto, che nella Bolla d'oro del 1356 ottenne sola la dignità Elettorale, ed in appresso s'appropriò anche la Carica d'Arci-Scalco dell'Impero. Quando Federigo V. Elettor Palatino fu messo al Bando dell'Impero, la dignità Elettorale, e la Carica d'Arci-scalco nel 1623 furon date alla Casa di Baviera. La detta dignità Elettorale fu confermata nella pace di Westfalia; ma della Carica di Arci-Scalco non vi fu fatta menzione. Nondimeno n'è rimasta in possesso, quantunque la Casa Palatina ne abbia avuta l'amministrazione dall'anno 1706, fino al 1714. Come la Casa Palatina si sia accordata con quella di Baviera per rapporto al *Vicariato dell'Impero* s'e detto Num. XI. pag. 63.

§. 10. Il Titolo dell'Elettore è questo: *Per la Dio grazia . . . . Duca dell'Alta, e Bassa Baviera, e del Palatinato Superiore, Conte Palatino sul Reno, Arci-Scalco del S.R. Impero, e Principe Elettore, Langravio di Leuchtenberg*. L'*Armi* dell'Elettore consistono in uno scudo in 4 campi, con un'altro scudo più piccolo nel centro. In questo trovasi il pomo Imperiale d'oro in campo rosso per rapporto alla Carica d'Arci-Scalco dell'Impero. Nel campo destro Superiore, e sinistro Inferiore dello scudo maggiore veggonsi de' mostacciuoli d'argento per il Ducato di Baviera; ne' 2 campi opposti neri v'è un leone d'oro colla Corona rossa per il Palatinato sul Reno. Quando in tempo d'interregno la Casa di Baviera amministra il Vicariato

riato dell'Impero usa l'arme della doppia aquila Imperiale coll'Arme di Baviera sul petto.

§. 11. Le Cariche Ereditarie della Corte di Baviera sono, la *Carica di Maggior-Domo* amministrata fin dal 1618 dalla Casa di Haslang; la *Carica di Scalco*; ch'è della Casa de'Truchses; la Carica di Marescialo è della Casa di Gumpenberg fin dal 1411; quella de'*Coppieri* è de' Conti di Preysing; e la Carica di *Gran Cacciatore* appartiene a' Conti di Törring, che già nel 1356 n'eran in possesso, e nel 1607 ne ottennero nuovamente l'investitura.

§. 12. L'*Ordine Cavalleresco di S. Giorgio*, fu rinnovato nel 1729 dall' Elettor Carlo Alberto. I Cavalieri chiamansi difensori dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, e debbon far prova rigorosa di 16 antenati. L'Elettore è Gran Maestro dell'Ordine. L'insegne consistono in una croce di smalto azzurro, nel cui centro vedesi San Giorgio a cavallo, e dall'altra parte il nome del secondo Fondatore in cifra colla Berretta Elettorale: nelle 4 cantonate veggonsi le lettere J. U. P. F. cioè *Justus ut palma florebit*. La croce si porta attaccata ad un nastro azzurro con un'orlo bianco, della larghezza di un dito. A'Cavalieri dell'ordine si dà l'amministrazione dell'Economia di Abensberg, e d'Altmanstein, Aicha, Schwaben, Wasserburg, Eggenfeld, Aerding, Neumarkt, Stadt am hof, Bernstein, Riedt, e Hirschau.

§. 13. Nel Collegio de'Principi Elettori, quello di Baviera occupa il quinto luogo, ed è il secondo degli Elettori Laici. Egli è anco un membro del Collegio de'Principi dell'Impero, e per rapporto alla Baviera vi ha il primo luogo, e voto nella Panca de'Principi Laici, tra la la Savoja, e Anhalt. Quanto alle Contee, e Signorie immediate dell'Impero, che possiede, egli s'attiene al Circolo di Svevia per rapporto alla Contea di Wiesensteig. Nel Circolo di Baviera l'Elettore ha parte alla convocazione ed alla direzione della Dieta, ove ha 6 voti. Già nel 1521, quando era riguardato come Duca di Baviera, pagava il Contingente eguale a quello d'un'Elettore, di 60 uomini a cavallo, e 277 Fanti, o sia 1828 fiorini

(e di

7272730 Zecch.), lasciati dall'Imperator Carlo VII, ... già pagati fino alla metà nel 1763, mediante la savia Economia dell'Elettor regnante.

§.16.

p tingente eguale a quello d'un Elettore, di
(cavallo, e 277 Fanti, o ſia 1828 fiorini

(e di

(e di Venezia circa Zecchini 332 $\frac{1}{8}$), lo che fin' ora è rimasto sull' istesso piede, quantunque sia sentimento comune, che per rapporto al Palatinato Superiore, e alla Contea di Cham dovrebbe pagar la metà del Contingente della Casa Elettorale Palatina. Quel che gli conviene contribuire all' Impero relativamente al rimanente de' suoi paesi, si dirà a suo luogo. Il Contingente per il Circolo è eguale a quello, che da questa Casa pagasi all' Impero. Per il mantenimento del Giudizio Camerale l' Elettore in riguardo al Ducato di Baviera è tassato a Risdalleri 811, Cr. 58 $\frac{1}{2}$ (che sono circa Zecchini 221 $\frac{3}{8}$). Relativamente al Palatinato Superiore egli non vuol pagar niente al Giudizio Camerale, benchè sia tassato alla metà di quel che la Casa Elettorale Palatina vi pagava altre volte.

§. 14. I più distinti Collegj di Governo sono, il primo Ministero de' Consiglieri della Conferenza Segreta; il Tribunal de' Consiglieri di Revisione; il Consiglio Aulico; il Consiglio Ecclesiastico; il Consiglio di guerra; la Camera Aulica; il Collegio del Commercio; il Collegio della zecca, e delle miniere. Tutto il Ducato di Baviera è sottoposto a 4 Governi, cioè la Bassa Baviera a 2, che risiedono in Landshut, e Straubing, ed a 2 altri l' Alta Baviera, che sono nella città di Monaco, e Burghausen. Il Governo del Palatinato Superiore risiede in Amberg. L' Economie son amministrate da Conti, Baroni, e persone d' antica Nobiltà.

§. 15. Le Rendite dell' Elettore ritraggonsi da' Beni di Chiesa, dal dono gratuito del Clero, dal traffico del sale, dalla birra, dalla vendita del vino, e dall' acquavite, dalle ghiande, dalla vendita de' salvaggiumi, e de' legnami, dalle miniere, dalla zecca, dalle gabelle, e contribuzioni, e da altre sorgenti ordinarie; ed in caso di bisogno vi s' aggiungono delle imposizioni straordinarie. La somma annua delle Rendite ordinarie stimasi di 5 in 6 milioni di fiorini (cioè di 909100 in 1090920 Zecchini di Venezia). I debiti di 40 milioni di fiorini (cioè di 7272730 Zecch.), lasciati dall' Imperator Carlo VII, eran già pagati fino alla metà nel 1763, mediante la savia Economia dell' Elettor regnante.

§. 16.

§. 16. La forza militare dell' Elettore consiste in un Corpo di Truppa assoldata, e ne' miliziotti nazionali. Quello ordinariamente ed in tempo di pace è composto di 12000 uomini, che in tempo di guerra s'è accresciuto talvolta fino a 25, o 30000. Nel 1753 il Colonnello di Beccof fece un progetto, secondo il quale l' Elettor colla somma di fiorini 860000 (che sono circa 156270 Zecchini) potrebbe mantenere 12000 uomini di truppa regolata, e 10000 di milizziotti nazionali; benchè sul piede solito vi vogliano annualmente 3 milioni di fiorini per il mantenimento di dette Truppe. Ma questo progetto non fu messo in esecuzione.

§. 17. I Paesi dell' Elettore sono

I. IL DUCATO DI BAVIERA
che comprende

1. *La Baviera Alta*,
sottoposta a 2 Governi.

I. *Il Governo di Monaco*,

1. *Monaco*, In Ted. *München*, Lat. *Monachium*,

Città capitale, e Residenza Elettorale, fortificata, posata sul fiume Iser. Gli Storici non vanno d'accordo sull' origine di questa Città. Quello che raccolse la Cronaca di Norimberga, dice che sotto l'Impero d' Ottone I., che cominciò a regnare nel 972. Enrico Duca di Brunswich avendo ereditato una parte della Baviera, ch'era devoluta a sua madre, e risiedendo nel Castello di Vering presso una gastaldia di Monaci, vi fece fare un Ponte, e un nuovo passaggio sopra l' Iser, e con ciò diede motivo di fabbricarvi in seguito una Borgata. Aggiugne, ch' Ernesto figliuolo d' Enrico ottenne da Ottone, ch' era divenuto suo padrigno coll' aver sposata la Vedova dello stesso Enrico,

di

di fare di questo luogo una Città con la condizione di farne una vendita al Vescovo di Frisinga per indennizzarlo delle perdite, ch'egli soffriva per questa mutazione. Dice ancora che da tali principj questa Città s'accrebbe sempre più pel gran numero degli abitanti, che vi si portarono a stabilirsi. Aventino, che doveva essere più a portata di riferire ciò che riguarda la Baviera, di cui ne scriveva la Storia, pone la fondazione di questa Città posteriormente. Dice ch'Enrico Duca di Sassonia, e di Baviera avendo seguitato Federico Barbarossa nella sua sesta spedizione contro i Milanesi, ed essendo di ritorno nell'alta Baviera, fabbricò una piccola Città sulle sponde dell'Iser in un luogo, ov'era una Gastaldia appartenente a'Monaci del Monastero di Scaffelar, e la chiamò Munich, *Monachium*, la quale divenne la più celebre delle Città, che non sono Imperiali. Aggiugne, che il Villaggio di Vering, *Veringiorum Pagus*, cinque miglia al di sotto di Monaco, era allora un Borgo appartenente al Vescovo di Freysingen; che questo era un luogo molto mercantile, ove vendevasi molto sale; che v'era un Ponte, e ch'Enrico Duca di Baviera l'attaccò di notte, lo saccheggiò, demolì il Ponte, abbruciò le Case, trasportò le Saline, e quelli che commerciavano in Sale, trasportandone la Dogana a Monaco, dove volle che in avvenire si conducesse essa derrata. Alberto Vescovo di Freysingen se ne querelò coll'Imperadore. Ottenne in suo favore de' Decreti, a' quali il Duca non obbedendo fu posto al bando dell'Impero. Per tal motivo perdette la Baviera, che fu data a Ottone Conte di Witelspah, e la Sassonia, che passò nella Casa di Anhalt.

E' verisimile che in questi contorni sia stata l'antica Città di *Campodunum*, o *Campidunum*. Il Corneille s'inganna, allorchè dice che Monaco fu fabbricato delle rovine del Monastero di Scheffar; ell'è bensì situata al di sotto di esso Monastero, il quale ancora sussiste col nome di Schefflarn, e fabbricata, come abbiam detto, in una Gastaldia di esso. Ottone IV. di Witelspach la fece cingere di muraglie nel 1157. Nel 1327 fu molto danneggiata dal fuoco, e nel 1448 abbruciò quasi intieramente.

Nel

Nel 1632 fu presa dagli Svedesi; nel 1704. 1742. e 43 dagli Austriaci, i quali vi ordinarono un'amministrazione del Ducato. Per le sue strade diritte, e larghe, per il gran numero delle belle fabbriche Sacre, e Profane, è una delle più vaghe città di Germania, e d'Europa. Dicesi, contenere circa 40000 abitanti. La bella Residenza Elettorale, costruita dall'Elettor Massimiliano I, è composta di 4 Corti, che sono il Prinzenhof, abbellito di molte statue di metallo, il Kaiserhof, che sono i due più vaghi, il Küchelhof, ch'è il maggiore, e l'altro di nome Alte Burg, cioè il Castello vecchio. Le cose più osservabili di questo palazzo sono, la grande, e bella sala, detta Kaisersaal, la Cappella della Madonna arricchita d'un gran tesoro, il gabinetto dell'antichità, ove ritrovansi circa 200 statue, e busti di marmo degli antichi Imperatori Romani, con molte antichità, che per la maggior parte vi son venute d'Italia; la Camera del Tesoro, il gabinetto degli Artefatti, e la Libreria Elettorale. Nel 1729 il palazzo, massime la stanza del tesoro fu molto danneggiata dal fuoco, e nel 1750 ne abbruciò un'ala intera. Dalla parte di Levante ritrovansi l'Armerie Elettorali, e da Settentrione v'è il vasto giardino della Corte colla Casa vicina del Carosello. Dalla parte di Ponente relativamente alla Residenza in faccia alla medesima vedesi il bel palazzo de' Conti di Preysing. Evvi ancora un'altro palazzo del Principe, fabbricato dal Duca Guglielmo. Sul vasto mercato vedesi un'alta Colonna di marmo con un'effigie di metallo della Madonna, e 2 gran fontane: la detta piazza è fiancheggiata dal palazzo di città, da quello degli Stati, e da molte altre case alte, e dipinte. Le migliori fabbriche Sacre sono, la Collegiata, e parrocchiale della Madonna (*), la Chiesa di S. Pietro, i Conventi degli

(*) V'ha nel Coro di questa Chiesa la Tomba dell'Imperadore Lodovico IV. di Baviera. Egli è seppellito sotto un monumento di antica architettura, e poco considerabile; ciò non ostante Massimiliano di Baviera l'adornò di marmi, fregj di bronzo, e statue. Dietro l'Altar maggiore v'ha una Cappella dedicata alla SS. Vergine, il cui Altare è d'Ebano, le basi, i capitelli, i fregj delle colonne, ed altri ornamenti sono d'avorio. (Maizzon Viaggj T. 1. pag. 108.)

gli Agostiniani, Cappuccini, Carmelitani, Francescani, e Teatini, il Collegio de' su Gesuiti, una bella Libreria, (*) i Conventi delle Monache di S. Chiara, Brittich, e Nidler, la Casa della Compagnia Inglese, lo spedale di S. Lisabetta, o sia del Duca, e di S. Giuseppe, e lo spedale dello Spirito Santo. Generalmente vi si ritrovano 19 Conventi con Chiese, e con altre 19 Chiese. Nel 1719 vi fu fondata un'Accademia delle Scienze, privilegiata dall' Elettore, il cui oggetto è di promuovere nella Baviera le Scienze utili, e l'arti liberali.

Di là dal fiume Iser v'è il luogo detto *Au*, ove son osservabili la casa Albertina colla sua Cappella, e le fabbriche Elettorali. Prima d'arrivare a questo luogo v'è un Convento dell'Ordine di S. Paolo Eremita. Nella città di Monaco sono delle fabbriche di velluto, seta, lana, e tappeti.

E' verisimile, che in questi contorni sia stata l'antica città di *Campodunum*, o *Campidonum*. La città di Monaco vi fu piantata nel 1175 dal Duca Enrico Leone in un terreno, che apparteneva al monastero di Schöftlaren. Nel 1327 fu molto danneggiata dal fuoco, e nel 1448 abbruciò quasi interamente. Nel 1632 fu presa dagli Svedesi, nel 1704, 1742, e 43 dagli Austriaci, i quali vi ordinarono un'amministrazione del Ducato.

2. *L'Economia di Dachau.*

1) *Dachau* (**), borgo in un luogo elevato sul fiume Ammer, ove in un monte vicino siede un castello Elettora-

(*) Questo Collegio con la Chiesa forma uno de' principali ornamenti di Monaco. Egli è un magnifico Palazzo al dire di Monconnois T. 3. Tiene li dormitorj di 160 passi di lunghezza adornati di lavori in legno in ogni porta, e selciati di gran quadri di pietra schietta, che riesce tanto polita, quanto fosse di marmo. La Libreria non è grande; ma è assai bene disposta in doppio ordine con una galeria d'intorno dell'altezza. La Chiesa è all'Italiana, e la Sacrestia, e ripiena di ricchezze, e di Reliquie.

(**) Molti lo chiamano Città, ma Zeilero dice, che non è che un borgo ben fabbricato. L'Imperadore Corrado III, ed Enrico XI. Duca di Baviera gareggiando insieme n'abbruciarono il castello. Tra' suoi Conti particolari, vi fu Corrado che dicevasi Duca di Croazia, e di Dalmazia, e che morì in

rale. Questo luogo anticamente ebbe i suoi proprj Conti, che ne portavano il nome, discendenti da' Conti di Scheurn, la cui Casa s'estinse nel 1175; ma la Signoria di Dachau già un pezzo innanzi era stata venduta al Duca Ottone I. V'è un canale scavato di quì fino a Schleisheim.

2) *Bruck*, *Pruck*, oppure *Ober-Bruck*, borgo sul fiume *Ammer* presso Fürstenfeld.

3) *Nymphenberg*, villa Elettorale, mezz'ora distante da Monaco, abbellita di giardini, e scherzi d'acqua. V'è un canale, che và fino a Monaco.

4) *Schleisheim*, villa magnifica dell'Elettore circa un miglio, e un quarto distante da Monaco: ove ritrovasi tra l'altre cose un tesoro considerabile di pitture de' più celebri maestri, per esempio di Rubens, Alberto Duro, e d'altri. Il giardino conduce in una gran valle piantato di tiglj, nella cui estremità vedesi la bella fabbrica nominata *Lustheim*, ove incomincia un canale, che da una parte arriva fino a Dachau, e dall'altra comunica col fiume Iser. L'Elettor vi fa razza di cavalli.

5) *Fürstenfeld*, Badia riguardevole de' Monaci Cisterciensi, sul fiume Ammer. Luigi Duca di Baviera la fece fabbricare in espiazione del sangue che la gelosia gli aveva fatto spargere. Aveva egli sposata Maria di Brabante. Diede essa un giorno due lettere da recare l'una a suo marito, l'altra al Rangravio a cert'uno di sua famiglia, che non sapeva nè leggere, nè scrivere, facendogl'intendere che quella sigillata di rosso era per suo marito, l'altra sigillata di nero per il Rangravio suddetto. Il portatore prese errore, e diede al marito quella che non era per lui. Aprilla il Principe, e la sua gelosia vi fece ritrovare delle espressioni avvelenate. Si mise in pensiero che la Duchessa fosse infedele, e quest'idea gl'intorbidò talmente lo spirito che senz'altro esaminare fece cader morto

in servizio di Federico I. Dopo la morte di suo figliuolo dello stesso nome, Urilda di lei madre vendette Dachau con tutte le sue dipendenze a Ottone di Wittelspach allora Duca di Baviera. Brunnero, che parla di questa vendita, dice ch'ella seguì pel prezzo di dieci marche d'oro, ed ottocento libbre d'argento.

to a' suoi piedi chi glie l'aveva recata. Il suo furore non si contentò di questa vittima, ma con le sue mani sacrificò anche il Rangravio, che gli era caduto in sospetto, ed una Damigella d'onore della Duchessa. La Principessa stessa finì la sua vita per mano del manigoldo nel 1256; e la sua Governatrice fu precipitata dall'alto d'una torre. Li rimorsi pertanto gli fecero fabbricare questo Monastero, che fu confermato da Luigi IV. Imperatore suo figliuolo.

6) *Inderstorf*, Propositura de' Canonici Regolari di Sant' Agostino sul fiume Glon.

7) *Daxa*, o *Taxa*, Convento degli Agostiniani.

8) Trent'otto Castelli, Tenute Nobili, e Borghi con sudditi (Hofmärkte) de' quali i più notabili sono: *Deütenhofen*, *Haimhausen*, *Schömbrunn*, *Lauterbach*, *Mammendorf*, *Maisach*, *Menzing*, *Nehausen*, *Simershausen*, *Spilberg*, *Sulzemos*.

3. *L' Economia di Crantsperg, o Cranzberg,*

Deriva il suo nome da un' antico castello, e comprende

1) *Neustift*, Badìa riguardevole de' Premostratensi.

2) *Weichen-Stefen*, o *Stephan*, Badìa de' Monaci Benedettini, sul fiume Mosach.

3) Vent'otto Castelli, Tenute Nobili, e Horsmärkte, per esempio: *Cammerberg*, *Eisenhofen*, *Haidlfing*, *Herezell*, *Hohencammer*, *Märzling*, *Mässenhausen*, *Allenberg*, *Pistitz*, *Talhausen*, *Tetzendorf*, *ecc.*

4. *L' Economia di Pfaffenhofen,* comprende

1) *Pfaffenhofen*, città piccola sul fiume Ilm.

2) *Hohenwart*, *Alta Specula*, *Summontorium*, borgo murato con una Badìa di Monache Benedettine, sul fiume Paar.

3) *Geisenfeld*, borgo sul fiume Ilm, con una Badìa di Monache Benedettine.

4) *Scheurn*, monastero de'Benedettini, piantato nel luogo, onde nacquero gli antichi Conti di Scheurn.

5) Venti castelli, Tenute Nobili, e borghi co'loro sudditi, de'quali i migliori sono, *Börnbach*, *Illmünster*, ove anticamente fu una Collegiata, trasferita a Monaco nel 1495; *Künigsfeld*, *Püchesfriedt*, *Reicherzhausen*, *Rittesiwerth*, *Rohrbach*, *Rotteneck*, *Schenkenau*.

5. *L'Economia di Mainburg*,
comprende

1) *Mainburg*, borgo sul fiumicello Ambs.

2) Cinque castelli, Tenute Nobili, e borghi co' loro sudditi, per esempio, *Meilnhofen*, *Ratzenhofen*.

6. *L'Economia di Neustadt*.
comprende

1) *Neustadt*, città piccola sul Danubio.

2) *Irnsing*, borgo co' suoi sudditi.

7. *L'Economia di Abensperg, e Altmanstein*,

Appartiene all'Ordine di S. Giorgio, e comprende

1) *Abensperg*, anticamente *Abusina*, in altri tempi *Aventinum*, città piccola, e castello, con un Convento de'Carmelitani, il quale fu fondato nel 1389 da Giovanni d'Abensperg, uno de'Signori, e Conti discendenti da' Conti di Scheurn. Il Duca Alberto di Baviera s'impadronì di questa Città dopo la morte di Nicola d'Abensperg, ultimo Signore di questo luogo, il quale fu ucciso da' soldati di Cristoforo di Baviera nel 1385; Imperciocchè questa Signoria era stata ad esso Alberto promessa a titolo di feudo Imperiale dall'Imperatore Federico III. del quale aveva sposata la figliuola. In seguito l'Imperadore Massimiliano gliela vendette, e cedette intieramente nel 1493.

Fu

Fu anticamente de' Signori, e Conti di Abensperg, discendenti da' Conti di Scheurn. In questa città nacque Giovanni Aventino, eccellente Storiografo della Baviera.

2) *Altmanstein*, borgo, fu parimente della Casa d'Abensperg. Vi sono un Chiostro, un Castello, ed un mercato.

3) *Essing*, borgo sull'influente Altmühl, con una Collegiata. In un monte vicino v'è il castello di Randeck.

4) *Ror*, borgo, con una Prepositura de' Canonici Regolari di S. Agostino.

5) *Päring*, monastero de' Benedettini, fu de' Canonici Regolari di S. Agostino.

6) Il castello di *Groß-Hausen*, e le Tenute Nobili di *Hagnbihl*, e *Offendorf*.

8. *L'Economia di Riedenburg.*

comprende

1) *Riedenburg*, borgo sull'influente Altmühl, ove in un monte vicino v'è un castello. Fu anticamente la Sede de' Conti di Riedenburg, la cui Casa s'estinse a tempo di Ridolfo Re di Germania.

2) *Altmühlmünster*, *Monasterium Alemannæ*, Commenda dell'Ordine di Malta, che ne ottenne il possesso nel 1311, dopo che era stata dell'ordine de' Templarj.

3) *Schambaupten*, Collegiata, che fu Prepositura de' Canonici Regolari di S. Agostino.

4) Dodici Castelli, Tenute Nobili, e Borghi co' loro sudditi, quali sono *Aichling*, *Flügelsberg*, *Häxenacker*, *Mayren*, *Prun*, *Tachenstein*, *Wildenstein*.

9. *L'Economia di Kösching,*

comprende

1) *Kösching*, borgo, ove fu una Colonia Romana, detta *Cæsarea*.

2) I Castelli, le Tenute Nobili, ed i Borghi co' loro sudditi, che sono *Helmannsberg*, *Käßn*, *Prunn*, *Soblecbestein*.

10. *L'Economia di Kobburg*,

comprende

1) ***Kobburg***, borgo, e castello sul Danubio, ebbe anticamente i suoi proprj Conti, la cui Casa s'estinse nel 1204.

2) *Gaimersheim*, Borgo.

3) *Pföring*, borgo murato sul Danubio, luogo antichissimo, che si dice aver avuto il nome d'*Epona*.

4) *Sigenburg*, borgo sul fiumicello Ambs.

5) *Biburg*, e *Münchmünster*, erano Residenze de' fu Gesuiti, che furono monasterj de' Benedettini.

6) Sedici castelli, Tenute Nobili, e borghi, co' loro Sudditi, quali sono *Wackerstein* sul Danubio, *Lenting*, *Oettling*, *Talbait*, *Train*.

11. *Ingolstadt*, anticamente *Aureatum*,

Città, e Fortezza sul Danubio, con strade grandi, larghe, e ben fatte, è la Sede d'un Governator Elettorale, e contiene due Chiese parrocchiali, un Collegio, e Ginnasio de' fu Gesuiti, 2 Conventi di Frati un' altro di Monache con 3 altre Chiese. Luigi Duca di Baviera ne terminò le mura l'anno 1420, essendo stata già di molto ingrandita antecedentemente al dir di Zeilero, nel 1312. Il Duca Giorgio di Landshut detto il *Ricco* vi teneva un bel palazzo, ma il Duca Guglielmo vi fece fare una piazza militare l'anno 1537. Le pianure de' suoi contorni sono fertili. La Chiesa principale è grande, e bella, in cui dicesi conservarsi una statua d'oro, che rappresenta la SS. Vergine, il cui abito è smaltato di bianco. Dinanzi ad essa v'ha un Principe inginocchiato, che credesi essere un Re di Francia, per essere il suo abito smaltato di blò con fiori di giglio d'oro. Quest' opera è ricchissima, essendo adornata eziandio di pietre preziose. V'è un' Università fon-

fondata nel 1472, e migliorata nel 1746, (*) in cui v'è un gabinetto di cose antiche, con una buona Libreria. Nel 1632 fu assediata invano dagli Svedesi, e nel 1743 fu presa dagli Austriaci. La città ha il diritto della scala.

Da questa città dipendono l'Economie di *Gerlsing*, *Oetting*, e *Stainhaim*.

12. *L'Economia di Schrobenhausen* comprende

1) *Schrobenhausen*, città piccola sul fiume Paar, con 3 Chiese. In vicinanza v'è un Convento di S. Francesco.

2) Quindici castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono: *Nieder-Arnbach*, *Sandizell*, *Gerlbach*, *Herzhausen*, *Langenmosen*, *Oedelzhausen*, *Statlberg*, *Steingriff*.

13. *L'Economia di Rain*, comprende

1) *Rain*, città piccola fortificata, poco distante dal fiume Lech, sul fiumicello Aicha, presa alcune volte dagli Svedesi *nella guerra di* 30 *anni*, e nel 1704 dall'Armata Alleata degl'Imperiali, e Inglesi. In un luogo vicino presso la batteria fatta sul fiume Lech, il Conte Tilly fu ferito in un piede, onde morì in Ingolstadt.

2) *Pöttmes*, borgo.

3) *Nieder-Schönfeld*, Badìa delle Monache Cisterciensi sull'

(*) Recano le memorie che fosse istituita prima questa Università, cioè nel 1410, e che vi si trasferissero i Professori di Vienna. Papa Pio II., e Luigi Duca di Baviera le accordarono de' Privilegj bellissimi nel 1459. Ell'è una delle cose rimmarchevoli di questa Città. Vi professarono tra gli altri il celebre Roberto Bellarmino, Pietro Appiano, Oberto Grifanio, e Giacomo Gretsero, il primo, e l'ultimo Gesuiti. Munstero dice nella sua Cosmografia, ch'anticamente tutta questa Università era divisa in quattro Nazioni, cioè di Baviera, del Reno, di Franconia, e di Sassonia. I Gesuiti vi furono ricevuti nel 1556. Nel principio v'erano pochi Professori, e i loro salarj erano molto tenui, sicchè soggiornavano insieme, e mangiavano ad una stessa tavola. Il Papa vi stabilì per Cancelliere perpetuo dell'Università il Vescovo d'Aichstat, come Diocesano, e nominò per Vice-Cancelliere il primo Professore della Sacra Scrittura.

full'influente Aicha, che di là dalla medefima s'unifce al Danubio.

4) *Thierhaupten*, Badia de' Monaci Benedettini.

Undici caftelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali fono *Grumpenberg*, *Pahr*, *Schorn*, *Rietheim*, *Walden*.

14. *L' Economia di Donauvverth*, comprende

1) *Donauwerth*, (*Donawert*, *Donauwört*, anticamente *Schwäbis-Wörth*, o femplicemente *Wörth*), città ful Danubio, là ove riceve il fiume Wernitz, ne' confini della Baviera, e Svevia. Contiene una Chiefa della Madonna, una Badia de' Benedettini, detta di S. Croce, fottopofta alla Diocefi d'Augufta, a cui appartiene il villaggio *Münfter*, che contribuifce al Circolo di Svevia, ove in ultimo luogo ne fu data la defcrizione; una Cafa di Commenda Teutonica, a cui appartiene il villaggio *Lauterbach*. La città in altri tempi era comprefa nel Circolo di Svevia, in qualità di città Imperiale Luterana. Gli Scrittori fon di varia opinione fulla queftione, fe fia ftata fatta città Imperiale dall' Imperator Enrico VI, o da Alberto I, oppure da Carlo IV? L' Imperator Carlo IV. nel 1376 l' impegnò a' Duchi di Baviera; ma l' Imperator Sigifmondo la rifcattò nel 1414, e la riunì all' Impero, e nel 1434 le diede un' afficurazione in ifcritto, che non farebbe mai più ftaccata dall' Impero. Effa mantenne la fua libertà Imperiale fino al 1607, nel qual' anno dall' Imperatore fu meffa al Bando Imperiale, per aver pofto oftacolo violento ad alcune infolite proceffioni della Badia di S. Croce. L' efecuzione del Bando fu commeffa al Duca di Baviera, che fe n' impadronì, e ne mantenne il poffeffo. Nella pace di Weftfalia fu conclufo, che fe nella proffima Dieta Imperiale gli Stati dell' Impero foffero d' accordo, che foffe rimeffa nella fua primiera libertà Imperiale, effa goderebbe in cofe Ecclefiaftiche, e civili gli fteffi diritti, che in virtù di quefto trattato di pace furono accordati all'altre città Imperiali, ma fenza pregiudizio de' diritti altrui. Que-

Questa sentenza non le recò verun vantaggio, ed essa rimase sotto il Dominio della Baviera. Dal 1705, fino al 1714 essa godè la sua libertà Imperiale; ritornò però sotto la Baviera, in virtù della pace di Baaden. La città possiede varie Tenute.

L'Economia Imperiale di Worth, fu impegnata nel 1530 alla città di Donauwerth dall'Imperator Carlo V, e da quella alla Casa de'Conti di Fugger per la somma di fiorini 6600, onde fu riscattata dall'Imperator Carlo VII, che l'unì alla sua Casa Elettorale. Essa comprende tra l'altre possessioni, 4 villaggj, tra'quali v'è *Lauterbach*, posseduto, come si disse, dalla Commenda Teutonica di Donauwert, colla Giurisdicenza, e con tutti i diritti, e vantaggj annessi: quanto però alla Giùrisdizion Criminale essa è sottoposta all'Economia Imperiale; ove ritrovasi anco un Distretto di caccie libere.

2) Il monte *Schellenberg*, poco distante dalla città di Donauwerth, è famoso per la disfatta de' Bavaresi, sofferta dalle Truppe Alleate Imperiali, e Inglesi.

15. *L'Economia di Wembdingen*,

Situata tra 'l Principato di Neuburg, e la Contea d'Oettingen, appartenne anticamente a'Conti di Hirschberg, ed essendosi estinta questa Casa, fu devoluta a'Conti di Wembdingen in qualità di Feudo Vescovile d'Augusta, da cui fu venduta a'Conti d'Oettingen, e da questi nel 1467 a' Duchi di Baviera. Nel 1504 il Duca di Baviera la rivendè alla Casa d'Oettingen; ma perchè i Cittadini di Wembdingen s'opposero, il contratto di vendita non ebbe effetto; e si dice, che la caparra di 20000 fiorini sia stata restituita nel 1516.

1) *Wembdingen*, città piccola con un castello, e con un vicino bagno medicinale.

2) *Fünfstetten*, *Lozheim*, *Ausbühl*, *Ammerbach*, e altri luoghi.

16. *L'Economia di Aicha*,

Ch' appartiene all' Ordine Cavallerefco di S. Giorgio, e comprende

1) *Aicha*, città piccola ful fiume Paar, contiene un vecchio caftello, 2 Chiefe, ed una Cafa dell' Ordine di Malta. Fu prefa dagli Svedefi nel 1633, e incenerita da' medefimi nel 1634.

In poca diftanza dalla detta città fu il caftello d'*Ober-Wittelsbach*, onde nafce la Cafa di Wittelsbach; effo fu atterrato, quando nel 1208 Ottone di Wittelsbach uccife Filippo Re de' Romani. Si dice che i faffi del diftrutto caftello fi fian adoprati nella fabbrica della fuddetta città. Vicino alla città v' è il caftello di *Unter-Wittelsbach*.

2) *Blumenthal*, Commenda dell' Ordine Teutonico, poco diftante da Aicha.

3) *Ainling*, borgo.

4) *Altomünfter*, borgo con una Badìa dell' Ordine di S. Brigida, o fia di S. Salvatore.

5) *Inchenhofen*, borgo.

6) *Küpach*, borgo con una Badìa di Monache Benedettine.

7) Ventitrè caftelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza, quali fono, *Affing*, *Groffhaufen*, *Dannern*, *Pichel*, *Griesbeckerzel*, *Huff-langkreut*, *Hilkershaufen*, *Ober-Griesbach*, *Rapperzell*, *Schönleitten*, *Winden*, *Scherneck*, *ecc.*

17. *L'Economia di Friedeberg*,

comprende

1) *Friedberg*, città nella cui vicinanza nafce l'Aicha, è fituata in un monte, e contiene un vecchio caftello, con 2 Chiefe. Credefi che foffe formata dal Duca di Baviera a' tempi di Federico II. Imperadore; ma il Duca Luigi Padre dell' Imperador Lodovico IV. fabbricò il Caftello. Fu la Refidenza ordinaria di molti Principi della Cafa di Ba-

Baviera. I ſuoi oriuolaj ſon rinnomati. Fu incenerita nel 1632, e 46.

2) Sette caſtelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali ſono: *Stetzlingen*, *Täſing*, *ecc.*

18. *L'Economia di Möringen*,

Che comprende *Meringerzell*, borgo colla Giurisdicenza.

19. *L'Economia di Landsberg*,

comprende

1) *Landsberg*, città ſul fiume Lech con un' antico caſtello, ebbe anticamente i ſuoi proprj Conti: Contiene 2 Chieſe con un Collegio, e Ginnaſio de' ſu Geſuiti. Fu molto danneggiata nel 1632, 33, e 46.

2) *Dieſſen*, borgo ſull' *Ammer-ſee*, con una Propoſitura de' Canonici Regolari di S. Agoſtino. Vi furono anticamente de' Conti di Dieſſen, il cui caſtello fu dirimpetto al Convento.

3) *Raitenbuch*, o *Rottenbuch*, Propoſitura riguardevole de' Canonici Regolari di S. Agoſtino, fondata nel 1185 da Welfo IV. Duca della Baviera, primo di queſto nome. Giace ſul fiume Ammer.

4) *Steingaden*, Badia de' Premoſtratenſi.

5) *Waſſenbrunn*, Badia riguardevole de' Benedettini.

6) Ventiſette caſtelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che ſono, *Adelshofen*, *Aereſingen*, *Bäberen*, *Dürkenfeld*, *Emmingen*, *Gainezhofen*, *Haltenberg*, *Iglingen*, *Kaltenberg*, *Lichtenberg*, *Hurlach*, *Windach*, *Peſtenacker*, *Schmihen*, *Stainebach*, *Winkl*, *ecc.*

20. *L'Economia di Schongau*,

comprende

1) *Schongau*, città piccola in un monte ſul fiume Lech, con un vecchio caſtello; appartenne anticamente a' Duchi di Svevia della Caſa di Hohenſtauffen; e ſi dice, che nel 1266 foſſe venduta al Duca Lodovico di Baviera. Si fa

in

in questa Città ogni sorta di stromenti da Musica, e de' buoni liuti.

2) *Peisenberg*, Convento.

21. *L'Economia*, o sia *la Signoria di Hoben Schvvangau*,

E' situata sul fiume Lech, e su' confini del Tirolo, appartenne anticamente alla Casa de' Welfi; fu devoluta a' Duchi di Svevia della Casa di Hohenstauffen nel 1191, i quali nel 1266 lo donarono a' Duchi di Baviera; al cui Dominio Alto a poco a poco si sottrassero i possessori vassalli. Nel secolo XV. i Signori di Baumgarten ne ebbero il possesso, i quali l'impegnarono a' Signori di Freundsberg; ma nel 1576 fu riscattata dalla Baviera, che finalmente ne acquistò il perpetuo Dominio. Il Circolo di Svevia s'impegnò di ridurla sotto la sua contribuzione, alla qual pretensione s'oppose non solamente la Casa di Baumgarten, ma anche quella di Baviera. Il castello di *Hoben-Schwangau* è posto in un monte, alle di cui falde v'è il Lago *Albsee*.

22. *L'Economia di Weilbeim*,

Contiene alcuni laghi grandi, e più *laghi* piccoli, che sono Ammersee, Walchensee, Kochelsee, e Staffelsee, e confina anco col *Würmensee*. Comprende

1) *Weilheim*, città sul fiume Ammer, con un piccol castello, e Convento di S. Francesco. La Casa de' Conti di Weilheim s'estinse nel 1331.

2) *Etal*, Badìa de' Monaci Benedettini, ove per qualche tempo fu un' Accademia Nobile. Il monastero possiede

(1) *Murnau*, borgo sul Staffelsee, che ha il suo proprio Giudice colla Giurisdizione Criminale.

(2) *La Giudicatura di Ammergau*, ove nasce il fiume Ammer in poca distanza dalla Badìa d'Etal. Vi si comprendono *Obber-*, e *Unter-Ammergau*, con altri luoghi.

3) *Pol-*

3) *Polling*, Propositura de' Canonici Regolari di S. Agostino, poco lontana da Weilheim.

4) *Häbach*, Collegiata.

5) *Schlechdorf*, Propositura de' Canonici Regolari di Sant' Agostino.

6) *Benedict-Beyrn*, anticamente *Burin*, o *Buren*, Badia de' Monaci Benedettini, fondata nel 733 da uno di nome Landfredo alle persuasive di S. Bonifazio. L' Imperator Ridolfo I. nel 1275 diede all' Abate l' investitura collo scettro, ma gli Abati successori hanno perso il Titolo di Principe, dacchè si son sottoposti alla protezione de' Duchi di Baviera, e il Convento non è mai più ritornato nella dipendenza immediata dell' Impero.

7) *Bernried*, Propositura de' Canonici Regolari di S. Agostino sul Würmsee.

8) *Andechs*, volgarmente *der heilige Berg* (monte Santo), Badia de' Benedettini, poco distante dall' Ammersee. Questo è il luogo, onde nacquero gli antichissimi Conti di Andechs.

9) Diciotto castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che sono *Iffldorf*, *Seefeld*, *Stegen*, *Delling*, *Pähl*, *Putzing* sul Würmensee: *Wörth*, in un' Isola del Würmensee; *Walchstatt*, ecc.

23. *L' Economia di Starenberg*, comprende

1) *Starenberg*, villa Elettorale sul Würmensee, in cui talora la Corte si diverte con andare in barca, e con farvi la caccia a un cervo, che a bella posta si caccia nel lago.

2) Dodici castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Geising*, *Künigswisen*, *Leutstetten*, *Päsing*, *Planeck*, ecc.

24. *L' Eco-*

24. *L'Economia di Wolferzhausen*, comprende

1) *Wolferzhausen*, o *Wolfratshausen*, borgo con un castello situato in alto, è posto sull'influente Loysa, che in questi contorni s'unisce coll'Iser. Anticamente ebbe i suoi proprj Conti, che ne portavano il nome.

2) *Holzkirchen*, borgo.

3) *Beyrberg*, e *Dietramszell*, son Propositure de' Canonici Regolari di S. Agostino.

4) *Reitberg*, Convento di Monache di S. Francesco.

5) *Schöftlarn*, Badia de' Premostratensi.

6) *Tegernsee*, Badia de' Benedettini sul lago dell'istesso nome. In questi contorni ritrovasi della nafta.

7) Ventuno castelli, Tenute Nobili, e borghi colle Giurisdicenza, quali sono, *Perg* castello Elettorale; *Almanshausen*, *Ammerland*, tutti e tre sul Würmensee; *Eurasburg*, *Grienewald*, *Hernstein*, *Perg* sull'influente Limb; *Reichersbeurn ec.*

25. *L'Economia di Tölz*, comprende

1) *Tölz*, borgo sull'Iser con un Convento di S. Francesco, e con un castello di monte.

2) Quattro castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Hechenberg*, e *Hohenburg*, nella cui vicinanza v'è un monte Calvario.

26. *L'Economia d'Aurburg*, comprende

1) *Aurburg*, castello fortificato in un monte sul fiume Ihn.

2) *Urfarn*, borgo colla Giurisdicenza.

27. *L'Eco-*

27. L'Economia d' Aibling,

contiene

1) *Aibling*, borgo ſul fiume Manguald.

2) *Beyharting*, Propoſitura de' Can. Reg. di S. Agoſtino.

3) *S. Petersberg*, Propoſitura in un monte aſſai elevato, che ſi conferiſce ſempre ad una perſona di merito, per cui fà le veci un Curato.

4) *Weiern*, Propoſitura de' Can. Reg. di S. Agoſtino.

5) *Schliers*, Giudicatura.

6) *Falley*, caſtello di monte ſul fiume Manguald, a cui è anneſſa una Contea.

7) *Falkenſtein*, caſtello ſul fiume Ihn, con una Signoria.

8) Altri 17 caſtelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali ſono *Brannenburg*, *Moſeck*, *Dieperskirh*, *Hechenrain*, *Pillach*, *Mäxlrain. ecc.*

28. L'Economia di Schvvaben,

E' data all'Ordine Cavallereſco, e comprende

1) *Scwaben*, borgo, e caſtello, ſull' influente Sempta.

2) *Gräſing*, borgo antico.

3) *Eberſperg*, Reſidenza de' fu Geſuiti, fu monaſtero de' Benedettini, e la Sede antica de' Conti di Sempt.

4) Venti caſtelli, poſſeſſioni Nobili, e borghi, colla Giurisdizione, quali ſono *Falkenberg*, *Zinnenberg*, *Wildenholz*, *Wolffaſſing*, *ecc.*

29. L'Economia di Waſſerburg,

E' data all'Ordine di S. Giorgio, e comprende

1) *Waſſerburg*, città, e caſtello ſul fiume Ihn, cinta d'alte montagne; fa buon traffico di ſale. Ha 4 Chieſe. Anticamente fu de' Conti di waſſerburg, e Klingenberg. Di là dal fiume Ihn, accanto al ponte v'è un Convento de' Cappuccini.

2) *Attl*

2) *Attl*, Badia de' Benedettini full' Ihn, fondata circa l' anno 1080 da Arnolfo Conte di Dieffen.

3) *Rott*, Badia de' Benedettini, pofta in un alto monte, poco diftante dall' Ihn. Anticamente la Badia conferì delle Cariche Ereditarie d'onore. Il Fifcal Imperiale la volle dichiarare d'immediata dipendenza dall' Impero, ed imporle un Contingente, ma la Baviera dimoftrò, che fin da' tempi antichi era ftata fempre fottopofta interamente al Dominio di Baviera, come tutti gli altri monafterj.

4) I caftelli di *Hohenburg*, *Karpach*, e *Zellerriedt*.

30. *L' Economia di Rofenheim,*

comprende

1) *Rofenheim*, borgo con un Convento de' Cappuccini, e con un caftello, pofa full' Ihn, ed ha un bagno d'acque minerali.

2) *Neupeurn*, borgo, e caftello.

3) Nove caftelli, Tenute Nobili, e borghi, colla Giurisdicenza; quali fono, *Aetpeurn*, *Rain*, *Sölhub*, *ecc.*;

31. *L' Economia di Marquartftein,*

Di cui una parte è fituata ful *Chiemfee*, e nel cui recinto in Berg trovanfi delle miniere di ferro, ed una fucina.

1) *Marquartftein*, città piccola vicina al fiume Aha, con un caftello antico, fituato in un alto monte.

2) *Niedernfels*, poffeffione nobile.

32. *L' Economia di Traunftein,*

Di cui una parte è fituata ful Chiemfee, e che nel fuo recinto rinchiude alcuni laghi piccoli, per efempio il *Weitfee*, e *Forchenfee*. Comprende

1) *Traunftein*, città, e caftello ful fiume Traun, contiene una Chiefa parrocchiale, un monaftero de' Cappuccini, e del-

delle sorgenti utili d'acqua salsa. Vi si conduce anco dell' acqua salsa da Reichenall, per prepararne del sale.

2) Dieci Castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza; che sono *Gtabenstett*, *Perchtenstein*, *Merbang*, *Rupolting*.

3) *Aedlbolzen*, luogo rinomato per il suo bagno minerale proprio per la guarigione di diverse malattie. Le sue acque sono miste di solfo, d'alume, e di salpietra.

33. *L'Economia di Reichenhall*, comprende

1) *Reichenhall*, città sulla Sala fornita d'una sorgente ricca d'acqua salsa, da cui mediante il fuoco si estrae il sale, parte in questo luogo, e parte in Traustein, ove essa si conduce nella seguente maniera. L'acqua per mezzo d'una ruota, il cui diametro è 36 piedi, s'alza fino alla cima d'un alta casa, indi con tubi di piombo per uno spazio di 3 miglia si conduce a Traunstein; ove il comodo delle legne, e di trasportarlo altrove, è maggiore. Sulle montagne, per dove passa il condotto, trovansi in varj luoghi delle casette con macchine, che semprepiù innalzano l'acqua a forza della pressione. Per dar lo scolo ad una fonte ricca d'acqua dolce, che serve per mettere in moto le ruote, e l'altre macchine, ed all'avanzo dell' acqua salsa, di cui non se ne può far uso, più di cento anni fa, vi si è fatto un condotto sotterraneo assai durevole, e maraviglioso, composto di pietre quadre durissime, ed in molte parti rivestito di bitume sodissimo; che alla profondità di 12 pertiche passa sotto la città, e poi sotto i giardini, e campi, per lo spazio di mezz'ora; esso è in volta, e la sua larghezza è di 5 piedi; dalla sua bocca l'acqua esce come un fiume. L'acqua ordinariamente vi scorre all'altezza di 3, o 4 piedi, con tanta velocità, che in una barca comoda co'lumi accesi se ne fa tutto il passaggio nello spazio d'un quarto d'ora. Per far questo passaggio sotterraneo, in una torre e per una scala si scende giù fin alla sorgente dell'acqua salsa; di cui l'avanzo superfluo scorre per lo spazio di circa 50

piedi prima che si unisca colle suddette acque dolci. Il canale ha 5 aperture fatte in figura di Torri, per ricever l'aria libera, delle quali alcune son talmente formate, che su Baluardi della città per mezzo d'esse si può parlare con coloro, che passano per il canale.

2) *S. Zeno*, Prepositura de' Canonici Regolari di Sant' Agostino.

3) I Castelli di *Karlstein*, e *Marzols*.

ANNOTAZIONE.

Dal Governo di Monaco dipendono anche le Signorie di *Wiesensteig*, e *Mindelheim*, che situate nel Circolo di Svevia sono della Baviera.

II. IL GOVERNO DI BURKHAUSEN.

comprende

1. *Burkhausen*,

Città ben fatta sul fiume Salza, con un castello fortificato all'antica, è la Sede del Governo, e contiene un Collegio de' fu Gesuiti, e 4 Chiese. L'antica Casa Nobile, che portò il nome di questa città, s'estinse nel 1157, ovvero 64.

2. *L'Economia di Neu-Oetting*,

contiene

1) *Neu-Oetting*, anticamente *Pons Oeni*, città poco distante dal fiume Ihn in un luogo elevato; fu costruita de' materiali della rovinata città d'Alt-Oetting.

2) *Alt-Oetting*, Collegiata antichissima, ove son le sepolture di varj Imperatori, e Principi di Baviera. V'è una famosa Madonna. La città, che fu presso questa Collegiata, fu distrutta nel 910 dagli Hunni.

3) *Märthl*, borgo sull'Ihn.

4) *Tüs-*

4) *Tüfsling*, borgo, e castello, poco distante dal fiume Ihn.

5) *Raiten-Hasslach*, Badia de' Cisterciensi, sul fiume Salza.

6) Undici Castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Fraubüchl*, *Klebing*, *Waldberg ec.*

7) *La Signoria di Wald* sul fiume Alza, che ha il suo proprio Economo.

3. *L'Economia di Mörmosen*,

Comprende

1) *Mörmosen*, o *Mermosen*, castello.

2) I castelli di *Furt*, *Klugheim*, e *Seehaus*.

4. *L'Economia di Craiburg*,

Contiene

1) *Craiburg*, borgo, e castello sul fiume Ihn.

2) Cinque castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, cioè, *Ittenbach*, e *Taufkirch ec.*

5. *L'Economia di Cling*.

1) *Cling*, castello di monte.

2) *Herrnwerth*, o *Herrn Chiemsee*, anticamente *in der Au*, o *Pfaffenwerth*, Prepositura de' Can. Reg. di S. Agostino, situata in un'Isola del Chiemsee. L'Arcivescovo Eberardo II. di Salisburgo vi fondò un Vescovado nel 1215, senza pregiudizio veruno della Propositura. Il Vescovo è nominato dall' Arcivescovo di Salisburgo, che lo conferma ancora, lo consacra, e ne riceve il giuramento di fedeltà. Nel 1218 l'Imperatore diede al Vescovo l'onore, e la libertà Imperiale.

3) *Frauenwerth*, o *Frauen-Chiemsee*, Badìa di Monache Benedettine, parimente situata in un piccol lago.

4) *Seon*, Badìa de' Benedettini, situata in un piccol lago.

5) *Alten-Hohenau*, Convento di Monache Domenicane.

6) Le Propofiture di *Mittergars*, e *Voctareit*.

7) Dodici caftelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che fono *Penzing*, *Amerang*, *Schönftett*, *Forteneck ec.*

6. La Signoria di Hohenafcau, con Wildenvvart,

Appartien a' Conti di Preyfing. Sotto il caftello di Hohen-Afchau fonovi delle miniere di ferro, con fucine.

7. L'Economia di Trosburg, contiene

1) *Trosburg*; borgo ful fiume Alza, con un caftello di monte.

2) *Altenmarkt*, borgo ful fiume Alza.

3) *Pämburg*, Propofitura de' Can. Reg. di S. Agoftino.

4) Quattro caftelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che fono *Herzheim*, *Seerbruck ful Chiemfee ec.*

8. L'Economia di Wildshut.

1) *Wildshut*, caftello fulla Salza.

2) *Offenwang*, caftello; e *Frankin* Tenuta Nobile.

9. L'Economia di Braunau.

1) *Braunau*, città, e fortezza full'Ihn, fu anticamente della Cafa Nobile di Braunau. Vi rifedè anco in altri tempi uno de' Conti Palatini. Fu prefidiata dagli Auftriaci nel 1705, e 42.

2) Undici caftelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che fono *Iben*, *Ering*, *Neukirchen*, *Fraunftein*, e *Stubenberg ec.*

10. L'Eco-

10. *L' Economia d'Uttendorf*, comprende

Uttendorf, borgo, e castello sul fiume Mattig.

11. *L' Economia di Julbach.*

1) *Julbach*, castello.
2) I castelli di *Ritzing*, e *Seiberstorf*, colla Tenuta Nobile di *Teindorf*.

12. *L' Economia di Maurkirchen.*

1) *Maurkirchen*, Borgo,
2) *Altheim*, Borgo.
3) *Ransbofen*, Propositura de' Can. Reg. di S. Agostino, poco distante da Braunau.
4) Ventuno tra Castelli, Tenute Nobili, e Borghi colla Giurisdicenza, che sono *Grienau*, *Hagenau*, *Honbert*, *Katzenberg*, *Sünzing*, e *Wildenau ec.*

13. *L' Economia di Friburg.*

1) *Friburg*, Borgo.
2) Cinque Castelli, Tenute Nobili, e Borghi colla Giurisdicenza, che sono *Deistett*, *Erb*, *Schweickerstreit*, *Stalbofen*, *Weissendorf*.

14. *L' Economia di Mattigkofen.*

Mattigkofen, borgo, e castello sul fiume Mattig, con una Chiesa Collegiata.

15 *L'Economia di Ried*,
data all'Ordine di San Giorgio.

1) *Ried*, Borgo con Castello, e con un Convento de' Cappuccini.

2) *Aurolzmünster*, borgo, e castello.

3) Undici Castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza.

16. *L'Economia di Schärding*.

1) *Schärding*, città sull'Ihn, con un castello grande, e fortificato in un monte; ebbe anticamente i suoi proprj Conti, ed essendosi estinta la casa de' medesimi, la città passò nella Casa d'Austria. Nel 1277 l'Imperator Ridolfo la diede al suo genero Ottone Duca di Baviera in qualità di dote. Fu poi impegnata per qualche tempo alla Casa d'Austria; ma nel 1369 ritornò nel Dominio della Baviera.

2) *Reichersberg*, e *Suben* son Propositure de' Can. Reg. di S. Agostino.

3) Ventiquattro castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che sono, *Altenschwent*, *Heckenbuch*, *Krempelstein*, *Murau*, *Orth*, *Rab*, *Riedau*, *Sigharting*, *Zell ec.*

2. LA BASSA BAVIERA

Parimente divisa in 2 Governi, che sono

I. *Il Governo di Landshut*,
comprende

1. *Landshut*,

Città aperta sul fiume Iser, ove risiede il Governo, è ben fatta, e contiene un castello Elettorale in un luogo elevato, e nel suo centro un palazzo dell'Elettore, detto Fab-

Fabbrica nuova; una Chiesa Collegiata, il cui campanile è uno de' più alti della Germania, una Chiesa parrocchiale di S. Jodoco, un Collegio de' fu Gesuiti, 3 Conventi di Frati, e 3 altri di Monache. Fu fabbricata o dal Duca Lodovico di Baviera, oppure da suo padre Duca Ottone di Wittelsbach. Nel 1634 fu molto maltrattata dagli Svedesi.

Di là dal fiume Iser v'è *Seligenthal*, Badìa di Monache Cisterciensi.

2. *L'Economia di Aerding*.

1) *Aerding*, o *Erding*, città piccola sul fiumicello Sempt in una contrada, ove crescono le migliori biade della Bassa Baviera. Ne fu incenerita una buona parte dagli Svedesi, e nel 1648 da essi fu interamente bruciata.

2) *Watenberg*, borgo, e castello sull'influente Strong.

3) *Al-*, e *Neu Frauenhofen*, son Signorie, che nel 1701 dal Giudizio Camerale furono giudicate libere Imperiali; ma l'Elettore s'oppose, servendosi del *Remedium Revisionis*. Comprendono

(1) *Al-Fraunhofen*, castello, e borgo sul piccolo Vils.

(2) *Nu-Fraunhofen*, castello in un monte.

4) Cinquantatrè castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che sono *Adorf*, *Aesl*, *Euting*, *Frauenberg*, *Gänkopfen*, *Kopfsburg*, *Alt-*, e *Lang-Preissing*, *Ober-*, e *Nieder-Peubach*, *Taufkirch*, *Vilsheim*, *Wasen-Tegernbach ec.*

3. *L'Economia di Dorfen*.

1) *Dorfe*, borgo sul fiumicello Isen.

2) *Mosen* Sede Nobile, e borgo colla Giurisdicenza.

4 *L'Economia di Neumarkt*,

Data all'Ordine di S. Giorgio.

1) *Neumart*, Borgo sul fiume Roth.

2) *S. Veit* Badìa de' Benedettini.

3) *Au*,

3) *Au*, e *Gars* ſon Propoſiture de' Can. Reg. di S. Agoſtino.

4) *Ampfing*, villaggio ſul fiume Iſen, è notabile, perchè ne' ſuoi contorni accadde nel 1322 la gran Battaglia, in cui l'Imperator Lodovico IV. disfece il Duca Federigo d'Auſtria, e lo fece prigioniero.

5) Ventiſette Caſtelli, Poſſeſſioni Nobili, e Borghi con Giuriſdicenza, che ſono, *Dornberg*, *Hoch Puchbach*, *Palmberg*, *Schönberg*, *Schwindeck*, *Sieg*, *Walkerſaich*, *Wert*, *Zangberg* ec.

5. *L'Economia di Vils-Biburg*.

1) *Vils-Biburg*, borgo ſul fiume Vils.
2) *Eberſpeunt*, borgo.
3) *Velden*, borgo ſul Vils.
4) Diciotto Caſtelli, Tenute Nobili, e borghi con Giuriſdicenza; che ſono, *Binabiburg*, *Gereſpeunt*, *Janbruck*, *Rothewert*, *Seipoltsdorf*, *Satleren*, *Wurmsheim* ec.

6. *L'Economia di Geiſenhauſen*

1) *Geiſenhauſen*, borgo.
2) *Harbach*, Sede Nobile.

7. *L'Economia di Teisbach*.

1) *Teisbach*, o *Teiſenbach*, borgo poco diſtante dall' Iſer.

2) *Frontenhauſen*, e *Gerzen* borghi ſul Vils. Nel ſecondo v'è un caſtello.

3) *Pilſting*, borgo di là dal Danubio poco diſtante da Leonsberg.

4) *Erblsbach*, borgo circondato dalle Giudicature di Rottenburg, e Kirchberg.

5) *Viebach*, Convento di Monache Agoſtiniane ſull' Iſer.

6) Tredici caſtelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giuriſdicenza, che ſono *Ober-*, e *Unter-Aichbach*, *Aheim*, *Marklkofen*, *Ruting*, *Stalwang* ec.

8. *L'Eco-*

8. *L'Economie di Dingelfing, e Reisbach.*

1) *Dingelfing*, città piccola sull'Iser, ove oltre la Chiesa parrocchiale un' altra ve n'è del Convento de' Francescani. L'Iser che vi passa riesce a questa Città di gran vantaggio. Era molto decaduta quando Ottone IV. Duca di Baviera, il quale morì nel 1253, proccurò di sollevarla l'ultimo anno della sua reggenza. Enrico Duca di Landshut l'assediò durante il Concilio di Basilea, e la prese. Nel 1634 fu presa d'assalto dagli Svedesi.

2) *Reisbach*, borgo poco distante dal fiume Vils.

3) *Seemanshausen*, Convento de' Romiti Agostiniani.

4) Sedici castelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza, che sono *Dürntbening*, *Hofdorf*, *Mosthening*, *Poschau*, *Schernau*, *Tunzberg*, *Wart ec.*

9. *L'Economia di Gänkofen.*

1) *Gänkofen*, borgo sull'influente Bina, ove è una Casa di Commenda dell' Ordine Teutonico.

2) *Mässing*, borgo sul fiume Roth.

10. *L'Economia di Eggenfelden,*

Data all'Ordine Cavalleresco di S. Giorgio.

1) *Eggenfelden*, borgo sul fiume Roth.

2) *Gern*, borgo, e castello sull'istesso fiume.

3) *Wurmannsquick*, borgo, e castello.

4) Ventitrè castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, che sono *Hofau*, *Hirschhorn*, *Kirchberg*, *Schönau*, *Solach*, *Taufkirchen*, *Valkenberg ec.*

11. *L'Economia di Landau.*

1) *Landau*, città in un colle sul fiume Vils.

2) *Euchendorf*, borgo sul fiume Vils.

3) *Sim-*

3) *Simpach*, borgo.

4) Ventiquattro castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Gerkweis*, *Göttersdorf*, *Malgerdorf*, *Oechling*, *Wilturn ec.*

12. L' Economia di Pfarrkirchen.

1) *Pfarrkirchen*, borgo poco distante dal fiume Roth.

2) *Trüftlern*, borgo.

3) *Armstorf*, borgo con 2 castelli sul fiumicello Kolbach, appartenne a' Baroni di Kloofs.

4) Trenta castelli, Tenute Nobili, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Afterhausen*, *Aesenheim*, o *Eisenheim*, *Baumgarten*, *Guteneck*, *Münchhausen*, *Neideck*, *Sameskirch*, *Turnstein ec.*

13. L' Economia di Griesbach,

1) *Griesbach*, borgo, e castello.

2) *Chöstlarn*, borgo.

3) *Minster*, borgo.

4) *Aschbach*, Badìa de' Benedettini.

5) *S. Salvator*, Badìa de' Premostratensi.

6) *Fürstenzell*, Badìa de' Cistercienti dell' Ordine di S. Bernardo.

7) *Varnbach*, Badìa de' Benedettini sull' Ihn.

8) Ventisette castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Dobl*, *Dorsbach*, *Gegning*, *Ror*, *Schönburg ec.*

14. La Contea di Hals, d' immediata dipendenza dall' Impero,

Circondata dal Vescovado di Passau, nel 1375, quando la Casa antica de' Conti di Hals s'estinse passò ne' Langravj di Leuchtenberg, e da questi nel 1485 nella Casa de' Signori di Aichberg. Indi ne ottenne il possesso Giovanni, Signore di Deggenberg, il quale la vendè nel

1517

1517 a' Duchi di Baviera, che ne ottennero l'investitura dall' Imperator Massimiliano I.

1) *Hals*, borgo sul fiume Ilz, con un castello.

2) Quattro borghi colla Giurisdicenza, che sono *Ezing*, *Hardorf*, *Kopfing*, *Waldenreut*.

15. *L' Economia di Vilshofen.*

1) *Vilshofen*, città piccola sul Danubio, là ove con esso s'unisce l'influente Vils, contiene una Collegiata. Fu presa due volte nel 1703. Nel 1745 la presero gli Austriaci d'assalto.

2) *Pleinting*, borgo sul Danubio.

3) *Tütling*, borgo, e castello.

4) *Allersbach*, Badìa de' Cisterciensi.

5) *S. Nikla*, *al di là di Passau*, Propositura de' Can. Reg. di S. Agostino.

6) Più di 35 Castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza; quali sono *Aitenbach*, *Ambsheim*, *Haidenburg*, *Hinterholzen*, *Schönering*, *Walxing ec.*

16. *L' Economia d' Osterbofen.*

1) *Osterhofen* città, poco distante dal Danubio, detta anticamente Petrensia. In vicinanza v'è
Osterhofen, Badìa de' Premostratensi.

2) Più di 10 castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza, come sono *Klein-*, e *Lang-Iserhofen*, *Moss*, *Nieder-Jöring*, *Ottmaring*, *Ramstorf ec.*

17. *L' Economia di Naternberg.*

1) *Naternberg*, castello poco lontano dal Danubio.

2) *Plädling*, borgo sull' Isera.

3) Quattro castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono *Abolming*, *Peuzkofen*, *Posching* sul Danubio, *Pulchweichs*, sull' Iser.

18. *L' Eco-*

18. L'Economia di Kirchberg.

1) *Kirchberg*, castello.

2) *Pfaffenberg*, borgo sul fiume Klein-Laber.

3) *Malerstorf*, Badia de' Benedettini, presso il borgo precedente.

4) *Geisselböring*, borgo sul fiume Klein-Laber.

5) Ventinove castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza, come sono *Eiting*, *Erblsbach*, *Grafen-Traubach*, *Häblsbach*, *Hainsbach*, *Hohentann*, *Laberweiting*, *Unkofen*, *Zazhofen* ec.

19. La Signoria di Eckmüll,

Ha il suo proprio Economo, e contiene il borgo di *Eckmüll*, situato sul fiume Grofs-Laber.

20. L'Economia di Rottenburg.

1) *Rottenburg*, borgo, e castello, ebbe anticamente i suoi proprj Conti, che ne portavano il nome.

2) *Pfaffenhausen*, borgo sul fiume Grofs-Laber.

3) Trentotto castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza, che sono *Au*, *Furt*, *Hornbach*, *Kolnbach*, *Lauterbach*, *Mosstann*, *Mofsweng*, *Pfetrach*, *Rönzbach*, *Glaim*, *Weichenstephen*, *Weichmühl*, *Willenberg* ec.

21. L'Economia di Mosburg.

1) *Mosburg*, città sul fiume Iser, che in questi contorni riceve l'Ammer. Ebbe anticamente i suoi proprj Conti, ed essendosi estinta la stirpe de' medesimi l'Imperator Ridolfo infeudò di questa Contea Lodovico Duca di Baviera, detto il Severo nel 1287. Questo Lodovico, prima d'esser fatto Imperatore, nel 1313 disfece gli Austriaci in questi contorni. Nel 1632, e 34 gli Svedesi s'impadronirono di questa città.

2) *Au*

2) *Au*, borgo, castello, e Signoria sul fiumicello Abens.

3) *Nadelstadt*, borgo.

4) *Wolnzach*, borgo, e castello.

5) Ventinove castelli, Tenute, e borghi colla Giurisdicenza, come sono *Dürnseibelstorf*, *Flizing*, *Hagstorf*, *Hergertshausen*, *Inkofen*, *Isereck*, *Mauren*, *Sandelzhausen*, *Siesbach*, *Wolferstorf*, *Zolling* ec.

II. *Il Governo di Straubing*,
comprende

1. *L' Economie Superiori*,
che sono

1) *L' Economia di Kelheim*.

(1) *Kelheim*, città situata, ove l' influente Altmühl s' unisce col Danubio, in un' Isola formata da' detti due fiumi. V' è un Convento de' Francescani.

(2) *Langvatt*, e *Schierling*, borghi sul fiume Grofs-Laber.

(3) *Weltenburg*, e *Prifling*, Badie de' Benedettini, sul Danubio.

(4) Diciotto Castelli, Tenute Gentilizie, e borghi colla Giurisdicenza, quali sono, *Afeking*, *Alkofen*, *Eichenhofen*, *Gutting*, *Honheim*, *Käpfelberg*, *Peterfeking* ec.

2) *L' Economia di Dietfurt*,

E' separata dall' altre, e situata su' confini del Vescovado d' Eichstädt. Comprende

(1) *Dietfurt*, città piccola in una valle sull' influente Altmühl, con cui in questo luogo s' unisce il fiumicello Laber. Vi è un Convento de' Francescani. Nel 1703 in questi contorni i Bavaresi furono battuti dagli Austriaci.

(2) *Altenburg*, Tenuta Nobile.

3) L' Eco-

3) *L' Economia di Abach.*

(1) *Abach*, borgo ful Danubio, con un vecchio caftello, detto *Heinrichsburg*, ove fi dice, che nafceffe l'Imperator Enrico II. L'acque minerali di quefto luogo hanno l'odore, ed il fapore dell'uova putride, e guarifcono varie malattie.

4) *L' Economia di Haidau.*

(1) *Haidau*, caftello ful fiumicello Pfeter.
(2) *Pfeter*, borgo, ove il fiumicello Pfeter s'unifce col Danubio.
(3) *Pruel*, Certofa, poco diftante da Ratisbona.
(4) Quarantotto Caftelli, Tenute Gentilizie, e borghi con Giurisdicenza, quali fono, *Auburg*, *Eglofsheim*, *Erring*, *Laikepoint*, *Langen Erling*, *Mofsheim*, *Mözing*, *Neu-Eglofsheim*, *Perbing*, *Sinching*, *Traubling ec.*

5) *L' Economia di Stadt-am Hof*,
Data all'Ordine di S. Giorgio, comprende

(1) *Stadt-am Hof*, città piccola ful Danubio in faccia alla città Imperiale di Ratisbona, colla quale comunica per mezzo d'un ponte. Contien 2 monafteri, ed uno fpedale di S. Caterina, compofto mezzo di Cattolici, e mezzo di Luterani, non folamente per rapporto a' poveri, che vi fon ricevuti, ma anche riguardo agl'Ifpettori; le fue Rendite paffano la fomma di 80000 fiorini (cioè di circa 14550 Zecchini di Venezia). I Luterani vi hanno una Cappella. Nel 1704 fu prefa d'affalto dagli Auftriaci. Nel 1742 vi fi trincerarono i Francefi.
(2) *S. Mang*, Propofitura de' Can. Reg. di S. Agoftino, preffo Ratisbona.
(3) Il caftello di *Weichs*, e le Tenute Gentilizie di *Kagers*, e *Nieder-Winzer*.

2. *L' Eco-*

2. L'Economie di mezzo,
che sono

1) L'Economia di Straubing,
comprende

(1) *Straubing*, città, e castello sul Danubio, è la Sede d'un Governo Elettorale, ed è ben fatta. Contien una Chiesa Collegiatà, un Collegio de' fu Gesuiti, e 4 monasteri. Fuori di città v'è la Chiesa di S. Pietro. La città fu piantata nel 1208 da Lodovico Duca di Baviera. Fu distrutta dal fuoco nel 1288, e 1392, bombardata dagli Austriaci nel 1742, e da' medesimi presa per accordo nel 1743.

(2) *Pfaffenmünster*, Chiesa Collegiata.

(3) Trentadue Castelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza, che sono, *Acholfing*, *Ainhausen*, *Aiterhofen*, *Anselfing*, *Bergstorf*, *Geltafing*, *Honbart*, *Hörlbach*, *Ober-Harthausen*, *Ober-Mozing*, *Ober-Piebing*, *Rain*, *Schambach*, *Sossau*, *Steinach*, *Sünzing*, *Utling*, *Wisendorf ec.*

2) L'Economia di Miterfels.

(1) *Miterfels*, castello.

(2) *Pogen*, borgo poco distante dal Danubio sull' influente Pogen, che s'unisce al Danubio. Nel monte vicino di nome *Pogenberg* si venera una Madonna. La Casa de' Conti di Pogen s'estinse nel 1242.

(3) *Falkenstein*, borgo, e castello.

(4) *Ober-Altaich*, *Zell della Madonna*, e *Methen*, son Badie de' Premostratensi.

(5) *Windberg*, Badìa de' Premostratensi.

(6) Quaranta Castelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza; che sono, *Au*, *Bernried*, *Brensberg*, *Burglen*, *Degenberg*, *Degernbach*, *Eck*, *Falkenfels*, *Haukenzell*, *Haybach*, *Locheim*, *Neu-Rambsberg*, *Offenberg*, *Posching*, *Saulburg*, *Schönstein*, *Steinberg*, *Welchenberg*, *Wezlsberg ec.*

3) L'Eco-

3) *L' Economia di Gosserstorf.*

Di cui ne rileviamo solamente il nome, del resto per non saperne di più passeremo alla seguente.

4) *L' Economia di Cham,*

Consistente in una Contea Imperiale immediata, che anticamente ebbe i suoi proprj Conti, la cui Casa s' estinse nel 1204. L' Imperator Lodovico IV. la cedè insieme col Palatinato Superiore a' figlj di suo fratello Ridolfo; ma nel 1628 insieme col Palatinato Superiore ritornò nella Casa di Baviera; lo che fu confermato nella pace di Westfalia.

(1) *Cham*, città sul fiume Regen, che in questa contrada riceve il piccol fiume Camp. V' è un Convento de' Francescani. Nel 1703 fu presa dagl' Imperiali, e nel 1742 fu saccheggiata da' Panduri.

(2) Diciassette castelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza; come: *Neuhaus*, *Raindorf*, *Runting*, *Tierlstein*, *Fraubenbach ec.*

5) *L' Economia di Furt.*

Furt, città piccola sull' influente Camp, con un castello, e fortificazioni importanti. Fu presa dagli Svedesi nel 1641.

6) *L' Economia di Kötzting.*

(1) *Kötzting*, borgo.

(2) Venti castelli, Tenute Gentilizie, e borghi con Giurisdicenza, quali sono *Camerau*, *Grub*, *Lam*, *Lichteneck*, *Pleybach*, *Raidstein*, *Zeuching*, *Zum-Haus ec.*

7) L' Eco-

7) L'Economia di Neukirchen.

(1) *Neukirchen*, borgo.
(2) *Eschlkam*, borgo.

8) L'Economia di Viechtach,

Nel cui recinto trovansi delle miniere di rame, e argento.
(1) *Viechtach*, borgo sul fiume Schwarz-Regen.
(2) *Ruemannsfelden*, borgo.
(3) *Gotteszell*, Badìa de' Cisterciensi.
(4) Più di 10 castelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza, quali sono *Dräxlried*, *Kalnberg*, *Podenmais ec.*

3. L'Economie Inferiori.

1) L'Economia di Leonsberg,

Situata tra l'Economie di Straubing, Lindau, e Dingelfingen, comprende
(1) *Leonsberg*, castello in un'alto monte, onde anticamente la Casa de' Conti di Leonsberg prese il nome.
(2) *Kölnbach*, castello, *Leiblfing*, *Guntering*.

2) L'Economia di Schvvarzach,

Ha la sua Sede nel Castello di Schwarzach, situato sull'influente dell'istesso nome, nel recinto dell'Economia di Miterfels.

3) L'Economia di Linden,

che ha la sua Sede nel Castello di *Linden*.

4) L'Economia di Zvvisel, e Weissenstein

(1) *Zwisel*, borgo sul fiume Regen, che in quest'Economia nasce sul confine della Boemia.
(2) *Weissenstein*, castello.

5) L' Economia di Regen.

(1) *Regen*, borgo ſul fiume dell' iſteſſo nome.

(2) *Rinchnach*, Convento, incorporato al Monaſtero di Nieder-Altaich.

(3) Sette caſtelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza, quali ſono *Biſchofsmais*, *Reinhardſmais ec.*

6) L' Economia di Deckendorf.

(1) *Deckendorf*, città piccola, poco diſtante dal Danubio, che quivi ſi paſſa con un ponte. Fu preſa nel 1633 dalle Truppe del Duca Bernardo di Saxe-Weymar, e ripreſa dagli Svedeſi nel 1641. Ha una Dogana. Preſſo a queſta Città v'ha la Badia di Metten dell' Ordine di S. Benedetto, di cui Undio ne fa un' ampia menzione. Ha una Chieſa Parrocchiale moderna, ch' è delle più belle del Paeſe.

(2) *Findelſtein*, caſtello ſul Danubio, a cui ſi congiunge in queſta contrada il fiume Iler.

(3) *Pergern*, Poſſeſſion Gentilizia.

7) L' Economia di Hengersberg.

(1) *Hengersberg*, borgo vicino al Danubio.

(2) *Nieder-Albaich*, Badìa de' Benedettini, ſul Danubio.

(3) *Hofkirchen*, borgo ſul Danubio.

8) L' Economia di Winzer.

(1) *Winzer*, borgo ſul Danubio, preſſo il quale ritrovaſi il caſtello di *Hoch-Winzer*, ſituato in un monte.

(2) Quattro caſtelli, Tenute Nobili, e borghi con Giurisdicenza.

9) *L'Economia di Diesenstein.*

Diesenstein, castello.

10) *L'Economia di Bernstein.*

(1) *Bernstein*, castello.
(2) *Gravenau*, città piccola.
(3) *Schönberg*, borgo.
(4) *S. Oswaldo*, Prepositura de' Can. Reg. di S. Agostino.
(5) Nove castelli, Tenute Gentilizie, e borghi con Giurisdicenza, quali sono *Bibereck*, *Eberhardsreut*, *Haimgutter*, *Haus*, *Rambisberg*, *Ranfels ec.*

II. IL PALATINATO SUPERIORE.

Questa Provincia situata nella Nordgovia, cioè nella Baviera Settentrionale, era nel secolo XII. de' Duchi di Svevia; e l'Imperator Corrado IV, Duca di Svevia, l'impegnò a Ottone Duca di Baviera, e primo Conte Palatino attuale sul Reno della Casa di Baviera, per la somma di 128000 fiorini d'oro (che ammontano a circa 93100 Zecchini Veneziani). Corradino figlio infelice del detto Imperatore la vendè interamente al Conte Palatino, e Duca Lodovico il Severo, e di più gli fece dono d'alcuni altri Luoghi non compresi nell'ipoteca. Quando l'Imperator Lodovico IV. fece nel 1324 un'accordo co' figlj di suo fratello Ridolfo, diede a' medesimi questa Provincia, a cui allora fu dato il nome di *Palatinato Superiore*, per distinguerla dal Palatinato Elettorale, o sia Inferiore, per conseguenza in quel tempo questa Provincia fu riguardata come una parte della Baviera, che originariamente era compresa nel Palatinato. Dal Conte Palatino Roberto il Vecchio, e dal di lui parente Roberto il Giovane, l'Imperator Carlo IV. nel 1354 comprò per la somma di 32000 Marchi d'argento (li quali compon-

gono circa 168880 Zecchini), i Castelli, le Città, e le Presetture, che seguono: Sulzbach, Rosenberg, Neidstein, Hertenstein, Hohenstein, Hilpoltstein, Lichteneck, Turndorf, (Durrendorf) Frankenberg, Auerbach, Hersbruck, Lauffen, Welden, Plech, Eschenbach, Pegnitz, Hausseck, Werdenstein, Hirschau, Neustadt, Steurenstein, e Lichtenstein, come pure i Castelli di Pleystein, Reichenstein, Reicheneck, Hausseck, Strahlenfels, Spies, e Ruprechtstein, che erano Feudi della Boemia. Tutti questi Luoghi, colla piccola città di Bernau, che il detto Imperatore avea comprato dal Monastero di Waldsachsen, furono incorporati da esso nel 1355 col Regno di Boemia, per non alienarsi mai dal medesimo. Ma nel 1373 avendo Carlo IV. Imperatore comprato per la somma di 200000 Ungheri dal suo genero Ottone Duca di Baviera, figlio dell' Imperator Lodovico IV, l' Elettorato di Brandenburgo, che dopo la morte di Giovanni IV, ultimo Elettore della sua stirpe, coll' ajuto del medesimo Imperatore passò nella Casa di Baviera; e non essendo il detto Imperatore in stato di pagar più della metà di detta somma al Duca Ottone, per assicurarlo del debito rimanente gli diede l' investitura di parecchi luoghi sopramentovati, in qualità d' ipoteca, riservandosene in perpetuo il diritto di riscattargli. A tempo dell' Imperator Wenceslao i Conti Palatini, e Principi Elettori Roberto II, e III. invasero la Boemia, soggettarono al loro Dominio i luoghi del Palatinato Superiore, incorporati alla Boemia insieme colla città di Bernau, e Rothenberg, e ne fecero parte a' Duchi di Baviera, che avean prestato soccorso. I Luogi, di cui il possesso rimase allora nella Casa Elettorale Palatina, sono Tenesberg, Hohenfels, Sulzbach, Rosenberg, Hersbruck, Auerbach, Turndorf, Eschenbach, Hollenberg, Hertenstein, Rothenberg, Hirschau, e Bernau, furono dati al Conte Palatino Giovanni, secondogenito di Roberto III, e quando il suo figlio Cristofano morì senza prole maschile, passarono nel quartogenito di Roberto III, ch' era Ottone Conte Palatino di Mosbach, il cui figlio Ottone il Giovane nel 1465 fece un' accordo con Giorgio Re di Boemia, per il quale egli fu confermato nel

pos-

possesso de' luoghi smembrati dalla Boemia, in qualità di Feudo da passar anco nella sua discendenza. E quantunque il detto Conte Palatino nel 1499 morisse senza Eredi, nondimeno il suo parente Filippo Elettor Palatino prese possesso di questi Feudi di Boemia, i quali poi successivamente passarono ne' suoi figlj Elettori Lodovico, e Federigo II, ed al suo nipote Elettore Henrico, e di più nel 1559 insieme coll'Elettorato Palatino passarono nella Linea di Simmern; anco l'Elettor Federigo III. ne prese possesso, che finalmente nel 1559 dall'Imperator Ferdinando I. ne fu infeudato per se, e per coloro di sua discendenza, che sarebbero Eredi del rimanente de' suoi Feudi. In questo modo passarono per eredità fino all'Elettor Palatino Federigo V; ma quando questi accettò la Corona di Boemia, l'Imperator Ferdinando II. riguardando questi Feudi come ricaduti per delitto di fellonia ne prese possesso, e nel 1628 vendè a Massimiliano I. Elettor di Baviera, a tutta la Linea Wilelmina, ed a' legittimi eredi de' suoi Feudi, il Principato del Palatinato Superiore della Baviera, come ricaduto, ed appartenente al detto Imperatore (sono le parole dello stromento della vendita), insieme col Dominio Territoriale, Preeminenza, e con tutte l'altre Giurisdizioni, o Regalie di paesi, e sudditi, in qualità di Feudo rilevante da sua Maestà Imperiale, e dall'Impero. Per conseguenza il Ducato del Palatinato Superiore è composto parte di *Feudi Imperiali*, e parte di *Feudi di Boemia*. A' Feudi Imperiali si riferisce, ciò che si trova stabilito nell'Art. 4. §. 9. della pace di Westfalia, cioè che dopo l'intiera estinzione della Linea Wilelmina (Bavarese) la Linea Palatina non solamente dovrà succedere nel Palatinato Superiore, ma anco nella dignità Elettorale, di cui i Duchi di Baviera furono in possesso, e che detta Casa allora dovrà riceverne l'investitura. Quando nel 1706 l'Elettor di Baviera fu messo al Bando dell'Impero, l'Imperatore infeudò del Palatinato Superiore l'Elettor Palatino, che però ne perse il possesso per la pace di Baaden del 1714. Questo Ducato non ha luogo, e voto nè nel Collegio de' Principi nella Dieta Imperiale, nè nel Circolo di Bavie-

ra. Mediante il Territorio di Sulzbach, e la Prefettura Bamberghese di Vilseck il Ducato è diviso nella *parte Meridionale*, e *Settentrionale*.

I. *La Parte Meridionale*
Comprende le seguenti Economie.

1. *L'Economia di Amberg*.

1) *Amberg*, città fortificata, capitale di questo Ducato, e Sede del Governatore, e Governo Elettorale, è situata sul fiume Vils, che la travesa, e la più grande del Ducato. Contiene un castello dell'Elettore, la Chiesa principale di S. Martino, un Collegio de' fu Gesuiti con una bella Chiesa, a cui son stati dati i Beni del Monastero di Castel; e 3 altri Conventi. Dicono, che nel 1297 di villaggio, ch'era, sia stata dichiarata città. Fu presa dagl'Imperiali nel 1703.

In un monte vicino v'è una Chiesa della Madonna del soccorso (Maria Hülf) frequentata da' divoti. Ne' contorni della città lavorasi anco in una miniera di ferro, sottoposta ad uno scrittojo distinto.

2) *Hambach*, borgo murato sul fiume Vils.

3) *Schnaitbach*, borgo murato.

4) *Ammerthal*, un gran villaggio Nobile con due castelli, che nel secolo X, e XI. diedero il nome a due Case distinte di Conti.

5) Il castello d'*Ascha*, e le possessioni d'*Ebermansdorf*, *Garmastorf*, *Gozendorf*, *Haimhof*, *Halsmill*, *Kemnat*, *Kimersbruck*, *Lintach*, *Moss*, *Pruck*, *Sigars*, *Teurn*, *Ursenholn*, *Zant*, che appartengono a' loro respettivi padroni, immediatamente sottoposti al Dominio alto dell'Elettore.

2. *L'Economie di Pfaffenhofen*, e *Hainburg*.

1) *Pfaffenhofen*, borgo, e castello.

2) *Lauterhofen*, borgo.

3) Ca-

3) *Castel*, fu monastero de' Benedettini, dato a' fu Gesuiti di Amberg. Fu da principio castello de' Conti di Castel, che circa l'anno 975 ebbero origine, e la cui Casa s'estinse nel 1220; onde non deve confondersi con una casa dell'istesso nome della Franconia. Essi nel 1098 convertirono questo loro castello in un monastero. Vi è la sepoltura di molti antichi Conti, e del famoso Siffredo Schweppermann, Cavalier Bavarese.

4) *Gnadenberg*, monastero distrutto, che appartiene alle Monache Teatine di Monaco.

5) *Piesach*, e *Rornstatt*, possessioni di Gentiluomini privati.

6) *Hainburg*, castello.

3. *L'Economia di Neumarkt*.

1) *Neumarkt*, città fortificata, con un castello, fu presa nel 1633 dagli Svedesi, nel 1703 dagl'Imperiali, e nel 1745 dagli Austriaci. Fuori di città v'è un Convento de' Cappuccini.

2) *Seligpforten*, Badìa delle Monache Cisterciensi, sopra un piccolo lago.

3) *Eresbach*, *Griesbach*, *Lotersbach*, *Teining*, *Utelhofen*, *Wäperdorf*, *Wosenbach*, possessioni di Gentiluomini privati.

4) I villaggj *Salern*, e *Zeitlarn*, situati sul fiume Regen, in poca distanza dalla città di Stadt-am Hof, hanno un Giudice distinto.

4. *L'Economia di Rieden*.

1) *Rieden*, borgo con un castello.

2) *Ensdorf*, Badìa de' Monaci Benedettini, sul fiume Vils.

3) *Allersberg*, e *Haslbach*.

4) In *Hirschwald*, e *Freyhöls*, risiedono Inspettori Elettorali sulle Foreste.

5. *L' Economia di Freudenberg*,

col castello dell' istesso nome.

6. *L' Economia di Hirschau*,

data all' Ordine di S. Giorgio.

1) *Hirschau*, città piccola.
2) *Weignried*, possessione d' un Gentiluomo privato.

7. *L' Economia di Nabburg*.

1) *Nabburg*, città piccola in un luogo elevato, il cui sobborgo, detto *Venedig* (Venezia) giace a basso sul fiume Nab. Fu molto maltrattata da' Boemi nel 1431.

2) *Schwarzenfeld*, borgo sul fiume Nab.

3) *Gleiritsch*, *Guteneck*, *Höflarn*, *Neuses*, *Saltenlorf*, *Stein*, *Tamlstorf*, *Weier*, *Wilhofen*, *Wolfering ec.* possessioni di Gentiluomini privati.

4) *Trausnitz*, castello, nella valle sull' influente Pfrembt; è creduto quel luogo, ove il Duca Federigo d' Austria fu prigione; altri però son di sentimento, che ciò deva affermarsi del castello Burg-Trausnitz, o sia Treswitz, ch' è più munito.

8. *L' Economia di Neuburg*.

1) *Neuburg*, avanti il bosco (*vor dem Walde*) città piccola sulla Schwarza, con un castello di monte. Gli Svedesi attaccarono il petardo ad una delle porte nel 1634, e vi entrarono. Nel 1641 il Generale Banier se n' impadronì, ma poco dopo gl' Imperiali se la ripresero.

2) *Schwarzhofen*, borgo sulla Schwarza, che in questo luogo riceve il fiumicello Murach.

3) *Neukirchen*, borgo.

4) *Altscheneberg*, *Culz*, *Dieterskirch*, *Frauenberg*, *Ketzdorf*, *Petendorf*, *Schneberg*, *Schönau*, *Tanstein*, *Trefstein*, *Weis-*

Weislitz, *Winklarn*, *Zangerstein*, possessioni di Gentiluomini privati.

9. *L'Economia di Weterfeld.*

1) *Weterfeld*, castello sul fiume Regen.

2) *Roting*, e *Nittenau* son borghi sul fiume Regen.

3) *Walderbach*, e *Reichenbach* sono Badie de' Benedettini, sul fiume Regen.

4) *Hoffe*, *Kirnberg*, *Lobenstein*, *Neuhaus*, *Podenstein*, *Schwerzenberg*, *Stambsried*, *Steffling*, *Stockenfeld*, *Vissbach ec.* possessioni di Gentiluomini privati.

10. *L'Economia di Bruck,*

Ha la sua Sede nel borgo di *Bruck*, o *Pruck*.

11. *L'Economia di Retz.*

1) *Retz*, o *Rötz*, città piccola sulla Schwarza, con un'Ospizio degli Agostiniani.

2) *Schontal*, monastero degli Agostiniani.

3) *Arnstein*, *Premischl*, *Pumasried*, *Schwarzenburg ec.* possessioni di Gentiluomini privati.

12. *L'Economia di Waldmünchen.*

1) *Waldmünchen*, città piccola sulla Schwarza, che nasce in questa Economia sul confine della Boemia.

2) *Biberach*, *Geygant*, *Grauerried*, *Luxenried*, possessioni di Gentiluomini privati.

13. *L'Economia di Murach.*

1) *Murach*, castello, che il Conte Rapot di Ortenburg nel 1272 vendè insieme con Viechtach, e con tutti i suoi Beni di questa contrada al Duca Lodovico di Baviera.

2) *Viech-*

2) *Viechtach*, borgo.

3) *Eiglsberg*, *Fuchsberg*, *Muracb*, *Pertolshofen*, *Pulnried*, *Schönsee*, possessioni di Gentiluomini privati.

14. *L'Economie di Tresvvitz, e Tenesberg.*

1) *Tenesberg*, o *Tennensberg*, castello rovinato in un monte.

2) *Mosbach*, ed *Esslarn*, borghi.

3) *Waidhausen*, borgo.

4) *Gaishaim*, *Gebhardsried*, *Misbach*, possessioni di Gentiluomini privati.

5) *Burg-Treswitz*, o *Trausnitz*, castello sul fiume Pfreimbt. Vedi Treusnitz nell' Economia di Nabburg.

II. *La Parte Settentrionale*

Comprende l'Economie, che seguono.

1. *L'Economia di Bernau.*

1) *Bernau*, città piccola sul fiume Nab, che in poca distanza da questo luogo nasce nel villaggio Nab su' confini di Boemia. Fu anticamente del Monastero di Waldsassen, onde la comprò l'Imperator Carlo IV, per unirla alla Boemia.

2) *Haimhof*, *Hörmansreit*, *Tuntenhausen ec.* possessioni di Gentiluomini privati.

2. *L'Economie di Waldsassen, e Tirschenreit.*

1) *Tirschenreit*, città piccola sull' influente Nab, con un castello rovinato.

2) *Falkenberg*, borgo sul fiume Nab.

3) *Peitl*, borgo.

4) *Neuhaus*, borgo sul Nab.

5) *Win-*

5) *Windisch-Escenbach*, borgo ſul Nab, in parte è del Principato di Sulzbach.

6) *Dietersdorf*, poſſeſſione d'un Gentiluomo privato.

7) *Waldſaſſen*, o *Waldſachſen*, Badia ricca de' Ciſtercienſi, fondata nel 1133 da Diepoldo Conte di Voburg; i ſuoi primi Monaci vi vennero dal Monaſtero di Valkenried. Gli Abati d'altri tempi ebbero il Titolo di Principi dell'Impero, ed il Monaſtero pagò il ſuo Contingente Imperiale di 4 uomini a cavallo, e 24 Fanti, o ſia di fior. 144 (Zecchini 26 $\frac{1}{5}$ circa di Venezia), altri dicono 120 (circa Zecchini 22). Ora paga per eſſa l'Elettor di Baviera, ſenza che la Badìa ne contragga alcun' obbligo. Quantunque la Baviera per rapporto a queſta Badìa ſia taſſata per 162 Risd. 29 Cr. (cioè per circa Zecchini 44 $\frac{1}{3}$), al Giudizio Camerale; pure non ſuol pagar niente. Preſſo il monaſtero v'è un borgo.

8) *Conerſreit*, borgo.

9) *Ottengrien*, poſſeſſione d'un Gentiluomo privato.

3. *L'Economie di Kemnat*, *Waldeck*, e *Preſſat*.

1) *Kemnat*, città piccola.

2) *Waldeck*, borgo con un caſtello di monte, preſo nel 1704 dalle Truppe del Circolo di Franconia, e diſtrutto. Nel 1283 Federigo Langravio di Leuchtenberg vendè queſto caſtello a Lodovico Duca di Baviera.

3) *Preſſat*, borgo ſull'influente *Heid-Nab*, che naſce nel recinto di queſt'Economie ſu' confini di Culmbach, e finalmente s'uniſce al fiume *Wald-Nab*.

4) *Culmain*, Borgo.

5) *Anzenberg*, *Bruck bey Caſtl*, *Bruck im Weyer*, *Diebsfurt*, *Dölnitz*, *Ebnat*, *Eislſtorf*, *Fortſchau*, *Frindenfels*, *Fuchſmill*, *Gmund*, *Hauritz*, *Neienreit*, *Pecchofen*, *Perndorf*, *Poſenreit*, *Rigelsreit*, *Schlakenhof*, *Schönreit*, *Trabitz*, *Traunberg*, *Weiſſenſtein*, *Weiersberg*, *Wilzreit*, *Wolframshof*, ſon poſſeſſioni di Gentiluomini privati.

A N-

ANNOTAZIONE.

Nella montagna *Fichtelberg* v'è uno Scrittojo distinto, che soprintende alle miniere.

4. *L'Economie di Eschenbach, e Gravvenverth.*

1) *Eschenbach*, città piccola.
2) *GravenWerth*, città piccola sull'influente Greussen, che di là dalla città s'unisce col fiume Heid-Nab.
3) *Speinshart*, Badìa de' Premostratensi.
4) *Forba*, *Hoflas*, *Leizenhof*, *Minzlas*, *Mezenhof*, *Schlammersdorf*, *Stögentumpach*, son possessioni di Gentiluomini del paese.

5. *L'Economie di Turndorf, e Holnberg,*

L'ultima delle quali è circondata dal territorio di Brandenburg-Culmbach.
1) *Turndorf*, Borgo.
2) *Holnberg*, Castello.

6. *L'Economia di Tumbach,*

Ha la sua Sede nel borgo di *Tumbach*.

7. *L'Economia di Aurbach.*

1) *Aurbach*, città piccola.
2) *Michelfeld*, e *Weissenohe*, Badìe de' Benedettini.
3) *Frankeno*, *Gunzendorf*, *Hopfeno*, *Kirchtornpach*, *Portenreit*, *Tagmauss*, *Traunreit*, *Tronschenreit*, *Zogenreit*, possessioni di Gentiluomini privati.

8. *L'Eco-*

8. *L'Economia di Hertenſtein, o Hartenſtein,*

Con un caſtello dell'iſteſſo nome, per la maggior parte rovinato.

9. *La Signoria di Rothenberg,*

E' circondata dal territorio della città Imperiale di Norimberga, e da qualche parte della Prefettura di Pegnitz di Brandenburg-Culmbach. E' veriſimile, che da' Conti di Vohburg ſia paſſata nella Caſa de' Conti di Hohen-Zollern, che in appreſſo divennero Burgravj di Norimberga, che la diedero in Feudo alla Caſa di Wildenſtein. L'Imperator Carlo IV. dal Burgravio Alberto ne comprò il dominio diretto, e poco dopo, cioè nel 1362 da Henrico di Wildenſtein comprò anche il Dominio utile per la ſomma di 304800 groſſi di Boemia moneta di Praga (che di Venezia ſono circa 2735 Zecchini), ed incorporò la Signoria alla Corona di Boemia. In qual modo i Conti Palatini ne ſian divenuti padroni, e come ſia paſſata nella Caſa di Baviera, ciò s'è detto nella Storia Generale, che ſe n'è data di ſopra. In queſto luogo biſogna aggiungere, che nel 1478 il Conte Palatino Ottone vendè a 44 Caſe Nobili il caſtello di Rochtenberg inſieme colla piccola città dell'iſteſſo nome, che allora eſiſteva in vicinanza, il borgo di Schnaitach, con tutti i villaggj, e Terre, e mulini del Territorio di Rothenberg, riſervandoſene il Dominio Alto. Queſte caſe venderono la Signoria all'Elettorato di Baviera. Quando però nel 1706 l'Elettor di Baviera fu meſſo al Bando dell'Impero, l'Imperatore diede queſta Signoria inſieme coll'Economia di Hertenſtein alla città Imperiale di Norimberga, in qualità di Feudo di Boemia, e la poſe in poſſeſſo della medeſima, nel quale rimaſe fino al trattato della pace di Baaden. Comprende

1) *Rothenberg*, Fortezza in un monte, preſa, e diſtrutta

ta nel 1703, ed in appresso ristabilita in maniera, che nel 1744 invano fu bloccata dagli Austriaci.

2) *Schnaitach*, borgo riguardevole, situato sotto la Fortezza precedente.

IL VESCOVADO
DI FRISINGA.
(FREYSING)

I Paesi del Vescovado di Freysing, o sia Freysingen, che fanno parte del Circolo di Baviera, son circondati dal Ducato di Baviera, e ritrovansi disegnati nell'accennate Carte della Baviera. Il Fondatore del Vescovado fu San Corbiniano, che secondo il sentimento di Baronio, e di Hansitz, venne a Roma circa l'anno 710, ove dal sommo Pontefice Constantino III. fu consecrato Vescovo; indi passato in Francia, vi visse come Romito per lo spazio di 7 anni; poi circa l'anno 717, sotto Gregorio II. Sommo Pontefice, e Teodone Duca di Baviera si portò in Baviera, ove colla permissione del Duca eresse una Chiesa in onor di S. Benedetto, ed un monastero nel monte di Freysing, e vi fu il primo Vescovo. Questo Vescovado successivamente fu arricchito di Beni, Paesi, e Sudditi, acquistati per mezzo di donazioni, e compra (*). Il Vescovo è Suffraganeo dell'Arcivescovo di Salisburgo. Come

(*) Fu da Lodovico IV. data in dono a questo Vescovado la *Cour Roial* di Veningen con le sue dipendenze. Ottone vi aggiunse la Signoria di *Lac*. Arnoldo Duca di Baviera diede a Volfiamo ch'era il XIII. Vescovo i luoghi di Majes e di Camina. S. Cunegonda moglie dell'Imperadore Enrico II. fece donazione a questa Chiesa delle terre di *Raterstorf*, *Hocpercach*, *Ostermuntingen*, e *Veitkirch* con le decime, ed altri diritti. Engelberto Conte di Mospourg essendone stato eletto Vescovo, incorporò il suo Patrimonio al Dominio del Vescovato, e comperò nel 1080 li Castelli di Battenberch, d'Adalram, e di Smittehausen. Ottone figliuolo di Leopoldo Marchese d'Austria, che n'è stato il XXIII. Vescovo ricuperò tutti i beni, ch'erano stati alienati da' suoi Predecessori, e fece ristorare tutte le Chiese, e Case, che ne dipendevano. Non ha questo Vescovado, che pochissima estensione. Gli altri beni che ne dipendono, sono situati ancora ne' Paesi ereditarj.

me Principe dell' Impero occupa il 14 luogo tra gli Ecclesiastici nella Dieta Imperiale, dopo il Vescovo di Paderbona, ed avanti quello di Ratisbona; ma nelle Diete del Circolo di Baviera ha il secondo luogo nella Panca degli Ecclesiastici; il suo nome però si legge dopo quello dell' Elettor di Baviera. Il Contingente è di 12 uomini a cavallo, e 80 Fanti, o sia fiorini 464 (circa Zecch. 84 $\frac{3}{8}$ di Venezia); dicono però, che è stato ridotto a meno. La sua tassa per il Giudizio Camerale è di Risdall. 152, Creutzer 19 (Zecchini 41 $\frac{1}{2}$). I primi Canonici Cattedrali di Frisinga erano Monaci. Il Capitolo è composto d' un Proposto, 14 Capitolari, e 9 Domicellari. La Propositura Cattedrale non ha verun legame col Capitolo, essendo una Prebenda affatto separata, di modo che uno può esser Proposto, senza esser Canonico. Talvolta però il Proposto è del numero de' Canonici. Il Vescovado comprende

1. *Freysing*, *Frisinga*,

anticamente

Fruxinium, *Fruxinia*, o *Frixinia*,

Città capitale, e Residenza del Vescovo, situata sul piccol fiume Mosach, in poca distanza dal fiume Iler, nella cima, e sul declive di 2 monti, ove in bellissimo prospetto si vedono la Baviera, l' Arcivescovado di Salisburgo, le Contee di Werdenfels, il Tirolo, e le montagne dell' Algovia. Uno de' monti chiamato di *Freysing*, è compreso nel recinto delle mura, ed in esso si trovano il palazzo Vescovile, la Chiesa Cattedrale de' SS. Giovanni, e Andrea, la Cappella di S. Pietro, e altri edifizj. Nella città di sotto si osservano la gran piazza di mercato, adorna d' una statua di marmo, che rappresenta Maria Vergine; la Chiesa parrocchiale di S. Giorgio, il Ginnasio de' Benedettini, un Convento de' Francescani, una Casa degli Orfani, ed uno spedale. Fuori della città v' è il giardino Vescovile, col Convento de' Premostratensi di Neustift.

Nell'

Nell'altro monte dalla parte Occidentale della città, il quale anticamente ebbe il nome di *Tetmons*, ritrovasi la Badìa de' Benedettini di Weihen Stephan, e più giù la Chiesa Collegiata di S. Vito. E' verisimile, che in tempo della fondazione del Vescovado, questa città sia stata la capitale della Baviera Alta. Fu distrutta nel 1116 da Welfo II. Duca di Baviera. Abbruciò interamente nel 1159, 1215 (altri dicono nel 1216, altri nel 1217), e nel 1226.

2. *La Contea, e Prefettura d'Ismaning,*

Che stendesi lungi il fiume Iler. Nel 1272 il Vescovado ottenne la Giurisdizione di Ismaning. Nel 1319 l'Imperator Lodovico IV. come Duca di Baviera gli vendè la piena Giurisdicenza de' villaggj *Ismaning*, *Ober-*, e *Nieder-Vergen*, (oggi *Vehring*), *Engelschalking*, e *Tagolfing*, e come Imperatore gliene promise l'investitura come di Feudo Imperiale. Il Vescovo Giovanni Francesco fabbricò una bella villa in *Ismaning*, o *Ismaring*. La Contea comprende il castello di *Arching*.

3. *La Signoria di Burgkrain,*

Situata tra la Contea di Hag, e l'Alta, e Bassa Baviera. Già nel secolo XIII. fu del Vescovado. Fu più volte impegnata al Capitolo Cattedrale di Freysing, lo che seguì nel 1594 per l'ultima volta sotto il Vescovo Ernesto. I luoghi migliori sono

1) *Burgkrain*, castello.
2) *Isen*, *Isana*, borgo con una Collegiata.

4. *La Signoria*, o *Contea di Werdenfels,*

Situata tra l'Alta Baviera, ed il Tirolo, coperta di monti, e innaffiata da' fiumi *Iser*, e *Loysach*. Il Vescovo Enich la comprò nel secolo XIII, e l'unì al Vescovado. Nel 1423 fu impegnata a' Duchi di Baviera, onde fu riscattata nel 1425. Comprende

1) *Wer-*

1) *Werdenfels*, castello in un monte, sotto il quale giace *Wang* sul fiume Loysach.

2) *Germisch*, o *Germischau*, borgo sul fiume Loysach, che il Vescovo Corrado comprò nel 1249.

3) *Partenkirch*, borgo sul fiume Loysach, e

4) *Mittenwald*, borgo sul fiume Iser, venduto al Vescovado nel 1294 dal Conte di Eschenlohe. Nell' Istromento della vendita il detto Conte dice, *di vendere al Vescovo Enich la Contea di Partenkirch, e Mittenwald, con tutte l' appartenenze.*

ANNOTAZIONE.

Il Vescovado possiede anco 1) nella Baviera alta, cioè ne' Governi di Monaco, i borghi di *Eisenhofen*, *Ober*, *e Nieder-Humbel*, *Mässenhausen*, e *Ottenburg*; 2) nell' Arciducato d' Austria, *Waidhoven*, *Hollenburg*, ed *Enzersdorf*, 3) nella Stiria *Rottenfels*, 4) nella Carniola, la *Signoria di Bischoflak*; 5) nel Tirolo il Borgo di Innching, o Innichen.

I PRINCIPATI
DI NEUBURG
E
SULZBACH.

PARAGRAFO I.

QUesti Principati, per la maggior parte situati nel Palatinato Superiore, hanno la seguente origine. Quando nel 1503 il Duca Giorgio di Baviera della Linea di Landeshut morì senza eredi maschj, e che a tenore del suo testamento i suoi paesi dovean ereditarsi dal Conte Palatino Roberto, figlio di Filippo l' Ingenuo Elettor Palatino, e Consorte della sua figlia Lisabetta, nacque per

questa eredità una guerra tra esso, ed il Duca Alberto di Baviera della Linea di Monaco, che sola sussisteva ancora; questa guerra ebbe un'esito svantaggioso alla Casa Palatina. Nondimeno nel 1507 fu fatto un'intero accomodamento, per il quale i figlj del Conte Palatino Roberto, ottennero dell'eredità del mentovato Duca Giorgio la città, il castello, e la Prefettura di Neuburg, Hochstätt, Lauingen, Gundelfingem, Monheim, Hilpoltstein, Heydeck, Weiden, Burkheim, Reichertsofen, Labér, Allersberg, Floss, Vohenstrauss, Endorf, Kornbrunn, Hamsberg, Graysbach, e Burgstein; e de' paesi del Duca Alberto di Baviera ebbero Sulzbach, Lengfeldt, Regenstauff, Velburg, Veldorf, Kalmünz, Schweigendorf, Schmidmühl, e Hombauer. Questi paesi sul principio furon chiamati col nome di *Palatinato Nuovo* (*Junge Pfalz*), il qual nome però in breve andò in disuso. Essi son sempre rimasti uniti alla Casa Palatina, e finalmente furon divisi in 2 Principati da' Conti Palatini Wolfgango Guglielmo, e Augusto figliuoli dell'Elettor Filippo Lodovico: a questi due *Principati* fu dato il nome di *Neuburg*, e *Sulzbach*. Filippo Guglielmo figlio di Wolfgango Guglielmo succeffe nell' Elettorato Palatino; quando però i suoi figlj, e successori Giovanni Guglielmo, e Carlo Filippo morirono senza eredi maschj, l'Elettorato Palatino, col Principato di Neuburg passò nella Linea di Sulzbach, discendente dal sopraddetto Conte Palatino Augusto, sicchè ambedue i Principati ritornarono sotto un medesimo padrone.

§. 2. Il *Palatinato di Neuburg* ha sempre avuto luogo, e voto nelle Diete del Circolo di Franconia. Prima che la Baviera fosse insignita col Carattere Elettorale, ebbe delle continue contese col Palatinato di Neuburg intorno alla precedenza. Quando però nel 1623 la dignità Elettorale Palatina fu data alla Baviera, il Palatinato di Neuburg volontariamente cedè alla Baviera il rango. Nel 1697 anche al *Palatinato di Sulzbach*, a pieni voti (eccettuato quello del Palatinato di Neuburg) fu dato luogo, e voto nel Circolo di Baviera, lo che nel 1701 fu confermato dall' Imperatore, quantunque per questa ragione il Palatinato di Neuburg si distaccasse per qualche tempo dal Circolo

colo

colo, e che Leuchtenberg protestasse contro la precedenza di Sulzbach.

§. 3. L'Elettor Palatino per rapporto a Neuburg ha luogo, e voto nella Dieta Imperiale tra' Principi dell' Impero; ciò però non può anche affermarsi per rapporto a Sulzbach, quantunque la Dieta Imperiale già nel secolo passato si dimostrasse favorevole, e ne desse delle speranze, posto che Sulzbach fosse stato ricevuto nel numero degli Stati del Circolo di Baviera.

§. 4. Prima, che questo paese si dividesse in due Principati, dava per un mese Romano 20 uomini a cavallo, e 100 Fanti, o sia fiorini 640 (sono Zecchini 116 $\frac{1}{3}$ incirca di Venezia), dipoi ognuno de' due Principati ha pagato il suo distinto contingente. Ne nacquero delle controversie fra i due Principati, le quali cessarono, quando ambedue furono uniti sotto un' istesso padrone. La Signoria di Haydeck supplisce le veci di Neuburg con dare 5 uomini a cavallo, e 7 Fanti, o sia fiorini 88. Al Giudizio Camerale il Palatinato di Neuburg contribuisce Risdalleri 340, Creutzer 73 $\frac{1}{8}$ (Zecchini 93 circa), ed il Palatinato di Sulzbach Risdalleri 48, Creutzer 50 $\frac{5}{8}$ (cioè circa 9 Zecchini).

§. 5. Quel che concerne

1. *Il Principato di Neuburg.*

Ha il suo proprio Governo, la sua Camera di Corte, ed i suoi Stati provinciali. Benchè vi si trovino ancora de' sudditi Luterani, pure la Religion Cattolica Romana vi è la dominante. Le Prefetture del Principato son quà e là disperse. Si notino

I. *Le Prefetture, e l'Economie.*

1. *La Città, e l'Economia di Neuburg.*

1) *Neuburg*, città capitale del Principato, la Sede del Governo, della Camera, e degli Stati, è ben situata in

un luogo elevato ſul Danubio, ben fatta, e fortificatà. Contiene un palazzo del Principe, ed un bel Collegio de' ſu Geſuiti, che in altri tempi fu un Convento nobile di Monache. (*) V'è anco lo Scrittojo del Capocaccia. La città fu preſa più volte nel 1632, e 33 dagli Svedeſi, e Bavari nel 1703 da' Bavareſi, e nel 1740 dagli Auſtriaci.

2) *Grienau*, caſtello ſul Danubio.

2. L'Economia di Burkheim.

Burkheim, o *Purkheim*, borgo.

3. La Prefettura di Grayſpach, e l'Economia di Monnheim.

1) *Grayſpach*, o *Graisbach*, caſtello, che diede il nome all'antica Contea di Graisbach.

2) *Lechſgemunt*, *Oſtia Lyci*, villaggio nella cui vicinanza il fiume Lech s'uniſce al Danubio.

3) *Monnheim*, città piccola, incenerita nel 1462 dagli abitanti d'Auguſta. Vi ſi fa gran quantità d'aghi.

4) *Dammersheim*, borgo.

4. L'Economia di Maurn.

1) *Maurn*, caſtello.

2) *Welchain*, borgo.

3) *Pergen*, monaſtero.

5. *L'Eco-*

(*) Erano dell'Ordine di S. Benedetto. Fu fondato, o almeno riſtabilito nel 1007 dall'Imperadore Enrico II, e Cunigonda ſua moglie nata Conteſſa Palatina. L'ultima Abadeſſa fu Maddalena di Hundt di Lauterbach, la quale morì nel 1555. Il Luteraniſmo eſſendoſi allora introdotto nella Città, s'aſſegnò ad ogni Religioſa una penſione, e così ebbe fine la Badia. Ma il Conte Wolfgango avendo di nuovo introdotta la Cattolica Religione ne'ſuoi Stati, cangiò queſta Badia in Collegio nel 1618, facendolo amminiſtrare da' ſu Geſuiti.

5. *L'Economia di Hochstätt,*
nella Svevia.

1) *Hochstätt*, città piccola sul *Danubio*, la Sede della Prefettura, e d'uno Scrittojo delle caccie. In questi contorni nel 1703 tra gl'Imperiali da una parte, e tra' Bavari, e Francesi uniti dall'altra parte incominciò una battaglia, che fu continovata, e finita nella Contea d'Oettingen, colla peggio de' primi. L'anno seguente 13. Agosto 1704 gli stessi Bavari furono disfatti dal Principe Eugenio, e dal Duca di Malborough, e l'armata Francese comandata dal Marescìallo di Tallard vi fece una perdita tanto grande, pel numero de' morti, e de' prigionieri, ch' appena que' che restarono, poterono riguadagnare il Reno. Questa rotta fu il primo vantaggio considerabile, che gli Alleati riportassero contro la Francia in questa guerra.

2) *Blindheim*, villaggio sul Danubio, poco distante da Hochstätt, ove nel 1704 gl' Imperiali, e Inglesi alleati riportarono un' importantissima vittoria sopra l'esercito de' Francesi, e Bavari. Nel recinto della Battaglia eran compresi i villaggj *Oberklau*, *Lutzingen*, e *Mörschlingen*, sottoposti a questa Prefettura.

6. *L'Economia di Lauingen,*
nella Svevia.

1) *Lauingen*, città piccola sul Danubio, che fu una Colonia Romana. Vi fu un famoso Ginnasio. Nel 1632 se n'impadronirono gli Svedesi.

2) *Hausen*, villaggio.

7. *L'Economia di Gundelfingen,*
nella Svevia.

Ha la sua Sede in *Gundelfingen*, città piccola situata sul fiume Brenz, che di là dalla medesima s'unisce al Danubio. Vi è un castello.

8. *L' Economia di Conſtein*,
negl' iſteſſi contorni.

9. *L' Economie unite di Heydeck*, e *Hipoltſtein*,
nella Nordgovia, o ſia Baviera Settentrionale.

1) *L' Economia di Heydeck*, è Signoria immediata dell' Impero, che in altri tempi appartenne a una Caſa de' Baroni, che ne portarono il nome. Il ſuo Contingente Imperiale è pagato dall' Elettorato Palatino, come ſi diſſe di ſopra. Il Circolo di Franconia ha fatto le ſue doglianze preſſo il Giudizio Camerale contro il Palatinato di Neuburg, che da eſſo ha diſtaccata queſta Signoria, per unirla al Circolo di Baviera. Comprende

(1) *Heydech*, città piccola, e caſtello.

(2) I villaggj *Labſtatt*, *Selingſtatt*, *Reut ec.*

(3) *L' Economia*, o ſia *la Signoria di Hipoltſtein*, ebbe parimente i ſuoi proprj padroni. Il luogo principale è *Hilpoltſtein*, città piccola, e caſtello.

10. *L' Economia di Allersberg*,

Allersberg, Borgo. Queſta contrada ebbe anticamente il nome di *Norrogo*.

11. *L' Economia di Hemmau*,
nella Nordgovia.

1) *Hemmau*, città piccola.
2) *Painten*, borgo con un' Uffizio delle Caccie.

12. L' Eco-

12. *L'Economia di Beretzhausen*, nella Nordgovia.

1) *Beetzhausen*, borgo sul fiume Laber.
2) *Hoben Rechberg*, castello di monte.
3) *Hohdorf*, castello sul fiume Nab.

13. *L'Economie di Laber, e Luppurg.* nel Nordgau.

1) *laber*, borgo sul fiume dell'istesso nome.
2) *lillenhofen*, monastero sul Nab, incorporato alla Badia Imperiale di Kaysersheim della Svevia.
3) *Jrlasberg*, monastero poco distante dal Nab, e Danubio.
4) *Luppurg*, borgo poco distante dal fiume Laber, fu anticamente Signoria distinta.
5) *Parsberg*, borgo, che dopo l'estinzione della Casa de' Baroni di Parsberg è passato in quella de' Conti di Schönborn.
6) *Ratenpuech*, castello.

14. *L'Economia di Regenstauf.*

1) *Regenstauf*, borgo sul fiume Regen, nella cui vicinanza v'è un castello rovinato in un monte.
2) I caselli di *Carlstein*, *Draxenstein ec.*

15. *La Prefettura di Burg-Lengenfeld*, nel Nordgau.

1) *Burg-Lengenfeld*, città piccola sul fiume Nab, con un' uffizio general delle Foreste. Anticamente fu parte del *Langraviato di Stephaning*.

2) *L' Economia di Kalmünz.*

(1) *Kalmünz*, borgo, ove l'influente Vils s'unisce al fiume Nab. Fu parte del Langraviato di Stephaning.
(2) *Pirkensee*, villaggio con un bel castello, appartiene al Barone di Franken.

3) *L' Economia di Schmidmühl.*

Schmidmühl, borgo sul fiume Vils, che in questi contorni riceve l' influente Lautrach.

II. *La Prefettura Provinciale di Neuburg,*

Ha la sua Sede nella città capitale di Neuburg, che ha il suo Giudice provinciale, il suo Segretario, un Giudice castellano, un' Ispettore delle fabbriche, con altri Ministri Camerali, e Provinciali. Ne dipendono le seguenti Economie.

1. *L' Economia di Rennerzhofen,* nel Nordgaü sul Danubio.

1) *Rennerzhofen*, o *Ranerzhofen*, borgo.
2) *Pertlzheim*, castello sul Danubio.

2. *L' Economia di Reichertshofen.*

1) *Reichertshofen*, borgo sul fiume Par.
2) *Stockau*, castello sull' istesso fiume.

3. L' Eco-

3. *L'Economia di Welburg,*
nel Nordgau.

1) *Velburg*, città piccola poco distante da Alt-Velburg.
2) *Adelburg*, castello sul fiume Laber.

4. *L'Economia di Schvvandorf.*

Schwandorf, città piccola sull'influente Nab.

ANNOTAZIONE.

La *Signoria di Pleistain*, o *Bleinstein*, su' confini della Boemia, circondata dall'Economia di Treswitz della Baviera Bassa, e dalla Giudicatura di Vohenstrauss di Sulzbach, fu posseduta anticamente da' Langravj di Leuchtenberg, che nel 1350 insieme colla Signoria di Reichenstein la sottoposero come Feudo onorario alla Corona di Boemia, e nel 1418 la venderono all'Elettorato Palatino. Nel 1600 tra 'l Langravio Giorgio Lodovico, e l'Elettore Federigo IV. fu fatto un nuovo contratto, per il quale questi pagò a quello un' altra somma di fiorini 40500 (cioè di circa 7365 Zecchini di Venezia), per accettare la pretensione di rivendicarla. Quando l'Elettor Federigo V. fu messo al Bando dell'Impero, questa Signoria fu confiscata dalla Corte Feudale di Boemia, e nel 1623 dall'Imperator Ferdinando II. fu donata al Duca Alberto di Baviera, il quale col consenso di chi ne avea l'Alto Dominio, la vendè nel 1626 al Conte Palatino Wolfgango Guglielmo di Neuburg, che per se, e per i suoi discendenti maschj ne ricevè l'investitura dall'Imperator Ferdinando II. Quando Filippo Carlo Elettor Palatino, ultimo della Linea di Neuburg, morì nel 1742, il suo successore Carlo Filippo Teodoro della Linea di Sulzbach, prese possesso di questa Signoria; ma siccome già nel 1745 l'Imperator Carlo VI. ne avea data la successione presuntiva al Conte Filippo Lodovico di Sinzendorf, essa nel

1745

1745 come Feudo vacante ricaduto alla Boemia fu occupata dalle Truppe Austriache, e consegnata a Giovanni Guglielmo di Sinzendorf, figlio del Conte sopraddetto. Vi appartiene

Bleistein, città piccola, e castello rovinato in un monte.

2. IL PRINCIPATO DI SULZBACH.

HA parimente il suo distinto Governo, e la sua propria Camera di Corte. Gli abitanti colle Chiese son ora parte Cattolici, e parte Luterani. Gli affari Concistoriali Luterani son amministrati dal Governo, in cui siedono due Consiglieri Luterani. Il Ministero Luterano consiste in 3 Diocesi, che sono Sulzbach, Weyden, e Vohenstrauss. Le due ultime son immediatamente sottoposte al Governo di Sulzbach; ma la prima dipende dall'Ispezione di Sulzbach.

Il Principato di Sulzbach, comprende

1. *La Prefettura Provinciale di Sulzbach*, nel Nordgau.

1) *Sulzbach*, città capitale del Principato, e la Sede del Governo, della Camera, dell'Uffizio Generale delle Foreste, e della Cassa generale. Il numero delle sue case non è molto maggiore di 3000, ed è composta di due parti. La parte Alta è situata in un monte, ed è separata per mezzo d'un muro dalla parte Bassa, che chiamasi Bach. Questa parte Inferiore è posta sull'influente Rosenbach, ed è fornita d'una fontana ricca d'acqua, onde anco gli abitanti della città alta prendon l'acqua che lor bisogna. Il castello del Principe, per rapporto alla città Alta è dalla parte di Sud-West, in un dirupo. Da Ponente v'è un sobborgo. La Chiesa Luterana è servita da 2 Preti Lute-

ra-

rani, de' quali l'uno è Ispettore, e Curato della città, che in altri tempi ebbe il nome di Soprintendente, e l'altro è Predicatore della città. I Luterani vi hanno anche una Scuola Latina. Il Clero Cattolico consiste in un Decano con 4 Cappellani. I Cattolici vi hanno anche una Scuola Latina, e fin dal 1733 v'è un Convento de'Cappuccini. La città ebbe anticamente i suoi proprj Conti, che ne portarono il nome, la cui casa s'estinse con Gebardo V. In questi contorni si lavora in una miniera di ferro.

2) *Le Parrocchie Luterane:* (1) *Rosenberg*, *e Poppenried*. (2) *Illschwang*. (3) *Fürnriet*. (4) *Etzelwang*, *Ehrenbüll*, *e Kirch*, *Rheinbach*. (5) *Edelsfeld*, *e Kürmreuth*. (6) *Eissmansberg*. (7) *Neukirchen*.

3) *Königstein*, borghetto con un castello, appartenne altra volta a'Signori di Breitenstein, ed insieme con *Eschenfelden* forma una parrocchia Luterana.

4) I castelli di *Breitenstein*, *Hauseck*, *Neidstein*, *Lichteneck*.

2. *Nel paese di dietro, ritrovansi*

1) *La Giudicatura, e la Prefettura di Parkstein, e Weyden.*

(1) *Parkstein*, borgo in un monte, con un castello fortificato, che lo domina, appartenne anticamente a'Signori di Erlbeck, forma una parrocchia Luterana insieme con *Wildenreuth*, e *Diemenreuth*.

(2) *Eberndorf*, o *Erbendorf*, borgo sull'influente Wald-Nab, con una Chiesa parrocchiale Luterana. Esso si dà il titolo di città di miniere.

(3) *Mantel*, borgo sull'influente Heid-Nab, forma una parrocchia Luterana, insieme con *Neu-Kirchen*, e *Rothenstatt*, che son della Giudicatura di Weyden.

(4) *Kaltenbrunn*, e *Freybung*, borghi, che insieme con *Tansies* formano una parrocchia Luterana. Presso Freyburg ritrovansi delle miniere di piombo.

(5) *Ho-*

(5) *Kohlberg*, borgo, e *Etzenrieth*, formano una parocchia Luterana.

(6) *Chumsenreuth*, e *Krummenab*, formano una parrocchia Luterana.

2) L' Economia di Weyden.

Weyden, città piccola sull'influente Wald-Nab, in una contrada fertile, fu in altri tempi piazza fortificata. Contiene una Chiesa parrocchiale Luterana, ed un'Uffizio delle Foreste.

3) La Giudicatura di Floss.

(1) *Floss*, borgo grande sul fiumicello dell'istesso nome, con una Chiesa parrocchiale Luterana.

(2) *Flosserburg*, castello in un monte, distrutto dagli Svedesi.

(3) *Wilchenreuth*, *Puecherfreut*, e *Plessberg* fanno una parrocchia Luterana.

4. La Giudicatura di Vobenstrauss.

(1) *Vobenstrauss*, borgo riguardevole, che contiene una Chiesa parrocchiale Luterana, con un castello del Principe, detto *Friderichsburg*. Nel 1763 abbruciò quasi interamente.

(2) *Altenstadt*, villaggio con una Cappella Luterana.

IL VESCOVADO DI RATISBONA.

Paragrafo I.

Risiede nella città Imperiale di Ratisbona. Varj sono i sentimenti intorno alla sua origine. Si crede comunemente, che sia stato fondato nel 736 da S. Bonifazio

vio col consenso di Ottilone Duca di Baviera, e che Gaubaldo, o sia Garibaldo ne sia stato il primo Vescovo, la cui prima Cattedrale fu la Cappella di S. Stefano in Ratisbona. Dicono inoltre, che il detto Duca Ottilone, ovvero il suo successore Tassilone II. trasferisse la Sede Vescovile nel monastero di S. Emerano, e che dopo la deposizione di Tassilone Carlo Magno, levandola dal monastero, la stabilisse nella Chiesa di S. Pietro in Ratisbona, accordandole delle possessioni, e rendite; che i Vescovi per qualche tempo sieno stati Abati del Monastero di S.Emerano. Ma P. Hansitz sostiene una nuova opinione, che fissa l'epoca della fondazione all'anno 697, ed asserisce esserne stato l'autore S.Roberto di Vorms; dal che ne seguirebbe, esser il Vescovado non meno antico del monastero di S. Emerano. Egli insegna inoltre, che il detto Monastero sia stato la prima Sede de' Vescovi, eletti vicendevolmente da' Monaci, e nell'istesso tempo Abati, che nel 798 la Sede Vescovile fosse trasferita nella Chiesa di San Pietro, mentre i Vescovi rimanevano Abati del detto monastero, che nel 980. S. Wolfgango separasse la Badìa dal Vescovado, e talmente dividesse i Beni di S. Emerano, che una parte ne desse al Vescovado, e lasciasse l'altra a' Monaci.

§. 2. L'*Armi* del Vescovado consistono in una fascia stretta d'argento in campo rosso. Il Vescovo è Principe dell'Impero, e nella Dieta Imperiale occupa il suo luogo tra' Vescovi di Frisinga, e Passavia, come pure nelle Diete del Circolo di Baviera. Il suo contingente nella matricola Imperiale è fissato a 2 uomini a cavallo, e 30 Fanti, o sia 216 fiorini (circa 39 $\frac{1}{3}$ Zecchini di Venezia). La sua tassa per il Giudizio Camerale importa ogni rata Risdalleri 74, Creutzer 33 $\frac{3}{4}$ (cioè Zecchini 17 $\frac{1}{4}$ circa).

§. 3. Il *Capitolo* Cattedrale è composto di 15 Canonici Capitolari, e 9 Domicellari. *Marescialli Ereditarj* del Vescovado sono i Conti di Torring; *Ciamberlani* i Baroni di Stingheim; *Coppieri* i Baroni di Pfetten, e *Scalchi* i Conti di Tauskirchen.

§. 4. Il recinto, ed i confini della Diocesi ritrovansi de-

scritti negli Avvisi Cosmografici del 1748, pag. 60. e segg. Comprende 2 Chiese Collegiate, 28 Badie, e Prelature, 29 Decanie rurali, composte di 1383 parrocchie, Annessi, e Cappelle; la Diocesi stendesi inoltre sulla Prefettura Bavarese Holnberg del Palatinato Superiore, sulle parrocchie Cattoliche del Principato di Sulzbach, del Langraviato di Leuchtenberg, e della Contea di Sternestein.

§. 5. Il Principe e Vescovo ha il suo Concistoro, i suoi Consiglieri di Corte, e di Camera, oltre i Ministri provinciali.

§. 6. Nella città Imperiale di Ratisbona egli ha una Casa, ma senza veruna Giurisdizione. Le sue possessioni comprendono

I. *La Signoria libera Imperiale di Donaustauf,*

Volgarmente *Domstauf*, che nella distanza di 2 ore di là da Ratisbona ritrovasi sul Danubio, e si stende per 4 ore in lunghezza, e larghezza. Comprende

1. *Donaustauf*, borgo sul Danubio, ove in un monte vicino v'è il castello rovinato dell'istesso nome. La gabella, che quì si paga sul Danubio, appartien all'Elettor di Baviera.

2. I castelli di *Schönberg*, e *Adelmanstein*.

3. I borghi, e villaggj *Scwäblweiss*, *Degerheim*, *Sulzbach*, *Demligen*, *Siebenstein*, *Siessenbach*, *Lichtenwald*, *Menzenbach*, *Irlbach*. Nella vicinanza de' due ultimi luoghi nel 1504 furono disfatti i Boemi.

II. *La Signoria libera Imperiale di* Werth, o Wörth,

Che giace accanto alla precedente sul Danubio, ha 2 ore in lunghezza, ed un'ora in larghezza. Comprende

1. I villaggj *Diessenthal*, *Kirschholz*, *Kruckenberg*, *Frenkhofen*.

III. *La*

III. *La Signoria libera Imperiale di Hohenburg*,

Situata nel Nordgau, ſul fiumicello Lautrach, tra la Giudicatura di Rieden del Palatinato Superiore, e la Prefettura di Burg-Lengenfeld di Neuburg. Il ſu Margraviato di Hohenburg era d'un recinto molto maggiore di quel che ſia la Signoria dell'iſteſſo nome, la quale non comprende altro, che il caſtello di *Hohenburg*, con alcuni ſudditi, e vaſſalli.

A N N O T A Z I O N I.

1. *Il Veſcovado poſſiede inoltre*

1) *Hohenburg*, caſtello ſul fiume Inn, ſituato nel Governo di Monaco, e nell'Economia di Waſſerburg; ove il Veſcovo ha la Giurisdicenza Subalterna.

2) *Pächlar*, *Pechlarn*, *Pöchlarn*, città piccola, e Signoria nel paeſe di là dal fiume Ens.

3) Tiene anco i ſuoi Economi in *Eberſpeunt*, *Euting*, e *Wildenberg*, luoghi ſituati nell'Economie di Wilbisburg, Aerding, e Rottenburg del Governo di Landshut.

2. *Il Capitolo Cattedrale*

Ha i ſuoi Giudici in Irl ſul Danubio, in *Nabburg*, *Aufhauſen*, *Pfaffenberg*, *Schwandorf*, *Raitenbuch*, e *Chamb*.

IL LANGRAVIATO
DI LEUCHTENBERG.

Paragrafo I.

E' Situato nella Nordgovia, o sia nella Baviera Settentrionale, e circondato dal Principato di Sulzbach, dall'Economie di Nabburg, Tennesburg, e TresWitz del Palatinato Superiore. Anticamente ebbe i suoi proprj Langravj, l'ultimo de' quali Massimiliano Adamo morì nel 1646 senza eredi. Quantunque l'Imperator Massimiliano I. nel 1502 desse la successione presuntiva di questo Langraviato a Henrico Duca di Mecklenburgo, nondimeno il Duca Alberto di Baviera, sposato con Matilde sorella dell'ultimo Langravio, nel 1647 ne ottenne l'investitura; il quale in cambio d'altri Beni lo cedè a suo fratello Massimiliano Elettor di Baviera, che ne diede il possesso al suo secondogenito Massimiliano Filippo. Quando questi nel 1707 morì senza prole, essendo stato in quel tempo l'Elettor di Baviera messo al Bando dell'Impero, l'Imperator infeudò di questo Langraviato il Principe di Lamberg; ma nel 1714 l'Elettor di Baviera ne ritornò in possesso.

§. 2. L'Elettore l'inserisce nel suo titolo, senza dargli luogo nelle sue *Armi*. Lo scudo gentilizio del Langraviato consiste in una fascia rossa in campo d'argento. L'Elettore per rapporto a questo paese ha luogo e voto nella Dieta Imperiale tra' Principi dell'Impero, come pure nelle Diete del Circolo di Baviera. Il suo contingente nella matricola Imperiale è fissato a 6 uomini a cavallo, e 14 Fanti; o sia 128 fiorini (e di Venez. circa Zecchini 23 $\frac{1}{4}$); al Giudizio Camerale contribuisce Risdalleri 135, Creutzer 26 $\frac{1}{2}$ (circa 37 Zecchini).

§. 3. Al Langraviato soprintende un Direttore negli affari Civili e Politici: ha in oltre il suo Giudice provinciale, ed un Capitano di provincia, con varj altri Mini-

stri

ſtri. Nelle coſe Eccleſiaſtiche è compreſo nella Dioceſi di Ratisbona.

§. 4. E' diviſo in 4 Giudicature, che ſono

1. *La Giudicatura Provinciale di Leuctenberg.*

1) *Leuchtenberg*, caſtello, e borgo.
2) *Rockenſtein*, *Purk*, *Wildenau*, *Schirmitz*, *Kemling*, *Glaubedorf*, *Trebſau ec.* poſſeſſioni di padroni ſudditi.

2. *La Giudicatura della Città di Pfreimbt.*

1) *Pfreimbt*, città piccola, e caſtello ſul fiume Nab, che in queſto luogo riceve l'influente Preimbt. Ell'è mal fabbricata.
2) *Steimbach*, poſſeſſione d'un Gentiluomo privato.

3. *La Giudicatura di Wernberg.*

1) *Wernberg*, caſtello di monte, e borgo.
2) *Lue*, borgo ſul fiume Nab.

4. *La Giudicatura di Misbrunn,*

Separata dall'altre, e ſituata verſo Levante.

1) *Miſsbrunn*, caſtello.
2) *Burkhardsriedt*, borgo con Giuriſdicenza.

IL VESCOVADO DI PASSAVIA.

(PASSAU)

PARAGRAFO I.

Il *Vescovado*, *o sia Principato di Passavia* confina colla Baviera, Boemia, e Austria, ed è situato sul Danubio. Prende il nome dalla capitale di Passau, ove fu fondato dopo che nel 737 la città di Laureacum (*Lorch*, o *Lorich*, borgo Austriaco, situato, ove l'Ens s'unisce al Danubio) fu interamente distrutta dagli Hunni (*). Imperocchè Vivilo, o Vivalo, allora Vescovo di Laureacum, si rifugiò in Passavia, ove Ottilone Duca di Baviera gli diede la Chiesa di S. Stefano. In cotesto modo la città di Passavia nel 737 diventò, e rimase la Sede del Vescovado. I Vescovi ritrovansi spesse volte nominati *Antistites Laureacenses*, e *Patavienses*, o coll'uno, e coll'altro nome insieme, oppure ora con quello, ed ora coll'altro. Furono Suffraganei dell'Arcivescovo di Salisburgo: ma il Vescovo Giuseppe Domenico, Conte di Lamberg s'adoprò tanto, che nel 1728 il suo Vescovado fu dichiarato esente da Benedetto XIII; lo che fu confermato nel 1732 dal Papa Clemente XII. Per conseguenza dipende dal solo sommo Pontefice.

§. 2. Il Titolo del Vescovado è questo: *Per la Dio grazia . . . Vescovo esente del S. R. Impero*, *Principe di Passau*. *L'Armi* del Vescovado portano un lupo rosso saltante in campo d'argento.

§. 3. Nella Dieta Imperiale il Vescovo di Passavia siede nel-

(*) Berzio ci somministra il nome de' Vescovi, che sedettero in Lorch, cioè Lorenzo speditovi dall'Appostolo S. Pietro, Floriano, Gerardo, Euchario, Quirino, Massimiliano, che fu martirizzato l'anno 289 sotto l'Impero di Numeriano, Costanzo, Teodoro gran difensore dell'Ortodossia contro gli Ariani, ed Erchenfildo, il quale fu fatto Vescovo di Passavia, ed ebbe per successore Visilone.

nella panca del Clero tra' Vescovi, di modo che siegue dopo il Vescovo di Ratisbona, e precede al Proposto di Berchtoldsgaden. Il suo contingente nella matricola Imperiale è fissato a 18 uomini a cavallo, e 78 Fanti, o sia 528 fiorini (che di Venezia sono circa Zecchini 96 $\frac{1}{2}$). Al Giudizio Camerale in ogni rata paga Risdalleri 94, Creutzer 62 $\frac{1}{2}$ (circa Zecchini 26).

§. 4. Il *Capitolo Cattedrale* consiste attualmente in 23 persone, cioè in 15 Capitolari, e 8 Domicellari. Il nono luogo de' Domicellari resta vacante, per impiegar le sue Rendite ne' risarcimenti del ponte sul Danubio. Il Principe di Lamberg è *Maresciallo Ereditario* del Vescovado; il Conte di Aham, e Neuhaus è *Ciamberlano*; il Conte di Weissenwolf è *Coppiere*; e *Scalco Ereditario* è il Barone di Benzenau.

§. 5. La Diocesi Vescovile, in quanto si stende per la Baviera, comprende 2 Chiese Collegiate, 13 Badie, e Prepositure, 10 Decanie rurali, e 328 Chiese. Essa però inoltrasi anco nell'Austria, vedi il Circolo Austriaco.

§. 6. Ertel riferisce esser fama, che le Rendite del Vescovo importino la somma di 80000 scudi.

§. 7. Il Principato di Passau comprende

1. *Passau*, *Patavia*, da principio *Batava*, *Passavia*, la capitale, ben fatta, situata sul lido Meridionale del Danubio, che in questo luogo riceve il fiume Inn, o Ihn, e dalla parte Settentrionale l'altro fiume Ilz ricco di belle perle. E' propriamente composta di 3 città, che sono, la città propria di *Passau*, rinchiusa da' fiumi Danubio, e Inn; la città detta *Innstadt* (Civitas Oenana) situata dall' altra parte dell'Inn, comunica colla prima per mezzo d' un ponte, e occupa il luogo dell'antica città di *Bojodurum*; e la città, detta *Ilzstadt* (Civitas Ilzensis), situata sul lido Settentrionale del Danubio, ove questo fiume riceve l'Ilz, il quale scorre tra Ilzstadt, ed il monte di S. Giorgio, in cui posa il castello di *Oberhaus*. Questo Forte comunica colla città di Passau mediante un ponte, che passa il Danubio. La città di Passau non è murata da quelle parti, che son bagnate da' fiumi, ma dalla parte della campagna essa è cinta di fossi, e mura. La Chiesa

Cattedrale dedicata a S. Stefano, abbruciò nel 1662 insieme colla città; è però stata rifabbricata con magnificenza. Era stata fabbricata da Plettruda figliuola di Grimoaldo Duca di Baviera, e moglie di Pipino d'Herstal, Mastro del Palazzo de' Re di Francia. Vicino v'è il palazzo Vescovile in un luogo alquanto elevato. Oltre la Chiesa parrocchiale di S. Paolo, e altre Chiese, vi si trovano un monastero de' Benedettini, ch'è il più antico della città, un Convento de' Francescani, un'altro de' Cappuccini, ed un Collegio de' su Gesuiti. V'ha pure un'Abbazia, che fu fabbricata per le Donzelle di qualità da Utel Duca di Baviera verso l'anno 739. Vi è sotterrata Gisella sorella d'Enrico II. Imperadore, e moglie di Stefano Re d'Ungheria. L'Imperadore Federico I. diede questa Badìa al Vescovo di Passavia coll'obbligo d'un'annua pensione, riserbando per sè, e pe' suoi successori alcuni diritti. Nel monte, alle radici del quale è situata la città, detta Innstadt, v'è la Chiesa della Madonna del Soccorso; ed in poca distanza dalla città propria di Passau sul fiume Inn trovasi il Convento di S. Niccola de' Canonici Regolari di Sant'Agostino. La situazione della città è molto comoda al traffico. Il più antico documento, che se n'abbia, sembra quello, che trovasi nella *Notitia Imperii*, che probabilmente fu scritta circa l'anno 427 sotto l'Imperator Onorio; ove sotto il Governo del Duca di Rezia (Rhætia) si trova notata *Nova cohors Batavorum Batavis*. Essa rimase sotto il Dominio de' Romani fino al 475, nel qual'anno fu presa dagli Alemanni. Poi passò sotto l'Impero de' Franchi, e fu sottoposta al Governo de' Duchi di Baviera. L'Imperator Ottone III. nel 999 la sottopose interamente al Vescovo. Abbruciò negli anni 1181, 1162, e 1680, ed in buona parte nel 1316, e 54. Nel 1557 vi fu conclusa la Pace di Religione, che si nomina il *Contratto di Passau*.

2. *La Giudicatura provinciale d'Oberhaus.*

1) *Oberhaus*, castello nel monte di S. Giorgio, dalla parte Settentrionale del Danubio, in faccia alla città di Passavia, con cui comunica per mezzo d'un ponte; un poco più sotto nell'istesso monte v'è il castello di *Niederhaus*. Ambedue questi castelli son ben fortificati, eccettuata quella parte, che si accosta alla città, che non ha bisogno di fortificazione, essendovi il monte molto ripido. Nel 1741 questi castelli furono presi da' Bavari, e Francesi, nel 1742 dagli Austriaci.

2) *Windorf*, borgo sul Danubio.

3) *Hauzenberg*, borgo.

4) Le Giudicature di *Hauzenberg*, *Strasskirchen*, *Ratzmansdorf*, *Häkelberg*, e *Kellberg*.

3. *La Signoria di Viechtenstein.*

1) *Viechtenstein*, castello sul Danubio.

2) *Kasten*, borgo colla Giurisdicenza.

4. *La Signoria di Hafnerzell, e Obern-Zell.*

1) *Hafner-Zell*, borgo, e Sede d'una Giudicatura.

2) *Griesbach*, borgo, con una Giudicatura.

5. *La Signoria di Fürsteneck.*

1) *Fürsteneck*, castello.

2) *Berlasreut*, borgo.

6. *La Signoria di Leoprechting.*

1) *Leoprechting*, castello.

2) *Hueteren*, borgo sul fiume Ilz, con una Giudicatura.

3) *Rörnbach*, borgo, con una Giudicatura.
4) *Kaltenstein*, castello vicino al borgo precedente.
5) *L'Economia di Waldkirchen*.

7. *La Giudicatura di Waldkirchen.*

Waldkirchen, borgo, e Sede del Giudice.

8. *La Signoria di Wolfstein.*

1) *Wolfstein*, castello.
2) *Freyung*, borgo.
3) *La Giudicatura Generale, e la Subalterna.*

9. *La Signoria di Wegscbaid,*

Compresa nel Quartiere di Mihel del paese di quà dal fiume Ens.

Wegscbaid, borgo.

10. *La Signoria di Riedenburg,*

Giace nella parte opposta alla Signoria precedente sul fiume Ihn, ed è circondata dall'Economia di Branau della Baviera Alta, e da quella di Griesbach della Bassa Baviera.

Riedenburg, luogo capitale, e borgo.

11. *La Signoria di Obernberg,*

Sul fiume Ihn, circondata dall'Economie di Branau, e Riedt della Baviera Alta. Presso il castello d'*Obernberg* si paga la gabella sul fiume.

ANNOTAZIONE.

Il Vescovado possiede inoltre 1) nel paese di quà dal fiume Ens: (1) *la Contea di Neuburg*, poco distante dalla Città di Passavia. (2) I castelli *di Stahrenberg*, e *Pihrstein*, coi borgo d'*Ebersberg*. 2) Nel paese di là dal fiume Ens: (1) la città di *Mauteren*. (2) I luoghi *Abstotten*, *Amstotten*, *Greisenstein*, *Kinigstetten*, o *Königstetten*, *S. André ec.* (3) Il borgo di *Schwardorf*, e la Chiesa di *Marbac*, o *Marsbach*.

LA

LA CONTEA DI STERNSTEIN.

QUesta Contea Principesca trovasi nel Palatinato Superiore. Fu posseduta anticamente come Signoria immediata dell' Impero da' Signori di Pfluge, e poi da' Baroni di Heydeck. Quando però nella guerra Schmalkaldica Giovanni Barone di Heydeck, Generale delle Truppe Elettorali di Sassonia, fu posto al Bando dell' Impero, l' Imperator ne infeudò Ladislao Popel di Lobkowitz, e nel 1641 l' innalzò al carattere di Contea Principesca. Per rapporto ad essa la Casa di Lobkowitz ottenne nel 1642 luogo, e voto nel Circolo di Baviera, e quando nel 1653 la detta Casa fu introdotta nel Consiglio de' Principi dell' Impero, il suo voto di Principe fu appoggiato a questa Contea Principesca. Le sue *Armi* consistono in 3 stelle d' argento in campo azzurro. Per un mese Romano il suo contingente è di fiorini 38 (Zecchini 6⅞ di Venezia incirca); ed al Giudizio Camerale paga in ogni rata Risd. 122, Cr. 45 (circa Zecchini 34). Comprende

1. *Neustadt*, o *Neustädl*, città piccola, e castello sul fiume Nab, di là da Weiden. E' molto deliziosa.

2. *Sternstein*, villaggio piccolo, con un castello rovinato in vicinanza della città precedente.

3. *Waldau*, castello, e

4. *Waldturn* castello, e borgo, situato tra 'l Langraviato di Leuchtenberg, e tra l' Economie di Floss, e Vohenstrauss, che sono di Sulzbach.

5. *Schönsee*, città piccola, circondata dalla Giudicatura di Neuburg del Palatinato Superiore.

LA
PROPOSITURA PRINCIPESCA
DI BERCHTESGADEN

PARAGRAFO I.

QUesta Propositura insieme col suo Territorio è circondata dall' Arcivescovado di Salisburgo, e dall' Economia di Reichenhall della Bassa Baviera. Il Territorio è molto montuoso, e contien 6 laghi ricchi di pesce, che sono *Königssee*, o sia *Bärtlmeesee*, ch' è il maggiore di tutti, onde nasce il fiume *Achen*, che prima d' unirsi alla Salza, prende il nome d' *Alben*, *Ober-See*, *Hinter-See*, *Tauben-See*, *Grün-See*, *Fundtensee*. In Gollenbach v' è un monte ricchissimo di sale, ove la pietra di sale si discioglie nell' acqua dolce, che impregnata di sale in tubi si conduce a *Schellenberg*, e *Fraureith*. Gli abitanti ritraggono il lor mantenimento parte dalle saline, parte dall' estrazione de' legnami, e parte dall' agricoltura. Gran quantità di sale tanto per acqua, che per terra trasportasi in Baviera, e d' Inverno se ne somministra alle montagne Salisburghesi. Gli artificiosi lavori di legno, e d' osso di Berchtesgaden si mandano per tutto.

§. 2. La Propositura fu fondata in onore di S. Gio: Battista, e di S. Pietro nella Foresta *Berchtoldsgaden*, o *Berchtsgaden*, da Irmgarda Contessa di Harburg, e da' suoi figlj Conti Beringero, e Cunone di Sulzbach, e fu data a' Canonici Regolari di S. Agostino. Dal Papa Pasquale nel 1106 fu data una Bolla di conferma a' Conti suddetti. Dal 1387 fino al 1404 fu senza Proposto; ma nell' anno 1404 fu ristabilita la sua primiera costituzione, insieme co' suoi antichi diritti. Nel 1455 fu esentata dalla Giurisdizione Spirituale dell' Arcivescovado di Salisburgo, ed immediatamente sottoposta al Papa. Dall' anno 1595 fino al 1723 fu amministrata dall' Elettor di Colonia. L' Imperator Federigo I. nel 1156 la ricevè sotto la protezio-

tezio-

tezione dell'Impero, e ne diede le prime regalie al Proposto Enrico. Nel 1261 il Papa Alessandro diede al Proposto il privilegio di far Pontificale. Fin dal 1202 gli Arciduchi d'Austria ne hanno l'Avvocazia.

§. 3. Il Titolo del Proposto è questo: *Reverendissimo Principe, e Signore, Principe del S. R. Impero, Proposto, e Signore di Berchtesgaden*. L'*Armi* della Propositura son due chiavi poste in figura d'una croce di S. Andrea, con gigli a foggia di quelli di Francia, in campo rosso.

§. 4. Nella Dieta Imperiale il Proposto ha luogo, e voto tra'l Principe di Heitersheim, ed il Proposto di Weissenburg nella Panca del Clero, e nel Circolo di Baviera tra'l Vescovo di Passavia, e l'Abate di S. Emmerano. Per un mese Romano egli contribuisce 2 uomini a cavallo, e 20 Fanti, o sia 104 fiorini (incirca 19 Zecchini di Venezia). Per il Giudizio Camerale paga in ogni rata Risdalleri 121, Cr. 66$\frac{3}{4}$ (Zecchini 33$\frac{1}{5}$ incirca).

§. 5. Il Capitolo è composto di Conti, e Baroni. Nel 1754 il Papa diede alla Propositura una croce da portarsi da ognuno de' Capitolari, con di be' privilegj annessi.

§. 6. Il Principe, e Proposto ha il suo governo Secolare, e Ecclesiastico; e dalle sue sentenze non si può appellare, fuorchè al Sommo Pontefice, a' Supremi Tribunali dell'Impero, e dell'Imperatore.

1. *Berchtesgaden*, nome della Propositura, e del borgo vicino, sul fiume Achen; che contiene il nuovo castello di *Fürstenstein*, con un Convento de' Francescani.

2. *Schellenberg*, borgo sul fiume Achen.

3. *La Parrocchia di Rambsau*.

4. Otto *Giudicature*, che sono *Schönau*, *Rambsau*, *Bischofwise*, *Gere*, *Scheffau*, *Aue*, *Berg*, e *Ettenberg*.

ANNOTAZIONE.

La Propositura possiede anco altrove delle Signorie, Terre, e Sudditi, come: in Austria la *Signoria d'Eisenthür* presso Crembs; nella Baviera le *Propositure di Jettenstetten*, *Weidenbach*, e l'Economia di *Wasen-Tegernbach*; nell'Arcivescovado di Salisburgo la *Propositura di Niederheim* presso il monte Heyberg, con molti sudditi.

LA

LA CONTEA DI HAAG.

Paragrafo I.

La *Contea di Haag* da Levante confina col fiume Ihn, ed è circondata dall'Economie di Wasserburg, e Schwaben dell'Alta Baviera, e dall'Economie di Neumarkt, Dorfen, e Aerding della Bassa Baviera, e dalla Signoria di Burkrain del Vescovo di Freysing. Da Levante verso Ponente si stende quasi per 3, e da Mezzodì verso Settentrione per più di 2 miglia.

§. 2. I suoi primi padroni sono stati i Signori di Gurten; onde la Contea per eredità è passata in Sigefredo di Frauenberg prima della metà del secolo XIII. L'Imperator Massimiliano I. nel 1509 dichiarò Sigismondo di Frauenberg co' suoi figlj, Conte dell'Impero. L'Imperator Carlo V. diede alla Casa di Baviera la successione presuntiva de' Feudi Imperiali de' Conti di Haag, confermata da Ferdinando I. Nel 1567 quando Ladislao ultimo Conte di Haag morì senza erede, la Baviera prese possesso della Contea, e compensa con una somma di danaro equivalente gli Eredi de' Beni Allodiali.

§. 3. La Baviera non inserisce questa Contea nel suo Titolo, nè nelle sue Armi. Lo *scudo* della Contea porta un cavallo colla briglia in atto di correre, in campo verde. L'Elettor di Baviera per rapporto a questa Contea ha luogo, e voto nel Circolo di Baviera tra Sternstein, e Ortenburg; e quantunque la precedenza gli venga disputata da Ortenburg, egli però n'è in possesso. Benchè i suoi Ambasciadori nella Dieta Imperiale dichiarino al Direttorio il loro carattere relativamente a questa Contea; ciò non ostante l'Elettore per rapporto alla medesima non vi s'attiene a verun Collegio de' Conti. La Contea

per

per un mese Romano dà 4 uomini a cavallo, e 10 Fanti, o sia 88 fiorini (che fanno circa 16 Zecchini di Venezia), ed al Giudizio Camerale in ogni rata paga Risd. 81, Cr. $14\frac{1}{2}$ (cioè Zecchini $22\frac{1}{8}$ incirca).

§. 4. La Contea in qualità d'Economia dipende dal Governo di Monaco, e le soprintendono un Amministrator Elettorale, un Giudice provinciale, un Cassiere, e altri Ministri. Comprende

1. *Haag*, borgo con un castello.

2. *Ramsau*, Convento degli Agostiniani, fondato nel 1414 da Gregorio Frauenberg di Haag. Dal 1550 fino al 1593 fu senza Religiosi; ora quelli, che vi sono, dipendono insieme col Convento dagli Agostiniani di Monaco.

LA BADIA PRINCIPESCA DI S. EMMERANO IN RATISBONA

Paragrafo I.

LA *Badia de' Benedettini di S. Emmerano* ha la sua Sede nella città Imperiale di Ratisbona. Si racconta, che S. Emmerano Vescovo e passeggiero, nel 649 arrivasse a Ratisbona a tempo di Teodone I. Duca di Baviera, e che da esso fosse accolto molto favorevolmente, che nel 652 dopo la sua partenza fosse calunniato, d'aver impregnata la figlia del Duca. Che perciò da Lamberto fratello della Principessa fosse perseguitato, e dalla sua gente tagliato in pezzi in Helfendorf ne' contorni di Monaco nell'Alta Baviera; chè le sue membra fossero trasportate a Ratisbona, e la suà innocenza si palesasse miracolosamente: Che perciò il Duca Teodone nel 696 fondasse in suo onore un monastero, il quale nel 697 ebbe il suo primo Abate. Ma a quel tempo, e probabilmente già nel 680 la Baviera era governata dal Duca Teodone II, che per conseguenza è il Fondatore del monastero, se l'indicata epoca è genuina; lo che si nega da altri, che credono il monastero più antico. *P. Hansitz*, ch'è di sentimento, aver la fondazione del Vescovado di Ratisbona l'istessa epoca con quella di questo monastero, ed essersi fatta e l'una, e l'altra da Roberto Vescovo nel 697, sostiene che i primi Vescovi abbian avuta la Sede in questo monastero, e che i Monaci abbiano avuti gl'istessi diritti co' Canonici della Chiesa di S. Pietro nell'Elezione del Vescovo, di modo che eran eletti Vescovi que' Monaci, che nell'istesso tempo erano Abati del monastero. Prova inoltre, che nel 788 la Sede Vescovile era

tras-

trasferita nella Chiesa di S. Pietro, che i Vescovi però rimasero Abati del monastero, e Padroni de' Beni Vescovili, fino al 977; nel qual'anno S. Wolfgango separò la Badia dal Vescovado, e talmente divise i Beni donati a S. Emmerano, che una parte ne fu data al Vescovado, e l'altra a' Monaci. Che i Monaci non potendo più conseguire la dignità Vescovile, abbiano impugnata la detta divisione, dopo la morte di S. Wolfgango, e che di lì sian nate le lunghe controversie tra 'l Vescovado, ed il monastero intorno alle Rendite. Egli aggiunge, che l'Abate Engelfredo circa l'anno 1132 per mezzo di falsi documenti ottenesse l'esenzione. Questo sentimento di Hansitz è stato fortemente combattuto in alcuni scritti di *G. B. Krauss* Abate Principe di S. Emmerano, il quale sostiene, essere il monastero molto più antico del Vescovado, aggiungendo, che la Sede Vescovile fosse trasferita nel monastero o da Ottilone, oppure da Tassilone, Duca di Baviera; e che dopo la deposizione del Duca Tassilone, l'Imperator Carlo Magno levando di lì la Sede Vescovile, la ponesse nella Chiesa di S. Pietro, assegnandole le sue Rendite, e possessioni, e che dal medesimo Imperatore il monastero si sottoponesse immediatamente alla Sede Romana; che i Vescovi fino al tempo di S. Wolfgango sian rimasti Abati del monastero, senza che amministrassero i beni del medesimo, i quali erano sottoposti all'amministrazione dell'Impero, e degli Imperatori; che dopo S. Wolfgango nessun Vescovo sia stato eletto Abate, e che da quel tempo in poi il monastero abbia incominciato a godere i dolci frutti dell'immediata dipendenza dall' Impero.

§. 2. L'Imperator Carlo VI. rinnovò, o sia confermò nel 1731 la dignità Principesca della Badìa, che si dice già ottenuta dall'Imperator Alberto. Il Titolo dell'Abate è questo: *Per la Dio grazia .... del S. R. Impero Principe, e Abate della Badìa Imperiale libera di S. Emmerano in Ratisbona*. L'Abate siede nella Panca de' Prelati tra S. Cornelij-Münster, e la Badessa di Essen; ma nel Circolo di Baviera egli ha luogo, e voto tra 'l Proposto di Berchtoldsgaden, e la Badessa di Nieder-Münster di Ratisbona.

Il

Il suo contingente nella matricola Imperiale nel 1682 fu fissato a fiorini 32 (cioè a circa Zecchini $5 \frac{5}{6}$ di Venezia). Al Giudizio Camerale paga in ogni rata Risd. 87, Cr. $83 \frac{1}{2}$ (Zecchini 24 incirca). Gli Avvocati della Badìa sono i Duchi di Baviera riguardo a' Beni situati nella Baviera, che sono i migliori, e maggiori della Badìa.

§. 3. La Chiesa di questo monastero si vanta di possedere il Corpo di S. Dionisio Areopagita, mancante del solo dito medio della mano destra, e sostiene, che questo Corpo sia stato rubato alla Badìa di S. Dionisio in Francia (*), quantunque questa pretenda di possederlo ancora attualmente, e che nella Chiesa Cattedrale di Bamberga, e nella Chiesa di S. Vito del castello di Praga si veneri la testa di questo Santo, e nella Cappella della Residenza di Monaco una mano del medesimo. La Chiesa della Badìa contiene ancora varie altre cose osservabili.

LA

(*) Dicono alcuni che l'Imperadore Arnolfo, a cui Ottone Conte d'Angers, e di Parigi, Tutore del giovane Re di Francia aveva dato il corpo di questo Santo, lo trasportasse in questa Chiesa nel ritorno che fece d'una battaglia contro i Normani.

LA CONTEA DI ORTENBURG.

Paragrafo I.

QUesta piccola Contea è situata nella Bassa Baviera, e la circondano l'Economie di Vilshoven, e Griesbach, comprese nel Governo di Landshut, e la Signoria di Neuburg.

§. 2. Gli abitanti col padrone aderiscono alla Religion Luterana.

§. 3. *I Conti di Ortenburg* (*Ortenberg*, o *Artenberg*) discendono dal Conte Rapot I, figlio di Engelberto III, Duca di Carintia, e Conte di Sponheim, e Ortenburg (nella Carintia). Essi hanno una lite nel Giudizio Camerale coll'Elettor di Baviera intorno alla libertà Imperiale, impugnata dal detto Elettore, il quale pretende, che essi dipendono immediatamente dalla Baviera per rapporto alla Contea; lo che non si può mettere in dubbio relativamente alla *Signoria di Mittigkofen*, situata nel Governo di Burghausen. Frattanto nel 1574 il Duca Alberto di Baviera dall'Imperator Massimiliano II. ottenne la successione presuntiva de' Feudi Imperiali di questi Conti.

§. 4. Il Titolo del Conte di Ortenburg è questo: *Del S. R. Impero Conte dell'antica stirpe d'Ortenburg*, *Krichingen*, *e Putlingen*. Veggasi N. XVIII. p. 113. Lo *scudo gentilizio* porta un palo bianco in campo rosso. Nella Dieta Imperiale il Conte ha luogo, e voto tra' Conti della Wetteravia, e nel Circolo di Baviera tra Haag, e Ehrenfels. Il suo contingente nella matricola Imperiale è fissato a 2 uomini a cavallo, o sia 24 fiorini. Al Giudizio Camerale paga in ogni rata Risd. *16*, Cr. 23. Le Rendite annue importano circa 13000 fiorini.

§. 5. La Contea comprende

1. *Alt-Ortenburg*, castello, e borgo.
2. *Neu-Ortenburg*, castello.
3. I villaggj *Seldenau*, e *Steinkirchen*.

LA

LA BADI'A PRINCIPESCA DI NIEDERMÜNSTER IN RATISBONA.

QUesta Badìa di Damigelle fu fondata da Giuditta, figlia del Duca Arnoldo, o Arnolfo di Baviera, e Nonna del Duca Henrico I. La prima fondazione del Convento si fissa all'anno 900. La Badessa ha questo Titolo: *Per la Dio grazia .... del S. R. Impero Principessa, e Badessa della Badìa Nobile Imperiale in Ratisbona.* Nella Dieta Imperiale essa ha il 13 luogo nella Panca de' Prelati sul Reno, e nel Circolo di Baviera occupa il luogo 7 nella Panca del Clero. Il suo Contingente nel 1683 fu ridotto a fiorini 10 (Zecchino 1 $\frac{5}{6}$ di Venezia incirca); e per il Giudizio Camerale in ogni rata paga Risd. 50, Cr. 67 $\frac{1}{2}$ (circa Zecchini 13 $\frac{1}{6}$). In affari Spirituali la Badìa è sottoposta al Vescovo di Ratisbona. Il suo Avvocato è l'Elettore di Baviera. Le Damigelle della Badìa possono uscire per maritarsi, e la loro maniera di vivere non è Regolare.

LA

LA SIGNORIA
DI EHRENFELS.

LA *Signoria di Ehrenfels*, o *Ernfels* è situata nel Principato di Neuburg, e nell' Economia di Beretzhausen sul fiume Laber. Anticamente fu della Casa Bavarese di Stauf, che nel 1432 da' Signori di Laber comprò il borgo di *Beretzhausen*, situato sotto il Forte d' Ehrenfels, e possedè anco il Forte di *Sinching* situato nell' Economia di Haidau della Bassa Baviera, con altre possessioni. Nel secolo XV. la detta Casa si diramò nelle Linee di Ehrenfels, e Sinching. Dell' ultima la stirpe maschile s' estinse nel secolo 16, e gli eredi per parte di donne venderono il castello, ed il borgo colla Giurisdicenza, alla Casa di Sensheim. La Linea d' Ehrenfels possedè anco i castelli di *Kefering*, e *Tristelfing*, situati nella mentovata Economia di Haidau, e la Signoria di Schönberg; ma successivamente andò in decadenza, vendè una Signoria dopo l' altra, e finalmente Giovanni Bernardo di Stauf, ultimo di questo nome, vendè anco la Signoria d' Ehrenfels nel 1567 al Conte Palatino Wolfgango di Neuburg, riservandosene la ragion di Feudo. Non trovo, che l' Elettor Palatino come Duca di Neuburg, per rapporto a questa Signoria immediata dell' Impero s' attenga a qualche Collegio; ma nel Circolo di Baviera egli ha luogo, e voto a cagion d' essa. La Signoria paga per un mese Romano fiorini 36. E' verisimile, che la sua tassa per il Giudizio Camerale sia compresa in quella de' Beni Camerali di Neuburg; perchè non la trovo segnata nella nuova matricola usuale.

Il castello d' *Ehrenfels* siede in un monte, vicino al borgo di Beretzhausen.

LA
BADI'A PRINCIPESCA
DI OBER-MÜNSTER
IN RATISBONA.

QUesta Badìa di Dame ripete la sua origine da Hemma, Consorte di Luigi detto il Tedesco Re di Germania, che la fondò nell'896, e vi fu sotterrata nella Chiesa. La Badessa usa il Titolo: *Per la Dio grazia del S. R. Impero Principessa, e Badessa della Badìa libera Imperiale d'Ober-Münster in Ratisbona*. Essa ha il 14 luogo tra' Prelati del Reno nella Dieta Imperiale, e l'ottavo, o sia l'ultimo nella Panca del Clero del Circolo di Baviera. Il suo Contingente nel 1684 fu ridotto a fiorini 10 (cioè a Zecchino $1\frac{5}{6}$ di Venezia incirca); al Giudizio Camerale contribuisce in ogni rata Risdalleri 50, Cr. $67\frac{1}{2}$ (Zecchini $13\frac{5}{6}$ incirca). La Badìa in cose Spirituali è subordinata al Vescovo di Ratisbona. L'Elettor di Baviera n'è l'Avvocato. Le Damigelle, che vi abitano, non son tenute a una vita monastica, e possono sortire per maritarsi.

LE

LE SIGNORIE

DI SÜLZBURG, E PYRBAUM.

PARAGRAFO I.

SOn ſituate nel Palatinato Superiore, di modo che la Signoria di Sulzbürg è circondata dall' Economia di Neumarkt, e la Signoria di Pyrbaum non ſolamente dalla detta Economia, ma anche dalla Giudicatura d' Allesberg del Principato di Neuburg, e dal Territorio di Onolzbach. Gli Eredi di Homann nel 1748 ne hanno pubblicato una Carta, diſegnata dal Signor *Tobia Mayer*.

§. 2. Queſte Signorie fin da' tempi antichi furono poſſedute da' Signori di Wolfſtein, i quali nel 1522 ottennero il carattere di Barone, e nel 1673 quello di Conte dell' Impero. Eſſi già nel XIII. ſecolo erano vaſſalli dell' Impero per rapporto a certe poſſeſſioni, ch' erano il caſtello d' Adlenburg, o ſia Heimburg, e 40 campi della Giudicatura di Berngau. Erano nell' iſteſſo tempo feudatarj de' Conti di Hirſchberg per rapporto al diritto caſtellano (jus caſtellaniæ) di Sulzbürg co' fondi anneſſi, e colle Rendite, e più volte uſarono la denominazione di detto caſtello. Dalla parte della Baviera ſi ſoſtiene, che il Forte di Sulzbürg ſia caduto in Dominio de' Duchi di Baviera, ſubito che nel 1304 morì Gebardo ultimo Conte di Hirſchberg. L' Imperator Lodovico IV. Duca di Baviera nel 1330 ne infeudò la Caſa di Dürrwang; ma il ſuo figlio Margravio di Brandenburgo nel 1347 ne diede e accordò l' inveſtitura ad Alberto di Wolfſtein cogli ſteſſi patti, co' quali l' avean poſſeduto i ſuoi antenati, e gli altri ſuoi anteceſſori, e gli promiſe di riſcattarlo da' diritti, che vi avea Enrico di Dürrwang. Sotto l' Imperator Carlo IV. fu diſputato a' Duchi di Baviera Lodovico, e Stefano l' Alto Dominio ſul caſtello di Sulzbürg, che dopo l' eſtinzione de' Conti di Hirſchberg fu riguardato dall' Imperatore, e dall' Impero come caſtello Imperiale, ricaduto all' Impero, ed i Duchi obbligati a

cedere alle loro ragioni, nel 1353 dovettero soffrire che i Signori di Wolfenstein prendessero l'investitura del castello dall'Imperatore. Fin da quel tempo i Signori di Wolfstein si sono stimati vassalli immediati dall'Impero per rapporto a questo castello, ed alle sue attenenze. Tra queste contavasi anco da principio il borgo di Pyrbaum, ma fin dal 1480 le lettere Imperiali d'investitura ne parlano come d'una Signoria distinta. Nel 1562 il Duca Alberto V. di Baviera si fece dare dall'Imperator Ferdinando I. per se, e per la sua discendenza la succession presuntiva de' Feudi Imperiali della Casa di Wolfstein, confermata dagl'Imperatori successori, e per l'ultima volta da Leopoldo nel 1658. Quando sull'entrare del secolo XVIII. la Casa di Baviera fu messa al Bando dell'Impero, i Conti Wolfstein credendo estinto il detto diritto di succession presuntiva de' loro Feudi, supplicarono l'Imperatore Giuseppe, acciocchè la conferisse al Conte Adolfo di Rechtern, ed a' suoi eredi maschili, che effettivamente l'ottennero nel 1708. Ma per la pace di Baaden questo diritto ritornò alla Casa di Baviera. Nel 1719 il Conte Cristiano Alberto di Wolfstein ottenne una Commission Locale dal Giudizio Imperiale Aulico, che separasse i Feudi Imperiali da' Beni proprj della sua Casa; la qual Commissione fu data all'Arcivescovo di Salisburgo, ed al Duca di Gotha. In conseguenza del rapporto fatto dalla Commissione, nel 1732 fu data la sentenza Imperiale, che estinguendosi la stirpe maschile de' Conti di Wolfstein, l'Elettor di Baviera succedesse in que' Feudi Imperiali, che si trovano nominati nel Diploma d'investitura dell'Imperator Carlo IV. dell'anno 1353, e ne' Diplomi de' seguenti Imperatori; che però dall'altro canto le 78 possessioni proprie della Casa di Wolfstein, che si trovano nominate ne' Diplomi, apparterrebbero agli eredi de' Beni Allodiali, che perciò dall'autorità Imperiale sarebbono sostenuti nel loro diritto, purchè pagassero la parte congrua del Contingente, che la Casa di Wolfstein contribuiva all'Impero, ed al Circolo. Ma l'Elettor di Baviera a questa decisione Imperiale non solamente oppose il *Remedium Supplicationis*, o sia *Revisionis* (che

però

però non fu accordato), ma dopo la morte dell'ultimo Conte di Wolfſtein, ſeguita nel 1740, preſe anche poſseſſo de' Feudi Imperiali, e de' Beni Allodiali della caſa eſtinta; e la lite, che indi ne nacque cogli eredi Allodiali, dura ancora. Queſti eredi Allodiali ſono i diſcendenti delle figlie dell'ultimo Conte Criſtiano Alberto, delle quali una di nome Carlotta Amalia era ſpoſata col Conte Carlo Auguſto di Hohenlohe-Kirchberg, e l'altra di nome Henrichetta col Conte Carlo Maſſimiliano di Giech.

§. 3. La Caſa eſtinta de' Conti di Wolfſtein aderiva alla Chieſa Luterana, e l'iſteſſa Religione profeſſano gli abitanti delle Signorie. Ma mentre vi governa l'Elettor di Baviera, vi s'è introdotta la Religion Cattolica. Il Contingente Imperiale di queſte Signorie importa 2 uomini a cavallo, e 4 Fanti, o ſia 40 fiorini (cioè di Venezia circa Zecchini $7\frac{1}{4}$), e per il mantenimento del Giudizio Camerale pagano in ogni rata Risd. 25, Cr. 32 (circa 7 Zecchini). Nella Dieta Imperiale la Caſa di Baviera non s'attiene a verun Collegio di Conti per rapporto a queſte Signorie, ma bensì nel Circolo di Baviera, ove ha luogo, e voto tra Ehrenfels, e Hohen-Waldeck.

§. 4. L'Elettor governa queſte Signorie per mezzo d'un Amminiſtratore. Si notino

I. *La Signoria di Sulzbürg.*

1. *Ober-Sulzbürg*, caſtello in un monte, con un borgo dell'iſteſſo nome, luogo capitale della Signoria. Il borgo è diviſo in borgo anteriore, e poſteriore. L'ultima parte del borgo ſtimaſi Allodiale, come attenenza del caſtello d'*Unter-Sulzbürg*, che fu poco diſtante da Ober-Sulzbürg nell'iſteſſo monte, e fu dell'iſteſſo padrone: da principio appartenne a un Borgheſe Nobile, e per lungo tempo fu poſſeduto dalla Caſa di Gundelfingen. E' veriſimile, che queſta Sede Nobile fin dove era cinta di mura, godeſſe molti privilegj, e che i ſuoi poſſeſſori la ſtimaſſero poſſeſſione propria, e libera. Quando però nel 1403, e 1513 i Signori di Wolfſtein ritornarono nel poſſeſſo di coteſto

caftello, effi ne fottopofero la metà all'Impero nel 1496, e l'altra metà nel 1514 in qualità di Feudo; e fin da quel tempo fe n'è fatta fpecial menzione nelle lettere d'inveftitura.

2. I villaggj *Hoffen*, *Elmansdorf*, *Bacchaufen*, *Könnersdorf*, *Grafshof*, *Kerkhofen*, *Oberndorf*, *Sulzkirchen*, *Obaufen*, *Kruppack*, *Rocksdorf*, *Wettenhofen*, e *Sandmühl*, che dagli Eredi Allodiali contanfi tra' Beni proprj, e liberi.

3. *Zum grab*, piccolo monaftero, foggetto al Dominio comune a quefta Signoria, ed alla Badia di Plankftetten.

II. *La*

II. *La Signoria di Pyrbaum.*

1. *Pyrbaum*, castello, e borgo.

2. I villaggj *Ober-Hembach*, e *Pruppach*, compresi ne' Beni Allodiali, che insieme col luogo precedente formano il proprio Territorio della Signoria di Pyrbaum come credono alcuni; altri vi comprendono ancora i villaggj Asselschwang, Menning, Ebenried, con altri luoghi.

III. *I Villaggj Mühlausen, e Bieberach,*

De' quali si fa special menzione nelle lettere d'investitura, perchè dopo l'estinzione della Casa di Heywech, ne fu separatamente infeudata la Casa di Wolfstein dall' Imperator Carlo IV. nel 1362, dopo che nel 1353 già aveva avuta la prima investitura degli altri Feudi Imperiali. In *Mühlausen* fu un castello nobile abitato nel secolo XV. da una Linea Collaterale della Casa di Wolfstein. Il villaggio *Bieberach* è sottoposto al Dominio Territoriale del Vescovo di Eichstädt.

ANNOTAZIONE.

I luoghi ſuddetti formano il Territorio unito di queſte Signorie. Oltre i medeſimi vi appartengono altri villaggj, e ſudditi altrove ſituati, maſſime nella Giudicatura di Neumarkt del Palatinato Superiore, ove le due Signorie eſercitano la Giuriſdizione Civile, eſigono contribuzione, e gabella ec. e ſi riguardano come Beni proprj, e ereditarj. Il caſtello rovinato di Wolfſtein, onde nacque la caſa dell' iſteſſo nome, trovaſi nella vicinanza di Neumarkt. La Signoria d'Ober-Sulzbürg eſercita anco varj diritti ſul monaſtero di Seeligenpforten, ſituato nel Territorio di Baviera.

LA

LA SIGNORIA
DI HOHEN-WALDECH.

Paragrafo I.

E' Nella Baviera Alta, circondata dalle Giudicature di Wolferhausen, Aibling, e Aurburg, e dal Tirolo. E' molto montuosa, e nel suo recinto contiene i laghi *Schliersee*, e *Strumpfsee*.

§. 2. Anticamente fu de' Signori di Waldech, Avvocati della Collegiata di Schliers, Maestri di Camera de' Vescovi di Freysinga, ed insigniti di varie altre prerogative. Quando nel 1483 morì Wolfgango di Waldech, l'ultimo della sua Linea, Giorgio Hohenrain figlio della di lui sorella ottenne dall' Imperator Massimiliano i suoi Feudi, e quando nel 1487 morì anche questi, ultimo del suo casato, questi Feudi Imperiali furon dati a Hochbrando Sandizell, parimente nipote del mentovato Wolfgango, e dopo la sua morte seguita nel 1502, *Welf di Machselrain*, *o sia Mäxelrain* comprò da' figlj della Casa di Sandizell il diritto, che aveano su questi Feudi Imperiali. Le Case di Waldeck, Hohenrain, Sandizell, e Mäxelrain ebbero delle lunghe controversie co' Duchi dell' Alta Baviera intorno al Dominio Territoriale di questa Signoria, che finalmente nel 1559 mediante l' Arcivescovo Michele di Salisburgo nella Dieta Imperiale d' Augusta, furono accomodate in maniera, che il Duca Alberto di Baviera cedè il Dominio Territoriale di Müspach, Wallenburg, Waldeck, Schliers, e de' Beni annessi (eccettuatine quelli della Chiesa di Schliers), riservandosi alcuni punti per rapporto alla Religione, Polizia, ed alle miniere, che vi si doveano aprire. Wolf di Mäxelrain nel 1560, e 1561 ottenne anco dal Duca Alberto per mezzo di cambio il lago detto Schliersee, insieme colla Giurisdizione bassa, sopra i sudditi delle terre della Chiesa di Schliers, con patto e condizione, che venendo a mancare la stirpe mascolina di Mäxel-

xelrain, la Casa di Baviera ritornasse al possesso non solamente del Dominio Territoriale, ma anche de' Feudi Imperiali, de' Beni di Schliers, del lago, e della bassa Giurisdizione sulle Terre della Collegiata, confermata da S. M. Imperiale. Nel 1636 i Signori di Mäxelrain furono dall' Imperatore insigniti del carattere di Conti di Hohen-Waldeck. Nel 1734 s'estinse la casa di Hohen-Waldeck, e Mäxelrain col Conte Giovanni Giuseppe; onde la Signoria passò nella Casa di Baviera. Il castello di *Mäxelraim*, d'onde nacque l'estinta famiglia dell'istesso nome, è situato nell' Economia d' Aibling dell' Alta Baviera, in poca distanza dal borgo d' Aibling.

§. 3. L' Elettor di Baviera per rapporto a questa Signoria non s'attien a verun Collegio di Conti nella Dieta Imperiale; ha però voto nelle Diete del Circolo di Baviera. Il contingente d'un mese Romano importa 20 fiorini, ed al Giudizio Camerale contribuisce in ogni rata Risdall. 10. Cr. 73.

§. 4. I luoghi più notabili sono:

1. *Hohen-Waldeck*, villaggio. Il castello di *Waldeck* giace distrutto.

2. *Schliers*, Collegiata sul lago dell' istesso nome.

3. *Miesbach*, o *Müspach*, borgo.

4. *Wallenburg*, o *Waldenberg*, castello.

LA

LA SIGNORIA DI BREITENECK.

PARAGRAFO I.

E' Situata nel Palatinato Superiore, di modo che i suoi luoghi son compresi nel recinto dell' Economia di Neumarkt, e nel Ducato di Neuburg.

§. 2. I Luoghi, e Beni, che la compongono furono acquistati dal General delle Truppe Imperiali Giovanni Conte di Tilly in tempo della *guerra di* 30 *anni*, e sotto nome di Breiteneck ne fu fatta dall' Imperatore una Signoria Imperiale. Nel 1648 il Conte di Tilly per rapporto a questa Signoria fu ricevuto nel numero degli Stati del Circolo di Baviera nella Dieta Circolare di Wasserburg. Quando nel 1724 la Casa de' Conti di Tilly s' estinse col Conte Ferdinando Lorenzo, i suoi Beni feudali furono devoluti alla Baviera, e de' Beni ereditarj ne divenne padrona Maria Anna Caterina sorella dell' ultimo Conte, sposata con Antonio Conte di Montfort.

§. 3. L' Elettor di Baviera ha il voto di Breiteneck nelle Diete Circolari della Baviera; ma nella Dieta Imperiale per questa Signoria non s' attiene a verun Collegio di Conti dell' Impero. Per un mese Romano questa Signoria è tassata a fiorini 20 (cioè a circa Zecchini 3 $\frac{5}{8}$ di Venezia), e per il Giudizio Camerale a Risdalleri 35 (circa Zecchini 9 $\frac{1}{2}$).

§. 4. Si notino

I. *I Beni Feudali, devoluti alla Casa di Baviera.*

1. *Freyenstadt*, o *Freystadt*, città piccola sul fiume Schwarzach.

2. *Holenstein*, castello e borgo sul confine del Vescovado di Eichstett.

3. *Ho-*

3. *Hohenfels*, borgo tra le città di Velburg, e Burglengenfeld.

II. *I Beni Allodiali, ereditati dalla Contea di Montfort.*

1. *Breiteneck*, castello, e borgo, poco distante da Dietfurt.
2. *Helfenberg*, castello, poco lontano da Velburg.

L A

CITTA' IMPERIALE LIBERA DI RATISBONA.

Ratisbona, Lat. *Reginoburgum*, *Ratisbona*, in Tedesco *Regensburg*, a cui gli Scrittori della mezzana età danno il nome d' *Imbripolis*, e *Hieropolis*, è fortificata, grande, e popolata, sul Danubio, che vi si passa sopra un' antico ponte, e stabile di pietra quadra, ed a cui di quà dalla città s' unisce il fiume Regen. Riguardo alla di lei origine, ch' è antichissima, e sopra la derivazione del suo nome gli Autori sono di opinione diversa. Alcuni dicono, che Tiberio fondò questa Città 14 anni prima della nascita di Gesù Cristo, e la nominasse *Augusta Colonia Tiberia*, ovvero *Augusta Tiberii*. Dicesi ch' abbia voluto alloggiarvi la quarta Legione Italiana, ed i soldati Romani vi abitarono 521 anno. Quest' opinione è appoggiata alle antiche Iscrizioni, delle quali una se ne ritrova sull' ultima Torre del Ponte di pietra, e l' altra sopra la Torre della Porta di S. Pietro. Nulla ostante altri sostengono il contrario, sul fondamento che nè Tacito, nè altri Storici fanno menzione di questa Colonia. Pretendono, ch' Ingrammo, ovvero Ermanno Re d' Alemagna fabbricasse questa Città, e la chiamasse *Germansheim*, o *Ingrasheim*; ma tutte queste opinioni non essendo l' una più dell' altra provata, ci ridurremo a quella, che sembraci la più naturale, e che fa derivare il nome Alemanno *Regensbourg* dal fiume Regen, che si scarica nel Danubio presso a questa Città, ed il nome latino *Ratisbona* da *bona Ratis*, ossia luogo proprio per l' accostamento di barche. Certissima cosa è per altro, che i Romani hanno posseduto questa Città sino all' anno 508, in cui gli antichi Re, e Principi di Baviera ne fecero la residenza, e la Capitale del loro Paese. L' hanno mantenuta fino a' tempi di Federico I. che la tolse dalle loro mani, e l' unì immediatamente all' Impero; locchè fu confermato nel 1387 dall' Imperador

dor Wenceslao. Li tre fiumi Nab, Regen, e Danubio unendosi presso ad essa, le recano de' gran vantaggj tanto per la navigazione, e commercio, quanto pe' buoni pesci, che somministrano. Il ponte di pietra ch'era sul fiume Regen, e di cui ne rimane ancora qualche vestigio, fu rovinato da un'innondazione nel 1573. Li suoi contorni sono fertilissimi, ma i Giardini che v'erano anticamente, il Lazzaretto, la Chiesa dedicata a S. Lazzaro, col suo Cimitero, ed una quantità considerabile d'Epitafj degni di memoria, furono affatto rovinati nell' assedio di questa Città, duranti le guerre di Germania nel passato secolo; in guisa che il sobborgo sul Danubio, nel quale in que' tempi abitavano i lavoratori di majoliche, i barcajuoli, e i facitori di mattoni, fu intieramente distrutto. Ritrovansi ancora in questa parte molti monumenti d'Ebrei, essendosene abbattuti più di quattromila dopo il bando di questa schiatta di gente, ed impiegate le pietre nella fabbrica della nuova Parrocchia. Le due Isole, che vi sono nel Danubio, nelle quali si giugne pel Ponte summentovato, sono abitate da mugnaj, barcajuoli, e pescatori, e vi sono de' gran passeggj. Esso Ponte di pietra sul Danubio, è il più forte, e più sodamente fabbricato di tutti i ponti sopra di esso fiume, e del Reno. Fu cominciato da Enrico X. Duca di Baviera, e da' Cittadini di Ratisbona nel 1135 e terminato nel 1146. Ha 23 piedi di larghezza, e 1100 di lunghezza, ed è sostenuto da quindici arcate altissime, larghe ciascuna 23 piedi, tutte di pietra quadra co' pilastri in triangolo per rompere la rapidità del fiume, ed i ghiaccj. Dall'altra parte della Città v'ha una bellissima Certosa detta Bruel. Era essa un Convento di Benedettini fino all'anno 1484, in cui Alberto Duca di Baviera l'accordò a' Certosini.

In questa Città ch'è cinta di doppie muraglie, e difesa da' bastioni, e fosse con Torri vi sono de' bellissimi Edificj e Chiese. La più rimmarchevole di queste è la Cattedrale dedicata a S. Pietro, Chiesa antichissima, rovinata spesso dalle fiamme, e ridotta allo stato, in cui si vede al presente da Giovanni I. soprannominato *Mosthurger*, e da Enrico IV. ambedue Vescovi di Ratisbona nel 1400, e 1482.

e 1482. A lato di questa Chiesa vedesi quella di S. Giovanni, per la quale si va alla residenza del Vescovo, ove alloggiavano gl' Imperadori, quando si ritrovavano alla Dieta. V'ha pure in questa Città il Collegio, ch'era abitato da' fu Gesuiti con una bella Chiesa dedicata a San Paolo, il Convento di S. Giacomo degli Scozzesi Cattolici, la Chiesa Collegiata di Altkapell, i Conventi delle Monache di S. Chiara, e di S. Paolo, e lo Spedale di Santa Croce. De' quattro stati poi immediati dell' Impero, che in questa Città si ritrovano, cioè il Vescovado, e le Badie di S. Emmerano, Nieder, ed Ober-Munster se n'è parlato di sopra a suo luogo. La maggior Chiesa che vi abbiano i Luterani è quella della SS. Trinità: essi posseggono anche un Ginnasio, ove otto Maestri insegnano.

Quanto alle Fabbriche secolari ve ne sono di bellissime; poichè leggesi che questa Città era tanto ripiena di Nobiltà, che fin dall'anno 1320 la Magistratura non era composta se non di Nobili, de' quali ancora vi restano de' rami ragguardevoli. I Vescovi di Salisburgo, di Passavia, di Brixen, d' Augstburgo, di Eichsett, di Seccaw, e di Bamberga vi tengono i loro Palazzi. Vi si vede una Residenza Imperiale presso la Cappella di S. Benedetto, chiamata la Corte de' Re. Il Palazzo, e la Sala, ove si raduna la Dieta dell' Impero, sono ambedue fabbriche degne d' esser ammirate; l' ultima specialmente va adorna di pitture rarissime. Dicesi, che di rimpetto al Palazzo Pubblico veggasi sopra una gran Casa il monumento in pietra d'una battaglia avvenuta ne' tempi dell' Imperadore Enrico sopranominato l' *Uccellatore*, l' anno 930 tra Giovanni Dollingero d' antichissima Nobiltà, Consigliere di Ratisbona, ed un Colonnello degli Uni chiamato Craco. Quest' infedele essendo restato ucciso, fu Dollingero creato Cavaliere dall' Imperadore con molti privilegj tanto per lui, quanto per la sua famiglia. L'ultimo de' Dollingeri chiamato Federico viveva ancora nel 1541. Avevano nell' arme loro uno struzzolo d' argento, ch' aveva nel rostro un ferro da Cavallo.

E' governata da un Magistrato, che co' Cittadini aderisce alla Chiesa Luterana. Egli è diviso in diversi Tribunali. Il Ministro Luterano è composto d' un soprinten-

den-

dente, e di undici Predicanti. Nel 1486 il Duca Alberto IV. di Baviera fece tanto, che la città aggravata di debiti gli rese omaggio volontariamente; ma nel 1489 l'Imperator Federigo III. volle, che fosse restituita all'Impero, ed il Duca nel 1492 fu obbligato a renderla, e Federico Margravio di Brandenburgo accompagnato dal Conte di Zorn ne prese il possesso a nome d'esso Imperadore nel 1493. Fece prestare a'Cittadini il giuramento di fedeltà, e creò un nuovo Magistrato. Le pretensioni degli Elettori di Baviera, e de'Vescovi di Ratisbona sopra questa Città si ritrovano ampiamente descritte in Andrea Brunnero *Part.* 3. *Annal. lib.* 15. *pag.* 965. *e seg.* La città nella Dieta Imperiale ha il primo luogo tra le città Imperiali di Svevia, ma nel Circolo di Baviera ha l'ultimo luogo tra gli Stati Secolari. Il suo contingente nel 1692 fu fissato a fiorini 150 (cioè a circa Zecchini 27 $\frac{3}{4}$ di Venezia); ed al Giudizio Camerale paga per ogni rata Risdalleri 148, Creutzer 67 $\frac{1}{2}$ (Zecchini 40 $\frac{1}{2}$ circa). Fin dal 1662 vi sussiste una continua Dieta dell'Impero, la quale solamente nel 1713 a cagion della peste per qualche tempo fu trasferita in Augusta, e nel 1742 per alcuni anni a Francfort. Gli Stati Imperiali vi s'adunano nel palazzo di città. Quantunque la Dieta porti molto danaro alla città, essa però non ne ricava tutto quel vantaggio, che si potrebbe credere. Vi sono de' magazzini importanti di sale, ed un gran traffico. Di quì trasportasi a Vienna sul Danubio gran copia di biade, legno, e viveri. Nel 1546, e 1601 vi furono fatti de' congressi fra' Teologi Cattolici, e Luterani. Nel 1703 se n'impadronì l'Elettor di Baviera. Abbruciò interamente negli anni 891, e 954, e dipoi più volte è stata molto danneggiata dal fuoco.

FINE DEL NUMERO VENTESIMOQUARTO.

IL

CIRCOLO AUSTRIACO.

NUM. XXV.

DEL CIRCOLO AUSTRIACO IN GENERE.

PARAGRAFO I.

LE *Carte Geografiche* del Circolo Auftriaco di *Vifcher*, de Witt, di *Sanfon* il Giovane, e di *Dankert* fono ftate molto migliorate da *Homann* nella fua Germania Auftriaca, o fia nel fuo Circolo Auftriaco; ma per la gran celerità, ufata nell'edizione, quefta è di meno ufo, di quel che potrebbe defiderarfi; e quantunque il difegno della medefima nel 1747 fia ftato ridotto ad una perfezione confiderabilmente maggiore da *Tobia Mayer*, ciò non oftante manca ancora una Carta del tutto efatta di quefto Circolo. La Carta di *Mayer*, è la 31 nell'Atlante di Germania.

§. 2. Quefto Circolo dalla parte di Settentrione confina colla Moravia, Boemia, e col Circolo di Baviera, da Ponente cogli Svizzeri, da Mezzodì col Territorio della Repubblica di Venezia, e col Mare Adriatico, da Levante coll'Illiria Ungherefe, e coll'Ungheria. I paefi dell'Auftria anteriore fon difperfi nella Svevia, e nelle frontiere della medefima. Tutti i paefi del Circolo Auftriaco importano preffo a poco 2025 miglia quadre Geografiche, talmente che quefto Circolo è il più grande di tutti.

§. 3. Il Circolo porta il nome della Cafa Arciducale d'Auftria, che forma la parte più cofpicua de' paefi del medefimo. L'Autore ne fu Maffimiliano I. nella Dieta di Colonia del 1512; e nel 1521, e 22 a Worms, e No-

rimberga ne seguì la conferma. E' però notabile che allora alcuni furon contati nel numero degli Stati del Circolo, i quali ne' tempi successivi ne sono stati esclusi, per esempio i Vescovi di Gurk, Seckau, Lavant, ed altri. Questo Circolo contasi tra quelli, che del tutto son addetti alla Religion Cattolica.

§. 4. Gli Stati di questo Circolo sono: 1) La Casa Arci-Ducale d'Austria relativamente all'Austria Bassa, Interiore, Alta, e Anteriore. 2) Il Vescovo di Trento. 3) Il Vescovo di Brissia, 4) L'Ordine Teutonico relativamente alle Balie situate in Austria, sull'Adige, e ne' monti. 5) Il Principe di Dietrichstein relativamente alla Signoria di Trasp del Tirolo.

§. 5. Il Principe, che ha il diritto di convocare gli Stati del Circolo per mezzo di lettere, il Direttore, ed il Capitano del medesimo è l'Arciduca d'Austria. Le Diete non vi son più in uso, perchè la maggior parte degli Stati è soggetta a un sol padrone, e secondo i regolamenti di questo si regola il rimanente degli Stati; che però questo Circolo in caso di bisogno abbia la libertà di far una lega con altri Circoli, lo dimostra l'alleanza di Nördlingen del 1702, alla quale s'unì anche questo Circolo.

§. 6. Alla contribuzione dell'Impero il Circolo Austriaco dà parimente il suo contingente, ogni volta che lo richiede la pubblica sicurezza, che ordinariamente importa circa la quinta parte di ciò che dà il rimanente dell'Impero tanto in Truppe, che in danaro; per esempio quando nel 1702 fu conchiuso, che i 10 Circoli dell'Impero tutti insieme dessero un corpo di 39993 uomini, al Circolo Austriaco convenne darne 8028, e quando nel 1707 per un Concluso dell' Impero fu accordata la somma di 300000 fiorini (cioè di circa 68100 Zecchini Veneziani), il contingente di questo Circolo fu di 61278 fiorini (che sono circa 13920 Zecchini Veneziani). A tenore de' privilegj ottenuti dagl'Imperatori Federigo I, e Carlo V, la Casa Arciducale è libera da qualunque ordinaria o straordinaria contribuzione dell'Impero; nondimeno s'è addossato il contingente di 2 Elettori, e nelle contribuzioni straordinarie relativamente al Tirolo soddisfà anche alla

par-

parte de' Vescovadi di Trento, e di Brissia, e del Principe di Dietrichstein. Per il mantenimento del Gindizio Camerale dell'Impero al Vescovado di Trento tocca a contribuire ogni volta Risdalleri 81, Creutzer, cioè Carantani 14 $\frac{1}{2}$ (che fanno circa Zecchini 27 $\frac{1}{2}$ Veneziani), a quello di Brissia l'istessa somma, ed al Principe di Dietrichstein 49 Risdalleri, 70 Creutzer, cioè Carantani (che formano incirca Zecchini 13 $\frac{3}{4}$ Veneziani).

§. 7. Il Circolo Austriaco secondo un Concluso della Dieta d'Augusta del 1654, ha il diritto di creare due Assessori del Giudizio Camerale. Questo diritto s'esercita dal solo Arciduca esclusi tutti gli altri Stati del Circolo. Di presente suol farsene un solo, dacchè il numero degli Assessori del Giudizio Camerale è stato diminuito.

L' ARCIDUCATO PROPRIO D' AUSTRIA

Che chiamasi anco

IL PAESE, o sia L' AUSTRIA DI QUA', E DI LA' DAL FIUME ENS:

Nello stile di Cancelleria

L' AUSTRIA INFERIORE

Negli antichi Documenti

IL PAESE BASSO (NIEDERLAND).

Paragrafo I.

Giorgio *Matteo Vischer* ha dato alla luce 12 foglj che rappresentano l'Austria di quà dal fiume Ens, e 16 altri dell' Austria di là dal detto fiume: questi foglj ridotti da *Giov. Bat. Homanno* in 2 foglj del sesto ordinario delle Carte Geografiche, che ritrovansi nell' Atlante di Germania num. 32, e 33, non son senza errori, perchè le Carte grandi di Vischer ne erano ripiene; Ciò non ostante son di maggior uso delle Carte, che di tutta l' Austria fecero *Agostino Hirsvogel*, e *Wolfgang Lazius*, e di quelle, che dell' Austria di quà dal fiume Ens furon fatte da *Abramo Holzwurm*, e da *Giov. Batista Suttinger*. Le copie delle Carte Homanniane, fatte da *Seutero*, e *Weigel* hanno parimente i loro difetti.

§. 2. Il suo nome Tedesco *Ostreich* significa un paese situato verso Levante, *Plaga*, o *Provincia Orientalis*, e per la prima volta se ne fa menzione in un Documento da Ottone III. dell' anno 996, in questi termini: *in Regione Vulgari nomine Ostirrichi*: Vedi *Hundii Metrop. Salisb.* Tom. 1. p. 139. Nel corrotto linguaggio Latino degli Autori de'

de' mezzi tempi s' usò il termine *Auſtralis*, o *Auſtrius* in luogo di *Orientalis*, ed in vece di dire *Terra*, *Regio*, *provincia Orientalis*, diſſero, *Terra*, *Regio*, *provincia Auſtria*; s'è laſciato poi il nome ſoſtantivo, e l'addietivo *Auſtria* è divenuto nome proprio, che s'è uſato così fin al giorno d'oggi.

§. 3. *L'Auſtria propria*, divideſi generalmente in due parti, molto differenti nella lor eſtenſione. La parte maggiore, cioè quella di Levante chiamaſi il *paeſe di là dal fiume Ens*; la parte minore cioè di Ponente ha il nome di *paeſe di quà dal fiume Ens*, la quale nel 1156 dall'Imperator Federigo I. fu ſmembrata dalla Baviera, e unita al Margraviato d'Auſtria, che allora fu innalzato al carattere di Ducato; ed in conſeguenza di ciò il Principe Elettore di Baviera nella pace di Weſtfalia rinunziò per ſe, e per i ſuoi poſteri a tutte le pretenſioni, che gli potevano competere. Là dove il fiume Ens eſcendo di Stiria, entra in Auſtria, ſtendeſi lungo il fiume fino alla città di Steyr una ſtriſcia di terra della larghezza d'un miglio, e un quarto, compreſa ancora nel paeſe di quà dal fiume Ens; proſeguendo poi dalla detta città fin dove il fiume s'uniſce al Danubio, eſſo forma eſattamente il confine tra'l paeſe di quà, e di là dal fiume Ens. Dalla parte Settentrionale del Danubio, fin dove il fiumicello Iſper di quà da Sarblingſtain s'uniſce al Danubio, il confine in una linea curva và a terminare in Boemia.

§. 4. *Il Paeſe di là dal fiume Ens* avrebbe l'aria malſana, ſe non foſſe ripurgata da' continui venti per lo più Orientali, che dalla mattina fin verſo la ſera vi ſoffiano. Il paeſe per la maggior parte è diſeguale, e montuoſo, I monti più alti, ed in maggior numero ritrovanſi dalla parte della Stiria. E' celebre la ſerie dell'alte montagne che alla diſtanza d'un'ora dalla città di Vienna incomincia ſul Danubio, e che per un tratto di 50 miglia ſtendeſi fino al fiume Sau nella Carniola, e chiamaſi *Kalenberg*, o *der Kahleberg*, nome, che probabilmente deriva dall'antichiſſimo villaggio *Kalen*, ſituato a piè della ſuddetta catena di monti. La prima punta di queſta ſerie chiamaſi *Leopoldsberg*, e alla ſeconda in particolare vien da-

to il nome di *Kalenberg*. In Latino si chiama *Mons Cetius* nome che deriva dall' antica Colonia Romana Cetia, che probabilmente ebbe la sua Sede, ove di presente ritrovasi il monastero di Neuburg; e *Montes Comageni*, nome che nasce dalla città Romana di Comagena, le cui rovine veggonsi tra Greiffenstein, e Ziefelmauer sul Danubio. I nomi d' alcuni monti di questa serie sono, *Annaberg*, *Saurüssel*, *Teuffelstaig*, *Golach*, *Schneeberg*, *Semering ec.* E' maravigliosa la strada fatta nel 1728, che passa il monte Semering, nella cui cima l' Austria dividesi dalla Stiria. Il paese è molto caldo, (quindi è che la raccolta vi si incomincia prima del fine del mese di Giugno), coltivato per eccellenza, e tanto fertile di biade, che gli abitanti ne posson vendere una buona parte a' loro vicini. Vi si coltiva anco in varj luoghi lo zafferano, ed un vino eccellente. Il miglior vino si fa nella montagna di Kalenberg, nelle vigne del monastero di Neuburg, a Gumpoltskirchen, Mödling, Männersdorf ec. Il vino che riesce ne' cantoni situati dalla parte Meridionale del Danubio, a cui si dà il nome di *Gebirgwein* (vino de' monti) si mantiene per lo spazio di 20, e 30 anni, e più; e quando è vecchio, s'assomiglia molto al vin del Reno: quello però, che si fa ne' Cantoni situati dalla parte Settentrionale del Danubio, chiámasi *Donauwein*, e non si mantiene che per alcuni anni. Fin da' tempi antichi è proibito il trasportar questa sorte di viti ne' Cantoni Meridionali, ma questa legge non s' osserva, con pregiudizio grande del vino di questa parte. La cultura del bestiame vi è di poco rilievo, perchè le vigne non lasciano luogo al pascolo; e per il gran calor del sole l'erbe vi si seccano. Vi son varie sorti di salvaggiume. I boschi, e foreste son in prospero stato. In poca distanza da S. Annaberg verso la frontiera della Stiria da Enrico Gottlob di Justi s'è scoperta una miniera d'argento, ove si son incominciati i lavori nel 1754. E' notabile, essersi trovata una nuova specie di miniera d'argento, cioè una specie alcalina. Poco distante da Krems c'è una miniera d'allume. Si prepara gran copia di *salnitro*. A Baden ritrovansi de' bagni caldi. Il Danubio, che traversa tutta l' Austria da Ponente verso

Le-

Levante, descritto Num. XI. pag. 7. riceve tutti i fiumi grandi, e minori di questo paese. I fiumi grandi sono: *Traum*, *Ens*, *Morawa*, o sia *Mark*, che riceve il *Teya*, e divide una porzione di questo paese dall' Ungheria; *Leitha*, che forma parimente la frontiera dell'Ungheria; *Trasen*, *Erlaf*, *Ips*, *Kamp ec.* che per lo più nascono ne' paesi confinanti, e somministrano varie sorti di pesce.

Il *Paese di quà dal fiume Ens* è montuoso, massimamente dalla parte di Boemia, e Stiria, ove varie contrade son incolte. Il rimanente però del paese è coltivato, e fertile. La maggior parte de' monti ritrovansi ne' quartieri di Traun, e Hausrück, che dalla parte di Stiria son altissimi; gli altri cantoni son coperti di colline più basse. I monti più alti di questo paese sono, il *Traunstein* sul lago di *Gmünd*, ed il *Gressenberg*, che per errore nelle Carte Geografiche si chiama *Priel*: imperocchè il *Gran-Priel* è molto più basso, e chi stà nella più alta cima piana del medesimo, bisogna che innalzi lo sguardo per vedere la cima del *Gressenberg*. Il terreno è bagnato da gran numero di sorgenti, e l'aria tutto l'anno è umida, e fresca; a questa ultima proprietà pare che molto contribuisca la terra pregna di sale, ed il sito del paese: imperocchè essendo situato il paese sotto l'ombra non solo delle sue proprie montagne meno alte, ma anco di quelle della Stiria Alta, e di Salisburgo, che son molto più alte; ne siegue, che a' venti caldi di Mezzodì, e di Ponente s' impedisce l' accesso. Questo paese a cagion della costituzion naturale del terreno, e dell'aria ora descritta, è fertilissimo di *funghi*, e per l'istessa ragione vi piantano gli abitanti un numero indicibile d' alberi fruttiferi. Non essendovi altre vigne, fuorchè quelle de' contorni d'Aschach sul Danubio, e dirimpetto al così detto Rottenberg che rendon poco vino, gli abitanti usan molto la bevanda di sidro. Venendo dall'Austria inferiore lungo il Danubio, quest' è il primo *paese da birra*. Delle *biade* non ve n'è a sufficienza, ma questa mancanza vien supplita dalle biade dell'Austria inferiore, e d'Ungheria. Il bestiame vi è in prospero stato, e v'è ogni sorta di salvaggiume. I *boschi*, e le *foreste* ritrovansi in maggior copia dalla parte di Stiria, e

Boe-

Boemia. Ne' contorni d'Hallstadt, e Ischel vi sono delle *miniere di sale*, ove però di rado ritrovasi del sale puro di cristallo; imperocchè il sale per lo più è in pietre rossigne mescolate di terra, che vi si chiamano *Kernstein*. Si conduce in certi scavi l'acqua dolce, che scioglie il sale, e se n' impregna. Quest' acqua a forza di macchine, o in altro modo si porta fuora degli scavi, e per mezzo di canali si conduce a Gmünden, a Ischel, ed in altri luoghi, ove a forza di farla bollire se ne fa del sale bianco. Queste miniere furono scoperte da Elisabetta figlia di Meinhardo Conte del Tirolo, Consorte d'Alberto I, lo che secondo il sentimento di Fugger accadde nel 1303, o nel 1291 conforme crede Gherardo di Roo. Non solamente presso Spital, ma anche ne' contorni di Hall nel quartiere di Traun v'è una *sorgente d' acqua salsa medicinale*. La maggior parte delle sorgenti d' acqua ne' contorni di Kremsmünster son di qualità petrificante, ed innalzano i loro alvei. Le loro acque rivestono d'una crosta leggiera di tufo l'erbe che sono nel fondo, e perchè ogni anno il fondo si cuopre d'erba, nata dall'istesse radici, a poco a poco ne nascono de' grossi strati di tufo, che vi si scava, per adoprarlo nelle fabbriche. Vi sono anco dell' altre specie di tufo. Queste medesime sorgenti somministrano nondimeno a questi contorni la miglior acqua da bere, che non pregiudica nè agli uomini, nè alle bestie. I *laghi* maggiori ritrovansi ne' quartieri di Traun, e Hausrück, e sono il *Traunsee*, il *lago di Hallstadt*, *Attersee*, *Mannsee*, e *Albensee;* de' laghi piccoli ve n'è un gran numero. I fiumi grandi, e minori s'uniscono tutti al Danubio. I più notabili tra' fiumi maggiori sono, l'*Ens*, che venendo dalla Stiria entra nell' Austria superiore, e ricevuto il fiume *Steyr* presso la città dell'istesso nome, che nasce nella valle di Stoder, di là dalla città di Ens, presso Mauthausen sbocca nel Danubio. Il fiume *Traun* insieme co' suoi influenti nasce ne' monti ricchi di sale, situati di là da Aussee nella Stiria, ove esce dal lago detto Grundelsee, traversa poi i laghi di Hallstadt, e di Gmünden che propriamente si chiama Traunsee, onde esce presso Gmünden, e dopo aver ricevuti varj influenti, di là da Ebersberg nel Distretto detto

Zit-

Zitzlau s'unisce al Danubio. Questi fiumi, e laghi forniscono ogni sorte di pesci. Vi sono anche due *bagni salubri*; uno situato nel quartiere di Mihel, chiamasi *Millacker Bad*, poco distante dal Danubio; l'altro ha il nome di *Kirschschlager Bad*, situato dalla parte de' confini di Boemia, nel quartiere di Machland. Vi sono parecchie miniere di ferro.

§. 5. Nel paese di là dal fiume Ens ritrovansi 17 città del Principe (delle quali ve ne sono solamente 15 che hanno voto, e luogo ne' Comizj), 17 altre città de' padroni privati, 4 borghi del Principe, che hanno voto, e luogo nei Comizj, 120 borghi ordinarj, che per lo più son della Nobiltà, 114 Capitoli, e Conventi dell'uno, e dell'altro sesso, ove ritrovansi 3693 persone Religiose, de' quali ve ne sono 26, che hanno luogo, e voto ne' Comizj, 606 castelli e possessioni nobili, e 1510 villaggj. Nel paese di quà dal fiume Ens ritrovansi 7 città del Principe, e 5 di padroni privati; borghi 81, Badie e Conventi 35 dell'uno, e dell'altro sesso, con 1083 persone Religiose; tra' quali ve ne sono 13, che hanno luogo e voto nell'Adunanza degli Stati; castelli, e possessioni Nobili 224, e villaggj 643. I villaggj quasi tutti son del Clero, e della Nobiltà, e la varietà de' Sudditi ne' villaggj reca maraviglia; ritrovandosene alcuni, ove i contadini son di 4, 5, 6, fino in 13 Signorie differenti. Sotto il nome di *Luoghi del Principe*, de' quali s'è fatto sopra menzione, si comprendono quelli ove il Principe esercita le sue Regalie, che hanno voto e luogo ne' Comizj, e che ogni mese pagano al Principe una contribuzione fissa. De' Dominj proprj del Principe nel paese di là dal fiume Ens non ve ne sono più di due. Oltre le *città, ed i borghi che appartengono a' Padroni privati* vi si ritrovano anche de' *borghi liberi* (Eigenthümliche Märkte), che non son immediatamente sottoposti a verun padrone, appartenendo a' medesimi abitanti. Questi borghi in altri tempi eran Dominj del Principe, o beni de' Vicedomini, e sono stati o impegnati, e riscattati dagli abitanti con danari, i quali perciò hanno acquistata la libertà; oppure sono stati comprati da' medesimi abitanti; una cosa simile accadde sotto il

Go-

Governo dell' Imperatrice Regina Maria Teresa, quando tutte le possessioni de' Vice-Domini furon esposte alla vendita, e comprate dagli Stati per una grossa somma di denaro. Questi borghi si governano da se medesimi, non escludendo però l' Alto Dominio del Principe. A' possessori de' beni stabili, per mezzo di Leggi stabili del paese è vietata ogni rinnovazione. Le vigne, ed i campi lavorati non posson da un genere di coltivazione passare ad un' altro; per esempio un campo destinato alla coltivazione dello zafferano, o miglio, non può cangiarsi in vigna. I contadini, che abitano tra' boschi, ed alcuni de' più vecchj Cittadini portano la barba lunga, ed altri le basette. La maniera di vestire è strana, massimamente delle donne di là dal fiume Traun (*Enthertrauner*). *Il Dialetto Austriaco*, che molto si scosta dalla Lingua Tedesca pulita, si usa in tutto quel tratto di paese, che comincia dal Mar Adriatico, e che termina colla Silesia, Sassonia, Franconia, Suevia, e cogli Svizzeri. Stendesi anche questo Dialetto dalla parte di Levante traversando l' Ungheria, e la Schiavonia, s' osserva però in alcuni luoghi di questo gran spazio di paese qualche differenza nella pronunzia, ed in un piccol numero di voci. Che l'Austria una volta sia stata abitata da' *Vandali*, lo dimostrano i nomi de' luoghi, che hanno aggiunto la voce *Windisch*. Ciò s' osserva particolarmente anco nella bella valle di *Stoder* del paese di quà dal fiume Ens, ove pronunziano con un tale accento più lungo le sillabe, onde la pronuncia somiglia ad una specie di canto; ed ove si conserva ancora il vestire, e fabbricar case alla maniera Vandala.

Gli Stati Provinciali consistono, 1) ne' *Prelati*, che sono (1) Nell' Austria inferiore, o sia nel paese di là dal fiume Ens: l' Arcivescovo di Vienna, il Vescovo di Neustadt Viennese (i quali però non hanno nè voto, nè luogo nella panca de' Prelati) gli Abati, e Proposti di Mölk, del Convento di Neuburg, Göttweig, di Santa Croce del bosco, S. Pölten, Herzogburg, Lilienfeld, degli Scozzesi di Vienna, Altenburg, Seittenstetten, di S. Dorotea di Vienna, di S. Andrea sul Traisen, Seisenstein, Mariazell, Tierenstein, Neustadt, Geräs, Perneck, Maurbach, Gäming,

ming, Agſpach, Ardacker, Zwettel, Eiſgarn, il Propoſto della Cattedrale di Vienna, e l'Abate di Montſerat di Vienna; (2) Nell'Auſtria ſuperiore, o ſia nel paeſe di quà dal fiume Ens, gli Abati, e Propoſti di Kremſmünſter, S. Florian, Lambach, Steyergärſten, Baumgartenberg, Wilhering, Waldhauſen, Monſee, Gleink, Schlögl, Engelhartſzell, Spital am Pyrn, Schlierbach. 2) Ne' *Signori*, nel numero de' quali contanſi i Principi, Conti, e Baroni. 3) Ne' *Nobili*, e 4) nelle *città*, e ne' *borghi*. La ſola città di Vienna rappreſenta la metà della quarta Claſſe degli Stati. Per Mareſciallo del paeſe s'elegge ſempre uno de' Signori, e per Sotto-Mareſciallo un Nobile. La *Dieta*, o è *generale*, oppure è compoſta della *Deputazione ſcelta*, la quale ſi divide nella *Deputazione piccola*, e *grande*. Il Principe convoca gli Stati per mezzo di lettere, e nella Dieta le propoſizioni ſi fanno, o dal Cancelliere Aulico, oppure dal Deputato dell'Arciduca; ma le deliberazioni ſi fanno ſotto la Preſidenza del Mareſciallo del paeſe; l'oggetto di queſte ſi è, di trattare delle contribuzioni, e de' Dazj, degli affari di guerra, riguardo all'impoſizioni che ſi chiedono, ed alle Reclute, ed altre coſe ſimili. Le reſoluzioni preſe ſi regiſtrano nel Receſſo della Dieta, per eſſer confermate dal Principe. Seguìta la conferma, ſi pubblicano e prendono vigor di legge. La Dieta dell'Auſtria inferiore ſi tiene a Vienna, e quella dell'Auſtria Superiore a Linz. Gli Stati ne' loro Territorj non ſolo hanno il diritto della caccia, e dell'eſazione de' Dazj, ma anche la Giurisdizion Civile, e per lo più anche la Criminale; l'una, e l'altra però è ſubordinata al Sovrano. La Giurisdizion Civile è anneſſa alle poſſeſſioni, ed in qualità di Feudo ſe ne prende l'inveſtitura dal Principe; ma la Giurisdizion Criminale s'eſercita per privilegio a nome del Principe. Eſſi hanno anche la Giurisdizione ſopra le Foreſte, che conſiſte nel diritto di riſervarſi come bandita una tal caccia, (Bannum ferinum), e negli altri diritti, che ſono uniti ad una ſimil Giurisdizione.

La *Nobiltà Auſtriaca* è numeroſa, e ricca; divideſi in Nobiltà Alta, o ſia de' Signori, ed in Nobiltà Baſſa; I beni Nobili, o ſon Allodiali, o Feudali. I Margravj di Bran-

Brandenburg-Culmbach possiedono il Dominio diretto d'alcuni Feudi situati nell'Austria. Ma siccome a' Vassalli dell' Austria è vietato d'uscir dal paese per ricever l'investitura altrove, perciò i Margravj hanno eretto una Corte Feudale nell'Austria, ove son chiamati i Vassalli, per l' investitura de' Feudi; ed ove si giudicano le Cause Feudali; quantunque la parte, che si sente aggravata, possa ricorrere al Governo Austriaco. E' maggiore il numero de' Feudi, che rilevano da' Conti di Zinzendorf e Pottendorf. Avvi dell' altre famiglie in Austria, padrone di Feudi; ne possiede alcuni il Vescovado di Passau. Ad alcuni castelli antichi de' Landsassj (1) della Nobiltà alta è annesso il diritto della Zecca; ed in conseguenza di ciò, per esempio i Principi e Conti di Dietrichstein, i Conti di Windischgrätz ed altri, hanno coniato ducati, ed altre specie di moneta ne' loro castelli.

§. 6. La cognizione della *Dottrina Cristiana* fin dall' VIII. secolo vi s'è sempre più dilatata, e colla medesima s'è di continuo insegnata, e promossa l'obbedienza verso la Chiesa Romana. Nel Secolo XIV. nell'Austria, e ne' paesi confinanti ritrovaronsi molti Valdensi, contrarj alla Chiesa Romana, che però in breve tempo furono estirpati, e l'avanzo de' medesimi si ritirò in Moravia. Nel secolo XVI. il Luteranismo ben presto vi trovò degli aderenti, il numero de' quali d'anno in anno si accrebbe, benchè si facessero varie ordinazioni contro di essi. Nel 1541 gli Austriaci, Stirj, Carintiani, e Carnioli presentarono all'Imperator Ferdinando una supplica, per ottener il libero esercizio della Religion Luterana; fecero l'istesso nel 1555, 56, e 58, ma non l'ottennero. Dall' altro canto l'Imperator Ferdinando nel 1564 ottenne dal Papa la permissione d'usar il calice nella comunione de' Laici, il qual uso fu introdotto in Austria. Nel 1568 l'Imperator Massimiliano II. concesse il libero esercizio della

(1) *Landsasso* nell'Impero Tedesco chiamasi un Nobile o Prelato, che non dipendendo immediatamente dall'Impero, ha reso omaggio a qualcheduno de' Principi dell'Impero.

la Religion Luterana a' due Ordini della Nobiltà alta e bassa nell'Austria superiore e inferiore, come pure alle 7 città d'immediata dipendenza dal Principe, situate nell'Austria superiore, ed alla detta Nobiltà del paese di là dal fiume Ens ne diede in scritto una formal conferma a' 14 Gennajo del 1571. Ma fin da' tempi di Rodolfo II. la Chiesa Luterana in Austria è stata oppressa, e fin dal 1621 l'esercizio di questa Religione in tutta l'Austria è stato abolito. Nondimeno anco di presente vi sono molti Luterani occulti; e nel 1753 l'Imperatrice Regina Maria Teresa in modo lodevole e giusto pubblicò, che a' suoi sudditi Protestanti nell'Austria, Stiria, e Carintia, non sarebbe dato il menomo fastidio a motivo di Religione, purchè la lor condotta fosse pacifica; e che coloro, che ne desiderassero il pubblico esercizio, sarebbero trasferiti in Transilvania, e vi si sarebbe presa cura di essi. Ed in effetto tanto ne' bisogni corporali, che spirituali ritrovansi al presente nell'Austria inferiore parecchi Nobili Landsasj, che vi esercitano la lor Religione privatamente, senza esser molestati in verun modo, ed il numero de' Protestanti a Vienna è considerabile.

Il Vescovado di Vienna, che era immediatamente sottoposto alla Sede Romana, di modo però, che l'Arciduca avea il diritto di nominar il Vescovo, nel 1722 mediante la richiesta di Carlo VI. Imperatore fu innalzato dal Sommo Pontefice alla dignità di *Chiesa Metropolitana*, e d'*Arcivescovado*. Nel 1723 all'Arcivescovo fu conferito il Pallio e la Croce, e nel 1729 gli fu accordata una porzione della Giurisdizione Ecclesiastica che al Vescovo di Passau competeva in Austria. L'Arcivescovo è Principe del S. Imp. Romano (il qual onore fu già dato nel 1631 al Vescovo Antonio) ed il suo Suffraganeo è il Vescovo di Neustadt Vienese. Egli è però soggetto all'alto Dominio della Casa Arciducale. *Il Concistoro dell'Arcivescovo* consiste nell'Arcivescovo come Presidente, in un numero di Consiglieri e Assessori Ecclesiastici e Laici, ed in un Notaro, che ha il titolo di Cancelliere. Siccome la Giurisdizione Ecclesiastica del Vescovo di Passau stendesi sopra una buona parte dell'Austria, perciò a Vienna v'è

v'è un *Conciſtoro di Paſſau*, compoſto d'un Uffiziale, d'un certo numero di Conſiglieri Eccleſiaſtici e Laici, d'un Notaro, e d'altri Miniſtri di minor rilièvo. L'Imperator Carlo VI. con una legge generale da riguardarſi come coſtituzion del paeſe, ordinò, che il Clero Auſtriaco non poteſſe far nuovi acquiſti di Beni immobili. Se qualche Monaſtero, o Chieſa vuol far acquiſto d'una Caſa, o Tenuta ec. ec. per la comodità del ſito, allora biſogna, che dall'altra parte alieni a perſone Laiche tanto de' beni immobili fin'allora poſſeduti, quanto ne acquiſta de' nuovi.

§.7. Lo ſtato delle Scienze và migliorandoſi in Auſtria. Per promuovere la *Letteratura* vi ſono delle Scuole baſſe, e de' Ginnasj, l'Univerſità di Vienna, a cui fu dato un miglior regolamento nel 1752, il Collegio Tereſiano, l'Accademia Nobile Savojarda-Lichtenſtein, l'Accademia di Löwenburg, o ſia la Fondazione de' PP. delle Scuole Pie nel ſobborgo Joſephſtadt, e l'Accademia Nobile di Kremſmünſter. A Vienna v'è la magnifica Libreria Imperiale, che non ha la ſimile in Germania, ed è una delle più celebri d'Europa. Per promuover le *Arti* vi ſi tiene aperta l'Accademia della Pittura, Scultura, e Architettura.

§.8. *Le manifatture*, e *fabbriche* da qualche tempo in quà ſi ſon migliorate, ed accreſciute. Vi ſono manifatture di ſeta, di galloni d'oro, e d'argento, di tappeti, di panno, ſtoffe di lana, di cotone, di calze, tela, ſpecchj, e porcellana, e fabbriche di latta, ottone ec. ec. L'introduzione delle mercanzie foreſtiere in parte è interamente proibita, in parte è molto limitata. Quella ſpecie di terra, che in Franceſe chiamaſi *Plomb de mer*, ed in Latino *Molybdaena*, che reſiſte al fuoco, e ritrovaſi in grand'abbondanza ne' contorni di Hafnerzell, s'adopra per farne varie ſorte di vaſi forti, e durevoli, ſpecialmente de' crogiuoli, che ſon di grandiſſimo ſpaccio, e di là ſi traſportano ancora ne' paeſi più lontani. Il *traffico* vi fa continui progreſſi, e la città di Vienna ne è la ſede principale, ove anco nel 1704 fu eretto un Banco di cambio, e d'impreſtito, che nel 1706 fu ceduto al Magiſtrato

gistrato, e perciò chiamasi banco di città. Il Direttorio del commercio nel 1753 fu dichiarato Tribunale Aulico. L'Austria somministra ad altri paesi zafferano, vino, salnitro, polvere da schioppo, ed in maggior copia lavori di ferro.

§. 9. Ne' tempi de' Regi Franchi, specialmente di Carlo Magno, il paese di là dal fiume Ens era una parte della Pannonia; ed il paese di quà dal detto fiume era sottoposto al Duca di Baviera. Dopo che Carlo Magno avea deposto Tassilone Duca di Baviera, ridusse sotto il suo Dominio quella parte di Pannonia, che dal fiume Ens stendesi fino al fiume Raab, ed avendola unita alla Baviera, vi mise i primi Margravj, che furono Gonterano, Werenhario, Albrico, Goffredo, e Geroldo. Dopo la morte di Carlo Magno, l'Imperator Lodovico I. nell'814 mandò in Baviera suo figlio Lotario per governarla, e sottopose la mentovata parte della Pannonia ad alcuni Bavaresi, col nome di Conti. Nell'817 egli diede la Baviera al suo figlio Lodovico, col titolo di Re. Ratbod Margravio d'Austria gli era immediatamente sottoposto; vedasi *Bernardi Norici Chronicum Austriacum*, *in Pezij scrip. Austr.* che può paragonarsi con quello che si legge nell'opera *Du Chesne*, Tom. 2. pag. 221 *de Rebus gestis Caroli Magni cum Hunnis*. Nell'istesso modo tutti gli altri Margravj son stati sotto l'immediata dipendenza de' Regi di Baviera; e dopo che nell'882 la Baviera fu riunita col rimanente della Germania, essi son rimasti Principi di dipendenza immediata dall'Impero, e vi sono stati posti dagl'Imperatori, e Regi di Germania, benchè negli affari di guerra fossero dipendenti da' Duchi di Baviera, e comparissero ne' Comizj de' medesimi. Leopoldo l'Illustre, Conte di Babenberg, o sia Bamberga de' Margravj d'Austria fu il primo a ricever con diritto ereditario questa dignità, da Enrico Re di Germania nel 944. Questi per mezzo d'una guerra fortunata con Stefano II. Re d'Ungheria dilatò maggiormente i confini del Margraviato dalla parte di Levante. Nel 1156 il paese di quà dal fiume Ens fu smembrato dal Ducato di Baviera, e fu unito al paese di là dal detto fiume, o sia

al Margraviato d'Auſtria, e queſti paeſi uniti dall'Imperator Federigo II. furono dichiarati Ducato. Enrico II, detto anche Jaſamergott fu il primo Duca d'Auſtria, dichiarato tale dal detto Imperatore nel mentovato anno 1156. Il ſuo figlio Leopoldo VI. nel 1186 per un Teſtamento diventò padrone della Stiria; e Federigo II. il Guerriero, figlio di Leopoldo, a cui nel 1232 fu aggiudicata la Carniola, fu l'ultimo Duca della Caſa di Babenberg. Dopo la ſua morte, ſeguita nel 1246, il Re di Boemia Primislao Ottocaro II. s'impadronì di tutti i paeſi d'Auſtria; i quali però gli furono tolti da Rodolfo I. Re de' Romani.

Queſto Rodolfo I. di Habsburg fu l'Autore della ſeconda Caſa d'Auſtria. Dell'origine de' Conti di Habsburg vi ſono varj ſentimenti; ma inoggi ſi ſa di certo, che eſſi derivano da Ethicone, Duca di Alemannia, e Alſazia, che morì circa l'anno 690. Gli Storici però non convengono nelle diramazioni di queſta caſa dal prefato Duca; e realmente la ſtoria di eſſa è oſcura fino al Conte Guntramo; ond'è che le tavole Genealogiche di Vigner, Eccard, Herrgott, e Schöpflin, nelle coſe rapportate fino all'epoca mentovata, ſon notabilmente differenti: ma principiando da Guntramo il Ricco, che circa la metà del ſecolo X. fu Conte d'Alſazia, ſi ha una Genealogia di certezza ſufficiente, dopo che ſonoſi date alla luce l'*Acta Murenſia*. Per maggior ſchiarimento poſſon leggerſi gli Articoli *Muri*, e *Habsburg* nelli Cantoni Svizzeri. Il Conte Rodolfo I. ereditò dal ſuo Genitore Alberto il Savio la Contea di Habsburg, ed il Landgraviato ſuperiore d'Alſazia, e per l'iſteſſo mezzo di eredità ebbe anco nel 1264 le Contee di Kyburg, Baaden, e Lenzburg. Nel 1273 fu eletto Re de' Romani. Fu molto favorito dalla fortuna nell'arricchir la ſua Caſa. Il ſuo figlio Alberto nella Dieta d'Auguſta del 1282 ebbe dall'Impero l'inveſtitura dell'Auſtria, Stiria, Carniola, e della Marca Vandala (Windiſch Mark), i quali paeſi Rodolfo I. a nome dell'Impero avea tolto al mentovato Re di Boemia: e nell'iſteſſo tempo fu ſtabilito; che in mancanza della ſua poſterità la ſucceſſione in queſti Feudi paſſe-

passerebbe nel suo fratello Rodolfo, e nella posterità del medesimo. Nel 1283 il detto Re Alberto portò anche nella sua Casa il Margraviato di Burgau, come Feudo vacante dell'Impero. Dopo la sua morte Alberto I. suo figlio maggiore diventò erede di tutti questi paesi. Sotto il Governo di suo figlio Ottone nel 1331 in virtù d'un concordato del 1286 la Carintia passò nella Casa d'Austria, ed Ottone ne ebbe l'investitura nel 1335. Al medesimo furono date in ipoteca le città di Breisach, e Rheinfelden dall'Imperator Lodovico di Baviera. Alberto II, che fu parimente figlio d'Alberto I, propagò la Casa d'Austria, e vi unì la Contea di Pfird, e le città di Rupperschweil, Wandelberg, e Stein. Sotto Rodolfo IV. la Casa d'Austria ottenne il Dominio della Contea del Tirolo, e sotto Alberto III. vi furono aggiunti alcuni luoghi. Leopoldo III. comprò le Contee di Feldkirchen, Pludenz, Sonneberg, e Hohenberg, e la Prefettura provinciale di Suevia gli fu data in ipoteca. Federigo III. Imperatore nel 1453 ordinò che il *titolo d'Arciduca*, incominciato ad usarsi da Rodolfo IV, ed inserirsi dal medesimo in un diploma nel 1359, fosse stile di curia Imperiale, per un privilegio del tutto particolare. Massimiliano I. fu il primo ad usar sempre questo titolo. Egli per mezzo d'un matrimonio unì alla Casa d'Austria i Paesi Bassi. Sotto di lui furon riuniti i paesi Austriaci, dopo che eran stati divisi per lo spazio di 134 anni, e nel 1500 vi fu aggiunta anco la Contea di Gorizia. Carlo figlio Primogenito dell'Arciduca Filippo fu fondatore della linea Burgundico-Spagnuola della Casa d'Austria, che s'estinse nel 1700 con Carlo II. Re di Spagna; ma il figlio Secondogenito Ferdinando I, per mezzo di cui i Regni d'Ungheria, e di Boemia furono per sempre uniti alla Casa d'Austria, fu il propagatore della linea Tedesca. Egli ebbe 3 figlj. Il Primogenito Massimiliano II. fu Arciduca d'Austria, Re d'Ungheria, e di Boemia, e Imperatore, nelle quali dignità gli successero per ordine i suoi figlj Rodolfo II, e Mattia. Ferdinando il Secondogenito di Ferdinando I. fu l'autore della linea Tirolese, che però s'estinse colla sua prole.

Il Terzogenito di nome Carlo, a cui furon date la Stiria, Carintia, e Carniola, è l'Autore della linea di Grätz, ed il suo figlio Ferdinando III, poi Imperatore col nome di Ferdinando II, fu adottato dal suddetto Imperator Mattia, a cui egli successe ne' suoi Regni. I suoi successori furono Ferdinando IV. (Imperatore III.) il suo figlio, e poi Leopoldo suo Nipote, il quale estinta la nuova linea Tirolese, che avea avuta origine dal fratello del suo Nonno, riunì la Contea del Tirolo alla Casa d'Austria, d'onde non fu mai più smembrata. I suoi figlj Giuseppe I, e Carlo VI, gli successero per ordine nel governo. Carlo VI. unì alla casa sua gli Stati d'Italia, ed i Paesi Bassi, che fino alla morte di Carlo II. eran stati del Dominio Spagnuolo, e riscattò parecchi paesi, che dalla sua casa eran stati impegnati. Egli nel 1713 fece, e nel 1724 confermò la legge di successione, ordinando, che tutti i paesi ereditarj della Casa d'Austria rimanessero indivisi, e che secondo il diritto di primogenitura passassero nella linea mascolina, e che mancando questa, vi succedesse la linea femminile. Egli morì nel 1740, e con esso lui s'estinse la stirpe mascolina della Casa Arciducale d'Austria. Nel possesso di tutti i paesi ereditarj d'Austria gli successe Maria Teresa, sua figlia primogenita, Consorte di Francesco Duca di Lorena, Gran Duca di Toscana, e poi Imperatore.

Molti di que' paesi, che nel modo suddetto, e successivamente furono uniti alla Casa d'Austria, sono passati sotto altri padroni, per esempio il retaggio di Habsburg negli Svizzeri, una gran parte della Svevia, le Provincie Unite d'Olanda, il Landgraviato d'Alsazia, la Sundgovia, la Prefettura provinciale delle 10 città Imperiali d'Alsazia, la maggior parte della Monarchia Spagnuola, il Regno di Napoli e Sicilia, una gran parte del Ducato di Milano, i Ducati di Parma, Piacenza, e Guastalla, e la maggior parte della Silesia.

§. 10. *L'alte prerogative della Casa d'Austria* sono 1) *Il titolo d'Arciduca*, che nello stile di Cancelleria non convien a verun'altra Casa del mondo. 2) La dignità Reale, che le fu conferita nel 1245 dall'Imperatore Federigo

derigo II, benchè gli Arciduchi non si siano mai serviti del titolo di Re. 3) La libertà, che hanno gli Arciduchi, di comparire, o di non comparire nella Dieta Imperiale, benchè dall'Imperatore vi siano sempre invitati, privilegio datogli nel 1156 dall'Imperator Federigo I. Quando compariscono nella Dieta, o in persona, o per mezzo de' loro ambasciatori, essi nel consiglio de' Principi dell'Impero siedono nella Panca de' Principi Ecclesiastici, per dimostrar la loro special prerogativa; ove da principio hanno il primo rango, e poi lo hanno a vicenda giornaliera con Salisburgo; hanno anche a vicenda il *Directorium*, col un sol voto. 4) Gli Arciduchi d'Austria chiamansi Consiglieri perpetui, ed i più intimi dell'Imperatore, e dell'Impero, e senza loro saputa non deve nè concludersi, nè intraprendersi cosa alcuna, il qual privilegio loro fu dato da Carlo V. nel 1530. 5) Quantunque non siano tenuti alle contribuzioni dell'Impero, nondimeno l'Impero ha promesso di proteggerli, privilegio, che deriva dall'Imperator Federigo I. 6) Essi son liberi dalla Giurisdizione di qualsisia Tribunale dell'Impero, lo che deriva parimente da Federigo I, ed i loro Sudditi non possono appellarvi da' loro Tribunali, eccettuato il caso di negata giustizia. 7) Hanno il privilegio di non ricever l'investitura dall'Impero fuori de' loro paesi, che deriva dal mentovato Imperatore Federigo I, e di non pagar Laudemio ec. ec. 8) Gli Arciduchi hanno il diritto di amministrare i Beni d'ogni Chiesa, Vescovado, e monastero nel loro Territorio, il qual privilegio fu loro concesso da Enrico IV, e Carlo V. Essi pretendono questo diritto anche ne' Vescovadi di Salisburgo, Passau, Ratisbona, Freysingen, Brissia, Trento, nella Badìa di Murbach, nel Convento di Königsbrunn, nella Badìa di Lindau, e nel Convento di Zwiefalten. 9) Essi riguardano tutti i Principi dell'Arciducato come Landsasj (1), benchè abbiano luogo, e voto nella Dieta Imperiale. 10) Gli

(1) Nobiles ac Prælati homagio obstricti, vocantur *Landsassii ec.* Putteri Elementa Juris publici Germ. §. 367.

10) Gli Arciduchi posson creare Baroni, Conti, e Principi, che si riconoscono per tali in tutto l'Impero Romano, privilegio di Federigo III, confermato nella Capitolazione di Giuseppe I. 11) I paesi Austriaci non son sottoposti alla Giurisdizione de' Vicarj dell'Impero. 12) L' Impero non può posseder Feudi nell'Arci-Ducato, e all' incontro gli Arciduchi a loro arbitrio possono acquistare Feudi, e Beni allodiali nell'Impero, stabilire gabelle, e alienare i Feudi, privilegio dato da Federigo I, Carlo IV, Enrico IV, Federigo III. 13) Hanno il diritto di succedere in tutti i Feudi vacanti dell'Impero nella Prefettura provinciale di Svevia, e di riscattare i Beni Imperiali impegnati della Svevia; privilegio dato da Wenceslao nel 1379. 14) Hanno la carica ereditaria di Marescia llo nel Vescovado di Ratisbona.

§. 11. L'Imperator Federigo I. con un suo privilegio del 1156 introdusse nella Casa d'Austria il *Diritto di Primogenitura*, e stabilì, che venendo a mancare la stirpe mascolina, succedesse la figlia maggiore. Lo stesso fu rinnovato, e confermato da Federigo II, Federigo III, Carlo V, Carlo VI. Agli Arciduchi cadetti si dà una certa somma annua di danaro per il lor mantenimento; e s'assegna a' medesimi una Residenza comoda. Essi diventano Majorenni di 18 anni come Arciduchi, e di anni 14 come Regi di Boemia.

§. 12. L'Arciduca nell'incominciare il suo Regno si fa prestare omaggio dagli Stati convocati (§. 5.), ed in questo atto egli porta in capo la Corona Arciducale, che al di sopra è chiusa; e conferma i privilegj, e diritti degli Stati. Le Cariche ereditarie in quella solennità, e nel magnifico banchetto consecutivo esercitano le loro funzioni. La *Carica di Maggiordomo* nell'Austria Inferiore fin dal 1620 l'hanno i Conti, ora Principi di Trautson, e nell'Austria superiore fin dal 1659 i Conti di Weissenwolf. *La Carica di Gran Ciamberlano* nell'Austria inferiore fin dal 1620 è nella Casa de' Conti di Breuner, a cui anche appartiene la Carica detta *Erb-Spiel-Grafen-Amt* (cioè la Giurisdizione sopra tutti gl'Istrioni, e Musici) e nell' Austria superiore fin dal 1675 nella Casa de' Conti, ora Prin-

Principi di Lamberg. La *Carica di Gran Marescialło* nell' Austria superiore, e inferiore fin dal 1717 è de' Conti di Stahrerberg. La *Carica di Gran-Scudiere* nell' Austria Superiore, e Inferiore fin dal 1559 appartiene a' Conti di Harrach. La *Carica di Gran-Coppiere* nell' Austria Inferiore fin dal 1486 è de' Conti di Harden, e nell' Austria Superore fin dal 1624 de' Conti di Zinzendorf. La *Carica di Gran-Dapifero* in tutta l' Austria è della Casa de' Cont di Schönborn. La *Carica di Gran-Cacciatore* nell' Austria Inferiore è de' Conti di Zinzendorf, e nell' Austria Superiore de' Principi di Lamberg. La *Carica di Gran-Custode dell' argenterie* in tutta l' Austria fin dal 1644 è de' Coni di Kufstein. La *Carica di Gran-Maestro delle cucine* in tutta l' Austria fin dal 1651 è de' Baroni di Hegenmüller. La *Carica di Grand-Usciere* nell' Austria Inferiore de' Conti di Haugwitz, e nell' Austria Superiore de' Conti di Chotek. La *Carica di Gran-Portabastone* in tutta l'Austria è de' Signori di Rappach. La *Carica di Gran-Scalco* in tutta l' Austria è de' Conti di Zinzendorf. La *Carica di Gran-Falconiere* nell' Austria Inferiore fin dal 1736 è de' Conti di S. Giuliano, e nell' Austria Superiore de' Conti di Thierheim. La *Carica di Gran-Alfiere* in tutta l' Austria è de' Conti di Abersberg, e Traun. La *Carica di Gran-Direttore della Zecca* in tutta l' Austria fin dal 1672 de' Conti di Sprinzenstein. La *Carica di grand' Ingegnere* in tutta l' Austria fu de' Conti di S. Ilario, e dopochè è mancata questa famiglia, non s' è data ancora a verun' altra Casa. La *Carica di Gran-Giudice di Campo*, *e di Gran-Scudiere di Campo* in tutta l' Austria è de' Conti di Zinzendorf. La *Carica di Gran-Cappellano di Corte* nell' Austria Inferiore è del Proposto di S. Pölten, e nell' Austria Superiore dell' Abate di Stevergersten. La *Carica di Gran-Maestro delle Poste* è de' Conti di Paar. Tutte queste Cariche ereditarie si conferiscono come veri Feudi mascolini, passano per discendenza negli eredi maschj, son esercitate dal figlio maggiore della stirpe, e vi son annessi de' vantagg di non poco rilievo. Al presente non ne può essere in possesso, chi non è Cattolico.

§. 13. L' Arciduca Regnante usa il seguente titolo:

Noi N. per la Dio Grazia Re d' Ungheria, Boemia, Dalmazia, Croazia, Schiavonia, Arciduca d' Auſtria, Duca di Borgogna, Brabante, Milano, Stiria, Carintia, Carniola, Mantova, Parma e Piacenza, Limburg, Luxemburg, Gheldria, Würtenberg, dell' Alta e Baſſa Sileſia, Principe di Svevia e Tranſilvania, Margravio del S. Romano Impero, di Burgau, Moravia, dell' Alta, e Baſſa Luſazia, Conte e Principe di Habsburg, Fiandra, Tirolo, Pfird, Kyburg, Gorizia, Gradiſca, Artois; Conte di Namur, Signore della Marca Vandala, di Portenau, Salins, e Mecheln ec. ec. Il nuovo ſcudo dell' Arciducato d' Auſtria porta una faſcia traverſa d' argento in campo roſſo. Dell' Ordine Cavalleresco del Toſon d' oro s' è parlato, nel Regno di Spagna.

§. 14. I *Supremi Cóllegj di Governo* della Caſa Arciducale, a cui ſon ſottopoſti tutti i paeſi ereditarj della medeſima in Germania, hanno finora provato tante mutazioni, che non ſe ne può dare un' idea certa, finchè non ſiranno poſti ſopra un piede ſtabile.

I *Collegj del Governo particolare nell' Auſtria Inferiore, e Superiore*, ſono: la Rappreſentanza, e Camera Imperiale Regia; e la Corte di Giuſtizia, o ſia il Governo dell' Auſtria Inferiore di Vienna, a cui è ſottopoſto anche il Capitan provinciale di Linz; ed il Conſiglio di Giuſtizia. I *Collegj, e Tribunali provinciali* ſono: il Tribunale del Mareſciallo provinciale coll' Uffizio de' Pupilli, la Deputazione ſcelta de' tre Stati maggiori, ed i Commiſſarj maggiori de' 4 Quartieri, il Collegio de' Conti, il Commiſſariato Supremo, e l' altro Subalterno; e l' Uffizio della Caſſa generale.

Il Diritto Civile Romano ha forza di legge nell' Auſtria, fuorchè quando le coſtituzioni del Principe, e l' uſanze del paeſe ordinano il contrario. Le coſtituzioni del Principe comprendono l' ordinazioni, che concernono il regolamento de' Tribunali provinciali, della polizia ec. ec. contenute nel Codice *Juris Auſtriaci*, e nella raccolta delle Leggi, e ordinazioni dell' Auſtria. L' intrapreſo *Codice Tereſiano* non è ancor perfezionato.

§. 15. *Le Rendite del Principe*, ricavanſi dalle Collette, e da' ſuſſidj (accordati dagli Stati), da' Dominj del Princi-

pe

pe (Bona domanialia) di cui però la maggior parte s'è venduta; dalle gabelle, e da' diversi Dazj. Conforme ad un'antica usanza, ed all'accordo dal Papa Nicolao V, gli Arciduchi posson sottoporre a' Dazj anche il Clero. Si noti generalmente, che le Rendite, che il Principe ritrae dall'Austria Inferiore son più del doppio di quelle dell'Austria Superiore; e che le rendite della Stiria, Carintia, e Carniola non son niente minori, o forse maggiori di quelle dell'Austria Inferiore e Superiore. Le rendite ordinarie di tutti i paesi ereditarj dell'Imperatrice Regina Maria Teresa si valutano di 30, in 40 milioni di fiorini (cioè di circa 6810000 in 9080000 di Zecchini Veneziani).

§. 16. La Forza Militare dell'Austria alla metà dell'anno 1760 consisteva

1) *In Truppe Tedesche*, di 57 Reggimenti di Fanteria, 18 Reggimenti di Corazze, e 14 di Dragoni.

2. *In Truppe Ungheresi*, di 12 Reggimenti d'Usseri, 4 Reggimenti di Fanteria del Generalato di Karlstadt, 2 Reggimenti di Fanteria del Generalato di Warasdin, 3 Reggimenti d'Usseri de' Generalati di Karlstadt, e Warasdin, 3 Reggimenti di Fanteria Schiavona, 1 Reggimento d'Ussari Schiavoni, 2 Reggimenti di Fanteria del Bannato di Croazia, 1 Reggimento d'Usseri dell'istesso Bannato.

3) *Nel Corpo d'Artiglieria*, composto del Corpo proprio d'Artiglieria, non diviso in Reggimenti, e d'un Reggimento d'Artiglieria.

4) *Nel Corpo degl' Ingegneri*.

Per conseguenza formava un esercito di 69 Reggimenti di Fanteria, 48 Reggimenti di Cavalleria. Ogni Reggimento di Fanteria era composto di 20 Compagnie, ed ogni Compagnia di 140 Uomini, onde tutta la Fanteria consisteva in 193200 Uomini. La Generalità era composta di 337 persone. Nel 1752 l'Imperatrice Regina a Neustadt Viennese eresse un'Accademia, e Scuola Militare di Cadetti, e nel 1754 un'altra simile a Vienna. Essa fondò nel 1759 l'*Ordine Militare* col nome di *Maria Teresa*, che si conferisce a ogni Uffiziale di merito. A favor di quest'ordine

ne

ne s'è destinata una rendita di 150000 fiorini (che sono circa 34050 Zecchini Veneziani). De' 20 Gran-Croci ognuno ha annualmente fiorini 1500 (cioè di circa 340 Zecchini Veneziani); ed il rimanente della suddetta somma è diviso in pensioni di 400 fino a 600 fiorini (vale a dire di circa 90 fino a 135 Zecchini Veneziani), che si danno a' Cavalieri più anziani, le Vedove de' quali ne godono la metà, lor vita durante. I Cavalieri di quest' Ordine hanno inoltre alla Corte varie prerogative onorifiche. La Croce dell' Ordine conferisce la Nobiltà a coloro, che son nati ignobili, come pure tutti i diritti, e tutte le prerogative de' Baroni dell' Impero. Ottengono il Diploma della Nobiltà senza paga. Chi è insignito di quest' Ordine non può ottenere un' altro Ordine Militare, eccettuato quello del Toson d' oro.

I. *Il Paese di là dal fiume Ens*, o sia *l' Austria Inferiore*

Il *Paese di là dal fiume Ens*, che contro lo stile della Cancelleria da' Geografi, e nelle Carte Geografiche chiamasi *Austria Inferiore*, è diviso in 4 *Quartieri* de' quali ognuno fin dal 1753 è sottoposto a un Capitano. Due Quartieri son situati dalla parte Meridionale, e due altri dalla parte Settentrionale del Danubio. I due primi riguardo alla lor situazione chiamansi *Quartieri di là, e di quà dalla Foresta Viennese*, ed i due ultimi *Quartieri di là, e di quà dal* (monte) *Manhartsberg*.

I. *Il Quartiere di là dalla Foresta Viennese*.

Circulus infra nemus Viennense, a cui si dà anche il nome di *Steinfeld*, comprende

1. *Le Città Arciducali.*

1. *La Capitale di tutto l' Arciducato*

Vienna, in Tedesco *Wien* (1), in Ungherese *Betsh*, ed in Pollacco *Wieden*, nella cui vicinanza fu l'antica città di *Vindobona* (*), è situata sopra un ramo del Danubio, onde il sobborgo di Leopoldstadt vien diviso dalla città propria, e che riceve il fiumicello *Wien*, il quale scorre tra la città, ed i sobborghi. La sua situazione è amena. Poichè la campagna circonvicina dalla parte di Levante, e Settentrione è piana, e da Ponente, e Mezzodì si presentano all'occhio de' monti coperti d'alberi, e vigne. Dall' altro canto il largo fiume Danubio nella vicinanza della città dividesi in più rami, che formano dell' Isole, coperte di boscaglie. Essa ha il rango tra le città dell'Austria Inferiore, ed è la capitale dell' Arciducato d'Austria, e la Residenza degl' Imperatori della Casa d'Austria. Essa sola fa la metà dello Stato de' Cittadini, che nel rango degli Stati è il quarto.

La *città* propriamente detta è di grandezza mediocre, poichè in un'ora si può farne l'intiero giro sulla spianata, che la circonda. E' ben fortificata, contribuendovi a ciò anco la sua situazione. Le fortificazioni consistono in un forte terrapieno, in 12 bastioni, 10 Rivellini, in fossi molto larghi e profondi, rivestiti di muraglie, e ne' lavori di fuora. Il gran numero delle Chiese, ed i vasti monasterj, che per lo più hanno uniti de' giardini, e passeggj, occupano quasi la sesta parte della città; quindi è, che delle case non ve ne sono più di circa 1230, che quantunque siano molto strette, s' alzano però a 4, 5, 6, 7 piani. Esse per lo più son di pietra, e ben fabbricate, e prov-

(1) Vedi *l' Introduzione alla Cognizione Fisica, e Politica d' Europa* pag. 31.

(*) Questa *Vindobona* conoscevasi anche sotto altri nomi, cioè di *Ala Flaviana, Castra Flaviana, Flavianum, Juliobona, Vindum ec.*

e provvedute di vaſte, e buone cantine. Avvi gran numero di palazzi magnifici, e riguardevoli. Il ſecondo piano (contandoſi il piano terreno, ſarebbe il terzo piano) d'ogni Caſa de' Cittadini deve cederſi a' Cortigiani. Le ſtrade, delle quali ſe ne contano circa 80, ſono torte, e ſtrette, e molto fangoſe ne' tempi umidi, e piovoſi, e quando il tempo è aſciutto, coperte d'una polvere aſſai incomoda, la quale per tutto il rimanente del paeſe reca grand'incomodo. Di notte tempo le ſtrade ſon illuminate con fanali. La città è diviſa in 4 Quartieri, che ſono: *Schotten-Vierthel*, *Wübmer-Viertel*, *Stuben-Viertel*, e *Kärntner-Viertel*. Delle 15 primarie piazze le più notabili ſono: 1) La piazza detta *Hof*, ch'è la più bella, e la maggiore di tutte, ove tra due fontane di pietra vedeſi un magnifico monumento di metallo, eretto nel 1667 dall' Imperator Leopoldo in onore dell'Immacolata Concezione della Madonna. Queſta piazza ſerve di paſſeggio. 2) *Burg-Platz*, o ſia l'ultimo cortile della Corte Imperiale, ove è la Gran-Guardia. 3) *Neumarkt*, ove ſi vede una bella fonte. 4) *Freyung*, la qual piazza è del tutto irregolare. 5) *Graben*, ove oltre due belle fontane, ſi ammira la colonna di marmo della SS. Trinità, che fu terminata nel 1693, alta piedi 66. In queſta piazza non ſi vende più nulla. 6) *Hohe-Markt*, ove è la colonna di Maria in memoria dello Spoſalizio della Madonna con San Giuſeppe, eretta nel 1732, con 2 fontane. La Chieſa principale è la Metropolitana di S. Stefano, ch'è una fabbrica di pietra quadra d'Architettura Gotica, che al di dentro ha poco lume, e al di fuora è adorna di vaghi lavori d'arte, d'Immagini ec., di cui il campanil maggiore di pietra quadra è alto piedi d'Auſtria 460, o come riferiſcono altri di piedi 447 $\frac{1}{2}$ (1), in cui v'è una campana, che per ordine dell'Imperator Giuſeppe I. fu gettata del metallo di parecchi cannoni tolti a' Turchi, di cui l'altezza è maggiore di 10 piedi, e la circonferenza di 32 piedi, 2 pollici; il peſo non compreſo il battaglio di libbre 1328, è di

(1) Il Piede dell'Auſtria è Poll. 11, e 8 linee del Piede di Francia, cioè ſoldi 10. 11 $\frac{3}{13}$ del Br. Fior.

di libbre 35400. Nella Chiesa oltre il prezioso Altar Maggiore, ritrovansi 37 altri Altari, che per lo più son di marmo buono, molte reliquie, e cose preziose, l'antica sepoltura degli Arciduchi, ove fin da' tempi di Ferdinando III. si sotterrano le viscere degli Arciduchi morti, il Sepolcro Magnifico di marmo dell'Imperator Federigo III, che dicesi esser costato 40000 zecchini (che corrispondono a circa 36300 Zecchini Veneziani); il Mausoleo non meno magnifico del Grand'Eroe Principe Eugenio di Savoja, eretto da Teresa Anna Felicita, Vedova del Duca Emmanuele Tommaso di Savoja, nata Principessa di Lichtenstein, ch'è costato 20000 fiorini (cioè circa 4500 Zecchini Veneziani), e che fu terminato alla fine del 1759; i monumenti sepolcrali del Cardinale di Kolonitsch, e d' altri Cardinali, e Vescovi, ed altre cose osservabili.

Non deve trascurarsi una recente memoria, con cui volle Sua Maestà regnante Imperadrice Reg. Ap. render celebre al mondo il nome di Gerardo L. B. Van-Swieten, il quale dietro una vita consacrata fino all'ultimo istante all'avanzamento dell'ottime discipline, ed al bene dell' umanità, finì li suoi giorni in Belsonte il dì 18 Giugno 1772 in età d'anni 73. Era egli primo Medico, e Bibliotecario delle Loro Maestà, Presidente della Facoltà Medica; Socio della Reale Accademia delle Scienze di Parigi, e di quella di Pietroburgo, non meno che di più altre Accademie, e Società di Lettere in Europa. La religione, la probità, la rettitudine, l'affezione immutabile a' suoi doveri, ed a' suoi Augusti Sovrani, unite al maggiore disinteresse, ed alla più rara modestia, davano ognor moto, e regolamento a tutte le sue azioni. Trasportato il di lui cadavere sopra un Carro funebre di Corte a sei cavalli in questa Chiesa, vi fu seppellito, e nello stesso tempo fu ordinato erigergli un Mausoleo in marmo, che in breve tempo restò compiuto. Vi si vede il suo Busto di marmo di Carrara in una gran nicchia di marmo nero sopra un piedestallo sul gusto Greco, a' cui lati sono in bronzo dorato alquanti libri, piante ec. e la Mazza della Facoltà Medica. Alla destra della medesima nicchia v'ha un Genio, pur esso di marmo di Carrara, ch'ha in mano la

verga di Esculapio con un serpente attortigliato, e che sta in atto d'additar esso Busto. Alla sinistra scopresi un' altro Genio, dal quale viene caratterizzata la Botanica. Il monumento è coronato d'un'Urna antica di bronzo dorata con un serpente al di sopra ravvolto in cerchio, in mezzo al quale è situata una stella. Leggesi sotto la nicchia, che posa sopra un zoccolo di marmo grigio il seguente Epitaffio, scolpito in lettere d'oro sopra una lastra di marmo bianco:

MAR. THERESIA AUG.
MEMORIÆ
GERARD. L. B. VAN-SWIETTEN ORD. S. STEPH. COMM.
CONSILIAR. AUL. ARCHIATRORUM COMITIS
STUDII RESTAURATORIS
REI MED. BIBLIOTH. PALAT. AC LIBROR. CENS. PRÆSID.
PARIS. PETROPOL. VARIARUMQ. ACADEM. MEMBRI
NAT. VII. MAII MDCC. CHRISTIANE, ET HEROICE
VITA FUNCT. XVIII. JUNII MDCCLXXII.
OB
LABOREM INDEFESSUM. EMINENTEM DOCTRINAM.
INTEGRITATEM. SINCERITATEM. CONSTANTIAM.
PONI JUSSIT.

Accanto alla Chiesa di S. Stefano v'è la Residenza dell' Arcivescovo. Il Vescovado fu fondato nel 1480, che nel 1722 fu cangiato in Arcivescovado. L'entrate dell' Arcivescovo arrivano alla somma di circa 30000 fiorini dell' Impero (cioè circa 6750 Zecchini Veneziani). Esso nella vicinanza della città possiede *Neudorf*, poco distante da Laxenburg, ed altri luoghi. Il Capitolo del Duomo è composto di 5 Prelati e 10 Canonici, a cui ne' contorni della città appartiene il villaggio *Hernals*, ove è un Monte Calvario, disposto così dall'arte. Vi sono inoltre 4 altre Chiese parrocchiali, (delle quali quella della Madonna della Scala è sottoposta al Vescovado di Passau, che in questa città ha un distinto concistoro, a cui soprintende un'Uffiziale del Vescovo) 10 altre Chiese, ed altre 21 annesse ad altrettanti Conventi, che vi si trovano. Vi sono

no a Vienna più di 50 Chiese, e Cappelle pubbliche. Son osservabili: La Badia degli Scozzesi dell'Ordine di S. Benedetto, ch'è il più antico monastero di Vienna, di cui l'Abate mitrato è uno degli Stati del paese; il Collegio di S. Dorotea de' Canonici Regolari di S. Agostino, con un Proposto mitrato, ch'è uno degli Stati provinciali, e con una Chiesa, ch'è una delle più belle di Vienna; 3 Collegj de' su Gesuiti, cioè la Casa professa nella piazza detta Hof, a cui danno il nome Bey-den Oberen Jesuiten, il fu Colleggio, detto anche Bey-den-Untern Jesuiten, ch'è adorno d' una Chiesa degna d'esser veduta, e dove è l'Università; e la Casa del Noviziato di S. Anna; il Convento de' Minori Conventuali, che chiamansi in Italia *Nobiles Patres Minorum Conventualium*; il Convento de' Padri Agostiniani Scalzi, che hanno la Chiesa di Corte, ove si custodiscono i cuori delle defonte persone della Casa Arciducale; il Convento de' Cappuccini, nella cui Chiesa fin dal secolo XVII. è la sepoltura Arciducale, ed ove si conserva un ricco tesoro; la Chiesa di S. Pietro, ch'è una fabbrica preziosa, sul modello della Chiesa di S. Pietro di Roma. V'è gran numero di Pie fondazioni, delle quali la più notabile è lo Spedale de' Cittadini, ove mantengonsi circa 3000 persone. Generalmente parlando può dirsi, che in tutti gli spedali dentro, e fuori di città sieno alimentati, e curati circa 9000 poveri, e malati.

La Corte Imperiale, vicino al terrapieno presso la Chiesa degli Agostiniani Scalzi, è una fabbrica antica di poco bello aspetto, di quattro piani (non si conta il pian terreno) compreso il corridore detto del Controllore. Vi si ritrovano: il tesoro Imperiale, diviso nel tesoro profano, e sagro, che contiene delle Reliquie; il Gabinetto Imperiale degli artefatti, come pure quelli delle cose naturali, delle monete, e medaglie, che contansi tra' più ricchi, e migliori Gabinetti d'Europa; ed il Teatro per l'Opera ch'è magnifico. La Cancelleria, e la Cavallerizza son fabbriche belle alla moderna; in quest'ultima v'è la *Libreria Imperiale* assai grande, e magnifica, che riguardo al numero, e alla qualità de' libri stampati, e manoscritti può paragonarsi colla Vaticana, e con quella del

Re

Re di Francia: la sua descrizione minuta ritrovasi nella magnifica Opera, detta *Commentarii Augustæ Bibliothecæ Vindobonensis*. Nel 1750 furon estratti que' libri, che vi si trovavano doppj, che in grandissimo numero furono mandati a Praga per uso dell' Università, ed in minor numero in Insprück. Tra le fabbriche belle, e alla moderna sono: Il Direttorio Imperiale Regio, la Casa Ministeriale del banco, la Cancelleria Aulica segreta, la zecca, la fabbrica dell' Università, la Cancelleria Ungherese, la Cancelleria Toscana, l'Uffizio delle Poste, il Palazzo del Magistrato ec. ec. Altri edifizj pubblici sono: l'Armeria Imperiale, l'Armeria de' Cittadini, l'Arsenal Imperiale vicino alla porta nuova, ove ritrovasi tutto ciò che si richiede per l'allestimento delle navi, che scorrono il Danubio ec. Delle Case de' Signori le più notabili sono: il Palazzo del Principe di Lichtenstein vicino a' PP. Minori Conventuali, in cui ritrovasi un' assai preziosa Galleria di pitture. Un'altro Palazzo della stessa famiglia nella strada detta Herrengasse, i Palazzi di Lobkowitz, Esterhasy, Schwarzenberg, Auersperg, Stahrenberg, Uhlefeld, Harrach, Schönborn, Khevenhüller, Kaunitz, Traun, Bathiany, Kinsky, Altheim ec. I Fondatori dell' *Università* propriamente furono i Duchi Rodolfo IV, e Alberto III; imperocchè quantunque già nel 1237 dall' Imperatore Federigo II. si fosse stabilita una Scuola, pure il privilegio d'erigere l'Università non prima del 1365 fu accordato dal Papa Urbano V. alle richieste del Duca Rodolfo IV; che nel 1384 fu confermato, ed accresciuto della facoltà Teologica da Urbano VI. alla richiesta del Duca Alberto III; l'Università fu allora trasferita nelle case, che in altri tempi furono abitate da'Templarj. L'Imperator Ferdinando II. nel 1622 diede l'Università a' fu Gesuiti, e le sue fabbriche son vicine alla porta detta Stubenthor presso la Casa de' fu Gesuiti, chiamata die Untern Jesuiten. Il Rettore dell' Università è d'un rango assai eminente; imperocchè nelle pubbliche processioni precede immediatamente all' Imperatore. L'Università consiste in 4 facoltà, ed in altrettante Nazioni, che sono, l'Austriaca, Renana, Ungherese, e Sassone. Nel 1752 fu emanato un Decreto

Impe-

Imperiale Regio concernente la Riforma del metodo d'insegnare. L'*Accademia della Pittura*, *Scultura*, e *Architettura* fu fondata nel 1705, a cui fu dato nn miglior regolamento nel 1760. Essa tien inoggi le sue Adunanze nella fabbrica dell'Università. Oltre la Libreria Imperiale, nel numero delle *Librerie pubbliche* sono, la *Windhagiana*, che porta il nome del suo Fondatore Conte Giovacchino di Windhag (*), e ritrovasi in una Casa vicina al Convento de' Domenicani; ove è anco la *Libreria Gschwindtiana*, consecrata all'uso pubblico da Giov. Mart. Gschwindt, Barone di Pöckstein. Queste due formano inoggi la Libreria dell'Università, dopo che l'antica è stata unita alla Libreria Imperiale. L'altre Librerie sono la *Garelliana* nel Collegio Tercsiano, l'*Arcivescovile*, quella de' fu Gesuiti nel Collegio Accademico, quella de' Benedettini nel monastero degli Scozzesi, quelle de' Minori Conventuali, e de' PP. Agostiniani, ambedue adorne di Gabinetti di rarità naturali, e antiche.

I *Sobborghi* son molto più vasti della città propria. Essi la circondano di modo, che dalle fortificazioni son lontani lo spazio di 500, o 600 passi comuni. La linea, nel cui recinto essi son rinchiusi, e che dall'una, e l'altra parte stendesi fino a Leopoldstadt, fu piantata nel 1704 con-

(*) V' ha la memoria della fondazione che ne fece il Conte summentovato nell' Iscrizione, che leggesi sulla porta. Questo Conte avendo cominciati, e continuati li suoi studj mediante l'ajuto di alcuni Benefattori arrivò al grado di Dottore, e poscia essendosi esercitato nella professione di Avvocato, ottenne una Carica di Consigliere della Camera. In questa Dignità acquistò tante ricchezze, che poté non solamente stabilire la propria Famiglia, ma ancora fondare questa Biblioteca, coll' oggetto di ajutare i poveri Studenti, che non potessero far acquisto de' libri necessarj. Il numero per altro di essi libri non è molto grande. La maggior parte consistono in Classici, e di Giurisprudenza. Avvene degli altri di varia spezie, ma in poca somma. V' è stabilito un Bibliotecario; ma questo impiego è di poca considerazione. Siccome da questa Biblioteca si passa nel Convento de' Domenicani, sembrerebbe che questi Religiosi dovessero avere qualche ispezione tanto riguardo al luogo, quanto riguardo a' libri. Ciò non ostante il fondatore, per quanto rilevasi, non n' accordò loro alcuna; ma tuttavia ne dispongono assolutamente, almeno per l'uso particolare, tenendone le Chiavi della porta inferiore, che comunica col proprio Convento; quando il Bibliotecario non è in possesso se non della Chiave della porta situata sulla pubblica strada.

contro i ribelli Ungheresi, e fu poi rivestita di mattoni: le sue porte son custodite dalle guardie. Per far il giro della linea a passo di cavallo ci bisognano 4 ore, non compreso il sobborgo di Leopoldstadt. I sobborghi per la maggior parte son sottoposti alla Giurisdizione del Magistrato di città, ove può appellarsi dalla sentenza del Giudice, e de' suoi Assessori, che vi sono in ognuno. Tutti i sobborghi insieme comprendono più di 60 Chiese, e Cappelle pubbliche, 12 spedali, e 12 colonne. *Leopoldstadt* è il più grande, e il più riguardevole fra essi, e supera in grandezza la città medesima; è però in tempo d'Inverno soggetto all'innondazioni. E' di tutti i sobborghi il più vicino alla città, situato in un'Isola del Danubio; ed in altri tempi ebbe il nome di Judenstadt (Ghetto); ma dopo che l'Imperator Leopoldo nel 1670 ne scacciò gli Ebrei, prese il nome di esso. Comprende una Chiesa parrocchiale, 2 Conventi, il vasto giardino di nome *Au-Garten*, vicino alla così detta *vecchia Favorita Imperiale* distrutta nel 1683, ove si concede l'ingresso ad ognuno; le fabbriche ne' giardini de' Conti di Tschernini, e d'Ottingen, la Caserma della Cavalleria, la Casa di gastigo, e parecchie altre case, e be' giardini. In faccia a questo sobborgo nell'altra parte del Danubio v'è il sobborgo detto *Rossau*, ove ritrovasi il monastero de' Serviti, con una bella Chiesa, come pure le belle case di diporto ne' giardini de' Conti di Kaunitz, Collalto, e Zinzendorf. In Leopoldstadt, ed in Rossau sul Danubio si son costruiti molti bagni pubblici, per rinfrescarsi nelle giornate caldissime d'Estate. Col sobborgo Rossau comunica quello di *Lichttenthal*, le cui strade son piantate di mori in guisa di viali. Quivi è la fabbrica di porcellana, la quale benchè nella bellezza esterna sia inferiore alla porcellana della Misnia, la supera però nella bontà interna, resistendo talmente al fuoco, che se ne può far uso per cucinarvi. La terra porcellana, o sia l'argilla da più luoghi de' paesi ereditarj d'Austria si raccoglie con gran pena. Il Palazzo magnifico del Principe di Lichtenstein, che è in questo sobborgo, è adorno d'un giardino bellissimo. Il *sobborgo Karlstadt*, detto volgarmente *auf der Wiesen* (sul prato), per-

perchè fu costruito in una prateria. Avvi una bella Chiesa parrocchiale consecrata a' 14 Santi Taumaturghi. Nel *sobborgo Warningergassen* vi sono lo spedale Spagnuolo, fabbrica eccellente, che è situata in una pendice, lo spedale della Trinità, il Lazzeretto, e la fondazione Charsiana, o sia Kautziana in benefizio di 70, o 80 ragazzi. Nel sobborgo *Alstergasse* ritrovansi lo spedale degl'Invalidi, lo spedale per le malattie epidemiche (Pesthaus), lo spedal grande per i poveri, la gran Caserma nuova, la Cavallerizza del Conte di Paar, la Badia de' Benedettini, detta Montserrat, di cui l'Abate mitrato è uno degli Stati provinciali; il Convento de' PP. Trinitarj *de Redemptione captivorum*; Le Caserme per un Reggimento di Fanteria, e la fabbrica per il soggiorno estivo de' Conti di Schönborn. *Josephstadt*, sobborgo piantato in tempo di Giuseppe I. Re de' Romani. Quivi i Padri delle Scuole Pie hanno due belle fabbriche, cioè un Collegio, con una Chiesa: Essi tengono Scuola pubblica di Lingua Tedesca, e Latina, e soprintendono all'*Accademia Löwenburghese*. Tra le fabbriche di questo sobborgo le più magnifiche sono quelle de' Conti di Haugwitz, e di Choteck; v'è anco il giardino del Conte di Kinsky. Il sobborgo popolatissimo di *S. Ulderico* (S. Ulrich), che volgarmente si reputa unito a quel cantone, compreso nel recinto della Linea, che chiamasi *alte Lerchenfeld*, e l'altro sobborgo detto *Neustift*, o sia *Neuebau*, son sottoposti alla Giurisdizion della Badìa de' Benedettini, detti Scozzesi. In questi due sobborghi ritrovansi una Chiesa parrocchiale, un Convento de' Cappuccini, e più di 100 giardini, tra' quali sono quelli del Principe d'Esterhasy, e del Conte di Witt. Il magnifico Palazzo di Trautson fu comprato nel 1760, e disposto per la guardia Nobile Ungherese dell'Arciduca Giuseppe. Nel sobborgo detto *Leimgrube* v'è un Convento con una Chiesa de' PP. Carmelitani, come pure la Casa della Fondazione Kautziana, detta in Marien-hülf, che l'Imperatrice Maria Teresa comprò nel 1754, e vi fondò un'*Accademia militare*, composta d'una Scuola de' Cadetti, e d'un'Accademia Nobile, che son due Stabilimenti del tutto distinti. Il *sobborgo* contiguo di *Maria-hülf* contiene un Collegio

S 2 de'

de' Barnabiti, la Chiesa de' quali ha il nome di Maria-hülf, e l'*Accademia Nobile*, fondata da Teresa Anna Felicita, Vedova Duchessa di Savoja, nata Principessa di Lichtenstein, e donata dalla medesima all' Imperatrice Regina Maria Teresa nel 1759. Fra il sobborgo Leimgrube, ed il monte detto *Spitalberg*, ch'è compreso nel sobborgo di S. Ulrich, in una pendice dirimpetto al Burgthor sono le *Scuderie Imperiali*, che son d'un bell'aspetto: ma le stalle son troppo strette. Il *sobborgo*, detto *sulla Vienna* (*auf der Wien*), essendo traversato dal piccolo fiume Wien (Vienna) *Gundendorf*, volgarmente *Gumpendorf*, contien una piccola Chiesa parrocchiale, ch' appartien alla Badìa de' Benedettini detti Scozzesi. Il giardino, che fu de' Conti di Königseck, è stato comprato per la Scuola d'Architettura militare. La *Villa Margaretendorf*, situata dall'altra parte del fiume, appartiene alla città. Il *sobborgo Wieden* è vasto, contiene un Convento de' Religiosi di S. Paolo; la superba Chiesa di San Carlo Borromeo, fabbricata dall' Imperator Carlo VI, e donata a' Crociferi della stella rossa; la Casa del Noviziato de' Padri delle Scuole Pie, ed il Collegio Teresiano, ch'è un' Accademia Nobile ben regolata, e fondata dall' Imperatrice Regina Maria Teresa, nella *nuova Favorita Imperiale*. Il *sobborgo Rennweeg* è osservabile per varie Chiese, monasterj, e Palazzi, e case riguardevoli. Il Convento delle Salesiane è di bell'aspetto, ed ha una Chiesa piccola sì, ma preziosa. Le Religiose son obbligate ad educare, ed istruire alcune ragazze Nobili. Il Palazzo del Principe di Schwarzenberg è bellissimo. Nella strada detta Hungargasse veggonsi due belle case di diporto ne' giardini del Principe di Lobkowitz, e del Conte di Harrach; una Residenza, e Scuola Tedesca de' Padri delle Scuole Pie, e la gran Casa de' Pupilli. Il *sobborgo* detto *Landstrasse* giace dirimpetto a Leopoldstadt sull' altra parte del Danubio. Contiene un bel Convento de' PP. Agostiniani colle maniche larghe, un Convento delle Elisabettane, o sia delle Sorelle Infermiere, una Casa di Convalescenza per i malati de' Frati Infermieri, due Cappelle, uno spedale magnifico, e delle Case molto belle. Il *sobborgo Erdberg* non ha niente di notabile. Fuori della li-

linea, e per conseguenza fuori della Giurisdizione della città v'è il *nuovo Lerchenfeld*, ch'appartiene a' Canonici Regolari di *Kloster-Neuburg*. Il *Prater*, o sia il *Parco Imperiale* è un'Isola di grandezza mediocre nel Danubio, coperta d'un bosco, ch'appartien al Principe. Lo *Stadtgut* è separato dal Prater per mezzo d'un fosso non molto largo. Ambedue questi parchi son forniti di salvaggiume, e cignali, che son del Principe, ed in ambedue hanno tutti libero l'accesso. Tra la città, e la contrada delle concie v'è il grande Anfiteatro, che può capire molte migliaja di spettatori, ove ne' giorni festivi combattono de' leoni, orsi, lupi, bufali, o altre bestie tra loro, oppure se ne fa la caccia co' cani, perciò chiamasi *Die Hätze*, (Caccia).

Gli abitanti della città son Tedeschi, Ungheresi, Italiani, Spagnuoli, Fiamminghi, Lorenesi, Svizzeri, Raitzi, Greci, Armeni, Turchi, Ebrei. Il numero de' Cittadini della città, e de' sobborghi fa circa 70000. Si disputa molto sul numero di tutti gli abitanti. Sostengono, che il numero degli abitanti non sia mai stato maggiore, che tra gli anni 1720, e 1730, e che allora fosse un mezzo milione, de' quali però un quinto era composto di forestieri, che o per divertimento, o per cagion di traffico vi si trattenevano per qualche tempo. Negli ultimi tempi pigliando un'anno per l'altro vi son morte annualmente circa 6100, e nate 5200 persone. La guarnigione della città e de' sobborghi abita in Caserme. L'Austria Superiore, e altri paesi dell'Impero situati sul Danubio, la Boemia, Moravia, Ungheria, Stiria, Tirolo, e Italia vi mandano varie sorti di viveri, e di cose necessarie, utili, e deliziose. I Protestanti il numero de' quali stimasi di 20000, frequentano l'esercizio di Religione, che si fa nelle Case degli Ambasciadori Protestanti. Tra le manifatture di varia specie, che vi si trovano, quelle di seta son in ottimo stato, perchè la seta Fiorentina vi s'introduce pagando una piccola gabella. Vi si fanno anche de' galloni d'argento, e d'oro, tappeti, specchj, la Porcellana descritta di sopra, ed altre mercanzie. Il gran numero de' Collegj d'alto Governo, e de' Tribunali, che in questa

città risiedono, e molte migliaja di Forestieri, la rendon più brillante. La quiete, e sicurezza pubblica vi si conserva di giorno per mezzo degli arcieri, e di notte per mezzo di guardie a cavallo, che dipendon da un certo Collegio, che chiamasi *Sicurezza*. La città ripete la sua prima costituzione da Enrico I. Duca d' Austria, che vi stabilì la sua Residenza nel 1142. Benchè però si trovi anche allora chiamata col nome di città, e che già nel 1158 fosse cinta di mura; pure la sua vera costituzion Civile, e la sua fortificazione di qualche rilievo le fu data dal Duca Leopoldo VIII. nel 1198. Fu dichiarata città libera Imperiale nel 1237 dall' Imperatore Federigo II; ma ciò non durò più di 4 anni. Fu assediata in vano nel 1477 dagli Ungheresi, e nel 1529, come pure nel 1683 da' Turchi. Il dì 14 Luglio dell' anno stesso fu cominciato dagli Ottomani questo assedio. La Piazza, che risentivasi tuttora delle stragi d' una peste molto crudele avvenuta l'anno 1679, si vide nello spazio di due mesi ridotta all' ultime estremità. Il Gran-Visir era in persona a questo assedio. Il numero delle sue Truppe ascendeva a cento cinquanta mill' uomini in circa, nè erasi veduto dopo un secolo un preparativo maggiore contro la Cristianità. Null'ostante se venne rigorosamente attaccata, fu ancor meglio nelle circostanze calamitose difesa dal valoroso Conte di Staremberg, che n'era Governatore. La di lui resistenza assistita dall' ajuto celeste implorato da tutte le parti, diede tempo a Giovanni III. Re di Polonia di smembrar dal suo esercito un corpo di soli ventiquattro mila uomini per unirli all' Armata Imperiale comandata dal Principe Carlo di Lorena, e di accorrere unitamente con le truppe di Baviera, di Sassonia, e di Franconia in soccorso di questa Città. Queste Truppe sotto il comando di esso Re Giovanni presa la marcia per la montagna di Kalemberg scesero valorosamente ad attaccare gl' Infedeli, che n' erano a piede. Li vantaggj grandi, che ne riportavano, indussero gli assediati a fare una vigorosa sortita, sicchè misero in uno sterminio totale ogni lavoro, ed altro apparecchiato a danni d' essi dentro le linee con somma strage de' combattenti nemici. Tale fu la fine di quest'

azio-

azione, che il Gran-Visir, fu il primo a salvarsi verso la strada di Laxemburgo, abbandonando le sue ricchezze, le sue munizioni, il suo cavallo di battaglia, e la sua tenda ove nella notte seguente al fatto dormì il Re di Polonia. Successe questa Vittoria memorabile il dì 14 Settembre. Fu presa nel 1241 da Federigo II. Duca d'Austria, nel 1277 dall'Imperator Rodolfo I, e nel 1485 da Mattia Re d'Ungheria.

Ne' contorni di Vienna son osservabili i seguenti castelli, o sia Ville Imperiali Regie.

(1) *Belvedere*, villa vicina al sobborgo, che chiamasi Renweeg, è un palazzo magnifico, che fu del Principe Eugenio di Savoja, adorno d'un giardino bellissimo.

(2) *Schönbrunn*, un'ora di cammino distante da Vienna sul piccol fiume Wien in una valle marazzosa, è tra le ville Imperiali la più bella. La fabbrica ne fu incominciata dall'Imperator Giuseppe I, e interrotta per la di lui troppo immatura morte. Nel 1754 tutta l'ala sinistra del Palazzo fu atterrata, per rifabbricarla più bella. Nel luogo vicino detto *Hitzing*, o sia *Marie-Hitzing* si conservano delle bestie straniere.

(3) *Sanct Veit*, poco distante da Schönbrunn; L'Imperatrice Maria Teresa nel 1762 lo comprò dall'Arcivescovado di Vienna, e l'adattò per il suo soggiorno estivo. L'aria di questo luogo stimasi più salubre di quella di Schönbrunn.

(4) *Breitenfurt*, villa per comodo delle caccie, in mezzo alla Foresta Viennese, adorna di belle cascate d'acqua, di passeggi ombrosi, e d'un Romitorio, abitato da' Romiti. Fu fabbricata da un ricco Cittadino di Vienna, e lasciata per testamento all'Imperator Carlo VI.

(5) *Hetezendorf*, di cui l'aria è più salubre di quella di tutte l'altre Ville Imperiali. A questo castello son sottoposti de' Sudditi, che formano una Giudicatura compresa ne' Dominj del Principe.

(6) *Laxemburg*, castello di diporto, distante due miglia da Vienna, accanto a un piccol bosco delizioso, cinto d' un fosso, è antico, piccolo, e poco abbellito. S'è però fatto il progetto di fabbricarvi un castello magnifico. Ac-

canto v'è un borgo popolato, con un Parco. Questo luogo altre volte ebbe il nome di *Lachsendorf.* Il castello co' Casali, e Sudditi de' suoi contorni forma una Giudicatura compresa ne' Dominj del Principe. La vasta pianura, che lo circonda è molto comoda alla caccia dell'airone, che ivi suol farsi dalla Corte in tempo di Primavera. Da questo luogo fin a Vienna i campi son grassi, e fertili, e la strada fiancheggiata d'alberi passa per il monte detto Wienerberg, da cui, quantunque non sia alto, si gode un bel prospetto della città di Vienna.

1) *Kloster-Neuburg*, città sul Danubio, che ripete la sua origine dal ricco Convento de' Canonici Regolari di Sant' Agostino, fondato nel 1114, e rifabbricato di pianta, e con magnificenza nel 1730. Vi si conserva non solamente il corpo del suo fondatore S. Leopoldo, ma anco la Corona Ducale, fatta nel 1516. Il Proposto mitrato del medesimo è uno degli Stati provinciali. Al Convento appartengono *Eypolta*, *Heiligenstadt*, *Hitzing*, o sia *Maria-Hiezing*, vicino a Schönbrunn, ove si venera una famosa Madonna, *Ober-*, e *Unter-Kritzendorf*, *Pirhawart*, e altri luoghi. Ha il diritto di scavare minerali, e metalli ne' seguenti luoghi (ove riesce anco il vino), *Kalenberg*, *Melldling*, *i contorni di Kloster-Neuburg*, *Kritzendorf*, e *Höflein*, *Heilingenstadt*, *Nussdorf*, *Grinzing*, *Unter-Töblingen*, *Salmanstorf*, e *Ottakrin*.

3) *Baden*, anticamente *Aquæ Pannonicæ*, città sul piccol fiume Schwöcha, ripete la sua denominazione da' bagni caldi salutevoli, e famosi, che vi sono dentro, e fuori della città, di cui le acque son pregne di poco allume, di molto sale, e di zolfo in maggior quantità, perciò vi si sente una forte esalazione zulfurea. I bagni più celebri chiamansi, Herzogsbad, Theresiaebad, Antonsbad ec. I giardini deliziosi, onde la città è cinta, son per lo più d'accesso libero a coloro, che vi si servono de' bagni; nè vi mancano diversi divertimenti; perciò questo luogo è molto frequentato da' Viennesi, che vi vengono per divertirsi. Nella piazza vedesi un bel monumento, consecrato alla SS. Trinità. Baden non fu città prima del 1480. In distanza di 2 ore da questa città a *Neuhaus* v'è una fabbri-

brica di specchj, e d' ottone; questa d' ottone è fatta con tanta arte, che per mezzo d' una sola ruota, mossa dall' acqua, 16 tornj son messi in moto, talmente che a questi si può dar qualsivoglia giro, e il tornitore con una sola pressione fatta col piede, ed in un batter d' occhio può fermar il giro del tornio, per rimettervi altro lavoro, senza che si fermi la ruota, o s' impedisca il lavoro degli altri tornitori.

4) *Neustadt*, coll' aggiunto *Viennese*, città amena, e ben fabbricata, ma scarsa d' abitanti sul fiume Leitha, è fortificata, e fornita di strade eguali, e larghe, e di belle piazze, adorne di statue di Maria Vergine. Il Palazzo del Principe è ad uso della nuova Accademia militare, ed è abitato da Giovani, che sono istruiti dagli Uffiziali in tutte le cognizioni dell' arte militare, e da altri nelle matematiche, e nelle belle lettere, e son esercitati nell' arme, come qualsisia altro soldato. Il Vescovado fu fondato nel 1470 dall' Imperadore Federigo IV, di cui il Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivesovo di Vienna. V' è un Collegio de' fu Gesuiti, un monastero de' Cisterciensi, di cui l' Abate mitrato è uno degli Stati provinciali, 3 altri Conventi d' uomini, e uno di donne, come pure una Casa di Commenda dell' Ordine Teutonico. La città fu fabbricata circa l' anno 1200 dal Duca Leopoldo VII. soprannominato il *Glorioso*, il quale morì nel 1230. Al Duca Federigo II. nel 1237, e all' Imperatore Federigo III. nel 1452 fu un luogo di rifugio, e d' asilo. Nel 1485 fu costretta a rendersi a Mattia Re d' Ungheria dopo un' assedio di 7 mesi. Nel 1529 in un istesso giorno rispinse sette assalti de' Turchi. Nel villaggio *Lichtenwerth* ritrovasi una bella fabbrica d' aghi, e d' ottone.

5) *Haimburg*, o *Haymburg*, in lat. *Hamburgum Austriae*, Città sul Danubio, dirimpetto all' imboccatura della Marava, ossia March in esso Fiume, sulle frontiere dell' Ungheria, ed otto miglia distante da Vienna per acqua. Dal vedere le sue mura si può giudicare esser ella molto antica, ed essere anche stata più grande. Eravi un Prevostato, che più non sussiste. La sua decadenza è provenuta dall' averne Leopoldo VII. nel 1200 trasferita la stappa

ed il Commercio a Vienna. Fu anticamente la Residenza di molti Principi della Casa d'Austria. Serviva essa di ricapito alle Mercanzie, che si trasportavano dalla Svevia a Buda, dopochè nell'Assemblea del 1050 tenuta in Norimberga fu stabilito che la Città di Haimburg rovinata dal fuoco duranti le guerre dell' Imperadore Enrico III. contro Ottone Re d'Ungheria fosse rifabbricata; locchè fu eseguito. Mattia Cowino Re d'Ungheria l'assediò, e la prese nel 1482; ma nel 1490 la Città unitamente al Castello s'arrese alle milizie di Massimiliano I. Gabriello Bethlem, detto anco Bethlem-Gabor Principe di Transilvania l'assediò inutilmente nel tempo delle turbolenze di Boemia. In oggi gli abitanti non sussistono che in forza della cultura delle terre, e delle loro vigne. Sonovi eziandio dell'acque minerali, ma bisogna farle riscaldare per bagnarsi. Nell'alto della montagna del nome stesso sonovi de'buoni falconi, e sagri. Vi ha pure un vecchio Castello disabitato. In questi contorni, e forse più vicino al villaggio *Petronell*, fu anticamente la Città di *Carnuntum*.

6) *Bruck*, sul fiume *Leytha*, *Leythæ pontum*, città piccola, di cui il castello appartien a' Conti di Harrach. Nel 1483 dopo un lungo assedio fu presa dal Re Mattia.

2. *Una Città di mediata dipendenza.*

Ebenfurth, città piccola sul fiume Leytha, cinta di muro, e fosso fabbricata da'Templarj.

3. *Borghi, Terre, e Signorie.*

1) *Au*, borgo.

2) *Berchtoldsdorf*, o *Petersdorf*, borgo Arciducale, che ne'Comizj ha luogo, e voto.

3) *Brun*, o sia *Prunn*, borgo de'Baroni di Waffenberg.

4) *Burkersdorf*, borgo con un castello del Principe, situato sul fiumicello Wien.

5) *Draskirchen*, e *Traskirchen*, borgo del Monastero di Mölk.

6) *Deut-*

6) *Deutsch-Altenburg*, castello, e villaggio sul Danubio, e sulla frontiera d' Ungheria, ove son de' bagni salutevoli.

7) *Ebereichsdorf*, sull' influente Moos, borgo, e castello del Barone di Bartenstein.

8) *Ebersdorf*, borgo sul Danubio, ove in altri tempi fu una Villa Imperiale, che nel 1752 dall' Imperatrice Regina fu destinata all' educazione delle figlie d' Uffiziali poveri, mantenute coll' entrate di questa già Balia Camerale del Principe.

9) *Edlitz*, borgo.

10) *Enzesdorf*, Signoria, e villaggio de' Conti Bathyani.

11) *Erdberg*, villaggio Arciducale sul Danubio una mezz' ora di là da Vienna, è osservabile, perchè nel 1194 il Re Riccardo vi fu arrestato dal Duca Leopoldo.

12) *Fischamund*, o *Vischamund*, e *Fischament*, borgo, ove l' influente Fischa sbocca nel Danubio. Al castello è annessa una Signoria riguardevole.

13) *Getzendorf*, castello, è de' Conti di Winds-Grätz.

14) *Gumpoltskirchen*, borgo Arciducale, che ha luogo, e voto ne' Comizj provinciali. Il vino, che vi si fa, è eccellente.

15) *Gumtransdorf*, borgo.

16) *Guttenstein*, castello in un' alto dirupo, ove nel 1350 morì l'Imperator Federigo d' Austria. La terra appartiene al Conte di Hoyos, e v' è un Convento dell' Ordine de' Servi di Maria.

17) *Himberg*, borgo.

18) *Höflein*, nome comune a 2 luoghi, de' quali l' uno giace sul Danubio di là da Kloster-Neuburg, e l' altro è poco distante da Bruck sulla Leytha. Quest' è un borgo de' Conti d' Abensberg, e Traun.

19) *Hundsheim*, borgo de' Baroni di Walterskirch.

20) *Kirchberg*, borgo con un Convento di Monache.

21) *Kirchschlag*, castello, e borgo, che nel 1712 fu distrutto da un diluvio terribile.

22) *Krumpach*, castello, e borgo.

23) *Leopoldsdorf*, una vasta Signoria con un castello.

24) *Loi-*

24) *Loibersdorf*, borgo grande, insieme col castello Enzesfeld, appartiene alla Casa de' Conti di Zinzendorf.

25) *Männersdorf*, borgo vasto con un bel castello, o sia villa, situato di là dal fiume Leytha, ed in altri tempi fu contato tra' paesi d'Ungheria: dacchè però lo comprò l'Imperator Francesco contasi tra' paesi dell'Austria. Vi sono de' bagni caldi, che hanno della riputazione.

26) *Mansworth*, borgo Arciducale, e castello sul Danubio.

27) *Die Mauer*, borgo vasto, e situato in poca distanza da Vienna, è intersecato di vigne, e ville deliziose, talmente che essendo composto di più villaggj, e casali, forma una Signoria vasta, e importante, nel cui possesso furono i Gesuiti di Vienna. Questo luogo è famoso per il ritiro, che vi soglion fare i Cortigiani, o altre persone di rango per sottrarsi alcune settimane, o giorni allo strepito del gran mondo, o per applicarvisi agli Esercizj Spirituali. I Signori di Klerf vi hanno una bella villa in un colle, con un vago giardino, e delizioso, onde da lontano si scorge l'Ungheria. Vi si fa buon vino.

28) *Medling*, o *Mödling*, borgo, che fu Arciducale fin al 1762, nel qual'anno fu dato all'Arcivescovado di Vienna in cambio del castello di S. Veit. Accanto v'è un castello in un monte, ove molti de' Principi d'Austria della Casa di Babenberg hanno avuto la lor Residenza.

29) *Neudorf*, villaggio con un castello, appartien all' Arcivescovado di Vienna.

30) *Neuenkirchen*, borgo Arciducale.

31) *Nusdorf*, borgo vicino a Vienna sul Danubio, ed a piè del monte Kalenberg; è grande ben fabbricato, e somigliante a una città. Nel 1751 fu molto danneggiato dal fuoco.

32) *Ober-Aspang*, borgo, e castello d'un Conte di Pergen.

33) *Ober-Gössing*, o *Gäsling*, castello fortificato sull'influente Fischa, con una Signoria: appartien al Principe di Lichtenstein. V'è una fabbrica da forare i cannoni.

34) *Odtakrin*, o *Ottokrin*, a piè del monte Kalenberg, vil-

villaggio adorno di vigne eccellenti; fu anticamente un luogo famoso, che porta il nome da Odoacro Re degli Heruli, chiamato dagli Scrittori Latini Odoacer. In questo luogo fu fabbricata una Chiesa da Carlo Magno, dopo che avea scacciato gli Awari.

35) *Penzing*, villaggio vicino alla Villa Imperiale Schönbrunn, luogo di diporto, e ben ordinato.

36) *Petronel*, Signoria de' Conti di Traun con un Parco, e con un piccol borgo, fornito d'un bel castello sul Danubio.

37) *Ober-*, e *Unter-Piesting*, borgo.

38) *Pitten*, o *Pittemberg*, borgo in altri tempi luogo principale d'una Contea, che accanto ha un castello, appartien a' Conti di Hoyos.

39) *Pottendorf*, borgo, e castello antico celebre: è de' Conti di Stahrenberg.

40) *Pottenstein*, borgo de' Conti di Dietrichstein.

41) *Reisenberg*, borgo.

42) *Rohrau*, Signoria, che è il Majorasco della famiglia de' Conti di Harrach.

43) *Salenau*, villaggio sul fiumicello Kaltengang, insieme col villaggio *Günzelsdorf*, è un' annesso del castello di *Schönau*, che appartiene a' Baroni di Toussaint.

44) *S. Veit*, borgo ch' appartiene al monastero di Lilienfeld.

45) *SchodtWien*, *Schaidtwien*, a piè del monte Semmering, che divide l' Austria dalla Stiria. La strada, che dall' Austria conduce in Stiria in questi contorni si ristringe molto a cagion d'un dirupo; fu però resa praticabile con gran spesa, e fatica da Carlo VI. In difesa di questo passaggio serve il castello di *Clam*, situato in un' alto dirupo.

46) *Schwardof*, castello, soggetto al Dominio del Vescovo di Passau. Nella Chiesa è una Madonna famosa.

47) *Schwarzenbach*, borgo del Principe Esterhasy, con un castello.

48) *Schwöchat*, borgo, Arciducale sul fiume dell' istesso nome, ove è una importante manifattura di cotone, la quale talmente provvede tutta l' Austria, che l' introduzion

del

del coton forestiero vi è proibita. Il borgo è compreso nella Signoria d'Ebersdorf.

49) *Seebenstein*, castello, villaggio, e Signoria grande.

50) *Seibersdorf*, castello de' Conti Cavriani.

51) *Sierning*, borgo.

52) *Sivering*, tra Nussdorf, e la cima del monte Kalenberg, villaggio di cui la Chiesa per metà è una fabbrica antica Romana. Anticamente vi fu un Fortilizio Romano. Nel secolo V. San Severino soleva trattenervisi molto, onde il luogo ha preso il nome.

53) *Stahrenberg*, castello antichissimo.

54) *Steyersberg*, *Stickelberg*, e *Stuppach*, son castelli de' Conti di Wurmbrand.

55) *Trautmansdorf*, castello, e Signoria de' Conti Bathyani.

56) *Wienerberberg*, borgo sul fiume Fischa, del Principe Lichtenstein.

57) *Wismath*, borgo. In poca distanza v'è il Romitorio di S. *Wolfgang* con una Chiesa.

58) *Wolfsthäl*, castello sul Danubio, luogo principale d' una Signoria de' Conti di Schönborn.

59) *Ziegersberg*, castello, e villaggio.

4. *Monasterj*.

1) *Il Monastero de' Romiti Regolari Camaldolensi*, in una cima del monte *Kalenberg*, chiamata *Josephsberg*, fondato nel 1628 dall'Imperator Ferdinando II, fabbricato di nuovo, dopo che nel 1683 era stato distrutto da' Turchi. Il vino che vi si fa è quasi il migliore di questi contorni. L'acqua di questo luogo è celebre per la sua bontà. La veduta della città di Vienna, de' contorni, e di Presburgo in Ungheria, che in questo monte si gode, è bellissima.

In faccia a questo monastero è la prima cima del monte Kalenberg, chiamata *Leopoldsberg*, in cui si vedono gli avanzi d'un'antico castello, abitato, si dice, da S. Leopoldo, ed una bella Chiesa fabbricata in onor suo dall' Imperator Carlo VI, ch'è adorna di molti trofei riportati su' Turchi.

2) *Maur-*

2) *Maurbach*, o *Aller Heilingen Thal*, *Vallis omnium Sanctorum*, Certosa, fabbricata dall' Imperator Federigo III. il Bello, che vi giace sepolto. A questa certosa è soggetto *Gäblitz*, con altri luoghi.

3) *Heilig Kreutz* (Santa Croce), monastero de' Cistercienss, fondato nel 1136, ove son i sepolcri di parecchi Duchi d' Austria. A questa Prelatura son sottoposti i luoghi *Gaden*, *Talling*, *Pfaffstötten*, *Mörsdorf*, *Trumau*, *Unter-Waltersdorf*, *Wildeg*, *Sulz*, *Wilfersdorf*, vicino alla Certosa di Maurbach.

4) *Marienzell*, monastero de' Benedettini, fondato nel 1136, detto anche *Klein-* (piccolo-) *Marienzell* per distinguerlo da quello della Stiria. A questa Badìa appartengono *Altenmarkt*, *S. Pancratz ec.*

5) *Glognitz*, Prepositura de' Benedettini, annessa alla Badìa di Farnbach della Baviera, è vicina al borgo dell' istesso nome.

6) *Kirchberg*, monastero delle Canonichesse Regolari di S. Agostino sulla frontiera della Stiria con un borgo.

II. *Il Quartiere di quà dalla Foresta Viennese*

Circulus sopra nemus Viennense, chiamato anche *Tulnerfeld*, comprende

1. *Le Città Arciducali*

1) *Tuln*, città antica, ove il fiumicello dell' istesso nome s' unisce al Danubio, è la Sede ordinaria d' un Vescovo, ch' è Suffraganeo di Passau. Oltre la Chiesa parrocchiale vi sono 3 Conventi, uno di Monache, e due altri di Frati. E' rinnomata per la purità dell' aria, e per la fertilità del suo Territorio, che produce biade e vino in quantità. L' Imperatore Rodolfo I. vi fondò la Badìa delle Monache; e suo figliuolo Harmano ne compì la fabbrica. Vi è sotterrato con suo fratello Federico.

2) *S. Pölten*, Fanum S. Hyppolyti, città sul fiume Trasen,

ſen, che ripete la ſua origine dal Convento de' Canonici Regolari di S. Agoſtino, fondato nel ſecolo VIII. da' Fratelli, e Conti Adalberto, e Otkaro, di Baviera ne' tempi di Pipino padre di Carlo Magno. Così vuole Andrea di Ratisbona nella ſua Cronaca di Baviera; e Undio nel terzo Tomo della ſua Metropoli di Saltzbourg, nomina per Fondatori di queſta Chieſa Alberto, e Ottogerione di Warngew e di Tegernſee. Ciò tutto ſuppoſto, deve dirſi che la Città è ſtata fabbricata lungo tempo dopo della Chieſa; poichè lo ſteſſo Undio riferiſce, che l'Imperadore Rodolfo I. permiſe nel 1276 al Veſcovo di Paſſau di circondare di foſſe, e di mura a ſuo piacere i Villaggj di S. Polten, d'Everding, e d'Ambſtetten. Ora per ritornare a noi ogni Propoſto è primo Cappellano di Corte nell'Auſtria Inferiore. Il Dominio della città è in parte Arciducale, parte del Convento, e parte de' Principi di Trautſon. Ne' ſuoi contorni rieſce lo zafferano in gran copia.

3) *Ips*, *Ipſium*, *Ibiſſa*, città piccola ben fatta, ove il fiume Ips sbocca nel Danubio. In queſta contrada pare che ſia ſtata l'antica città di *Pons Iſis*, o *Iſipontum*. In vicinanza v'è un Convento de' Franceſcani.

2. *Città di Dipendenza mediata*

1) ***Mautern***, città piccola ſul Danubio, che vi ſi paſſa per un ponte della lunghezza di 800 paſſi, e che conduce verſo la città di Stein. Appartien al Veſcovo di Paſſau. Nel 1484 gli Auſtriaci in queſta contrada furon battuti dagli Ungereſi.

2) *Traſmaur*, città piccola ſul fiume Traſen, con un caſtello fortificato, è dell'Arciveſcovo di Salisburgo.

3) *Pechlarn*, o *Pöchlarn*, città picciola, nella cui vicinanza l'influente Erlaph s'uniſce al Danubio. La raſſomiglianza della voce *Erlaph* con quella di *Arelape* fece credere che Pechlarn ſia l'*Arelape* degli antichi. Siccome il Danubio in queſto luogo è molto largo, così i Romani vi tenevano una Flotta. Fu la Reſidenza degli antichi Margravj d'Auſtria; eſſa, e Melck erano le due Fortezze prin-

principali del Paese. Dopo le scorrerie degli Avari S. Volfango Vescovo di Ratisbona pose in questo luogo, e ne' contorni alquanti Bavaresi per coltivarlo. Altri dicono, che l'Imperadore Ottone II. diede questo luogo in perpetuo al Vescovato di Ratisbona. Comunque sia, in oggi appartiene a questo Vescovato.

4) *Waidhoven*, *Bayrish-Waidhoven*, città sul fiume Ips, appartiene al Vescovo di Freysingen. Nel 995, o 995 dall'Imperator Ottone III. fu donata al Vescovado. In un luogo vicino, chiamato *Prato nero*, nel 1529 fu ammazzata dagli abitanti una truppa di Turchi, che s'eran arditi d'accamparvisi. Nel 1570 abbruciò per la maggior parte.

3. *Borghi*

1) *Abstetten*, del Vescovo di Passau.

2) *Amstetten*, dell'istesso Vescovo.

3) *Ardacker*, borgo sul Danubio, con una Propositura, che vien conferita dal Vescovo di Passau.

4) *Agstein*, castello antico in un'alto dirupo sul Danubio.

5) *Aspach*, borgo.

6) *Behamkirchen*, borgo sull'influente Persling.

7) *Burgstall*, borgo, e castello sul fiume Erlaph; è de' Conti d'Auersberg. La Signoria annessavi si divide in *Burgstall del castello nuovo*, *e vecchio*.

8) *Eedt*, borgo de' Conti di Salaburg.

9) *Egendorf*, borgo, e castello.

10) *Fernitz*, borgo.

11) *Furth*, villaggio del monastero di *Göttweig*, giace a piè d'un monte, in cui è il detto monastero.

12) *Gäming*, borgo vicino alla Certosa dell'istesso nome.

13) *Goldegg*, castello, e Signoria del Principe di Trautson.

14) *Gräfendorf*, borgo sul fiume Bielach, che è della Casa de' Marchesi di Priee.

15) *Greifenstein*, villaggio con un castello in un dirupo sul Danubio; è del Vescovo di Passau. Tra questo luogo, e Zieselmauer fu anticamente la città di *Comagena*.

16) *Greften*, borgo, e caftello appartenente alla Cafa de' Conti di Zinzendorf.

17) *Haag*, borgo.

18) *Hafnerbach*, borgo; appartiene a' Marchefi di Montecuccoli.

19) *Hainfelden*, borgo del monaftero di Lilienfeld.

20) *Herzogenburg*, borgo ful fiume Trafen, con un Collegio de' Canonici Regolari di S. Agoftino, parte di cui è quefto Collegio, e parte de' Benedettini di Formbach della Baviera.

21) *Holenburg*, borgo ful Danubio; è del Vefcovo di Freyfingen. Quantunque in tempo del Vefcovo Giovanni IV. paffaffe fotto il Dominio dell'Imperatore Federigo IV, pure prima del 1495 lo rifcattò il Vefcovo Sifto per la fomma di 1500 fiorini.

22) *Carlftetten*, Signoria de' Conti di Zinzendorf.

23) *Karlsbach*, Signoria vafta de' Conti di Stahrenberg.

24) *Kirchftetten*, borgo.

25) *Königftetten*, borgo del Vefcovo di Paffau.

26) *Loftorf*, borgo, e caftello, ove altre volte gli Stati Auftriaci della Religion Luterana ebbero una Scuola.

27) *Mölk*, *Melk*, Melicium, fu città, al prefente però è borgo. In un dirupo vicino ful Danubio giace un monaftero efente de' Benedettini, ch'è ricco, e fortificato talmente dalla natura, che nel 1612 foftenne un'affedio. In cotefto dirupo anticamente fu un caftello, chiamato da' Romani *Caftrum ferreum*, prefo da Leopoldo I. nel fecolo X, il quale diroccate le fortificazioni, diede il caftello a' 12 Canonici, che vi abitarono fino al 1089, nel qual'anno Leopoldo III. lo diede a' Monaci Benedettini. Da Leopoldo IV. furon accrefciuti i beni del monaftero nel 1113, dopo che nel 1110 il Papa l'avea efentato dalla Giurisdizione del Vefcovo di Paffau, e fottopofto immediatamente alla Sede Romana. L'Abate è riputato Primate tra gli Stati provinciali dell'Auftria Inferiore, ed è Prefide dell'Ordine de' Prelati. La libreria è notabile per i fuoi manofcritti.

28) *Michelbach*, borgo.

29) *Mur-*

29) *Murstetten*, Signoria, e villaggio con un castello magnifico de' Conti di Altheim.

30) *Neuhofen*, borgo della Badìa di Melk.

31) *Neustättl*, borgo vicino al Danubio.

32) *Nieder-Walsee*, borgo del Conte di S. Julien sul Danubio, nella cui vicinanza su un' alto dirupo v' è un castello.

33) *Ober-*, e *Unter-Gwölbling*, borgo dell' Arcivescovado di Salisburgo.

34) *Pixendorf*, castello, che dicono essere *Pirum tortum* antica città dei Romani.

35) *Potendorf*, borgo de' Conti di Zinzendorf.

36) *Rabenstein*, borgo, e castello de' Marchesi di Prie.

37) *Randeck*, borgo.

38) *Riersdorf*, borgo.

39) *Rohr*, borgo.

40) *Ruprechtshofen*, borgo.

41) *S. André*, borgo sulla frontiera del Circolo di là dalla foresta Viennese, appartenente al Vescovo di Passavia.

42) *S. Leonhard in Vorst*, borgo, e castello de' Conti d' Auersberg.

43) *S. Peter in der Au*, borgo, e castello de' Conti Windishgrätz.

44) *Scheibs*, borgo riguardevole sull' influente Erlaph, sottoposto alla Giurisdizione della Certosa di Gäming. Accanto v' è un Convento de' Cappuccini.

45) *Schönpühl*, borgo sul Danubio de' Conti di Stahremberg. In vicinanza v' è un Convento de' Serviti.

46) *Strenberg*, borgo.

47) *Tirnitz*, o *Dirnitz*, borgo del monastero di Lilienfeld.

48) *Visitz*, borgo.

49) *Ulmerfeld*, borgo, e castello del Vescovo di Freysing.

50) *Wagram*, borgo del Conte di Engel.

51) *Wasserburg*, castello de' Conti di Zinzendorf.

52) *Wilhelmsburg*, borgo sul fiume Trasen; è del Convento di Lilienfeld.

53) *Zeillern*, borgo.

54) *Zeiſelmauer*, borgo antichiſſimo.

4. *Monaſteri*.

1) *Gottwich*, o *Göttweig*, Badìa de' Benedettini eſentata dalla Giurisdizione del Veſcovo, ſituata in poca diſtanza dal Danubio, e da Mautern, in un' alto dirupo, e fondata nel 1076. Uno de' ſuoi Abati Goffredo di Beſſel per mezzo del Chronicon Gottwicenſe s'è acquiſtato un merito immortale intorno alla Diplomatica, e Geografia della Germania de' mezzi tempi. L'Edifizio della Badìa è nuovo: la ſua libreria è la migliore, che vi ſia in Auſtria, e contien una raccolta de' più rari manoſcritti.

2) *S. André*, un Collegio de' Canonici Regolari di S. Agoſtino ſul fiume Traſen, in faccia a Herzogenburg, fondato nel 988. In vicinanza v'è il ſuddetto luogo dell' iſteſſo nome.

3) *Lilienfeld*, *Campililium*, monaſtero ricco de' Ciſtercienſi ſul fiume Traſen, fondato nel 1206, poſſiede i borghi di *Hainfelden*, e *Kaumberg*.

4) *La Certoſa di Aggſpach* ſulla ſpiaggia d'un' influente dell' iſteſſo nome, che di là dalla Certoſa s'uniſce al Danubio.

5) *La Certoſa di Gäming*, o *Kemnik*, chiamata anco *Marientbron*, vicino a Scheibs, fu fondata nel 1332.

6) *Sontagberg*, Propoſitura de' Benedettini in un monte, frequentata da molti Pellegrini, e adorna d'una bella Chieſa, è ſottopoſta alla Badia di Seitenſtetten.

7) *Seiſſenſtein*, o *Sauſſenſtein*, monaſtero de' Ciſtercienſi, ſituato, ove il fiume Ips ſbocca nel Danubio.

8) *Seitenſtetten*, monaſtero ricco de' Benedettini, fondato nel 1212, di cui l'Abate è mitrato, con un borgo.

III. *Il Quartiere di là da Manbarts-Berg*.

Circulus ſub monte Meinhardi, che chiamaſi anco *Marchfeld*, comprende

1. *Cit-*

1. Città Arciducali:

1) *Korn-Neuburg*, città situata di là dal Danubio in faccia a Klofter-Neuburg, fu presa nel 1645 dagli Svedesi, che avendola fortificata alquanto, l'abbandonarono l'anno seguente.

2) *Retz*, o *Rötz*, città piccola sulla frontiera della Moravia in una contrada amena molto danneggiata nelle guerre. Il castello, che v'è, appartiene a' Conti di Gatterburg; e la cura parrocchiale è del monastero di S. Pölten.

3) *Laa*, o *Laab*, Laha, Lava, città fortificata sul fiume Teya, piccola, ma celebre nella Storia, e stimata la più antica nell'Austria. Il Duca Federigo II. la donò a Wenceslao Re di Boemia, per esser dal medesimo ajutato contro l'Imperator Federigo II. Essendo però ritornato in possesso de' suoi paesi, riebbe la città, lo che cagionò una guerra colla Boemia. Ne' contorni di questa città accaddero delle battaglie nel 1260, e 1278 tra l'Imperadore Rodolfo d'Hapsbourg, che restò vittorioso, ed Ottocaro Re di Boemia, che vi rimase ucciso, locchè fu motivo dell'acquisto dell'Austria, e della Stiria alla Casa, che le possiede oggidì; e nel 1620 fu presa da' Moravi, non meno che nel 1645 dagli Svedesi.

2. Città di mediata dipendenza.

1) *Enzersdorf*, o *Stättl Enzersdorf*, città piccola vicina al Danubio, del Vescovo di Freysingen. Le si dà il secondo nome per distinguerla da un borgo dell'istesso nome. E' adorna d'un castello cinto di mura, e fosso.

2) *Marcheck*, o *Mareck*, città piccola sul fiume March, fabbricata nel 1286 da Primislao Ottocaro II. Re di Boemia; appartiene al Conte Palfy d'Erdöde Vorösko. V'è un castello antico fortificato.

3) *Zistersdorf*, città piccola de' Conti d'Althan, adorna d'un castello, fu molto maltrattata nel 1704 dagli Ungheresi ribelli.

4) *Feldsburg*, o *Feldsberg*, città piccola, e Signoria del Principe di Lichtenstein con'un castello, e Palazzo riguardevole.

5) *Schrattenthal*, città picola de' Conti di Hartig, adorna d'un buon castello.

6) *Meissau*, città piccola con un castello, è della Casa de' Conti di Traun, e Abensberg; fu prima della Casa nobilissima di Meissau, da gran tempo estinta.

3. *Borghi, e Luoghi.*

1) *Anger*, castello de' Conti di Kinsky.

2) *Alt-Rupersdorf*, borgo.

3) *Asparn*, borgo con un bel castello, è de' Conti di Breuner. La Chiesa parrocchiale è amministrata da' Minori Conventuali, che vi hanno un Convento.

4) *Aspersdorf*, villaggio, che è de' Conti di Schönborn.

5) *Baumgarten*, borgo con 2 castelli, sulla frontiera della Moravia, è de' Principi di Lichtenstein.

6) *Böhmish Krut*, borgo.

7) *Bulka*, e *Pulka*, borgo bello sul fiume dell'istesso nome, è Arciducale.

8) *Dröjing*, borgo de' Conti di Althan.

9) *Dürnkrut*, borgo, e castello sul fiume March; è de' Conti di Hamilton.

10) *Ebenthal*, castello de' Conti di Kohary.

11) *Eckartsau*, castello sul fiumicello Rusbach; è de' Conti di Kinsky.

12) *Ernstbrunn*, Signoria de' Conti di Zinzendorf.

13) *Enzerstorf in Langenthal*, borgo con un castello munito, è de' Conti di Stahrenberg.

14) *Falkenstein*, castello in un monte de' Principi di Trautson. Il Possessore, che chiamasi Conte di Falkenstein, ha il diritto della zecca, e il Juspadronato sulla Chiesa parrocchiale.

15) *Gaunerstorf*, borgo dell'Abate de' così detti Padri Scozzesi di Vienna.

16) *Göllersdorf*, borgo, e castello, è de' Conti di Schönborn Puchhaim.

17) *Gra-*

17) *Grafenegg*, castello sul fiume Kamp; nella cui vicinanza giace *Grafenwörth*, borgo, e castello soggetto al monastero di Tyrnstein.

18) *Gundersdorf*, borgo con un castello della Casa Nobile di Ludwigstorf.

19) *Haderstorf*, borgo sul fiume Grossen-Kamp, appartiene a' suoi abitanti.

20) *Hochenau*, castello de' Principi di Lichtenstein sulla frontiera di Moravia.

21) *Hof*, o *Hofmarkt*, sul fiume March, borgo, e castello de' Conti di S. Giuliano.

22) *Hohen Ruperstorf*, borgo Arciducale.

23) *Hohen Rusbach*, borgo.

24) *Hohenwart*, borgo ben fabbricato del monastero di Lilienfeld.

25) *Kreutzstein*, castello de' Conti di Welzeck.

26) *Mazen*, o *Metzen*, castello de' Conti di Kinsky.

27) *Mailberg*, castello ne' confini della Moravia dell'Ornine Gerosolimitano.

28) *Mistelbach*, borgo riguardevole con un Collegio della Congregazione de' Chierici Regolari di S. Paolo Apostolo, e de' Principi di Lichtenstein.

29) *Ober*, e) *Fellabrunn*, borgo, e castello.
30) *Unter*)

31) *Ober-*, e *Unter-Hollabrunn*, borghi con un Convento de' Cappuccini, della Casa de' Conti di Dietrichstein.

32) *Orth*, borgo con un castello, è della Casa de' Conti di Strattmann.

33) *Pirawarth*, borgo con un bagno salubre, appartiene al monastero di Kloster-Neuburg.

34) *Pisenberg*, Signoria de' Conti di Traun, con un castello magnifico, e con un giardino eccellente per gli scherzi d'acqua, per le fontane, e statue.

35) *Pockflies*, borgo con un castello della Casa de' Conti di Traun. In vicinanza v'è *Pirrawarth*, con bagni caldi.

ANNOTAZIONE.

Il Diſtretto, che di quà ſtendeſi fino al fiume March, chiamaſi *das Marchfeld*.

36) *Poyſtorf*, borgo della Caſa de' Principi di Lichtenſtein.

37) *Rabensburg*, borgo, e caſtello ſul fiume Teya de' Principi di Lichtenſtein.

38) *Rädelbrunn*, borgo del monaſtero di Lilienfeld.

39) *Räggendorf*, caſtello de' Conti di Sonnau.

40) *Röſchitz*, borgo.

41) *Rusbach*, borgo.

42) *Schloshof*, Signoria ſul fiume March, comprata dall'Imperatore Franceſco, il quale vi fece ſpianare un monte, che impediva la veduta di Presburgo, e piantare un viale d'alberi. Il caſtello di diporto è bello, adorno d'un giardino grande, e bello.

43) *Schönborn*, volgarmente *Neu-Schönborn*, uno de' più vaghi caſtelli dell'Auſtria, fabbricato da Federigo Carlo Conte di Schönborn-Puchhaim. Ne furon gettate le fondamenta nel 1712. L'antico caſtello, che vi era, ebbe il nome di *Mühlburg*.

44) *Sirndorf*, con un bel caſtello de' Conti di Colloredo.

45) *Statz*, o *Stätz*, caſtello in un monte de' Conti di Colloredo.

46) *Stillfried*, villaggio della Certoſa di Maurbach, ove nel 1278 Ottocaro Re di Boemia fu vinto dall'Imperator Rodolfo, e vi perdè anco la vita.

47) *Stockerau*, borgo vaſto ſul Danubio, appartiene a' ſuoi abitanti.

48) *Stöteldorf*, borgo della Caſa de' Conti di Hardeg.

49) *Straſs*, borgo del Veſcovo di Freyſingen.

50) *Tribenſee*, caſtello del Veſcovo di Paſſavia.

51) *Ulrichskirchen*, caſtello de' Conti di Breuner.

52) *Walterskirchen*, caſtello de' Conti di Hohenfeld.

53) *Wei-*

53) *Weickendorf*, borgo riguardevole della Badìa di Mölk, adorno d'un bel castello.

54) *Weichersdorf*, castello della Badìa di Mölk.

55) *Wilferstorf*, castello, e borgo de' Principi di Lichtenstein.

56) *Wolfpässing*, castello, e villaggio de' Conti di Hardeg.

57) *Wolkerstorf an der Hochleuthen* (ch'è una vasta foresta Arciducale), borgo, castello, e Signoria: dello Spedale Imperiale di Vienna.

58) *Wüllerstorf*, borgo della Badìa di Mölk.

4. *Monasteri*.

1) Il Convento de' Romiti di S. Agostino presso Korn-Neuburg, fondato nel 1338 dal Duca Ottone.

2) Il Convento de' Frati Ospedalieri di Felsburg, fondato nel 1605, il primo che quest'Ordine abbia avuto in Germania.

3) *S. Colmar*, Convento dell'Ordine di S. Francesco.

IV. *Il Quartiere di quà dal Manbarts-Berg*

Circulus Supra montem Meinhardi, chiamato anche *das Gänsefeld* (campo delle oche) comprende

1. *Le Città Arciducali*.

1) *Krembs*, città ben fatta, e popolata, poco distante dal Danubio, a cui di là dalla città s'unisce il fiume Krembs. Vi sono 4 Chiese, un Collegio de' su Gesuiti, ed un monastero de' Domenicani. Nel 1645 fu presa dagli Svedesi. In altri tempi fece un traffico riguardevole; ma nel presente secolo è andata in decadenza. Nel 1760 dal Barone di Zerbst, Maggiore nelle Truppe del Re di Prussia, che vi era prigioniero di guerra, vi fu scoperta

una

una miniera d'allume, che diede occafione di coftruirvi una fabbrica d'allume. In quefta città fi vende dello zafferano eccellente.

2) *Stein*, città piccola ful Danubio, che ha poco più d'una fola ftrada, con 2 Chiefe, è vicina a Krembs, di cui potrebbe chiamarfi il Porto, ed è governata dal medefimo Magiftrato, il quale però tien le fue feffioni fempre nella città di Krembs. E' difefa da un vecchio Caftello, ed ha un ponte ful Danubio.

3) *Egenburg*, città antica a piè del monte, detto Manharts-berg, con un Convento de' Francefcani Scalzi.

4) *Waidhoven*, o *Böhmish Waidhofen*, città, e caftello fulla così detta Teya Tedefca, con un Convento de' Cappuccini.

5) *Zwetl*, o *Zwethal*, città piccola fopra un fiumicello dell'ifteffo nome, che di là dalla città s'unifce al fiume Kamp. Nel 1422 fu affediata dagli Uffiti, e venendo in foccorfo l'Arciduca Alberto vi accadde una battaglia. Del Convento vicino ne parlerò al Num. 4. 1).

2. *Città di mediata dipendenza*

1) *Horn*, città con caftello, e Collegio de' Padri delle Scuole Pie, ful piccol fiume Teffer, che in poca diftanza di là s'unifce al fiume Kamp; appartiene a' Conti di Hoyos.

2) *Hardeg*, città piccola ful fiume Teya, con una Contea de' Conti di Hardeg.

3) *Drofendorf*, città, e caftello ful fiume Teya, de' Conti di Lamberg.

4) *Litfchau*, città piccola fulla frontiera di Boemia, con una Signoria, appartiene a' Conti di Kuefftein.

5) *Gemünd*, città piccola, e caftello; appartiene alla Cafa de' Conti di Geyersberg.

6) *Weitra*, o *Weitrach*, città piccola, e caftello, ful piccol fiume Launitz; appartiene alla Cafa de' Principi di Fürftenberg. In vicinanza giace *Alt-Weitrach*, villaggio.

7) *Al-*

7) *Altensteig*, città piccola con un castello; è de' Conti di Falkenhayn.

8) *Diernstein*, o *Tyrnstein*, città piccola de' Conti di Stahrenberg sul Danubio, con un Collegio de' Canonici Regolari di S. Agostino. In un monte vicino fu altra volta un castello, ove Riccardo Re d'Inghilterra fu messo prigioniero dal Duca Leopoldo, che l'avea arrestato. Al presente in un luogo più basso v'è un'altro castello.

9) *Besenboig*, luogo antichissimo, con un castello sul Danubio; chiamasi anco *Persenbeug*, o *Posenbeug*.

3. *Borghi*.

1-2) *Aggspach*, borgo sul Danubio, in faccia a cui di là dal fiume giace la Certosa di sopra mentovata dell' istesso nome, appartiene alla Casa de' Principi di Trautson.

3) *Brunn*, Signoria molto importante de' Conti di Herberstein con un bel castello situato in mezzo all'acqua, di cui però gli Uffiziali son sottoposti alla Giurisdizione del castello di Gfäll, che vi è vicino.

4) *Dobbersperg*, è un castello de' Conti di Herberstein.

5) *Drosendorf*, borgo riguardevole, con un castollo sulla Teya Morava, appartiene a' Conti di Lamberg.

6) *Emmerstorf*, borgo sul Danubio, de' Conti di Hoyos.

7) *Garsch*, castello sul fiume Kamp, è de' Baroni di Rumel.

8) *Gfäll*, o *Gefäll*, castello de' Conti di Zinzendorf.

9) *Greilenstein*, castello, e majorasco della Casa de' Conti di Kuefstein.

10) *Haindorf*, castello de' Conti di Lamberg.

11) *Heinrichstein*, borgo, e castello de' Conti di Palfy.

12) *Isper*, monastero, e borgo sopra un'influente dell' istesso nome; appartien a' Conti di Hoyos.

13) *Kirchberg am Wald* (presso il bosco) castello de' Conti di Kuefstein.

14) *Lach*, borgo de' Conti di Dietrichstein, nella cui

Chie-

Chiesa si venera una Madonna, frequentata da' Pellegrini.

15) *Langenlois*, borgo Arciducale, che ha voto, e luogo ne' Comizj. V'è un Convento de' Cappuccini.

16) *Leiben*, castello, e borgo della Casa de' Conti di Zinzendorf.

17) *Langfeld*, o *Lengenfeld*, villaggio riguardevole, de' fu Gesuiti di Krembs.

18) *Marbach*, castello sul Danubio, della Casa de' Conti di Stahrenberg. La Chiesa, che v'è, di nome *Maria Täfferl*, soggetta alla Giurisdizione del Vescovo di Passavia, è frequentata da molti Pellegrini.

19) *Mildorf*, borgo del Convento di Göttweig.

20) *Möörtinsberg*, borgo.

21) *Neupolla*, borgo.

22) *Ottenschlag*, castello de' Conti di Herberstein.

23) *Ottenstein*, castello, onde nasce la Casa de' Conti, e Principi di Lamberg.

24) *Pöckstall*, o *Böchstall*, castello, e borgo.

25) *Raps*, borgo grande con un castello sulla Teya Tedesca, che in questo luogo s'unisce alla Teya Boema; appartiene alla Casa de' Baroni di Partenstein.

26) *Rastenberg*, castello, e Signoria de' Baroni di Partenstein.

27) *Rosenau*, castello de' Conti di Schallenberg.

28) *S. Michael nella Wochovia*, villaggio sul Danubio, de' Conti di Stahrenberg.

29) *Schrems*, borgo, e castello.

30) *Senftenberg*, castello, e Signoria, appartiene alla Casa de' Conti di Stahrenberg, a cagione della Carica ereditaria di Gran-Marescíallo di tutta l'Austria. La terra di questo nome giace sul fiume Krembs.

31) *Sinzenegg*, borgo.

32) *Spitz*, sul Danubio, borgo, e castello; è della Casa de' Conti di Dietrichstein.

33) *Stochern*, castello de' Conti di Lamberg.

34) *Teya*, borgo sulla Teya Tedesca.

35) *Weickartschlag*; borgo sulla Teya Boema.

36) *Weis-*

36) *Weissenkirchen*, borgo, e Signoria grande de'Conti di Stahrenberg. Il Giuspadronato della Chiesa compete al monastero di S. Floriano.

37) *Weiten*, borgo, che insieme col castello di *Mollenberg*, è della Casa Nobile di Lindeg.

38) *Weiteneg*, borgo, e castello sul Danubio, è della Casa de' Conti di Zinzendorf.

39) *windish-Steig*, borgo poco lontano dalla frontiera.

40) *Zöbing*, sul fiume Kamp, borgo della Casa di Boemia de' Conti di Stahrenberg.

4. *Monasterj*.

1) *La Madonna di Lichtenthal*, un monastero de' Cisterciensi in vicinanza della città di Zwetl, fondato nel 1193.

2) *Il Convento di Geras*, dell'Ordine de' Premostratensi sulla frontiera di Moravia, fondato da Egoberto, o sia Ecquardo Conte di Perneck, la qual fondazione fu confermata nel 1188 da Dipold Vescovo di Passavia.

3) *Berneg*, o *Perneck*, Convento de' Premostratensi, fondato dall'istesso Conte di Perneck.

4) *Altenburg*, monastero de' Benedettini, poco distante dal fiume Kamp, fondato nel 1144.

5) *Impach*, monastero di Monache Domenicane sul fiume Krembs.

6) *S. Bernardo*, monastero vicino al precedente, fu il primo di Monache Cistercienси, fondato nel secolo XIV. da Ottone di Meissau; apparteneva a' fu Gesuiti di Vienna del Collegio Accademico.

7) *Rana*, o *Ranna*, o *Ränä*, monastero de' Romiti di San Paolo, è compreso in un' antico castello dell'istesso nome.

2. IL

2. IL PAESE DI QUA' DAL FIUME ENS, o sia l'AUSTRIA SUPERIORE.

Il Paese di quà dal fiume Ens, che da' Geografi, e nelle Carte Geografiche, contro lo stile della Cancelleria, suol chiamarsi *Austria Superiore*, da principio quando nella Dieta di Ratisbona del 1156 dall'Imperatore Federigo I. fu incorporato al Margraviato d' Austria, che insieme col medesimo fu innalzato al Carattere di Ducato, si stese dal fiume Ens fino all'influente Rundsal, o sia dalla Foresta di Passavia fino al fiume Ens; s'accrebbe però in appresso notabilmente. E' diviso ne' 4 Quartieri che seguono:

I. *Il Quartiere di Hausruck*

Che porta il nome del gran bosco di Hausruck, nella Carta di Vischer, pubblicata dall'Officina Homanniana è disegnato d'un'estensione molto minore, di quel che sia conforme alle notizie date dal Barone di Hoheneck, e Matteo Führmann, che lo danno per il Quartier maggiore di tutti. Conformandomi a queste notizie passo alla descrizione di questo Quartiere.

1. *Città Arciducali.*

1) *Linz*, in tempo de' Romani *Lentia*, città capitale dell'Austria Superiore, vagamente situata sul Danubio, ben fabbricata, ricca, e adorna di be' sobborghi. La città Vecchia non ha quasi più d'una sola strada, e comprende anco il castello Arciducale situato in un colle, ove si gode una bella veduta. Vi risiedono la Rappresentanza e Camera del Principe, ed il Capitanato provinciale dell'

Ar-

Arciducato. Vi sono la bella Casa dell'Adunanze degli Stati dell'Austria Superiore, il Tribunale del Capitan provinciale, la Chiesa parrocchiale, un Collegio bello de' su Gesuiti co' Seminarj annessi, col Ginnasio, e con una bella Chiesa, a cui dall'Imperator Ferdinando II. fu data la Signoria di Ottensheim, ed il Convento di Bulgarn; 5 Conventi di Frati, e 3 di Monache, una Commenda dell'Ordine Teutonico, che conforme alla fondazione non può esser posseduta se non da un Conte di Harrach, ed alcune Fabbriche. La città fa un buon traffico, ed ha due fiere riguardevoli, e ben privilegiate, cioè quella di Pasqua di Resurrezione, e quell'altra di S. Bartolommeo. In altri tempi era compresa nella Contea di Kyrnberg, ma nel 1140 fu venduta dall'ultimo Conte a Leopoldo VI. Duca d'Austria. Nel 1289, e 4 anni dopo vi s'adunarono de' Principi riguardevoli. Per un privilegio del 1490 essa fu dichiarata capitale del paese di quà dal fiume Ens. Nel 1543 abbruciò, fu però rifabbricata meglio di prima. L'Imperadore Federico IV. vi morì nel 1493. Leopoldo similmente Imperadore nel 1683 vi si ritirò con molto precipizio durante l'assedio di Vienna, e non credendosi sicuro s'avanzò fino a Passau.

2) *Wels*, città ben fatta sul fiume Traun, ove ritrovansi un castello del Principe d'Auersberg, che prima fu Arciducale, a cui è annessa la *Contea di Wels*; l'antico castello *Polhaim*, onde nacque l'antichissima famiglia dell'istesso nome, che ora appartien alla città; una Chiesa parrocchiale, un Convento de' Minori Conventuali, ed un' altro de' Cappuccini, uno spedale con una Chiesa. Vi si fa un gran traffico di legne. Avea anticamente i suoi proprj Conti, da' quali fu data alla Chiesa di Würzeburgo, onde la rivendicò il Duca Leopoldo. Vi morì l'Imperadore Massimiliano I.

Le vaste *Lande di Wels* derivan il lor nome dalla città di Wels.

3) *Gmünden*, anticamente *Laciacum*, città Arciducale sul *lago di Gmünd*, o di *Traun*, d'onde in questi contorni esce il fiume Traun. Vi si fa del sale a forza di far

bol-

bollire l'acqua salsa. La città nel 1340 non solamente ottenne il privilegio del traffico libero di sale, ma fu anco la Sede dell'Uffizio Ducale del sale, che comprende una Tenuta Camerale, composta di 5 borghi, che sono *Halstadt*, *Ischel ec.*

ANNOTAZIONE.

In poca distanza dalla città in un'Isola del lago di Gmünd vedesi un vago castello Arciducale di nome *Ort*, che per mezzo d'un ponte comunica colla Terraferma. Sulla spiaggia Settentrionale del lago v'è un' altissimo dirupo chiamato *Traunstein*.

4) *Föcklabruck*, o *Vöcklabruck*, *Vecla pontum*, città ben fabbricata in una pianura amena, sul fiume Vökl. Ha il privilegio di proteggere tutti gli Schiavi, ed i suoi Cittadini hanno le loro mercanzie in tutti i paesi dell'Austria franche di gabella. Fu molto danneggiata da due incendj. Per lo spazio di molti anni fu impegnata al Principe Elettore di Baviera, e poi a' Conti di Salburg; fu però riscattata, e nel 1718 riacquistò luogo, e voto ne' Comizj provinciali, onde fu esclusa durante l'ipoteca. Nel 1626 in questi contorni furono disfatti i contadini ribelli.

2. *Le Città di mediata dipendenza.*

1) *Efferding*, o *Eferting*, città piccola nella così detta Valle del Danubio, poco distante da questo fiume, è della Casa de' Conti di Stahrenberg. Vi sono, una Chiesa parrocchiale, uno spedale con una Chiesa, ed un castello, a cui son annesse delle Regalie importanti. La città, ed il castello, come Signoria particolare, ed in altri tempi fu compresa nella Contea di Schaumberg.

2) *Schwanastatt*, o *Schwanenstadt*, è poco distante dal fiume Ager, ed appartien alla Signoria di *Puecham*, o *Puchaim*, de' Conti di Salburg. Il castello di *Puchaim* giace sul

ful fiume Ager tra quefta città, e quella di Wökla-burg.

3) *Grieskirchen*, città piccola de' Conti di Weiffenwolf. Ebbe i privilegj di città nel 1613 dall' Imperator Mattia. In vicinanza giace il caftello di *Parz*, che parimente appartiene alla Cafa de' Conti di Weiffenwolf.

3. *Borghi*.

1) *Afcha*, borgo con un caftello ful Danubio, ove fi paga la gabella; appartiene a' Conti di Harrach. I Contorni di quefto borgo chiamanfi *der Afchauer Winkel*, (l'Angolo d' Afcha) e vi fi coltiva il vino.

2) *Aiftersheim*, caftello, e borgo, è un Majorafco della Cafa de' Conti di Hohenfeld.

3) *Alkofen*, borgo.

4) *Engelhartfzell*, borgo ful Danubio, ove pagafi la gabella, è Arciducale.

5) *Frankenburg*, borgo poco diftante dalla frontiera della Baviera, e dalla Forefta di Haufruck, in una contrada fertile, fa un buon traffico. V' è un caftello. In un monte vicino alla città, detto *Hofberg*, veggonfi ancora le rovine d' un caftello antico. La Contea colle Signorie unite appartien come Majorafco alla Cafa de' Conti di Khevenhüller, che per mezzo di compra nel 1581 l'ebbe dall' Imperator Rodolfo II. Le Signorie incorporate, oltre quella di *Sumeregk*, fituata nella Carintia, fono:

(1) *Kogl*, Signoria, che comprende

a) *Il caftello di Kogl*, che prima ebbe il nome di *Neu-Atterfee*, giace in un monte.

b) *S. Jörgen*, un bel borgo.

(2) *Kammer*, Signoria fituata nella *Attergovia*, contrada che ripete quefto nome dal lago detto *Atterfee*, comprefo in quefta Signoria, che è il maggior lago, ed è il più vago del paefe per i caftelli, per le Chiefe, e per altri edifizj, fituati fulla fpiaggia; egli è parimente ricco di pefci fquifiti, de' quali fe ne pefca ogni mefe un' altra fpecie differente. Da quefto nafce il fiume Ager. Il ca-

ftello di *Kammer* de' Conti di Khevenhüller giace nel lago, ed ha un vago profpetto.

6) *Frankenmakt*, borgo de' Conti di Khevenhüller.

7) *Galfpach*, borgo con un caftello, fituato in una piccola valle, comprato nel 1709 dalla Cafa de' Baroni di Hoheneck.

8) *Haag*, borgo fulle frontiere di Baviera, è de' Baroni di Clam.

9) *Hallftatt*, borgo fopra un lago che ne prende il nome, ha una miniera di fale, a cui foprintende l' Uffizio Arciducale del fale, di cui s'è parlato di fopra nella defcrizione di Gmünden.

10) *Ifchel*, ful fiume Traun, ha parimente una miniera di fale, ed appartiene all' Uffizio mentovato del fale.

11) *Kematen*, borgo vicino all' Influente Ihn.

12) *Lambach*, borgo ful fiume Traun, ben fabbricato, e induftriofo, perchè il trafporto del fale, che vien dalle miniere, e la ftrada maeftra, che conduce a Salisburgo, vi paffano.

13) *Lauffen*, borgo ful fiume Traun.

14) *Manfee*, oppure *Monfee*, borgo fituato ful lago dell' ifteffo nome, il quale per mezzo dell' influente Ag comunica col lago Atterfee.

15) *Neukirchen*, borgo del Vefcovo di Paffavia.

16) *Neumarkt*, borgo de' Conti di Stahrenberg.

17) *Offenhaufen*, borgo d' uno de' Conti di Seeau.

18) *Peyrbach*, borgo cinto di mura, e adorno d' un caftello, appartiene al Conte di Strattmann.

19) *Puchan*, borgo.

20) *Riedau*, borgo con un caftello fulle frontiere di Baviera, fu molto maltrattato nella guerra del 1703, e 1704. Appartiene alla Cafa de' Conti di Salzburg.

21) *S. Wolfgang*, borgo fituato fopra un lago, che ne porta il nome, e che chiamafi ancor *Abernfee*, di cui la maggior parte è comprefa nel Vefcovado di Salisburgo. V' è una Propofitura de' Benedettini.

22) *Schörfling*, borgo full' Atterfee.

23) *Timelkham*, borgo con un caftello; è comprefo nella

la Signoria di *Wartemberg*, comprata nel 1729 da Giovanni Alberto Signore di S. Giuliano, e Conte di Wälsee; giace sul fiume Wökl.

24) *Völkmarkt*, borgo sul fiume Wökl.

25) *Waizenkirchen*, borgo de' Conti di Kuefstein.

26) *Wesenurfar*, borgo sul Danubio.

27) *Wolfseck*, borgo con un castello situato in una eminenza tanto alta che vi si scuopre una vasta estensione di paese. Giace accanto alla foresta di Hausruck, e nel 1727 per via di compra passò nella Casa de' Conti di Tige.

4. *Monasterj, che hanno luogo, e voto ne' Comizj provinciali.*

1) *Lambach*, monastero de' Benedettini, accanto al borgo dell' istesso nome, descritto di sopra, fu fondato nel secolo XI.

2) *Monsee*, *Lunæ Lacus*, detto volgarmente *Mansee*, monastero de' Benedettini situato nel borgo dell' istesso nome, fondato nel 748; possiede la Signoria di Wildenech, di cui il principal castello fu interamente distrutto nel 1242.

3) *Wilbering*, monastero de' Cistercienfi poco lontano dalla città di Linz, fiancheggiato per una parte del Danubio, e dall' altra parte dal così detto monte Kiernberg. Fu dato a' Cistercienfi nel 1146.

4) *Engelszell*, o *Engelhartszell*, monastero de' Cistercienfi fondato nel 1293; giace accanto al borgo dell' istesso nome.

5) *Strobäm*, Commenda della Religion di Malta, ch' è un' annesso della Commenda di Mailberg, situata nell' Austria Inferiore: non è lontana da Efferding. Non ha voto ne' Comizj.

6) *Pupping*, Convento de' Francescani Scalzi, vicino alla Commenda precedente.

5. *Contee, e Signorie.*

1) *La Contea di Schaumberg*, o *Schaumburg*, che fin dal 1572 appartien alla Casa de' Conti di Stahrenberg; in altri tempi era una Contea d'immediata dipendenza dall' Impero, ed il suo recinto era considerabile. Il castello dell'istesso nome è situato in un'altura, ed anticamente era una delle migliori fortezze.

2) *Traun*, castello vicino alle Lande di Wels, poco distante dal fiume Traun, con una Signoria, appartiene alla Casa de' Conti d'Abensberg, e Traun. Indi nasce l'antichissima Casa di Traun.

3) *Erlach*, castello poco distante da Neumarkt, con una Signoria, appartien a' Conti di Weissenwolf, e v'è un Tribunal provinciale.

4) *Stahrenberg*, castello, onde nasce la Casa de' Conti di Stahrenberg, al presente appartiene al Vescovado di Passavia.

5) *Valchen*, castello, e Signoria, poco distante dal fiume Vökla; insieme colla Signoria di *Wildenhag* è della Casa de' Conti di Schallenberg.

6) *Wagram*, castello, e possessione, che forma un majorasco della Casa de' Baroni di Engl.

7) *Puechberg*, *Reith*, *Ebenzweyer*, e *Hilprechting* mediante una compra son passati nel 1767 dalla Casa de' Conti di Seeau in quella de' Baroni di Engel. *Würdig* appartiene a' Conti di Seeau.

8) *La Contea di Neuburg*, sul fiume Ihn, confinante con Passavia, è cinta del tutto dalla Baviera; ciò non ostante è una parte del Circolo Austriaco. In altri tempi ebbe i suoi proprj Conti dell'Impero; ma dopo la morte dell'ultimo Conte passò sotto il Dominio di Bertoldo Markgravio dell'Istria: nel 1232 per una donazione Imperiale ne divennero padroni i Duchi di Baviera; lo che fu poi occasione di guerre tra la Baviera, e l'Austria, le quali finirono in modo, che la Casa d'Austria prima del

1459

1459 ne rimase padrona. L' Imperator Federigo IV. nel 1463 la vendè a Giovanni Rohrbach, ed a' suoi discendenti per la somma di fiorini Ungheresi 36000: ma la riebbe nel 1473. Fu incorporata al paese di quà dal fiume Ens nel 1528, e successivamente ne fu dato il possesso al Conte di Salm, al Conte di Zinzendorf, ed al Conte di Hamilton. La comprò finalmente uno de' Conti di Lamberg, che nel 1731 la cedè al Vescovado di Passavia. Comprende i castelli di *Neuburg*, *Wörstbein*, *Frauenhaus*, e *Neufels*.

II. *Il Quartiere di Traun*

Che porta il nome del fiume Traun comprende

1. *Le Città Arciducali.*

1) *Ens*, *Anisia*, *Anasum*, *Anassianum*, città ben fatta, e fortificata in un luogo elevato sul fiume Ens, che in poca distanza di là s'unisce al Danubio. V'è un Convento de' Minori Conventuali. I Conti di Weissenwolf dall' Imperator Giuseppe I. ottennero il possesso del castello Arciducale, che vi è; e lo venderono nel 1722 alla Casa Nobile di Kauthen. Nel recinto delle mura della città v'è anco il castello di *Ensburg*, che insieme colla Signoria annessa per mezzo d'un matrimonio è passato nel Dominio de' Conti d'Auersperg. La città fu fabbricata circa l'anno 900. Quando l'Imperator Rodolfo fece guerra contro Primislao Ottocaro II. Re di Boemia, e gli tolse l' Austria, questa città gli s'arrese volontariamente. Nel 1729 fu molto danneggiata dal fuoco.

Il Sig. d'Audifret dice che Ens (scritto da lui *Ems*) è situata presso le rovine dell'antica *Laureacum* sopranominata *Colonia Aureliana* nel Norico. Il Corneille pretende, che questa Città sia quella detta *Cladiodunum* da Tolomeo, il quale per altro non fa menzione d'alcuna Città

di questo nome, ma bensì di *Claudivium* nella Vindelicia, che pensasi essere la stessa che *Claudia* di Plinio. Il Cluverio colloca questa Claudia a Clausen, villaggio presso a Marquestein, e al Chiemsee. Il Corneille poi proseguisce dicendo: „ Vedesi fuori della Città una Collina, e molto appresso al luogo, ove l'Ens ha la sua imboccatura, i fondamenti d'un Castello antichissimo con un tempio adorno di vecchie sculture sopra alcune pietre delle sue muraglie, e sull'ingresso, di rilievi di Satiri, Ninfe, Baccanti, e della stessa Europa assisa sopra un toro nuotante. "

Il Zeilero riferisce, che sopra una torre, che ritrovasi sul mercato, si legge la seguente iscrizione in versi:

ADSPICIS EXIGUAM, NEC MAGNI NOMINIS URBEM
QUAM TAMEN EXIGUAM CURAT, AMATQUE DEUS.
HÆC DE LAUREACO RELIQUA EST; HIC MARCUS IN ORIS,
CUM LUCA CHRISTI DOGMA PROFESSUS ERAT.

Secondo questa tradizione Ens è un resto dell'antica *Laureacum*, ch'ha avuto per suoi Appostoli gli Evangelisti S. Marco, e S. Luca. Fu Vescovile, ma le stragi degli Uni furono cagione, che la Sede fosse trasferita a Passau.

2) *Steyr*, città sul fiume dell'istesso nome che presso di essa s'unisce all'Ens, ha il primo rango tra le 7 città Arciducali nel paese di quà dal fiume Ens: ma della sua primiera antichità appena n'è rimasta l'ombra. Essa è composta di 3 parti, che sono, la *città propria*, *i sobborghi*, *il villaggio di Ens*, e *Steyr*, unito per mezzo d'un ponte. Nel recinto delle mura in un'erto dirupo, situato nella punta, ove s'uniscono i fiumi, giace il castello detto *Hof*, che ora appartiene alla Casa de' Principi di Lamberg. Vi sono inoltre una Chiesa parrocchiale, un Collegio, e Ginnasio de' fu Gesuiti, un Convento de' Domenicani, un'altro di Monache, uno spedale, e fuori di città un Convento de' Cappuccini, con Chiese. I Cittadini per lo più lavorano in acciajo, e ferro; imperocchè dal-

le

le miniere d'Innerberg vi vien trasportato il ferro sul fiume Ens, di cui si fanno varj lavori nell'officine piantate sul fiume Steyr. La città in altri tempi fu la capitale d'una Contea, compresa nella Stiria: quando però Ottocaro Duca di Stiria cedè il suo Ducato al Duca Leopoldo d'Austria suo Suocero, essa fu smembrata dalla Stiria, e unita all'Austria Superiore, e fin da quel tempo ebbe il nome di Signoria. Nel 1502, 22, 54, e nel 1727 fu molto danneggiata dal fuoco.

2. *Borghi, e Castelli.*

1) *Bernau*, castello de' Conti di Spindler.

2) *Ebersberg*, o *Ebelsperg*, borgo sul fiume Traun, del Vescovado di Passavia. Vi fu fabbricato un castello circa l'anno 900. Abbruciò nel 1586.

3) *Goisern*, borgo piccolo, con un castello di nome *Goisernburg*, vicino al lago di Hallstatt.

4) I castelli, e le Signorie di *Gschwend*, e *Losenstein*, son de' Principi d'Auersperg.

5) *Hall*, o *Haal*, borgo, e castello, che fu altre volte una parte della Signoria di Steyr: ma l'Imperator Ferdinando III. in qualità di pegno lo lasciò a' Conti di Trautmansdorf. Il nome suo deriva dalla sorgente d'acqua salsa, che si trova nella valle, e che guarisce le scrofole. Abbruciò quasi interamente nel 1607.

6) *Kirchdorf*, borgo poco distante dal fiume Krems; appartiene al vicino monastero di Schlierbach.

7) *Kremsmünster*, sul fiume Krems, nel 1490 di villaggio divenne borgo, ed è notabile per il famoso monastero vicino.

8) *Lorch*, o *Lorich*, borgo sul fiumicello dell'istesso nome, poco distante dalla città di Ens, è una memoria dell'antica città di *Laureacum*, o *Lauriacum*, che fu Colonia Romana, distrutta nel 450 dagli Uni. Fu in breve ristabilita, e vi fu posta una Sede Arcivescovile; ma verso l'anno 737 fu soggetta ad un'intiera rovina. Vi si ri-

trovano le vestigia delle fortificazioni Romane, ed altr. antichi monumenti.

9) *Neuhofen*, borgo sul fiume Krems.

10) *S. Florian*, borgo accanto al monastero dell'istesso nome, che sarà ora descritto.

11) *Stadelkirchen*, castello Nobile, poco distante dal fiume Ens.

12) *Tillisburg*, uno dei più be' castelli dell'Austria Superiore de' Conti di Montfort.

13) *Traunkirchen*, borgo sul lago di Traun, era una Residenza de' fu Gesuiti di Passavia, ove in altri tempi fu una Badia de' Benedettini.

14) *Weyr*, nome, che conviene a 3 luoghi di questo Quartiere, de' quali quello, che nella frontiera della Stiria giace sul fiume Ens, è un borgo famoso, adorno d'un castello.

15) *Wimbsbach*, borgo con un castello, situato tra i fiumi Traun, e Alm; appartiene alla Casa de' Conti di Stahrenberg.

16) *Windish-Gärsten*, o come lo pronunziano i contadini, *Windish Gärten*, il qual nome dimostra, che anticamente vi abitarono i Vandali; appartiene alla Collegiata di Spital.

3. Mo-

3. *Monasterj, che hanno luogo, e voto ne' Comizj provinciali.*

1) *Kresmünster*, Badìa ricca de' Benedettini presso il borgo dell' istesso nome, fondata nel 777. Tassilone Duca di Baviera fondò questa Badìa sotto l' Impero di Carlo Magno, dopochè il suo figlio maggiore Gontiero fu da un Cignale fatto a brani. Il Papa Adriano l' arricchì di molte Reliquie, e fra queste del Corpo di S. Agapito Martire di Preneste. Nel 1626 i Paesani dell' alto Ens la depredarono. In questo monastero v' è un' Accademia Nobile, ed è adorno d' una bella Libreria. Possiede i castelli di *Kremseck*, *Pernstein*, *Schärnstein*, e *Egenberg*.

2) *S. Florian*, Convento de' Canonici Regolari di Sant' Agostino, adorno d' una bella Chiesa Collegiata, possiede il castello di Marbach, poco distante da Mauthausen nel Quartiere detto Nero, o più propriamente di Machland.

3) *Gärsten*, monastero de' Benedettini fondato nel 1079, che prima fu abitato da Preti, fino al 1107, nel qual' anno i Benedettini ne ottennero il possesso. Giace sul fiume Ens vicino alla città di Steyr.

4) *Gleink*, propriamente *Glunick*, *Glunicense Cœnobium*, monastero de' Benedettini, fondato nel 1124, giace nella vicinanza della città di Steyr, dalla parte del Nord.

5) *Schlierbach*, detto anche *Marien Saal*, o *Sala della Madonna*, monastero riguardevole de' Cistercienſi in un luogo elevato, onde si scuopre la bella veduta della valle di Krems. Fu fondato nel 1335, e possiede i castelli di *Mösſenbach*, *Hocchaus* presso *Forchdorf*, e *Grub*, e sia *Mühlgrub*.

6) *Spital*, a piè del monte Piern, o Pyrn, e una Collegiata di Preti, fondata nel 1130 per servire di spedale a' Pellegrini, che passavano nella Terra Santa, cangiata in Collegiata nel 1418, di cui il capo sul principio fu Decano, che nel 1604 divenne Proposto. Vi appartengono il castello, e la Signoria di *Feyereck*, e il borgo mentovato di *Windish-Gärsten*.

4. *Si*

4. *Si notino ancora.*

1) *Spielberg*, castello in uno scoglio del Danubio, poco distante da Ens, e vicino all'imboccatura del Traun, che s'unisce al Danubio, appartiene alla Casa de' Conti di Weissenwolf. In questi contorni nel Danubio v'è un passaggio pericoloso, detto da' navicellaj *Saurüssel*, o *Neue Bruch*. Le navi ben cariche, purchè sian governate con giudizio, vi passano senza pericolo, a cui però son soggette le barche leggiere, che perciò passano per un'altro ramo del Danubio, chiamato *Ober-Hessgang*.

2) *Clauss*, castello fortificato e passaggio sulla frontiera della Stiria, presso il monte Pyrn, ed il fiume Steyr, che in altri tempi fu una Tenuta della Camera Arciducale, ora però appartiene in qualità di Fideicommisso alla Casa de' Conti di Salzburg.

3) *Achleuthen*, castello sul fiume Krems con una Signoria, a cui appartien anco il castello di *Hebenberg*, è de' Conti di Thun.

III. *Il Quartiere di Mühl*

Che porta il nome de' due fiumi, detti l'Alto, e Basso *Mühl*, e comprende

1. *Un monastero, che ha luogo, e voto ne' Comizj provinciali*, cioè

Schlögl, o sia *Unser lieben Frauen Schlag*, *Plagense Cœnobium*, monastero sul fiume Mühl, abitato fin dal 1210, o 1218 da' Premostratensi. I Signori di Rosenberg della Boemia donarono a questo monastero un tratto riguardevole della Foresta Boema con tutte le Regalie, e privilegj annessi. Possiede anco il castello di *Scallenberg*, e nella Boemia la Signoria di Mirotice del Circolo di Prachin.

2. *Bor-*

2. *Borghi, Castelli, e Signorie.*

1) *Aigen*, borgo vicino al monastero mentovato.
2) *Balsstein*, borgo.
3) *Eschelberg*, castello de' Conti di Stahrenberg.
4) *Friperg*, borgo.
5) *Gramastetten*, borgo sul fiume Grofs-Rottel, è de' Conti di Stahrenberg.
6) *Haslach*, borgo situato ove s' unifcono i due fiumi Mühl grande, e piccolo, appartiene al monastero di Schlögel.
7) *Helfenberg*, castello.
8) *Hofkirchen*, borgo.
9) *Lembach*, borgo.
10) *Leonfelden*, borgo.
11) *Lichtenbaag*, e *Lobenstein*, castelli de' Conti di Stahrenberg.
12) *Millacker*, villaggio con un bagno, molto frequentato.
13) *Neufelden*, borgo sul Mühl grande, è del Vescovo di Passavia.
14) *Neuhaus*, castello della Casa de' Conti di Thurn.
15) *Ober-Neukirchen*, borgo.
16) *Ottenheim*, borgo sul Danubio, de' Conti di Stahrenberg, il cui castello apparteneva a' fu Gesuiti di Linz.
17) *Putzleinstorf*, borgo.
18) *Rorbach*, borgo d'uno de' Conti di Rödern.
19) *Rofsberg*, borgo.
20) *S. Peter*, borgo.
21) *Särleinsbach*, borgo.
22) *Wolfsegg*, de' Conti di Tige.
23) *Zweil*, borgo sul fiume detto il Gran Rottel.

3. *Castelli, e Signorie.*

1) *Pibrenstein*, castello, e Signoria sul fiume Mühl il Gran-

Grande, appartiene al Vescovado di Passavia. Il castello di *Liebenstein* è un annesso.

2) *Sprinzenstein*, castello in un erto dirupo sul fiume Mühl il Piccolo, poco distante da Rohrbach, è della Casa de' Conti di Lamberg-Sprinzenstein.

3) *Wäxenberg*; castello in un'alto monte con una Contea annessa, de' Conti di Stahrenberg, che ha grosse Regalie, ed un Tribunale del Territorio.

4) *Ober-Walser*, castello, e Signoria della Casa de' Conti di Stahrenberg per rapporto della Carica ereditaria di Gran-Maresciallo provinciale.

5) *Götzendorf*, castello, e Signoria de' Conti di Oedt.

6) *Perg*, castello, e Signoria de' Conti di Rödern. In vicinanza dal castello si venera una *Madonna* celebre, detta *della Consolazione presso Perg*.

7) *Weissenberg*, sul fiume Krems, castello, e Signoria de' Baroni di Weichs.

8) *Lichtenau*, sul fiume Mühl il grande, poco distante da Haslach, è un castello, e Signoria de' Conti di Welsberg, e Primör.

4. *Millacker*

Villaggio poco distante dal Danubio, ove è un bagno salutevole.

IV. *Il Quartiere di Machland*

Che porta il nome dell' antica *Contea di Machland*, i di cui possessori mancarono nel 1186, è malamente chiamato col nome di *Quartiere nero* da' Geografi esteri. Conforme la Carta del Barone di Hoheneck, e del fu Gesuita Granelli, che alquanto si discosta da quella di Vischer, vi son compresi i luoghi, che seguono:

1. *La*

1. *Le Città Arciducali.*

1) *Freystadt*, che anticamente fu de' Conti di Machland. L'Imperator Rodolfo nel 1277 diede de' privilegj riguardevoli a questa città, uno de' quali si è, che tutte le mercanzie, che vi son di passaggio, vi si debbon esporre alla vendita. Essa però essendo decaduta per i grand' incendj sofferti, fu costretta a vendere i suoi privilegj nel 1586. Circa la festa della Conversion di S. Paolo vi è una fiera privilegiata, ove il paese circonvicino fa provvisione di cibi magri. Abbruciò quasi tutta nel 1507, 1516, 1601, 1699. Fu saccheggiata da' Contadini ribelli nel 1626. V'è non solo un Convento de' Cappuccini, ma anco un castello con una Signoria annessa, che nel 1700 col diritto ereditario fu data alla Casa de' Conti di Harrach dall' Imperator Leopoldo.

2) *Grein*, città piccola sul Danubio, con un Convento de' Francescani Scalzi, con una Cappella di Loreto, con un monte Calvario, e un Romitorio. Della voragine, che in vicinanza di questa città ritrovasi nel Danubio, s'è parlato Num. XI. pag. 7. Andò soggetta ad un grand' incendio l'anno 1641 li 23 Maggio, ma fu rifabbricata in appresso.

3) *Steyreck*, città piccola sul Danubio, nella cui vicinanza in un monte ritrovasi il castello di *Weissenwolf*, appartien a' Conti di Weissenwolf.

2. *I Borghi.*

1) *Au*, borgo sul Danubio.

2) *Bregarten*, borgo.

3) *Clam*, borgo con un castello, e con una Signoria, è d'una Casa Nobile dell' istesso nome.

4) *Treutzen*, con 2 castelli, e una Signoria, è de' Conti di Salburg.

5) *Dinbach*, borgo.

6) *Galneykirchen*, borgo de' Conti di Stahrenberg.

7) *Gre-*

7) *Greinburg*, castello vicino alla città di Grein in un luogo elevato. Il villaggio di *Struden*, e la Signoria di *Werfenstein* appartengono a' Conti di Salaburg.

8) *Guettau*, e

9) *Halmannsed*, son borghi de' Conti di Stahrenberg.

10) *Kefermarkt*, volgarmente *Kefermarech*, borgo compreso nella Signoria di Weinberg.

11) *Königswiesen*, borgo de' Conti di Salaburg.

12) *Lassberg*, borgo.

13) *Leopoldschlag*, borgo.

14) *Mauthausen*, volgarmente *Mathausen*, borgo sul Danubio, che vi riceve l'influente Launitz, appartien al Vescovo di Passavia.

15) *Münzbach*, borgo con un Convento de' Domenicani.

16) *Neumarkt*, borgo de' Conti di Harrach.

17) *Pabneykirchen*, borgo.

18) *Perg*, borgo sul fiume Naarn de' Conti di Röder.

19) *Reichenau*, borgo con un castello della Casa de' Conti di Stahrenberg.

20) *Riedestorf*.

21) *Sanct' Jörgen*, borgo.

22) *S. Leonhard*, borgo de' Conti Sprinzenstein.

23) *S. Nikola*, borgo nella cui vicinanza nel Danubio è la voragine descritta. Num. XI. pag. 7. E' del monastero di Waldhausen.

24) *S. Oswald*, borgo.

25) *Sarblingstein*, borgo, e castello del Convento di Waldhausen.

26) *Schenkafeld*, borgo.

27) *Schwertdberg*, borgo con un castello sul fiume Ayst in una contrada amena, e fertile; insieme colla Signoria annessa di nome *Windeck*, e colle tenute *Obenberg*, *Hart*, e *Pannecken*, appartiene a' Conti di Thürheim.

28) *Tragein*, borgo de' Conti di Kuefstein.

29) *Waidersfelden*, borgo de' Conti di Sprinzenstein.

30) *Waldenfels*, castello de' Conti di Grundemann.

31) *Waldausen*, borgo sul fiume Ayst, che appartiene al Convento vicino.

32) *Weis-*

32) *Weissenbach*, borgo de' Conti di Salaburg.

33) *Windhag*, borgo con un Convento di Monache Domenicane, con un castello.

34) *Zell*, borgo, e *Zellhofen*, castello de' Conti di Salaburg.

3. *Si notino inoltre*

1) *Breitenbrugg*, castello de' Conti di Stahrenberg.

2) *Dornach*, castello de' Conti di Turheim.

3) *Greissenberg*, castello de' Conti di Sprinzenstein.

4) *Grünau*, o *Grineau*, castello de' Baroni di Rosenfels.

5) *Kriechbaum*, castello de' Conti di Stahrenberg.

6) *Prandeck*, castello, e *Prandorf*, de' Conti di Stahrenberg.

7) *Potendorf*, castello de' Baroni di Risenfels.

4. *I Conventi, che hanno luogo, e voto ne' Comizj Provinciali.*

1) *Waldhausen*, Collegio de' Canonici Regolari di S. Agostino, fondato nel 1144, è accanto al borgo sopra mentovato dell' istesso nome, e possiede il castello, e la Signoria di *Klingenberg*.

2) *Baumgartenberg*, *Pomarii mons*, monastero de' Cisterciensi, fondato circa l' anno 1140.

5. *Le Signorie.*

1) *Haus*, castello, e Signoria de' Conti di Stahrenberg.

2) *Weinberg*, castello sull' influente Faistritz, con una Signoria; appartiene a' Conti di Thürheim, che son anche padroni delle vicine Signorie di *Dornach*, e *Wartberg*.

6. I

6. *I Bagni di Kirſchſchlag*

Sulla frontiera di Boemia, che ſon molto ſalubri.

FINE DEL NUMERO VENTESIMOQUINTO.

La preſente Opera fu corretta dal Sig. Antonio Cillis Correttor Pubb.
E ricorretta dal M. R. Sig. D. Franceſco Tonini.